RADIOCORRIERE TV

anno XLVI n. 9 2/8 marzo 1969 100 lire

SYLVIE VARTAN ALLA TV IN «DOPPIA COPPIA»

La notte conta molto se la distanza è un bacio

Alla distanza di un bacio, il tuo viso è lí, sotto i suoi occhi. E allora è molto importante che tu l'abbia curato con amore, notte per notte, con Crema da Notte Venus.

Usala fiduciosamente ogni sera, dopo aver pulito e tonificato il viso con Latte e Tonico Venus. Le piccole rughe d'espressione scompariranno, la pelle, nutrita a fondo, diventerà meravigliosamente morbida e liscia.

Crema da Notte Venus: custodisce la tua bellezza rinfrescandola di notte.

Bella da vicino

Crema da Notte Venus

LETTERE APERTE

il direttore

Questa democrazia

« Sul n. 5 del Radiocorriere TV leggo la risposta che lei dà alla sig.ra Grazia De Marchi di Vallo della Lucania, a proposito di " quella dittatura " e " questa democrazia ". In essa risposta lei scrive, tra l'altro, testualmente così: " Non sono affatto uno sfegatato crociano, ma uno fra i tanti che nella libertà riconoscono il presupposto di ogni progresso civile, e la condizione indispensabile ad un ' vivere ordinato e tranquillo ' ". Premesso che sono decisamente contro ogni dittatura, accertato che la libertà noi l'abbiamo ormai riconquistata da oltre vent'anni, le chiedo: ritiene, oggi, di potere affermare ancora che nella libertà — in questa libertà di oggi — riconosce il presupposto di ogni progresso civile e la condizione indispensabile ad un " vivere ordinato e tranquillo "? Mi basterà un suo sì o un suo no! Ma l'uno o l'altro avrei proprio piacere di leggerlo! » (Michele Boscia - Palermo).

Mi dispiace che mi ponga questa domanda, perché pensavo che le mie precedenti risposte avrebbero dovuto suggerirle senz'altro il mio sì: devo esser stato poco chiaro, e me ne scuso. Mi scuso anche se ripeterò che considero la libertà, cioè qualsiasi libertà, il presupposto di ogni progresso civile, e che far distinzioni tra questa o quella libertà è cavilloso, e forse subdolo, essendo la peggior libertà in ogni caso preferibile alla miglior dittatura. Naturalmente non giudico « questa » libertà, cioè l'applicazione che di essa oggi si fa nel nostro Paese, la copia più fedele di quell'ideale libertà che garantisce una società sempre ordinata e tranquilla. Molti sono ancora i difetti nelle istituzioni, molta è ancora l'immaturità degli italiani ad un vivere democratico. L'uomo libero sa anzitutto che la propria libertà deve convivere con la libertà altrui, e che lo sviluppo della propria personalità, l'attuazione dei propri diritti devono costantemente integrarsi coi diritti e con lo sviluppo delle altre personalità. Purtroppo questo perfetto individuo sociale è molto raro nella realtà che ci circonda. Spesso, viaggiando in macchina per le nostre città, e osservando le piccole fitte e tignose lotte che ogni automobilista ingaggia contro gli altri automobilisti per conquistarsi comunque, in barba al codice, un solo centimetro di precedenza, penso quanto sia ancora difficile far funzionare, ad ogni livello, il sistema democratico. Gli italiani sono troppo furbi, e lo sanno; ma, essendo troppo furbi, fingono di non saperlo. Insomma la strada della libertà, da noi, è lastricata di troppe furberie, perciò è dura, difficile, e rischia di portarci fuori dalla carreggiata.

Proposta

« Solo poche parole che scaturiscono da una profonda amarezza. Ancora su Chissà chi lo sa? In una recente trasmissione, su dodici tra ragazze e ragazze delle due squadre, nessuno che abbia saputo dire qual era il settimo comandamento (una ragazza ha " tentato " un: Non ammazzare). Le confesso che ne sono rimasto profondamente turbato e colpito. Perché il fatto va evidentemente molto più in là di quanto non si possa credere. Lei polemizza con alcuni teleabbonati sull'" urlo ", che ritiene lecito perché, in fondo, innocuo, anche se sgradevole. Ed in ciò posso essere senz'altro d'accordo con lei. Ma può onestamente affermare che sia altrettanto " innocuo " (guardi più in là del fatto contingente!) che dei ragazzi di scuola media magari sappiano tutto sulla vita di quei moderni idoli che sono i vari cantanti di musica leggera (che, badi, io non disprezzo, ma semplicemente ridimensiono in una " ragionevole " scala dei valori umani), e tranquillamente ignorino quel Decalogo che sta, o almeno dovrebbe stare, alla base di ogni vita umana? Non crede lei che prima di praticare una virtù — civica o morale che sia — bisogna necessariamente conoscerla? Io non avrei mai pensato che l'ignoranza delle più elementari nozioni di religione fosse così " totale " se quella trasmissione — e l'indifferenza di fronte al fatto sia dei ragazzi che di Febo Conti — non l'avesse evidenziata a quel modo. Ma il mio sarebbe uno sterile rammarico se non " osassi " una proposta al sig. Tortorella, che, credo, cura anche i testi delle trasmissioni. Perché non inserire nel contesto delle domande che vengono formulate anche una domanda di cultura religiosa? Non mi si dica che i moderni mezzi di comunicazione (cinema, radio, televisione, ecc.) non " condizionano ". Condizionano, e come! E credo che la " Religione " possa ben aggiungersi alle domande di cultura generale. I giovani sarebbero in tal modo sicuramente spinti ad una attenzione maggiore verso questa " disciplina " che non credo sia del tutto inutile alla formazione di quelli che saranno gli uomini di domani » (Bruno Montalto Matesich - Trieste).

Soldi nostri

« ... perché anch'io trovo vergognoso che con i nostri soldi la RAI ci dia programmi che nessuno ormai vuole più vedere » (Ercole Giovanardi - Voghera).

I nostri soldi: buona parte delle lettere di protesta, di critica o anche di cortese richiesta fondano il diritto di protestare, di criticare o di richiedere sul fatto che il protestante, il criticante o il richiedente pagano il canone di abbonamento alla radio e alla TV: le quali dunque quel che fanno, di bene o di male, lo fanno appunto coi soldi dell'abbonato. Si confondono in questa maniera i « nostri soldi » pagati, per esempio, con la cartella delle tasse, coi « nostri soldi » versati su un conto corrente postale dal giorno in cui si è deciso di acquistare un radioricevitore o un televisore. I primi sono dovuti da tutti i cittadini in proporzione dei loro redditi (almeno questo dice la Costituzione della repubblica), i secondi sono dovuti da chi desidera fruire dei programmi radio-televisivi. Quelli servono a coprire le spese pubbliche, dalle strade alle scuole fino allo stipendio dei funzionari del fisco: tutte cose effettivamente pagate coi « soldi nostri ». Questi — il canone della radio e della TV — sono il corrispettivo d'una merce, lo spettacolo in casa, fornita dalla RAI; esattamente come le 280 lire date al tabaccaio sono il corrispettivo d'un pacchetto di Nazionali col filtro. Chissà se anche il direttore del Monopolio, tra le tante proteste che certo riceve, si sentirà rimproverare di spendere male i « soldi nostri »? Io, che non fumo, non potrei mai scriverglielo. Né il Monopolio dei tabacchi potrebbe pretendere un soldo da me per produrre le sigarette, che i fumatori acquistano.

Ancora Sanremo

« Mi duole rivolgermi a lei, sempre così cortese e benevolo nei riguardi dei lettori che le scrivono, per esprimere la mia più viva irritazione per l'articolo di Donata Gianeri dal titolo Il pomodoro rientrato apparso sul n. 6 del Radiocorriere TV.
Voglio anzitutto precisare che sarei favorevole all'eliminazione del Festival di Sanremo, per la mediocrità spaventosa della produzione musicale che viene presentata ogni anno. Ma torniamo al nostro discorso: è ormai chiaro che, a livello di tutti gli enti pubblici, si sta assistendo a una netta prevalenza di idee socialcomuniste, e che la RAI-TV si uniforma assai bene al " diktat " delle alte sfere; ma quello che è più grave è l'insolenza di tipo anarcoide (o è solo un episodio di moda contestataria?) usata dalla Gianeri nel suo resoconto. Quell'ironica allusione alla mobilitazione delle Forze Armate (perché ormai tutti i mezzi per assicurare un po' d'ordine, in questo nostro povero Paese, che non conosce un'acca di vera democrazia, sono da ridicolizzare), al pomodoro mancato per chiudere la bocca ai cantanti, le sembra una trovata di buon gusto? E' evidente che il rinnovamento della società, secondo queste tesi, diffuse in tutte le occasioni dalla radiotelevisione, può attuarsi soltanto con la violenza o la maleducazione: altrimenti non potrei concepire tali buffonate giornalistiche. Si aboliscano i festival!: potrebbe essere un fatto positivo. Ma lei pensa, in verità, che la musica leggera sia un elemento contrario al rinnovamento della società? Perché non pensare che questa crisi di valori sia proprio da ricercare in questo linguaggio ipocrita, usato in tutte le circostanze, per farsi applaudire da giovani che non credono più a nessuno? Mi perdoni. Sono anch'io giovane e credo che una vera democrazia nasca in una società, i cui membri conoscano ancora gli elementi del galateo e del buon gusto » (prof. Franco Riccio - Catanzaro).

Mi pare che lei abbia preso troppo sul serio un servizio giornalistico che voleva soprattutto centrare la pochezza del Festival e della sua cornice. Sanremo quest'anno ha offerto, dentro e fuori dal Casinò, un'antologia della poca serietà: dalla contestazione allo stato d'assedio, iniziative entrambe sproporzionate ed entrambe impegnate in un bluff, che forse era in carattere col bluff canzonettistico, a distruzione o a difesa del quale erano sorte. Il rispetto doveroso per le forze dell'ordine non può impedire di scoprire l'assurdità obbiettiva d'un esercito mobilitato a protezione della canzonetta, così come la comprensione per talune rivendicazioni giovanili non può cancellare il ridicolo di chi dichiara di voler iniziare la palingenesi sociale tappando la bocca a Little Tony e a Bobby Solo. Lei evidentemente ha delle idee molto precise sui moventi della radiotelevisione. Non per dovere, ma per convinzione, debbo dirle che sono sbagliate. Da quando esiste, essa è bersaglio quotidiano di accuse come le sue e di quelle diametralmente opposte. Non le dirò che « in medio stat virtus », ma soltanto che è difficile strappare il consenso di una platea tanto generosamente discorde, come quella italiana.

una domanda a

FABRIZIO DE ANDRE'

« Ho visto che col programma per i ragazzi Gulliver anche Fabrizio De Andrè è entrato a far parte degli autori televisivi. Ma ciò che più mi ha colpito, è che questo, che fino a ieri era uno chansonnier da élite, per pochissimi intimi, ha composto, per un mezzo di massa come la televisione, delle musiche assolutamente poco originali, molte delle quali un po' troppo orecchiabili. Come mai? » (Saro Ruotolo - Agrigento).

Credo che sia opportuno, gentile telespettatore, fare qualche passo indietro. E' vero, io ho sempre nicchiato di fronte alle offerte della televisione. Infatti, ho sempre ritenuto che le mie composizioni fossero destinate a poche persone, come dice lei, perché piacevano in realtà a pochissimi, solo a chi aveva una certa sensibilità. Poi mi resi conto che non si poteva dire sempre di no alla televisione. E mi persuasero a far così sia Carla Ragionieri, la regista di *Gulliver*, che mi conosceva da molto tempo, sia un movente romantico, diciamo così. *Gulliver*, infatti, oltre ad essere un interessante esperimento televisivo di recitazione mista tra attori in carne ed ossa e marionette, è anche un libro affascinante, i cui significati vanno al di là dell'invenzione fantastica che lo rende caro al pubblico giovanile. Mi ricordo che da ragazzo, ora ho 28 anni, lo lessi almeno 15 volte. Inoltre pensavo che esordendo alla TV con un programma per ragazzi... non avrei rischiato molto. Anche se mi si chiedeva, in un certo senso, di fare cose che non avevo mai fatto. Per esempio, scrivere musica per versi non miei. Sino ad oggi, infatti, le mie ballate erano tutte scritte da me, con una metrica semplice, elementare, sulla quale perciò fosse facile calare una musica « popolare ». In questo sono stato aiutato dagli autori Simonetta e Vaime che mi hanno preparato una metrica perfetta e tutta in rima. Infatti, per comporre circa ottanta musiche, ho impiegato lo spazio di tempo relativamente breve di 20 giorni. Senonché, mi sono imposto quello che è sempre stato il mio principio: la musica deve sottolineare il testo, la storia che si racconta, quindi, come è stato fino all'ultimo mio disco, deve avere una funzione secondaria. Per conciliare questa esigenza, con quella di comporre una musica che fosse di larga popolarità, a vantaggio anche dello spettacolo, ho deciso di rifarmi al filone italiano (mentre in prevalenza sino ad ora avevo richiamato sempre motivi francesi, belgi, o comunque europei).
Ora non ho alcuna difficoltà ad ammettere che mi sono rifatto ampiamente alla musica popolare italiana. Se ne sarà accorto anche lei: quando la barca di Gulliver va in pezzi, la scena è illustrata da una ballata che si rifà chiaramente a una vecchia canzone di montagna: *Il testamento del capitano*. Ma occorre aggiungere anche che, nel quadro storico delle vecchie ballate popolari, questa canzone è uno dei più puri spirituals della tradizione italiana. Questo almeno secondo il mio modo di vedere. E io, che non credo nella « popolarità » di una melodia a priori (nel senso che solo dopo 50 anni si può vedere se un motivo è diventato popolare o no), non ho trovato di meglio e di più opportuno che rifarmi ai canti popolari italiani. Per questo, forse, lei avrà sentito tante note che le sembrerà di aver già ascoltato.

Fabrizio De Andrè

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

Amico agnostico

« Ho un amico che si dice agnostico. Sostiene che la conoscenza umana ha dei limiti e che perciò noi non possiamo sapere se Dio esiste. La nostra conoscenza si deve limitare ai fenomeni naturali sensibili e a noi è preclusa ogni conoscenza metafisica. A me che credo, ripete " tu sei un dogmatico ". Che gli devo dire? » (E. S. - S. Elpidio a Mare).

Può dire benissimo all'amico che è anche lui un dogmatico, perché senza dimostrarlo (né poterlo dimostrare senza usare un ragionamento di sua natura metafisico) afferma dogmaticamente che ogni nostra conoscenza si deve limitare ai fenomeni sensibili. Gli chieda se ha mai toccato con mano o veduto con l'occhio, o udito con l'orecchio (= sensi) la bellezza, la bontà, la giustizia, l'onore, il tradimento, l'amore... Eppure non può negare tali realtà, proprio perché ne vede, ne tocca, ne sente gli effetti sensibili. Così è di Dio. Non possiamo vederLo, udirLo, toccarLo, gustarLo, odorarLo, perché non cade sotto i sensi, ma possiamo — con l'intelletto che è l'organo adatto per percepire realtà ultrasensibili come il pensiero — essere certi della sua esistenza, non solo per dogma, ma anche per ragionamento umano. Qualunque persona di buon senso — con buona pace di Kant — può essere certa dell'esistenza di Dio come è certa che qualcuno deve avere costruito l'appartamento nel quale lui abita. Chi non accetta questo semplice ragionamento deve, se è logico, rinunziare ad ogni altro ragionamento.

Distrazione

« Mi distraggo facilmente e perciò il mio lavoro non mi rende. Vorrei qualche consiglio per lavorare bene, in modo serio e proficuo » (G. R. - Feltre).

Ce lo offre Marco Aurelio: « In ogni momento applicati con ogni cura a sbrigare le faccende che hai per le mani con gravità scrupolosa e non finta, con amore, con indipendenza, con giustizia, e liberati da tutte le altre preoccupazioni. E te ne libererai, se compirai ogni azione della vita come se fosse l'ultima, purificandola da ogni leggerezza, ripugnanza passionale, falsità e compiacimento di te stesso, irritazione contro la sua sorte... ». Ogni azione come se fosse l'ultima... Non è un lavorare da saggio e da... cristiano?

Chi comanda?

« Mio figlio — 10 anni — vuol sempre discutere gli ordini che gli diamo. Sarà l'aria dei tempi nuovi, ma... insomma chi deve comandare, lui o noi? » (V. e A. R. - Gradisca).

Dovete comandare voi genitori, non c'è dubbio, ma per il suo vero bene: e quindi dovete anzitutto sforzarvi di comprenderlo. Ha dieci anni? E' evidente che sta passando le prime crisi dell'adolescenza (9-12 anni), quando ogni ragazzo perde, in parte, la grazia e la docilità dell'infanzia, diventa forse sciatto nella persona e nel parlare, difetta di attenzioni e di concentrazione, i genitori... gli dànno sui nervi, e comincia a discutere l'ordine che regola la vita di famiglia e gli ordini che gli vengono dati, comincia a ribellarsi, a sfidare e « contestare » ordini e divieti. Bisogna avere molta pazienza con lui, non soffocarlo, ma stargli vicino affettivamente, interessarsi di lui per comprenderlo meglio. Immagini che recentemente in una scuola media questo tema « Adolescenza: che cosa essa è per voi adolescenti », è stato svolto così da un ragazzo di 11 anni. « L'adolescenza è quel periodo della vita di noi ragazzi, nel quale i nostri genitori diventano più difficili, e ci capita anche che non riusciamo più a comprenderli... ». Comprensione attende e prepara comprensione!

L'adulazione

« L'adulazione può essere considerata peccato? » (G. N. T. - Lanciano).

Certo virtù non è, perché è una menzogna più o meno colpevole, secondo che è più o meno avvertita. Ma è frequente assai tra gli uomini, tanto che per ogni uomo che brilla ce ne sono cinquecento pronti a lucidarlo! Chi invece ama veramente una persona che brilla, più la ama e meno deve adularla, perché ne guasta e ne offusca la luce, che finisce per diminuire coperta da vana compiacenza e forse anche da superbia. Chi adula prepara la caduta dell'astro: chi invece mette in guardia dall'adulazione, aiuta l'astro a conservare il suo splendore naturale. Benché un po' di adulazione piaccia a tutti, l'adulazione è sempre come l'acqua di colonia: si può annusarla, ma non mai berla. Brucerebbe l'organismo!

Lavoro e preghiera

« Chi lavora prega, dice il Vangelo. E allora per un lavoratore è necessario ancora pregare? » (Z. C. - Stresa).

Il detto « chi lavora prega » non si trova nel testo del Vangelo, ma nel fondo della coscienza cristiana, che « sente » la nobiltà del lavoro. Premesso che anche chi lavora (e si parla di qualunque lavoro, materiale o intellettuale) è tenuto a pregare, perché Dio attende da noi, più ancora delle opere esterne, l'offerta delle opere stesse a Lui, e un colloquio intimo del nostro io con Lui (qui è la preghiera, che è « un parlare con Dio »), dobbiamo pur dire che il lavoro, nella concezione cristiana della vita, può essere preghiera, ma solo se e quando sia penetrato da uno « spirito di preghiera ». Non è il lavoro servizio di Dio, perché collaborazione nostra alla Sua continua opera creatrice? Quindi uno spaccapietre, se fa il suo lavoro con spirito e coscienza cristiana vigile e presente « fin sulla punta delle sue dita », trasforma il suo umile mestiere in preghiera, mentre un fisico elettronico farebbe meno di quello spaccapietre, se permeasse il suo lavoro di superbia o, peggio, di ribellione al divino. In questo caso, direbbe un proverbio tedesco: « aussen sechs, innen nichts! » (fuori sei, dentro nulla!).

Per i lebbrosi

« Per aiutare i lebbrosi in Italia a chi ci si può rivolgere? » (N. B. - Milano).

Per chi risiede nell'Italia settentrionale può essere comodo mettersi in contatto con gli « Amici dei Lebbrosi » di Gallarate (Via Scipione Ronchetti, 4). Questi « Amici » operano del resto in collaborazione col « Centro Nazionale Lebbrosi » di Bologna (Via del Meloncello 3/3).

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Freddolosa

« Sono una donna di quarantaquattro anni, sposata e molto freddolosa. Questa particolarità della mia natura mi aveva suggerito di comprare un cappotto di pelliccia, peraltro modestissimo, del prezzo di sole 120 mila lire. Avrei voluto pagare il cappotto, prelevando l'importo relativo da una sommetta di lire 500 mila che ho in deposito presso mia madre e che deriva dalla vendita di un po' di suolo edificatorio appartenente alla mia famiglia. Mio marito, che riscuote uno stipendio piuttosto modesto, si è fermamente opposto, dicendomi (gentile, no?) che le 500 mila lire non posso toccarle perché devono servire per una mia eventuale malattia, dato che lui, se io cadessi malata, non potrebbe spendere soldi per me » (Lettera firmata).

Suo marito non ha ragione (non dico che ha torto, perché sono marito anch'io). Allo stato attuale della legislazione italiana, i coniugi vivono secondo il regime della separazione dei beni: ognuno è proprietario del suo. Inoltre, sempre allo stato attuale della legislazione italiana, il marito deve mantenere la moglie, provvedendo, nei limiti delle sue possibilità, a tutto quanto possa occorrerle per essere degnamente sua moglie. Ciò dato, lei può ben utilizzare le 500 mila lire che le appartengono in proprio. D'altro canto, la eventualità di una sua malattia, a parte il fatto che è soltanto una eventualità, va considerata, da lei e da suo marito, come una spesa di mantenimento della moglie. Pertanto, ogni importo che si dovesse pagare per le sue cure mediche dovrebbe gravare su suo marito, almeno nei limiti delle sue possibilità. Solo se suo marito non ce la facesse con i mezzi propri a sopperire alle spese della sua malattia, lei dovrebbe provvedere alle stesse. Ma la pelliccia da acquistare è una cosa presente, la malattia in cui lei potrebbe incorrere è una cosa lontana (anzi, auguro, lontanissima): dunque, compri pure.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Voci retributive

« Un operaio che rinuncia alle ferie è soggetto per quel periodo alle assicurazioni sociali dell'INPS? » (Mario Verdecchia - Pozzuoli).

Per retribuzione s'intende tutto ciò che il lavoratore riceve, in denaro o in natura, direttamente dal datore di lavoro per compenso dell'opera prestata, al lordo di qualsiasi ritenuta.
Il compenso per ferie e festività nazionali godute fa parte della retribuzione ed è, quindi, assoggettabile ai contributi previdenziali; non fa invece parte della retribuzione ed è, quindi, escluso dall'assoggettamento ai contributi previdenziali, il compenso per ferie e festività nazionali non godute. Tale diversità di regolamentazione è determinata dal fatto che la retribuzione — la quale deve servire di base per la determinazione dei contributi previdenziali — è commisurata non già alle ore di lavoro prestate, ma alla durata del rapporto di lavoro e della correlativa protezione assicurativa, tanto che la legge assoggetta ai contributi anche la retribuzione corrisposta in tutto o in parte nei periodi di assenza dal lavoro, qualunque ne sia la durata e la causa: nel primo caso, pertanto, il compenso fa parte della retribuzione perché corrisposto regolarmente nei periodi di assenza o di pausa dal lavoro; nel secondo, invece, il compenso non ha natura retributiva ma costituisce un indennizzo per l'attività svolta durante i periodi destinati al riposo.
Il contratto collettivo nazionale per i metalmeccanici, stipulato il 17 febbraio 1963, introducendo un periodo di riposo settimanale retribuito, in aggiunta alle ferie e alle festività nazionali retribuite, prevede che tale periodo di riposo possa essere differito e goduto successivamente con un periodo di riposo di conguaglio e, solo nel caso che tale riposo non venga concesso, stabilisce un compenso sostitutivo: pertanto, il compenso sostitutivo del riposo di conguaglio non goduto — analogamente ai compensi per ferie o festività nazionali non godute, che hanno identica natura — non fa parte della retribuzione e non è assoggettabile ai contributi assicurativi e previdenziali non avendo carattere retributivo, ma solo risarcitorio per il mancato soddisfacimento del diritto al riposo di conguaglio.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Denuncia dei redditi

« La risposta del Radiocorriere TV *n. 31 alla sig.na Lucia Luturani (Alano di Piave) in merito alla " Denuncia dei redditi " contiene a mio avviso parecchie inesattezze. Come si può rilevare dal modulo di denuncia dei redditi (quadri G - Complementare), i redditi cumulabili agli effetti di detta tassa sono soltanto quelli del marito, la moglie ed i figli minori. I figli maggiorenni presentano una denuncia individuale per i loro redditi personali anche se conviventi nel nucleo familiare. Niente quindi cumulo di redditi del padre che nel caso specifico sono esenti perché inferiori al minimo tassabile e pertanto ciò non sarebbe neanche conveniente. La signorina deve fare la denuncia per suo conto e per i soli suoi redditi: anzi credo che possa indicare come cifra detraibile la somma di lire 300 mila per spese trasporto, ecc. per il fatto che la signorina svolge il proprio lavoro fuori e lontano dalla sua sede familiare. Credo che la denuncia avrebbe dovuto essere fatta il 31 marzo 1968 per i redditi del 1967 »* (Giuseppe Broggi - Treviglio).

Eccole alcune norme riguardanti la materia:
art. 138 del D.P.R. 29-1-1958 n. 645:
lettera b): ... la detrazione compete anche per i maggiori d'età... tuttora dediti agli studi o ad un tirocinio gratuito e di età non superiore ai 25 anni;
lettera d): ... la detrazione... non compete se si tratta di persone in grado di mantenersi con redditi propri dei quali il contribuente non abbia l'usufrutto.
Appare dunque evidente:
1) che i figli maggiori di 25 anni, od anche soltanto maggiorenni che siano in grado di mantenersi da sé, fanno la denuncia per proprio conto;
2) se hanno rendite proprie e non possono mantenersi da sé, rimangono sino a 25 anni fiscalmente « a carico » ed il capofamiglia fiscale non può considerarsi esonerato dall'indicare tra i vari redditi anche quelli (sia pur minimi) degli altri componenti il nucleo familiare diversi dal coniuge;
3) che in linea generale, quando si parla di detrazioni per carichi di famiglia, devesi riferire ai familiari non in grado di mantenersi, data la esiguità dei loro redditi esistenti.

Tasse sui fabbricati

« Sono costretto a vivere del reddito di due appartamenti e di due negozi di mia proprietà, salvo qualche piccolo aiuto da parte dei familiari. Mi è impossibile assumere una qualsiasi occupazione per motivi di salute. Ciò vuol dire che debbo cercare di tirare avanti, fino a che non avrò diritto al minimo di pensione, con 61.000 lire lorde al mese. Anche se riuscissi a portare gli affitti a un equo importo, non arriverei che a circa 75.000 lire al mese. Con questa somma dovrei vivere, curarmi, pagare il minimo di contributi mensili di pensione, regolari tasse e tutte le spese inaspettate che via via mi trovo ad affrontare. Vi sono poi le forti spese di riparazioni alla proprietà. La mia domanda è: è giusto che con questo reddito mensile io continui a dovere denunciare e pagare le forti tasse sui fabbricati, oltre ad alcune altre piccole imposte? » (C. M. - Pistoia).

La sua domanda riguarda essenzialmente l'imposta sui fabbricati. Purtroppo l'imposta colpisce il reddito effettivo o presunto di tali immobili; è gravosa (circa il 34 per cento) forse più di ogni altra.
Le esenzioni sono disposte solo a favore degli stabili nuovi.

Contributi INA-Casa

« Mia figlia è bidella delle scuole comunali. Vi è stato un bando per appartamenti di una cooperativa degli addetti parastatali del Comune, e lei si è fatta assegnare un appartamento e ha già versato un milione e 400 mila lire. Quando c'è stato il bando della GESCAL, il geometra della cooperativa ha fatto compilare anche a lei la domanda, ma, siccome non è sposata e siamo in tre soli (mia figlia, io, e mia moglie), hanno risposto che non poteva avere la casa della GESCAL. Dopo quasi 20 anni che pagava l'INA-Casa e adesso che paga la GESCAL, a me sembra assurdo che continui a pagare finché andrà in pensione, senza avere mai nessun diritto. Andrebbe quindi tutto a fondo perduto » (G. G. - Genova).

Il pagamento dei contributi GESCAL ex INA-Casa è obbligatorio per tutti i lavoratori ed è in fondo una forma cooperativistica, per cui gli uni collaborano alla realizzazione edile in favore degli altri. E' nello spirito della legge istitutiva!

un'idea che capita a fagiolo... Legumi Cirio!

Grande novità per il 1969: fagioli "in casseruola" (con pancetta!). E poi fagioli cannellini lessati, fagioli bianchi di Spagna, lenticchie e veri ceci toscani bolliti, pronti da insaporire. Cirio li ha scelti e lessati per voi.

E sono pronti per darvi antipasti, primi piatti e contorni... tante idee appetitose e svelte da fare. Le troverete **gratis** nel ricettario esclusivo della Cirio. Chiedetelo a: Signora Maria Reparto Cucina - Cirio - 80146 Napoli.

711/69

QUEST'UOMO E' BIGAMO

(col permesso della moglie)

E' una storia vera.
Era (ed è) innamorato della Grappa Carpenè Malvolti.
L'aveva presentata agli amici, e tutti
l'avevano trovata raffinata, gradevole, di compagnia.
Ma un giorno nella sua vita è entrata
una bottiglia di Brandy Carpenè Malvolti. Un sorso
e innamorarsi fu tutt'uno. Forse a innamorarlo
è stata la pienezza dell'aroma, o la perfetta gradazione,
o forse perché è nel pieno della sua maturità.
Ora è innamorato di tutte e due e vive in perfetta
bigamia. Il bello è che la moglie consente:
perché, si sa, anche le nostre mogli sono innamorate
della Grappa e del Brandy (se sono Carpenè Malvolti).

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Confronto

« Essendo appassionato di musica, avrei intenzione di acquistare un amplificatore con relativi box e, poiché sono poco esperto in fatto di alta fedeltà, desidererei che mi suggerisse quale tipo fra i due amplificatori, di cui allego le caratteristiche, risulti migliore in fatto di riproduzione e di prestazioni, e quale dei due debba considerarsi ottimo o mediocre per la riproduzione da dischi e da registrazioni » (Rosa Lenisa - Torino).

Dall'esame delle caratteristiche inviateci notiamo che il secondo complesso, nell'ordine di presentazione della sua lettera, è senz'altro il migliore e certamente più costoso.
Le sue prestazioni lo classificano fra i migliori impianti di alta fedeltà.

Implosioni

« E' la seconda volta che leggo nella stampa quotidiana dell'esplosione di televisori. Da che cosa dipendono tali pericolose ed improvvise esplosioni e come si devono prevenire? » (Maria Rosa Vianelli - Treviso).

Su questo argomento abbiamo risposto più volte. Ripetiamo in sintesi che le implosioni (non esplosioni) del cinescopio sono rarissime, e ancora più rari sono i danni alle persone, grazie al pannello di protezione anteposto.
L'implosione del cinescopio è generalmente dovuta a un urto che provoca la rottura dello stesso.
L'implosione spontanea si verifica solo se l'ampolla è sottoposta per molto tempo a forti variazioni di temperatura e umidità.
Quanto sopra suggerisce un adeguato rispetto per il televisore che non deve essere maltrattato né con colpi, né facendolo funzionare in condizioni ambientali sfavorevoli.

Video e lavapiatti

« Ho un televisore che troverebbe posto in cucina solo se posto sulla lavastoviglie. Può l'attività di quest'ultima danneggiare il televisore? » (F. C. - Milano).

Pensiamo che la cucina sia il posto meno indicato per un televisore. Variazioni di temperatura, vapore con grassi in sospensione possono, a lungo andare, danneggiarlo.
Se proprio non v'è altro posto, provveda ad appoggiarlo su una mensola a muro lontano dai fornelli.

Stazioni lontane

« Sono in possesso di un radioricevitore previsto per le lunghezze d'onda da 16 a 2000 metri. Desidererei avere un elenco delle stazioni radio ricevibili in Italia » (Ferdinando Bulgarelli - Genova).

Il concetto di « ricevibilità » è piuttosto relativo. La possibilità di ricevere stazioni lontane dipende infatti da condizioni locali come livello dei disturbi, possibilità di usare una antenna esterna di adeguate dimensioni, sensibilità del ricevitore. Pensiamo, comunque, che le possa essere molto utile la consultazione del volume *World Radio TV Handbook* pubblicato da « World Radio-Television Handbook Co » - Sundvej 6 - Hellerup, Danimarca, e distribuito in Italia, nelle migliori librerie, dalla ERI - Edizioni Radio Italiana. Nel suddetto volume ella troverà, tra l'altro, l'elenco delle stazioni a onde corte e onde medie di tutti gli organismi radiotelevisivi del mondo.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Super e Single 8

« Vorrei sapere se la fondamentale differenza fra cineprese Super 8 e quelle Single 8 consiste solamente nel fatto che il pressore della pellicola nelle prime è incorporato nei caricatori e nelle seconde nella cinepresa. Quali sono le differenze fra l'uno e l'altro sistema e i rispettivi vantaggi e svantaggi? Non mi è chiaro poi se esistono altre differenze. Cioè se il formato del fotogramma è uguale sia nel Super 8 che nel Single 8, cosicché per entrambi sia sufficiente avere un solo proiettore » (Gaetano Giannini - Firenze).

La collocazione del pressore della pellicola è una conseguenza di quella che è la fondamentale differenza fra Super 8 e Single 8, cioè la conformazione dei caricatori. Nel magazzino Super 8 il nucleo di svolgimento e quello di avvolgimento sono coassiali. Perciò la pellicola scorre in senso verticale solo per il brevissimo tratto corrispondente alla finestrella di esposizione, senza mai uscire dal contenitore. Per motivi di praticità e di sicurezza, il pressore non può che trovarsi all'interno dell'involucro. Nel caricatore Single 8, invece, il nucleo di svolgimento è situato superiormente a quello di avvolgimento. La pellicola compie quindi un percorso prevalentemente verticale, che comprende anche un tratto allo scoperto fra la parte superiore e quella inferiore del magazzino. Ciò permette alle cineprese Single 8 di conservare la tradizionale piastrina metallica di pressione del film. Indubbiamente, con questo sistema la planeità della pellicola e la sua perfetta aderenza al corridoio di scorrimento sono più facilmente controllabili e ripristinabili nel caso si riscontrassero difetti. Con i caricatori Super 8 non resta che sperare che essi siano stati costruiti con precisione e che il pressore incorporato svolga correttamente la sua funzione. Poiché le lamentele a questo riguardo non sono frequenti, si può concludere che il diverso metodo di pressione della pellicola adottato dai due sistemi non costituisce un elemento differenziale molto rilevante. La principale differenza fra Super 8 e Single 8 sta invece nelle maggiori possibilità che questo ultimo offre nel campo degli effetti speciali. La disposizione tradizionale dei nuclei di svolgimento e avvolgimento nei magazzini Single 8 consente infatti il ribobinamento del film per la realizzazione di sovrimpressioni e dissolvenze incrociate, cosa che, almeno per il momento, è impossibile con il Super 8. Fra i due sistemi non esiste nessuna diversità di formato. Infatti, le dimensioni del fotogramma e la forma e la disposizione delle perforazioni sono identiche. Perciò, un proiettore Super 8 è perfettamente in grado di proiettare films Single 8 e viceversa. E' quasi da escludere che si possano avere noie a causa della differenza di spessore delle due pellicole. Quella Single 8 è infatti più sottile dell'altra, perché l'emulsione è applicata su uno speciale supporto poliestere anziché su quello tradizionale triacetato. Con questo sistema, oltre alla riduzione di 1/3 degli ingombri, sembra si sia ottenuta anche una maggiore elasticità e resistenza del film alle rotture. L'unica limitazione dovuta al supporto poliestere si ha nel montaggio. Con la pellicola Single 8 è infatti impossibile eseguire le tradizionali giunte a collante, ma bisogna necessariamente usare il nastro adesivo trasparente. Ora, se questo sistema non provoca generalmente noie durante la proiezione muta, può invece causare inconvenienti dovuti all'aumento di spessore in corrispondenza delle giunte nella proiezione di un film con sonoro a pista magnetica. Il fatto che le uniche pellicole Single 8 attualmente disponibili siano quelle della Casa giapponese Fuji può forse causare, specie nei piccoli centri, qualche difficoltà di approvvigionamento nei confronti delle più diffuse Kodak, Agfa e Ferrania Super 8. Questo vale però solo per le pellicole a colori, perché per quelle in bianco e nero la situazione è momentaneamente favorevole al Single 8. Infatti i Fujipan R 50 e R 200 sono più facilmente reperibili del giapponese Sakura Super 8 e delle ancora fantomatiche Plus X e Tri X della Kodak.

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Ho una grande ammirazione per il lavoro del regista e vorrei conoscerlo da vicino. Ma ci sono regisi disposti a lasciarsi guardare mentre lavorano, a « spiegarsi »? (Ignazio Rosario - Brescia).

Forse ci sono. Ma è bene che, prima di cercarli, tu ti faccia un poco di cultura sull'argomento. E comincerei dal « patriarca » dei registi moderni, cioè dal russo Constantin Stanislavskij. E' un personaggio affascinante, che si rimpiange di non aver conosciuto di persona, tanto ricco era per tutti il dono della sua amicizia. Leggi, di lui, *La mia vita nell'arte*, che è stato un libro importante nella gioventù di molti registi di oggi. E non trascurare un altro suo libro, in cui Stanislavskij « si lascia guardare » mentre è alle prese con gli attori: *Il lavoro dell'attore*, appunto. Ti piacerà fin dalla prefazione, in cui Gerardo Guerrieri narra come « il veleno teatrale » si manifestò nella famiglia di Costantino: « V'era, in tutta la famiglia, una spiccata tendenza alle fantasie mimetiche. Se, poniamo, la sorella maggiore aveva un debole per un giovane tedesco, la famiglia intera si sentiva obbligata ad adottare usi e costumi di Germania, e a parlare in tedesco dalla mattina alla sera. Analogamente, se uno dei fratelli mostrava inclinazione per la figlia di un mercante, di famiglia, cioè, strettamente tradizionalista, allora la casa si riempiva di vecchi riti, di antichi samovar e cori russi... ».

E' possibile che la Laura del Petrarca non sia mai esistita? Forse le donne che si inventano sono più comode, perché non hanno difetti. Ma i poeti dovrebbero essere leali. Di un artista uno è portato a pensare sempre il meglio. (Antonia Vitali - Brescia).

E pensiamolo anche del Petrarca, dunque. Non ci ha ingannati; Laura è davvero esistita. Il Petrarca stesso prese qualche appunto che la riguardava su una copia dell'*Eneide* che ora si trova all'Ambrosiana di Milano. Si può dubitare d'un innamorato che si preoccupò di appuntare, su un libro che certo gli era fra i più cari, la data del primo incontro e quella della morte dell'amata (Pasqua del 1327, Pasqua del 1348)? Non inventata, dunque, ma senza difetti come se fosse una creatura di fantasia, Laura. Vogliamo dire — come dirà contemporaneamente a noi, più d'un maligno — che i difetti il Petrarca non li vide perché amò Laura un po' alla lontana? E diciamolo. D'altra parte, Indro Montanelli dice che egli « di Laura s'innamorò un po' come Dante si era innamorato di Beatrice: cioè per una specie di coscrizione poetica ». E' un'immagine felice. Scegliersi un'ispiratrice, a quei tempi, era obbligatorio come ora lo è il servizio militare.

Sono tifosa del « Bologna » e vorrei notizie di ogni genere sulla mia squadra. Grazie. (Patrizia Domeniconi - Fossombrone, Pesaro).

Notizie « di ogni genere », eh? E io te le dò di genere gastronomico. Ti dirò, per esempio, due pranzi-tipo che Savoldi e Pascutti dovrebbero rispettivamente consumare nei prossimi giorni. Il primo è (di magro): Zuppa di ranocchi, crostini di caviale, pasticcio di magro, sformato di spinaci, pesce in gratella con salsa, tortelli di ceci e crema montata, mele e frutta secca. Il secondo: Passatelli romagnoli, filetto alla finanziera, crostini di capperi, braciuola di manzo ripiena, torta mantovana e gelato di torrone. Tu stai dubitando dell'autenticità delle mie informazioni e fai bene. Savoldi e Pascutti si nutrono forse come anacoreti delle antiche Tebàidi in ogni giorno della settimana. Ma se volessero fare uno strappo, ecco, tu puoi offrir loro, per mio mezzo, i due pranzi-tipo che il grande Pellegrino Artusi, amico di Bologna (non poteva esserlo, ancora, « del Bologna ») previde per il mese di marzo.

Di « abbazie di Chiaravalle », in Italia, ce n'è più d'una? Comincio a crederlo, perché chi dice che è in Lombardia e chi altrove. (Salvatore Palumbo - Torino).

Hai indovinato. Una bella abbazia del XII secolo si trova a Chiaravalle, nelle Marche. Una seconda abbazia cistercense, pure del sec. XII, si trova a Chiaravalle della Colomba, in Emilia-Romagna. La più famosa abbazia è quella di Chiaravalle milanese, fondata nel 1135 da S. Bernardo. Ma prima di essa — vent'anni prima — S. Bernardo aveva fondato un'altra celebre abbazia, nella Francia settentrionale. Si chiamò « Clairvaux », cioè « Chiaravalle » e possiamo considerarla la capostipite di tutte le altre. A parte l'autorità spirituale del fondatore, riconosciamo che il nome di queste abbazie è persuasivo, invitante. Come si può non trovare pace e serenità in una « chiara valle »? Ecco perché non solo in Italia, ma nel mondo, molti luoghi — religiosi o no — portano questo nome.

Anna Maria Romagnoli

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

CONIGLIO CON FUNGHI (per 4 persone) - Preparate per la cottura un coniglio di kg. 1 circa, poi tagliatelo a pezzi, infarinate e fate rosolare in 50 gr. di nuova GRADINA. Versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco, lasciatelo evaporare, poi aggiungete 25 gr. di funghi secchi (precedentemente ammollati per 1/2 ora) e 1-2 mestoli di brodo di dado. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora o più se necessario. Pochi minuti prima di togliere il coniglio dal fuoco, mescolatevi una cucchiaiata di prezzemolo tritato e 2 cucchiai di brandy infiammato.

BISTECCHE CON SALSA DI PAPRIKA (per 4 persone) - In 50 gr. di nuova GRADINA, rosolate un trito preparato con 1 pezzetto di cipolla e 1 spicchio di aglio. Mescolatevi 30 gr. di farina, 1 cucchiaio di paprika dolce, sale, poi aggiungete 1/2 litro di brodo di dado, 4 cucchiai di vino bianco secco e, sempre rimestando dall'ebollizione, lasciate cuocere la salsa per circa 10 minuti o finché sarà densa. Amalgamatevi 4 cucchiai di panna inacidita con 1 cucchiaio di succo di limone. Nel frattempo cuocete velocemente in padella 4 bistecche di manzo, salatele, disponetele sul piatto caldo da portata e versatevi la salsa prima di servire.

PALOMBO CON CAPPERI (per 4 persone) - Infarinate 4 belle fette di palombo, fatele dorare dalle due parti in 40 gr. di nuova GRADINA rosolata, salatele poi versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare. Aggiungete 250 gr. di pomodori pelati spezzettati o passati e lasciate cuocere lentamente per 15 minuti aggiungendo, a metà cottura, un trito di capperi e prezzemolo.

con Milkana

FAGIOLI ALL'UCCELLETTO CON MILKINETTE (per 4 persone) - Dopo aver tenuto a bagno 300 gr. di fagioli secchi, lessateli, sgocciolateli e fateli insaporire in 1/2 bicchiere di olio o margarina vegetale rosolato con qualche foglia di salvia. Aggiungete sale, pepe e 3 o 4 pomodori passati al setaccio. Continuate la cottura su fuoco vivo finché il sugo si sarà ristretto, poi versate i fagioli in una tortiera o pirofila. Copriteli con uno strato di fette di salame cotto e con uno di fette EMMENTAL MILKINETTE. Mettete in forno caldo finché il formaggio si sarà sciolto oppure copriteli e teneteli ancora per qualche minuto sul fornello.

FRITTATA FARCITA (per 4 persone) - Con 6 uova, 2 pugni di biete cotte e tritate, sale e pepe, preparate 2 frittate piuttosto sottili. Mentre la seconda frittata è ancora nella padella, copritela con fette EMMENTAL MILKINETTE e con fette di prosciutto cotto a piacere; appoggiatevi l'altra frittata, mettete il coperchio e tenetela su fuoco molto basso per qualche minuto o finché il formaggio si sarà sciolto. A parte, se è di vostro gusto, servite della salsa di pomodoro.

CROSTATA DEL GOURMET (per 4 persone) - Preparate una pasta brisée con 300 gr. di farina, 150 gr. di margarina vegetale, 2-3 cucchiai di acqua gelata e un pizzico di sale. Dopo averla tenuta coperta in frigorifero per 1/2 ora, tiratela con il mattarello e foderate una tortiera larga 26 cm., bassa e unta. Disponetevi uno strato di crauti acquistati o preparati in casa, uno di würstel a fettine (2 paia) e uno di fette EMMENTAL MILKINETTE (5). Su tutto versate 2 uova sbattute con un bicchiere di latte, sale e pepe e mettete la crostata in forno caldo (200°) e cuocere, per 30-40 minuti. Servite subito.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 2 all'8 marzo ROMA TORINO MILANO — dal 9 al 15 marzo NAPOLI GENOVA BOLOGNA — dal 16 al 22 marzo BARI FIRENZE VENEZIA — dal 23 al 29 marzo PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra

9 (18) **RITRATTO DI AUTORE: ERIK SATIE**
Geneviève de Brabant, opérette pour une poupée, su testo di C. de Latour — **Trois Gymnopédies — Sport et divertissement** (ediz. integrale) — **Trois Mélodies — Trois Morceaux en forme de poire**, per due pianoforti — **Parade**, suite dal balletto

10,10 (19,10) **JÜRG WYTTENBACH**
Tre Movimenti per oboe, arpa e pianoforte (1962-63)

10,20 (19,20) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Variazioni in do magg. K. 265 sul tema « Ah, vous dirai-je, maman »

NICCOLO' PAGANINI
Variazioni su « God save the Queen » op. 9 per violino e pianoforte

BENJAMIN BRITTEN
Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 per orchestra d'archi

11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Sergej Kussevitzki; sopr. Maria Moynach; vc. Johannes Koch; ten. Franco Corelli; pf. Peter Katin; dir. Lovro von Matacic

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
Tre Canti greci — Canto d'amore, su testo di Jacopone da Todi — **Musica** per tre strumenti

13,05 (22,05) **CORRIERE DEL DISCO**
A. Bruckner: **Sinfonia n. 8 in do min.** (seconda versione) - Orch. Filarm. di Vienna, dir. Georg Solti (Disco **Decca**)

14,20-15 (23,20-24) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI: JANNIS XENAKIS**
Syrmos, per diciotto archi — **Eonta**, per due trombe, tre tromboni e pianoforte

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
J. Stamitz: **Sinfonia in re magg. op. 3 n. 2**; G. F. Ghedini: **Pezzo concertante** per due violini e viola obbligati con orchestra; R. Strauss: **Così parlò Zarathustra**, poema sinfonico

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Washington-Young: **Stella by starlight**; Del Monaco-Polito: **Se la vita è così**; Pagani-Spyropoulos-Singer-Campbell-Lyons: **Tiny goddess**; Coppotelli-Amurri-Martino: **E non sbattere la porta**; Kaempfert-Schwabach-Ilena: **Danke schön**; De Oliveira-Jobim: **Dindi**; André-Feola-Lama: **Tic-ti tic-ta**; Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Sarasate: **Zapateado**; Calabrese-Lobo-Guarnieri: **Allegria**; Rastelli-Panzeri-Léhar: **Tu che m'hai preso il cuor**; Waldteufel: **I pattinatori**; Donato: **A media luz**; Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco**; Testa-Fuller: **Un anno di più**; Calabrese-Calvi: **Finisce qui**; Mancini: **Baby elephant walk**; Vinciguerra: **Madame Olga**; Gershwin: **Soon**; Arndt: **Nola**; Testa-Diverio: **La notte dell'addio**; Pallavicini-Conte: **Azzurro**; Califano-Lai: **Vivre pour vivre**; Berlin: **I've got my love to keep me warm**; Evans: **Lady of Spain**; Catra-Owens: **Questa sera come sempre**; Mercer-Elman: **And the angels sing**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Dylan: **Blowin' in the wind**; Ithier-Reed: **The last waltz**; Burke-Van Heusen: **Swingin' on a star**; Galdieri-Redi: **Perché non sognar**; Galhardo-Ferrao: **Coimbra**; Mogol-Donida: **Per vedere quanto è grande il mondo**; Ciaikowsky (libera trascriz.): **Tema dal « Lago dei cigni »**; De Moraes-Jobim: **So danço samba**; Anonimo: **When the Saints go marching in**; Micheyl-Marés: **Le gamin de Paris**; Rossi: **Amore baciami**; Page: **The « in » crowd**; Handy: **St. Louis blues**; Renis: **Quando, quando, quando**; De Vita: **E' giorno**; Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours?**; Jones: **Saddle up**; Bardotti-Endrigo: **Canzone per te**; Ben: **Mas que nada**; Brel: **Le plat pays**; Robin-Shavers: **Undecided**; Cherubini-Bixio: **La canzone dell'amore**; Pascal-Mauriat: **Mon credo**; Anonimo: **Darlin' baby**; Alfven: **Swedish rhapsody**; Aznavour: **Il faut savoir**; Batista-Rey: **Pra que?**; Putman: **Green, green grass of home**; Nazareth: **Cavaquinho**; Porter: **Just one of those things**; Anonimo: **Las mananitas**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Noble: **Cherokee**; Parish-Carmichael: **Stardust**; Forrest: **Night train**; Mendonça-Jobim: **Meditaçao**; Mogol-Battisti: **Il vento**; Coleman: **The Wall Street rag**; Daiani-Ruskin: **Those where the days**; Trovajoli: **Gente matta**; Amendola-Murolo: **Che vuole questa musica stasera**; Peterson: **Hallelujah time**; Califano-Nisa-Bindi: **La musica è finita**; Shields-La Rocca: **Fidgety feet**; Reinhardt: **Nuages**; Shay-Goodwin-Fisher: **When you're smiling**; Dale-Springfield: **Georgy girl**; Pallavicini-Mogol-Locatelli: **Prima c'eri tu**; Charles: **I got a woman**; Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Rogers-Osborne: **Pompton turnpike**; Misselvia-Mason-Reed: **I'm coming home**; Henderson-De Sylva-Brown: **You're the cream in my coffee**; Guaraldi: **Cast your fate to the wind**; Trovajoli: **Allegra**; Fields-Mc Hugh: **I'm in the mood for love**; Sigman-Rehbein-Kämpfert: **My way of life**; Morton: **King Porter stomp**; Amurri-Canfora: **Zum zum zum**; Mills-Reed: **It's not unusual**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **LEOPOLD MOZART**
Cassazione in sol magg. per orchestra e « Kinderinstrumente »

8,20 (17,20) **MUSICHE PER ORGANO**

8,55 (17,55) **CONCERTO OPERISTICO** DIRETTO DA CARLO FRANCI CON LA PARTECIPAZIONE DEL MEZZOSOPRANO ORALIA DOMINGUEZ E DEL TENORE GIUSEPPE CAMPORA

9,50 (18,50) **BELA BARTOK**
Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte

10,10 (19,10) **TOMASO ALBINONI**
Concerto a cinque in la min. op. 5 n. 5

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
L. van Beethoven: **Schottische Lieder**, per soprano, contralto, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte

11 (20) **INTERPRETAZIONI CELEBRI**

12,30 (21,30) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Quartetto in do magg. K. 465 per archi, dai Sei Quartetti dedicati ad Haydn

CLARA SCHUMANN
Trio in sol min. op. 17 per pianoforte, violino e violoncello

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Ernest Ansermet; sopr. Marcella Pobbe; vc. Enrico Mainardi e pf. Carlo Zecchi; bs. Nicola Rossi-Lemeni; pf. Ervin Laszlo; dir. André Cluytens

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LIRICA
L'IMPRESARIO IN ANGUSTIE, opera in un atto di Diodati - Musica di Domenico Cimarosa (revis. di G. Prato) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Gibson: **I can't stop loving you**; Migliacci-Bongusto: **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit**; Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Bixio: **Torna piccina mia**; Mozart (libera trascriz.): **The mad turk**; Pallavicini-Massara: **Nel sole**; Migliacci-Pintucci-Farina: **La mia ragazza sa**; Coulter-Martin: **Puppet on a string**; Pallavicini-Conte: **Insieme a te non ci sto più**; Pallavicini-Leoncavallo: **Mattino**; Rigual: **Cuando calienta el sol**; Bigazzi-Endrigo: **Marianne**; Davis-Ramirez-Sherman: **Lover man**; Strauss: **Accelerationen**; Yradier: **La paloma**; Chiosso-Cavallaro: **Una così e così**; Testa-Aznavour: **Isabelle**; Meccia: **Era la donna mia**; Oliveira-Gilbert-Jobim: **Preciso de voce**; Mogol-Donida: **Gli occhi miei**; Testa-Renis: **Frin frin frin**; Popp: **Tom Pillibi**; Makeba-Ragavoy: **Pata pata**; Pagani-Lombardi: **Al bar del corso**; Reed-Mason: **The last waltz**; Mercer: **Dream**; Toffolo: **No la vogio no!**; Pallavicini-Intra: **No, amore**; La Rocca: **Tiger rag**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Darin: **Things**; Beretta-Cavallaro: **Applausi**; Evans: **Happiness is**; Paoli: **Senza fine**; Rodgers: **There is a small hotel**; Sigman-Russell: **Ballerina**; Kämpfert: **Afrikaan beat**; Boscoli-Menescal: **O' barquinho**; Arnold: **Tunes of glory**; Garinei-Giovannini-Rascel: **Arrivederci Roma**; Kelly: **Gamaçao**; Anonimo: **Maladie d'amour**; Bath: **Cornish rhapsody**; Lecuona: **Siboney**; Migliacci-Morricone: **Quattro vestiti**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Sousa: **Stars and stripes forever**; Boncompagni-Bono: **Ragazzo triste**; Adamo: **Une mêche de cheveux**; Barroso: **Bahia**; Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Hardy: **Les petits garçons**; Caymmi: **Samba de minha terra**; Porter: **In the still of the night**; Panzeri-Pace-Livraghi: **Quando m'innamoro**; Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen**; Yanne-Scharfenberger: **Au grand bal de l'amour**; Herman: **Hello Dolly**; Testa-Sciorilli: **Non pensare a me**; Berlin: **A pretty girl is like a melody**; Pollack: **That's a plenty**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Hefti: **Scoot**; Noble: **The very thought of you**; Adderley: **Work song**; Fuller: **Moontide**; Pieretti-Sanjust-Gianco: **Finalmente**; Lerner-Loewe: **With a little bit of luck**; Presley-Matson: **Love me tender**; Langdon-Previn: **Goodbye Charlie**; Fidenco-Oliviero: **Mai**; Mills-Ellington: **It don't mean a thing**; Ronell: **Willow weep for me**; De Hollanda: **A banda**; Franklin: **Ain't no way**; Giazotto-Albinoni: **Adagio in sol minore**; Endrigo-Alberti: **La colomba**; Silver: **Doodlin'**; Jagger-Richard: **Lady Jane**; Wills: **San Antone rose**; Arlen: **Out of nowhere**; Yellen-Ager: **Ain't she sweet**; Montenegro: **Boo qui, woo qui**; Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi**; Rogers-Moore-Tarplin-Robinson: **Ain't that peculiar**; Gimbel-Thielemans: **Bluesette**; Amurri-Coppotelli-Martino: **E non sbattere la porta**; Gibb: **Let's wait**; Crewe-Gaudio: **To give**; Rodgers-Hart: **Bewitched**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,25 (17,25) **ERNEST THEODOR AMADEUS HOFFMANN**
Sonata n. 3 in fa min.

NICOLA ZINGARELLI
Sinfonia op. 22 n. 3 (revis. di R. Maione)

8,50 (17,50) **FRANK MARTIN**
In Terra Pax, oratorio breve su testo dell'Autore per soli, doppio coro e orchestra (versione ritmica italiana di V. Gui)

9,40 (18,40) **MANUEL DE FALLA**
Homenajes per orchestra

10,05 (19,05) **GIUSEPPE MARTUCCI**
Notturno e Novelletta

10,20 (19,20) **STRUMENTI:** L'ARPA

10,50 (19,50) **CONCERTO SINFONICO** DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

12,30 (21,30) **RECITAL DEL TENORE ERNST HAEFLIGER** CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIANISTI KARL GRENACHER E FELIX DE NOBEL E DEL QUARTETTO DROLC

13,15 (22,15) **IGOR STRAWINSKY**
Tre Pezzi per clarinetto solo

13,25 (22,25) **NICCOLO' PAGANINI**
Concerto n. 4 in re min. per violino e orchestra

13,50 (22,50) **FRANZ LISZT**
Rapsodia ungherese n. 5 in mi min.

GABRIEL FAURE'
Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra

14,20-15 (23,20-24) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
B. Canino: **A due**, per chitarra e pianoforte; C. Brero: **Suite du folklore italien**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
- Alcuni celebri spirituals elaborati dall'orchestra di Ted Heath
- I cantanti Gloria Lynne, Elvis Presley e il trio vocale The Mills Brothers
- L'orchestra di André Kostelanetz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kahn: **Crazy rhythm**; Nistri-Mc Kuen: **Cosa c'è nel sole**; Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Quand'ero piccola**; Del Prete-Beretta-Pilade: **Non sono Frank Sinatra**; Serradel: **La golondrina**; Colucci-Esposito: **Sincerità**; Furnò-De Curtis: **Ti voglio tanto bene**; Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Saltarello**; Nisa-Lojacono: **Vado pazzo per Lola**; Pace-Chip-Taylor: **Gli occhi verdi dell'amore**; Beretta-Del Prete-Santercole: **Una carezza in un pugno**; Strauss: **Sangue viennese**; Schiorre-Marchetti-Rosa: **Hélène**; Phersu-Rendine: **Il mangiadischi**; Livraghi: **Quando m'innamoro**; Albinoni: **Un attimo d'amore**; Gigli-Marchetti: **Perché, perché**; Migliacci-Pintucci-Farina: **La mia ragazza sa**; Manlio-Benedetto: **Manname 'nu raggio 'e sole**; Sagan-Magne: **Le jour**; Bigazzi-Polito: **Bambina**; Bardotti-Marrocchi: **Una donna sola**; Porter: **Just one of those things**; Lennon: **Yesterday**; Rondi: **Voglio a tte**; Pallavicini-Conte: **Sono triste**; De Masi: **Diamond bossa nova**; Mason-Reed: **Delilah**; Migliacci-March-Illingworth-Grasso: **Gloria, ricchezza e te**; Bindi: **La musica è finita**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Cour-Popp: **L'amour est bleu**; Dossena-Forrest: **Lui è un angelo**; Romano-Guatelli: **Un paese matto**; Kinsler: **Flute indigo**; Lee-Panzeri-Young: **Johnny Guitar**; Enriquez: **Mille e una notte**; De Crescenzo-Bruni: **'Ncoppa 'a chitarra**; Nobile-Serengay: **Ragazza mia**; Brel: **Seul**; Handy: **St. Louis blues**; Nazareth: **Dengozo**; Cherubini-Pagano: **Il primo pensiero d'amore**; Trent-Gentile-Hatch: **Dipingi un mondo per me**; Borel: **Ah! Si vous connaissez ma poule**; Barroso: **Brazil**; Léhar: **Ballsirenen**; Hamilton: **Cry me a river**; Hudson: **Organ grinder's swing**; Beretta-Taylor-Vera: **Diverso dagli altri**; Colosimo-Landi: **Famme capì pecchè**; Lojacono: **Quando sei triste prendi una tromba e suona**; Minellono-De Vita: **E' giorno**; Howard: **Fly me to the moon**; Guardabassi-Crusca: **Povero cuore**; Ipcress: **Tibi tabo**; Giacobetti-Williams: **Cinderella Rockefella**; Romeo: **Un piccolissimo ciao**; Calabrese-Chavez: **O naso mio**; Calvi: **The girls of the Folies Bergère**; Lombardi-Salvi-Parazzini: **Ti si legge in viso**; Rivera: **Son de pachanga**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Zacharias: **Mexico calling**; Martin: **La danza delle note**; De Hollanda: **La banda**; Fain: **Tender is the night**; Amurri-Canfora: **Vorrei che fosse amore**; Claroni-Ciacci: **Lacrime**; Brubeck: **Cassandra**; Rossi-Robifer: **Quando è l'autunno**; Beretta-Del Prete-Santercole: **La tana del re**; Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei**; Lai: **Un uomo e una donna**; Calabrese-Monti-Charden: **Il mondo è grigio, il mondo è blu**; Dameron: **Lady bird**; Arlen: **Let's fall in love**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Mogol-Battisti: **Nel cuore, nell'anima**; Thielemans: **Bluesette**; Amurri-Canfora: **La vita**; Hammer-Clayton: **Jazz conversation**; Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella**; Pallavicini-Carrisi: **Musica**; Enriquez: **Lo scatenato**; Endrigo-Alberti: **La colomba**; Isola-Limiti: **La voce del silenzio**; Pagani-Bennato: **Cin cin con gli occhiali**; Thomas: **Jump back**; Adamo: **Domani sulla luna**; Calimero-Ciato: **Bian bian**; Pallavicini-Moroder: **Buonanotte Maria**; Ebb: **Cabaret**; Paparelli-Gillespie: **A night in Tunisia**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

8,25 (17,25) **JEAN-BAPTISTE LULLY**
Amadis, suite de Symphonyes

8,35 (17,35) **FELICE GIARDINI**
Due Trii per archi

9 (18) **SINFONIE DI ARTHUR HONEGGER**

9,25 (18,25) **FRANZ SCHUBERT**
Rondò in la magg. op. 107 per pianoforte a quattro mani
FRÉDÉRIC CHOPIN
Sonata in sol min. op. 65 per violoncello e pianoforte

10,10 (19,10) **JOHANN WILHELM HERTEL**
Sinfonia in re magg.

10,20 (19,20) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
V. Mortari: **Concerto** per pianoforte e orchestra; B. Giuranna: **Episodi** per legni, ottoni, timpani e pianoforte

10,55 (19,55) **LÉO DÉLIBES**
Coppelia, suite dal balletto

11,25 (20,25) **CONCERTO DE « I VIRTUOSI DI ROMA »** DIRETTI DA RENATO FASANO E DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

12,30 (21,30) **CARL MARIA VON WEBER**
Pagine da **« EURYANTHE »,** opera romantica in tre atti di H. von Chézy (vers. ritmica italiana di B. Bruni) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi - M° del Coro G. Riccitelli

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**

14,20 (23,20) **ETTORE DESDERI**
Architetture di cattedrali, per orchestra da camera

14,30-15 (23,30-24) **RICHARD STRAUSS**
Sonata in fa magg. op. 6 per violoncello e pianoforte

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
F. Liszt: **Preludio e Fuga su B.A.C.H.;** I. Strawinsky: **Histoire du Soldat,** per voci recitanti e strumenti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Greenaway-Stephens-Lennon: **I was Kaiser Bill's batman - Winchester Cathedral - Yellow submarin;** Backy-Mariano: **Samba;** Pantros-Tical: **Buonanotte Penny;** Pace-Russell: **Amore mi manchi;** Lennon: **Hello goodbye;** Gigli-Modugno: **Tu si 'na cosa grande;** Léhar: **Oro e argento;** Bargoni: **Concerto d'autunno;** Pace-Crewe-Gaudio: **Io per lui;** Pallavicini-Conte: **Giovanna non piangere;** Pagani-Spyropoulos: **La bilancia dell'amore;** Dylan: **A hard rains a gonna fall;** Pinto-Rossini: **Io sono un artista;** Devilli-Kennedy-Carr: **Serenata messicana;** Bindi: **Riviera;** Bergman-Papathanassiou: **The end of the world;** Tenco: **Mi sono innamorata di te;** Mescoli: **You are my love;** Celentano-Beretta-Del Prete: **L'attore;** Chiarazzo-Ruocco: **Ciento catene;** Melfi: **Poema;** Lecuona: **Jungle drums;** Tezè-Pallavicini-Gustin: **I baffi;** Mogol-Lennon: **M'innamoro;** Alfven: **Swedish rhapsody;** Bardotti-De Hollanda: **Una mia canzone;** Beretta-Cavallaro: **Applausi;** Lauzi: **Quando torni;** Delle Grotte: **Vecchia maniera**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Anonimo: **Bugle boy march;** Paoli: **Senza fine;** Limiti-Imperiali: **Sacumdi sacumdà;** Davis-Melrose: **Copenhagen;** Carmichael: **Rockin' chair;** Ebb: **Cabaret;** Barouh-Lai: **Un uomo e una donna;** Manlio-D'Esposito: **Me so' 'mbriacato 'e sole;** Strauss: **Il valzer dell'Imperatore;** Anonimo: **Las mananitas;** Parazzini-Lombardi-Salvi: **Rose;** Rastelli-Panzeri-Léhar: **Tu che m'hai preso il cuor;** Rossi: **Holiday;** Beneito: **Vamos a guarachar;** Lo Vecchio-Vecchioni-Beuselink: **Laura dei giorni andati;** Censi-Zanin: **Ma se mi vuoi;** Beretta-Bindi: **Non c'è domani;** Mogol-Battisti: **Io vivrò;** Tombolato-Castellacci: **Sette grandi alberi;** Barry: **The knack;** Pallavicini-Reitano: **Più importante dell'amore;** De Sica: **Dimme ca tuorne a me;** Strauss: **Valzer da « Il pipistrello »;** Menescal-Boscoli: **O barquinho;** Cassia-Trovajoli: **Io ti sento;** Paoli: **Se Dio ti dà;** Holland-Dozier: **The happening;** Prieto: **La novia;** Nicolai: **Tema di Christine;** Kämpfert: **Pussyfootin'**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Porter: **Night and day;** Misselvia-Prandoni-Mason-Reed: **Les bicyclettes de Belsize;** Monnot: **Si m'imagine;** Alpin-Queirolo-Bracardi: **La noche llevarrà mi melodia;** Ferrara: **Se mi parli d'amore;** Johnston-Coslow: **My old flame;** Hazzard: **Me, the peaceful heart;** Gaber: **Goganga;** Bacharach: **Alfie;** Pallavicini-English-Weiss: **Ciao, ragazzino;** Nicolai-Giutil: **Espanto en el corazon;** Basie: **Muttonleg;** Testa-Remigi: **Ti racconto una storia;** David-Bacharach: **I primi minuti;** Ager-Yellen: **Hard hearted Hannah;** Porter: **Very time we say goodbye;** Daiano-Camurri: **È figurati se;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Resnick-Levine: **Yummy, yummy, yummy;** Stole: **Helena;** Migliacci-Bongusto: **Il fischio;** Rota: **Bevete più latte;** Parker: **Now's the time;** Limiti-Piccaredda-Carter-Lewis: **Piccolo cuore;** Bigazzi-Cavallaro: **Il carnevale;** Leitch: **Lalena;** Gershwin: **Rhapsody in blue;** Smith: **Ballin' the jack;** Pagani-Antoine: **Titina Titina;** Lemarque: **A Paris;** Anonimo: **Hava nageela**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Fantasia in do min. K. 457
FERRUCCIO BUSONI
Dodici Preludi dal Volume II
FRANZ SCHUBERT
Sonata in la magg. op. 120

9 (18) **LARS JOHAN WERLE**
Canzone 126 di Francesco Petrarca
INGVAR LIDHOLM
Canto LXXXI

9,20 (18,20) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Concerto in la magg. op. 7 n. 2 per organo e orchestra

9,35 (18,35) **DARIUS MILHAUD**
L'Apothéose de Molière, d'après Baptiste Anet, per flauto, oboe, clarinetto, clavicembalo e archi

9,45 (18,45) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

10,10 (19,10) **VINCENZO BELLINI**
Concerto in mi bem. magg. per oboe e orchestra (revis. di T. Gargiulo)

10,20 (19,20) **LUIGI CHERUBINI**
Quartetto in fa magg. op. postuma per archi
CLAUDE DEBUSSY
Quartetto in sol min. per archi

11,10 (20,10) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA EMIL GILELS
J. Brahms: **Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83** per pianoforte e orchestra; P. I. Ciaikowski: **Concerto n. 2 in sol magg. op. 44** per pianoforte e orchestra

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** BARITONO ROBERT MERRILL

13,20 (22,20) **ZOLTAN KODALY**
Adagio per viola e pianoforte

13,30 (22,30) **PAUL HINDEMITH**
III Kammermusik op. 36 n. 2 - Cellokonzert - per violoncello e dieci strumenti

13,45-15 (22,45-24) **BENEDETTO MARCELLO**
La Morte di Adone, su testo dell'Autore (Registrazione effettuata il 7-3-1967 all'Auditorio del Gonfalone di Roma)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Ribalta internazionale: Parata di orchestre, cantanti e solisti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Gershwin: **Embraceable you;** Piccioni: **Fortuna;** Bardotti-Endrigo-Vandrè: **Caminhando;** Giovetti-Braconi: **Emme ...come marito;** Landes: **Elephant's tango;** Weersma: **Penny serenade;** Salerno: **Un altro momento;** Pachelbel-Papathanassiou: **Rain and tears;** Pace-Panzeri-Savio: **Se m'innamoro di un ragazzo come te;** Phillips: **California dreamin';** Daiano-Ruskin: **Those were the days;** Armetta-Vitone: **Per tutti c'è una stella;** Fusco-Falvo: **Dicitencello vuje;** Mancini: **Peter Gunn;** Donaggio: **Io che non vivo...;** Di Ceglie: **Joly Bebe';** Marazza-Anzoino-Paoli: **La vita è come un ring;** Kramer: **Simpatica;** Kusik-Last: **Games that lovers play;** Rossi-Dell'Orso-Tamborrelli: **La formica;** Lamberti-Cappelletti: **Ma che bella giornata;** Enriquez: **Se le cose stanno così;** Mc Cartney-Lennon: **I feel fine;** Luttazzi: **El can de Trieste;** Pace-Panzeri-Pilat: **Volano le rondini;** Trenet: **Que reste-t-il de nos amours?;** Lauzi: **Sul metrò;** Parigi-Manory: **Flash;** Pallavicini-Conte: **Insieme a te non ci sto più;** Amurri-Ferrio: **Roma Ro;** Livingston: **To each his own**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Ebb: **Cabaret;** Dixon: **Fire;** Jobim: **Corcovado;** Black: **Paper doll;** Lecuona: **Tabù;** Marini-Bertero: **Non c'è nessuno che mi piace come te;** Godard: **Berceuse;** Carrera: **Guadalupe;** Bigazzi-Del Turco: **Promesse;** Ramao: **Sambao;** Carcione: **Nel vento;** Jarre: **Grand Prix;** Bovio-Bongiovanni: **Lacrime napulitane;** Zacharias: **Bravo torero;** Gardel: **Tomo y obligo;** Cahn-Van Heusen: **Star;** Carrilho: **Malandrinho;** Rossi: **Se tu non fossi quí;** Bardotti: **L'isola;** Strauss: **Annen-Polka;** Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude;** Alford: **Colonel Bogey;** Migliacci-Zambrini-Cini: **Sentimento;** Bonagura-Benedetto: **Acquarello napoletano;** Negri-Walmus: **Viva la notte;** Newman: **Again;** Zeiflin-Secunda: **Donna donna;** Offenbach: **La valse apache;** Nugetre: **Don't play that song;** Marquinha: **Esprña cani;** Ortolani: **Twist around the world**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Kenton: **Eager beaver;** Cavagnaro: **Mucho merengue;** Pagani-Schmidt-Fugain: **Entrez sans frapper;** Tommasi: **Zamboni 22;** Adamo: **Valse d'été;** Webb: **Up up and away;** Trenet: **La mer;** Bardotti-Marrocchi: **Una donna sola;** Mancini: **Charade;** Paoli: **Senza fine;** Ragni-Rado-Mc Dermot: **Hair;** Weill: **September song;** Coleman: **Paris is my old Kentucky home;** Mercer-Strayhorn-Ellington: **Satin doll;** Golden-Hubbel: **Por Butterfly;** Smith: **Dashin';** Daiano-Camurri: **E figurati se;** Jobim: **Triste;** Donadio: **Tenorette;** Hart-Rodgers: **Where or when;** Brassens: **L'epave;** Trovajoli: **Io ti sento;** Ze Ketti: **Opiniao;** Mattone-Martino: **Quando un giorno;** Donaldson: **My blue heaven;** Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs;** Ackles: **The road to Cairo;** Ortolani: **Ti guarderò nel cuore;** Morey-Churchill: **Whistle while you work;** Basie: **One o' clock lump**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Cantata n. 212 « Mer hahn en neue Oberkeet » (Cantata paesana)

8,30 (17,30) **MANUEL PONCE**
Concerto del Sur, per chitarra e orchestra

8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Nino Sanzogno; ten. Gianni Poggi; pf. Rudolf Firkusny; sopr. Elisabeth Schwarzkopf; dir. Antal Dorati

10,10 (19,10) **MICHEL CORRETTE**
Concerto in sol magg. op. 3 n. 6 per flauto e orchestra

10,20 (19,20) **ALBAN BERG**
Kammerkonzert per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato

10,55 (19,55) **MUSICHE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Sinfonia n. 6 in re magg. « Le Matin » — Sonata in sol min. — Concerto in do magg. per oboe e orchestra

11,55 (20,55) **RECITAL DEL VIOLONCELLISTA FRANCO MAGGIO ORMEZOWSKY** CON LA COLLABORAZIONE DELLE PIANISTE LOREDANA FRANCESCHINI E YOANA FACCHIN

12,35-15 (21,35-24) **LA SPOSA VENDUTA**
opera comica in tre atti di Karel Sabina - Musica di Bedrich Smetana - Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga, dir. J. Vogel

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
S. Prokofiev: **Sinfonia n. 7 in do diesis min. « della Gioventù »;** I. Strawinsky: **Apollon Musagète,** balletto

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Mc Hugh: **I'm in the mood for love;** Nisa-Scala-Ovale: **Prendila come vuoi;** Poletto: **La barchetta in mezzo al mare;** Waldteufel: **I pattinatori;** Caravelli: **Toi, tu es loin de moi;** Annarita-Marchand: **Tom et Tam;** Paoli: **Il cielo in una stanza;** Nicolas: **Le dixieland;** Weiss-Pallavicini-Scott: **Ciao baby;** Chiari-Luttazzi: **L'ottimista;** De Vera-Jagger-Dal Finado: **Monja;** Franco-Ortega: **La felicitad;** Cantoni-Langosz: **Per cominciare con te;** Anonimo: **Drunghete drunghete;** Phaltan-Pagani-Parosandi: **Il giorno dopo;** Monti-Zauli: **West holidays;** Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio;** Ballard: **Mister Sandman;** Mogol-Komeda-Kusik-Snyder: **Lullaby from Rosemary's baby;** Talò-Gatti: **Capelli neri;** Kern: **All the things you are;** Nistri-Cahn-Van Heusen: **Star;** Calabrese-Sigman-Rehbein-Kämpfert: **The way of life;** Hammerstein-Rodgers: **Do re mi;** Testa-Trovato-Sestili: **Non t'aspettavo più;** Guardabassi-Ciotti: **Casatschok;** Scott: **A taste of honey;** Mogol-Daiano-Charron: **Mama;** Daiano-Coulter-Martin: **Congratulations;** Rodgers: **Bewitched, bothered and bewildered;** Nichols: **Love so fine;** Freeman: **Percolator**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Ellington: **Sophisticated Lady;** Pascal-Mauriat: **Viens dans ma rue;** Paris-Roehmeld: **Ruby;** Anderson: **Serenata;** Zacharias: **Schottische Polka;** Salerno: **Una lacrima per ogni uomo;** Joao-Donato: **Amazonas;** Di Ceglie: **Milan Milan col din don dan;** Martin: **Love;** Adamo: **F... comme femme;** Resnick-Levine: **Yummy yummy yummy;** Fucik: **Einzug der Gladiatoren;** Wetcher: **Flea bag;** Taylor: **Angel in the morning;** Rouse: **Orange blossom special;** Nisa-Reitano: **Una chitarra, cento illusioni;** Donato: **A media luz;** Anonimo: **Vinassa vinassa;** Acosta: **El aji caribe;** Anka: **This crazy world;** Pace-Panzeri: **Giuseppe in Pennsylvania;** Owen-Endrigo: **Marianne;** Wadey: **Black is black;** Garnett-Schifrin: **Down here on the ground;** Rodgers: **Lover;** Harnell: **So soon;** Claroni-Ciacci: **Prega prega;** Anonimo: **Comparsa del carnaval;** Pike-Randazzo: **Rain in my heart;** Davemport: **Fever;** Hammerstein-Rodgers: **You'll never walk alone**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Carmichael: **Skylark;** Crewe-Weiss: **More than the eye can see;** Mancini: **Peter Gunn;** Parise: **Barbarella;** James: **Trumpet blues and cantabile;** Baden-Powell: **Canto da ossanha;** Britten: **Mister Nice;** Lecuona: **Jungle drums;** Gershwin: **An American in Paris;** Paoli: **Sassi;** Dunlap-Carpenter-Hines: **You can depend on me;** Jugo: **Doris;** Augusto-Gil: **Roda;** Ellington: **I like the sunrise;** Young: **Lester leaps in;** Mercer-Whiting: **Too marvelous for words;** Hazlewood: **These boots are made for walking;** Puente: **Mari Juana:** Testa-Murray: **Sarà lunga la notte;** Umiliani: **Blues for Tony Sciacca;** Pinkard: **Sweet Georgia Brown;** Amurri-Canfora: **Un bacio è troppo poco;** Jessell-Grudell: **Hellzapoppin;** Gershwin: **It ain't necessarily so;** Calabrese-Otto: **Me son innamoou de ti;** Smith: **Sassy Mae;** Plante-Aznavour: **Tu n'as plus;** Bill-Basie: **Won't you please come home**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**

8,20 (17,20) **JOHANNES BRAHMS**
Sestetto in si bem. magg. op. 18 per archi

9 (18) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Manfred, poema sinfonico op. 58

9,50 (18,50) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

10,10 (19,10) **VLADIMIR VOGEL**
Interludio lirico

10,20 (19,20) **FEDERICO IL GRANDE**
Due Sonate per flauto e clavicembalo (realizz. del basso continuo di V. Bertuzet)

10,35 (19,35) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Anatole Fistoulari; ten. Leopold Simoneau; cb. Burkhard Kraûtler; sopr. Maria Callas; pf. Arthur Rubinstein; bs. Nicolai Ghiaurov; dir. Hans Knappertsbusch

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
I. Strawinsky: **Orpheus,** balletto

13-15 (22-24) **IL RATTO DAL SERRAGLIO**
opera in tre atti di G. Stephanie - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Orch. Filarm. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. J. Krips

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Musiche da film
— Jazz moderno con il complesso di Paul Desmond
— Un recital della cantante Sarah Vaughan
— Al Hirt e la sua tromba

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Chaplin: **This is my song;** Porter: **C'est magnifique;** Salerno: **Se di notte;** Iarrusso-Esposito-Simonelli: **Mille agganci;** Biamonte-Tamborrelli-Dell'Orso: **Il tuo viso;** Confrey: **Dizzy fingers;** Bonagura-Benedetto: **Surriento d' 'e 'nnammurate;** Calzia: **'Mbè 'mbè merecumbè;** Testa-Cozzoli: **Hallelu-Yah!;** Cucchiara: **Amore che m'hai fatto;** Olivieri: **Tornerai;** Torgia-Godi: **Giro girotondo;** Guardabassi-Crusca-Offenbach: **Povero cuore;** Lane: **Old devil moon;** Alpert: **A quiet tear;** Lind: **Elusive Butterfly;** Dossena-Lama-Rodrigo: **Aranjuez, la tua voce;** Hatch: **Call me;** Barbuto-Conte-Martino: **Sonia;** Hefti: **Una strana coppia;** Vecchioni-Canarini-Francesio-Lo Vecchio: **Per un anno che se ne va;** Goldoni-Gaiano: **Un bacio ancora;** Anonimo: **Fenesta ca lucive;** Venturi-Giraud-Lai: **Parce-que l'amour est là;** Mascheroni: **Sono tre parole;** Endrigo: **Anch'io ti ricorderò;** Boncompagni-Shapiro: **Come è bella la sera;** Friml: **Donkey serenade;** Bigazzi-Polito: **Bambina;** Lobo-Calabrese-Guarnieri: **Allegria;** Enriquez: **Mandalo giù;** Fallabrino: **Gira finché vuoi**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Barroso: **Bahia;** Duke: **Autumn in New York;** Paolini-Silvestri-Vantellini: **Colpo di vento;** Pieretti-Gianco-Sanjust: **Bla bla bla;** Pipolo-Castellano-Kramer: **Trenta 0233;** Bernstein: **Black straight Jacket;** Lauzi: **Poi sei venuta tu;** Strauss: **Storielle del bosco viennese;** Styne: **People;** Pertitas-Amurri-Sherman: **Un poco di zucchero;** Barberis-Galdieri: **Munasterio 'e Santa Chiara;** Pilade-Del Prete-Beretta-Celentano: **L'attore;** Brodsky-Tepper: **Red roses for a blue Lady;** Otis-Rehbein: **Security;** Claroni-Ciacci: **Lacrime;** Gaiano-Graziani-Ranaldi: **M. P. Blues;** Mogol-Battisti: **Le formiche;** Pace-Panzeri-Brinniti: **Io, tu e le rose;** Moschini-Nisa-Pradella: **Un bambino;** Daiano-Grant: **Baby come back;** Léhar: **Valzer da « Amore di Zingaro »;** Soffici: **Cento giorni;** Richards: **Make me love you;** Martelli-Barberis: **Strade romane;** Denza: **Funiculì funiculà;** Neptune: **The whistling sailor;** Prevert-Kosma: **Les feuilles mortes;** Bardotti-De Hollanda: **Far niente;** Reed: **Imogene;** Claudric-Cour-Serengay-Bobbio: **La grande nave;** Backy-Mariano: **Samba;** Adamo: **Tu somigli all'amore**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Jones: **Happy face;** Savagnone-Piccioni: **Tutta di musica;** Diamond: **Cherry cherry;** Washington-Young: **My foolish heart;** Dylan: **When the ship comes in;** Young-Parker-Morales: **Arriba y abajo;** Migliacci-Farina-Pintucci: **La mia ragazza sa;** Gershwin: **A foggy day;** Delanoë-Snyder: **Qu'elle est belle;** Dylan: **It's all over now, baby blue;** Califano-Lai: **Vivre pour vivre;** Brookmeyer: **Bobbie's tune;** Bonfa: **Ilha de coral;** Hazlewood: **Summer wine;** Mc Intosh: **Capers;** Paterson-Cowan: **Waltzing Mathilda;** Intra: **Blues per noi;** Molar-Lane-Taylor: **Everybody loves somebody;** Mc Dermot: **African waltz;** Jurgens-Amurri-Martelli: **Ti saluto ragazzo;** Herman-Burns: **Early autumn;** Dill-Tillis: **Detroit City;** Jobim: **The girl from Ipanema;** Mc Cartney-Lennon: **She's a woman;** Califano-David-Bacharach: **The windows of the world;** Pisano: **So what's new;** Crewe-Gaudio: **I can't take eyes of you;** Magidson-Conrad: **The Continental;** Barroso: **Faceira**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Ecco la **nuova** formula della polizza "4R"

Cinque anni di «collaudo» della polizza «4R» hanno dimostrato che, anche per le qualità positive degli automobilisti che accettano la franchigia, è possibile migliorare le garanzie da essa offerte.

Pertanto, dal primo febbraio 1969 tutte le polizze «Quattroruote», a prescindere dalle condizioni originarie di emissione, **garantiscono massimali più elevati** (100 milioni per ogni sinistro - 30 milioni per ogni persona ferita o uccisa - 10 milioni per danni a cose o animali di terzi), con **diminuzione della franchigia** iniziale a sole 30.000 lire, riducibili a 20 mila dopo due anni senza sinistri e a **premio inalterato.**

Lloyd Adriatico

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 46 - n. 9 - dal 2 all'8 marzo 1969
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Adele Cambria	16	Ha scelto la parte dell'uomo quieto
Pietro Pintus	18	Sfogò nel cabaret la sua timidezza
	20	Un cielo jugoslavo per i Karamazov
S. G. Biamonte	22	Partita a quattro ma con cento voci
Luigi Fait	24	Il soprano degli astronauti
Adele Cambria	26	La vita che guarisce
Antonio Lubrano	28	La guerra dei successi
Gianfranco Zàccaro	35	Un grandioso momento della storia russa
Mario Messinis	35	Antiwagneriana l'operina di Berlioz
	42/71	PROGRAMMI TV E RADIO
	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	6	LE NOSTRE PRATICHE
	9	AUDIO E VIDEO
	10	LA POSTA DEI RAGAZZI
Vittorio Citterich	15	PRIMO PIANO Le vie del PCI
	30	LINEA DIRETTA COME E PERCHE'
	31	RUOTE E STRADE
	32	BANDIERA GIALLA MONDONOTIZIE
	33	DISCHI LEGGERI DISCHI CLASSICI
	37	CONTRAPPUNTI
Franco Savorelli	38	MODA Parigi dopo Roma
Italo de Feo p. g. m.	40	QUALCHE LIBRO PER VOI Due secoli di arte italiana Un ventennio di storia nel cuore dell'Europa
	73	DIMMI COME SCRIVI L'OROSCOPO PIANTE E FIORI
	74	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,50; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,50; Svizzera Sfr. 1,25 Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

LE VIE DEL PCI

Il congresso di Bologna ha rivelato che i comunisti stanno attraversando una fase d'assestamento in cui s'incrociano diverse «strategie di potere». Anche i rapporti con l'URSS sono stati rimessi in discussione

di Vittorio Citterich

Tutte le forze politiche italiane, e specialmente i partiti di più vasta risonanza popolare, sono in una fase di ricerca e di assestamento che non è, di per sé, un fatto patologico, anche se comporta il rischio di divisioni interne eccessivamente frantumate oppure, al contrario, il rischio di immobili cristallizzazioni di potere. Però, complessivamente, e nonostante i suoi travagli evidenti, questa fase di ricerca che accomuna, in qualche modo, i partiti della democrazia italiana, (è prevista una importante riunione del comitato centrale del PSI, a marzo, e poi il congresso della DC, a giugno), appartiene alla fisiologia politica contemporanea.
Dovunque, infatti, pur nelle situazioni di partenza le più diverse, le istituzioni politiche attraversano una crisi di rappresentatività nei confronti delle esigenze nuove che provengono dalla crescita delle società civili; e dovunque, quindi, la situazione oggettiva spinge a rinnovare la presenza e la funzione delle organizzazioni politiche.
La caratteristica della situazione italiana, a cospetto di situazioni che sono distinte tra di loro, ma sono accomunate almeno dalla vicinanza geografica con il nostro Paese (dalla Cecoslovacchia alla Grecia, per citare due casi-limite), consiste nel fatto che questo processo di adeguamento ha la possibilità preziosa di svolgersi in condizioni di democrazia garantita, di libertà di ricerca, cioè in condizioni che possono produrre approdi di civiltà politica non raggiungibili altrimenti. Queste condizioni ambientali, per così dire, non sono un privilegio che ci ha regalato il destino, ma sono il risultato della presenza delle forze democratiche e popolari che hanno governato in questi anni il Paese.
Anche il recente congresso del partito comunista italiano si colloca, oggettivamente, nella situazione di ricerca che caratterizza la situazione generale delle forze politiche in Italia.

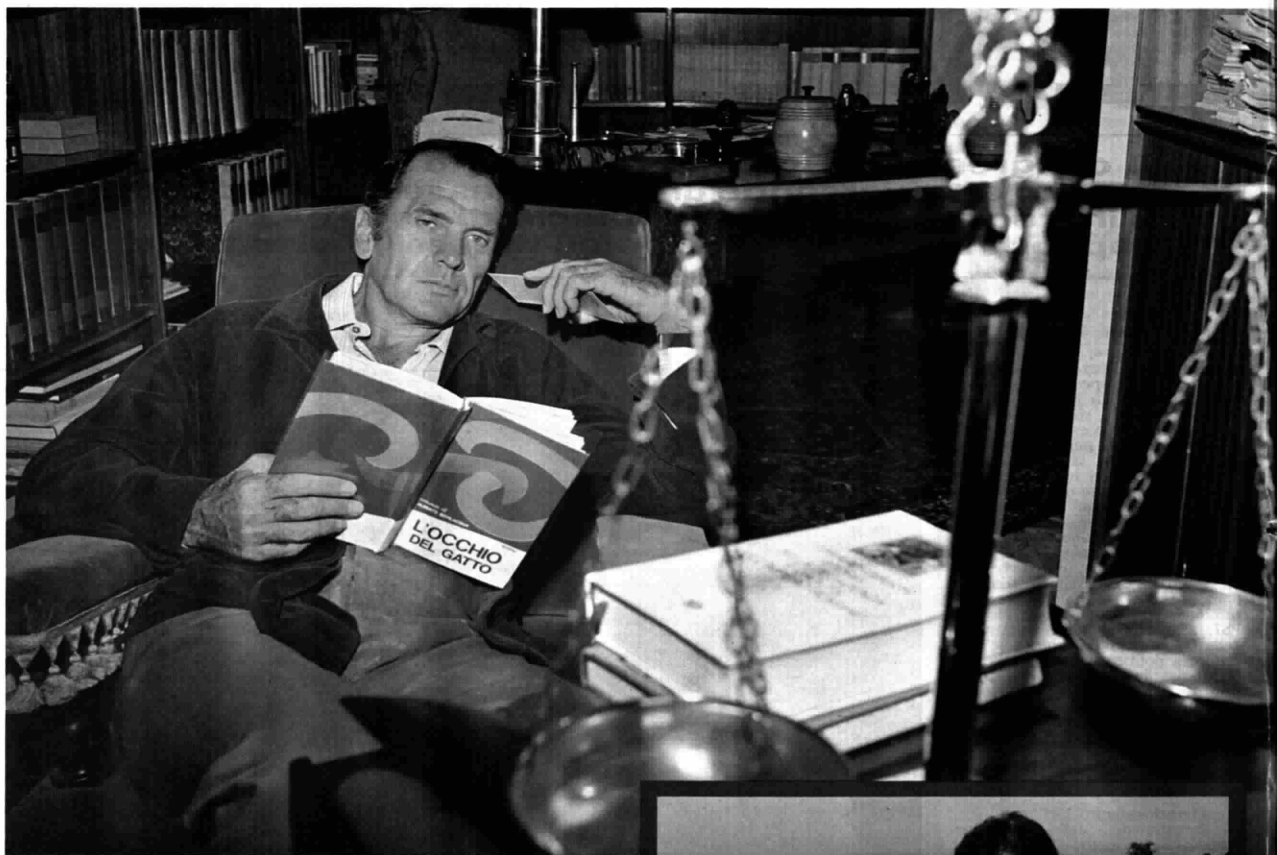
Aspetti singolari

Questa collocazione è valida, intanto, perché il XII congresso del PCI si è potuto svolgere, liberamente, nell'ambiente democratico italiano; secondo il suo diritto, come è evidente; ma comunque in condizioni significativamente diverse da quelle, drammatiche, dell'ultimo congresso comunista cecoslovacco che si dovette riunire clandestinamente in una fabbrica, nello scorso agosto, quando i carri armati sovietici erano già a Praga, per impedirne tra l'altro lo svolgimento; e poi i risultati di quel congresso furono annullati, su perentoria richiesta di Mosca.
Anche nei contenuti, tuttavia, il congresso comunista italiano ha segnalato che il PCI attraversa, a suo modo, una fase di ricerca e di assestamento, i cui aspetti sono singolari perché il partito è all'opposizione (quindi è in una posizione di « collettore » delle insoddisfazioni esistenti), e partecipa, come tutti i partiti comunisti, ad una dimensione internazionale comunista, oggi scossa da crisi profonde.
In sede congressuale si sono incrociate diverse « strategie del potere » che la relazione di Longo aveva presentato ammucchiate e poi si sono diversificate nel dibattito. Scegliere la « via parlamentare », traendo profitto dalla crisi, ritenuta inevitabile, della politica di centro-sinistra, e proponendo singole disponibilità di collaborazione che consentano domani ad un partito comunista disciplinato — a cospetto delle sfaldature altrui — l'accesso al potere (Amendola-Napolitano); oppure puntare sulla potenzialità « rivoluzionaria » dei movimenti spontanei della società, per raggiungere un rovesciamento del sistema che comporta anche il superamento del tradizionale schema organizzativo del PCI (nuova sinistra di Pintor, Rossana Rossanda); oppure, ancora, accogliere le forze spontanee nello strumento partitico tradizionale, per rivitalizzare gli istituti rappresentativi esistenti, come il Parlamento, e per creare contemporaneamente nuove forme di partecipazione (Ingrao).
Alle diverse strategie del potere proposte per il PCI in Italia è corrisposta anche una diversità di giudizio sulla strategia internazionale del partito. E le parti sono apparse invertite, cioè le posizioni che sembrano maggiormente « riformiste », all'interno, sono le meno « riformiste » nei confronti dell'URSS, tendono quindi ad attenuare il dissenso sulla Cecoslovacchia ed a non emettere giudizi sull'Unione Sovietica; le posizioni di radicalismo interno portano, invece, alla radice anche il dissenso dall'URSS e la richiesta di autonomia del PCI.

Il segretario del partito comunista Luigi Longo. La sua relazione al congresso di Bologna ha cercato di conciliare le varie e diverse tendenze

Autonomia di giudizio

Le somme congressuali, che sono state tirate dal neoeletto vice-segretario Enrico Berlinguer (al quale gli osservatori politici hanno riconosciuto doti personali e non comuni di capacità di sintesi culturale e politica), hanno posto l'accento sul « modo nuovo di collocarsi di fronte all'URSS » mediante una « piena autonomia di giudizio per ciò che riguarda la realtà dell'Unione Sovietica e dei Paesi socialisti e i singoli atti di questa politica ». Questa impostazione sembra superare la tesi della « unità nella diversità » (ciascun Paese comunista, ciascun partito, si comporta come vuole, c'è chi impone e chi subisce, ma l'unità continua nondimeno costante); mentre già nell'intervento del responsabile della sezione esteri del PCI, Carlo Galluzzi, era « autonomo » il giudizio che collocava l'Unione Sovietica tra i promotori della « politica dei blocchi », dopo aver contestato la tesi sovietica del « diritto di intervento ».
Scadenze ravvicinate, come la conferenza internazionale comunista di Mosca a maggio, metteranno alla prova questi propositi; le scelte di azione, come è noto, presentano nodi di più complessi e stretti degli intrecci che si svolgono in un congresso.
Per ragioni tattiche Breznev potrà anche attenuare, da qui a maggio, la teoria del diritto di intervento (almeno a parole poiché l'occupazione della Cecoslovacchia continua); però difficilmente i Paesi del blocco sovietico potranno concedere ai comunisti italiani o ad altri più di quanto dichiarava Gomulka (con il consenso di Breznev) al congresso comunista polacco: cioè che gli interessi tra partiti comunisti al potere e partiti comunisti che cercano il potere sono diversi, quindi i partiti che si trovano all'opposizione possono anche inventare nuovi sentieri di accesso al potere purché non facciano critiche a quelli che al potere ci sono già, seguendo le strade tradizionali del modello sovietico.
Questo tipo di « unità nella diversità », bene accetto anche all'URSS, considera strumentali le ricerche di nuove « vie » da parte dei partiti comunisti che non sono al potere; perciò il problema della collocazione del PCI nel contesto del movimento comunista si riflette anche sulla credibilità delle sue proposte interne. Le conclusioni del congresso del PCI sono state accolte, perciò, con attenzione, dalle forze politiche democratiche, ma anche con rigorosa cautela.

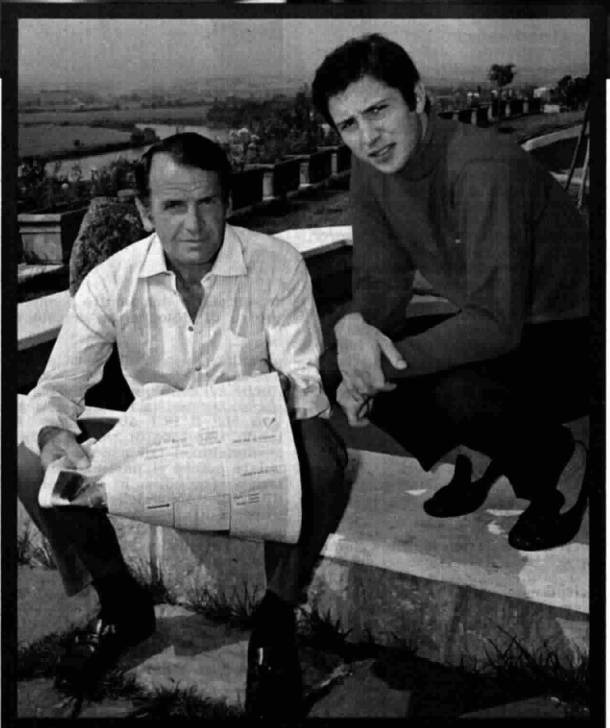
Dopo trent'anni di attività cinematografica, Ma

Da «Dora Nelson» di Soldati al recente «Teorema» di Pasolini, una carriera fitta di interpretazioni significative. E tuttavia l'attore crede di dover ancora fare il suo film più importante

di Adele Cambria

Roma, marzo

Massimo Girotti. Trent'anni di cinema. Attraverso di lui, quieto, fedelmente attore (è dei pochi, o il solo, a non mugghiare la voglia, la vanità di darsi alla regìa), è fluito l'intero cinema italiano: i primi film dei grandi registi li ha fatti Girotti, o i più ambiziosi. Dopo *Dora Nelson,* che è stato il suo primo, ed il primo film di Mario Soldati, è venuta *La corona di ferro* di Alessandro Blasetti. Nel 1942, *Ossessione,* il primo film di Luchino Visconti: il principio del neorealismo; il primo film, di un regista italiano, in cui l'Italia è fissata nella sua quotidiana, provinciale, disadorna verità. Da una fotografia di scena, delle rare che Girotti ha incollato sopra un album (ma gli album stanno a pila in una cassa di cui s'è perso le chiavi, in cantina), affiorano, come tra vapori di nebbia, le immagini di un uomo e d'una donna: il Girotti del 1942 ha i capelli corti, ricciuti, molto biondi (si vede) ed una calma bellezza senza enfasi.

Situazioni dimesse

La sua carezza alla Calamai, discinta, seduta per terra con le gambe nude, è priva di qualsiasi retorica gigionesca del « latin lover », tutta diversa dagli approcci lustri e spocchiosi, tanto per fare un esempio, di un Vittorio De Sica con la recitazione cinematografica.

Due fotografie « domestiche » di Massimo Girotti. Qui sopra è con il figlio Alessio, di sedici anni. Girotti ha anche una figlia ventenne, Arabella

ssimo Girotti è ancora un serio professionista

Ha scelto la parte dell'uomo quieto

« Il tempo del cinema italiano in cui mi sono trovato meglio », osserva Girotti, « è stato per l'appunto il neorealismo ». Gli si addicono, come attore, le situazioni dimesse. « Eppure io penso di dover fare ancora il mio film più importante. Ho avuto molte straordinarie occasioni quando ero troppo giovane, di anni e di esperienza, per approfittarne ».

L'azzardo

Dopo *Ossessione*, cui seguirono *Anni difficili* di Zampa, *In nome della legge* di Germi — ed anche questi due erano film significativi —, di nuovo Massimo Girotti si trova a dare la sua faccia ad un film straordinario, per la stagione in cui è stato realizzato: il lancinante, tecnicamente puro, *Cronaca di un amore* di Michelangelo Antonioni: sua partner una Lucia Bosé reinventata dal regista ed in anticipo di decenni sul modulo della bellezza femminile scarna, rigorosa, « gotica », che poi sarebbe durato fino ad oggi.
Ancora una volta con Visconti, per *Senso*, e, dopo una quantità di altri film, negli ultimi anni, « fatti per vivere o almeno per non sentire in bocca l'amaro del risveglio del disoccupato », Girotti si trova dentro un altro film d'azzardo: *Teorema*, di Pier Paolo Pasolini. L'urlo, come di liberazione da un incubo, o più esattamente da una forma di pressione psicologica imperiosa, con il quale le platee dei cinematografi accolgono spesso il finale gemito, il grido del suo personaggio in *Teorema*, lascia Girotti perplesso. « No », dice, « niente è più lontano da me della problematica, credo che si dica così, di questo film. Ma ammiro molto Pasolini e questo, credo, mi ha consentito di lavorare con lui al meglio del mio rendimento ». La docilità, duttilità di un attore che riconosce come questa d'attore sia, specie nel cinema di oggi, una « condizione servile »: « E' facile diventare schizofrenico », osserva, « a furia di sentirsi ridotto ad un oggetto nelle mani del regista; perciò qualcuno cerca di reagire tentando di fare, per l'appunto, il regista. Ma io penso che quando non si hanno le qualità per cambiare mestiere e soprattutto quando non si ha niente da dire, di personale, con un film, è meglio restare davanti alla macchina da presa. Io mi difendo con la dignità: posso cedere al regista fino ad un certo punto, mai oltre quel certo punto. E poi la grande salvezza è essere staccati da questo lavoro, finire di pensarci quando sei davanti allo specchio a toglierti il trucco ».
Massimo Girotti è un esemplare della razza di attori-prestatori d'opera, di « garantiti professionisti », che in Italia non sono molti.
Non per volontà e quindi per merito, ma proprio per la sua struttura psicologica, Girotti non è sensibile alle tentazioni del « genio e sregolatezza ». E' una specie di cosmonauta (americano!) del cinema: il tipo che venendo giù dalla Luna chiederebbe, secondo i casi, un alkaselzer o una bistecca. Cioè Girotti, inconsapevolmente (per fortuna), si identifica con l'eroe contemporaneo: un uomo, come vuole la gente, uguale a tutti gli altri, che compie però prestazioni più o meno straordinarie e permette quindi agli altri di sperare, un giorno, di imitarlo.
Per fortuna, Girotti è cresciuto in una società ad andamento ancora patriarcale, o almeno rionale: nella vecchia Roma, figlio e fratello di farmacisti, tra legni scuri, impregnati dell'odore delle droghe, e vasi azzurri e bianchi di maiolica. Di questo mondo, quasi del tutto perduto, Girotti riesce a conservare — e questo è l'elemento straordinario del suo personaggio — alcuni tratti.
Fa l'attore come farebbe il farmacista: e se ha delle nevrosi sono, è probabile, le nevrosi del « quiet man », dell'« uomo grigio » contemporaneo. Ma forse non ne ha. E' uno che va a sciare appena ha un giorno libero, e non importa se è domenica, non importa se le piste del Terminillo sono ingombre, la vista dell'umanità non lo offende, come accade a molti. E' uno che va a sciare in comitiva, come quando aveva vent'anni — allora era iscritto ad ingegneria e nuotava per la Lazio —, e la comitiva è fatta degli stessi amici che aveva a vent'anni. E' uno che è riuscito a conservare, come lo chiama lui, « un amico-gemello »: cioè un amico d'infanzia, oggi medico, con il quale non ha mai perduto i contatti.
La famiglia: regolare. Una figlia di vent'anni, Arabella, un figlio di sedici, Alessio. Alessio fa il liceo, il Mameli: appartiene al Movimento Studentesco, con il padre ha conversazioni oneste, non liti.

Dopo il « Jekyll » televisivo girato con Albertazzi, è tornato subito al cinema: è fra i protagonisti di tre film attualmente in lavorazione

Hanno ragione loro

« E' così ovvio che hanno ragione loro, i ragazzi », dice Girotti. « Non per questo io mi sento vittima, né, come tanti della mia età, provo un morboso gusto nel dichiararmi colpevole. Hanno ragione loro, i ragazzi. Ma una forma elementare di pudore dovrebbe impedire a noi vecchi di saltare sulla loro carrozza, di fare le mosche cocchiere. Lasciamoli in pace, questa rivoluzione appartiene a loro ».
Le idee politiche di Girotti sono state sempre chiare: « Se non mi piace sfoggiarle », osserva, « è perché, con la vita che faccio, non potrei impegnarmi sul piano pratico in un'attività quotidiana, veramente utile. La politica come snobismo non mi va ».
Nessun tipo di snobismo gli va. E' un atteggiamento — verbale — che si va facendo comune oggi tra la gente più o meno nota alle cronache. Una specie di terrorismo psicologico opera in questo senso. La differenza con Girotti è che lui effettivamente non si diverte a nessun tipo di riunione o cerimonia mondana: e che ha l'abitudine di non fare, almeno quando dipende da lui, le cose che non lo divertono. « Per esempio, se vado in un night-club è certo che ci vado perché quella sera ho voglia di bere e di ballare, non perché bisogna farsi vedere in giro. Quello di " farsi vedere " è un po' un comandamento nell'ambiente del cinema: bene, io non mi facevo vedere neanche quando ero, perché non ammetterlo?, disoccupato, e i produttori, i registi non si ricordavano più di me. " Fatti vedere, telefona ", è lo slogan del nostro mondo, specialmente a Roma. Ma io non ne sono capace. Non è che mi vanti di questo. E' costituzionale, come avere gli occhi neri o gli occhi azzurri ».
Parla di quel tempo, gli anni della « distrazione »: « D'improvviso, per nessun motivo, se ne sono scordati. Credo che essere un attore disoccupato non è diverso dall'essere un operaio disoccupato. L'amarezza, il sentimento dell'ingiustizia da cui ti pare di essere colpito, credo che non siano molto diversi. Ed i problemi economici non mancano. Per fortuna a me i soldi hanno fatto sempre poco effetto. La malattia e la morte, queste sono le cose che mi fanno paura. Comunque, in quel periodo, mi ricordo di avere fatto soltanto due telefonate, chiedendo, per così dire, lavoro: o meglio un lavoro che corrispondesse ai miei desideri, perché, per campare, ho lavorato sempre. Ho fatto queste due telefonate a due registi che avevo visto crescere: nel senso che avevo partecipato a film in cui loro erano aiutoregisti, poi ai loro primi film ecc. A due di questi registi ho telefonato, per dirgli: be', sono qua... Non è successo nulla ».
Lo chiamano sul set de *Le sorelle*, primo film (ancora una volta!) di Roberto Malenotti: con Susan Strasberg e Nathalie Delon, come partner femminili. « Ora », osserva, « di chiamate ne ho anche troppe. Lavorare nel cinema vuol dire questo: o niente, o troppo. Negli ultimi tre mesi, salto da un punto all'altro, tre film contemporaneamente, *La tenda rossa*, per cui mi sono spostato dal Polo a Mosca, *La coppia*, il primo film dello scrittore Enzo Siciliano, e questo *Le sorelle...* ».
« I may look pale, but I never felt better ». Susan Strasberg — comunemente detta qui, e non senza qualche grossa ironia, « la figlia dell'Actors Studio » — solleva ed abbassa le palpebre per un lungo minuto: esprime, secondo le tecniche apprese dal padre, una ambigua devozione all'uomo della sua vita: Massimo Girotti. « Posso sembrare pallida, ma non sono mai stata meglio ». Il dialogo non è straordinario e il film probabilmente indulge a quasi tutte le convenzioni ultime (o già penultime?) del film che si pretende di cassetta. Massimo Girotti vi presta la sua opera con il consueto scrupolo professionale. Ha lavorato forse con più divertimento realizzando per la TV il *Jekyll*, con Giorgio Albertazzi.

Massimo Girotti è fra gli interpreti di Jekyll, *in onda domenica 2 marzo alle ore 21 sul Nazionale TV.*

Maurizio Costanzo si considera un giornalista inviato speciale nel campo dello spettacolo

di Pietro Pintus

Roma, marzo

Non si sa per quale legge di contrappasso oggi un genere minuscolo alimenta uno spettacolo di massa: ovvero perché la televisione trae profitto dai piccoli palcoscenici del cabaret — o dalle sue pedane — per rinsanguare le inaridite vene comiche. La domanda è di tipo retorico, cioè presuppone un'ovvia risposta. Da una parte, naturalmente, ci sarà chi dice che il « mostro » televisivo paga giustamente il suo pedaggio d'obbligo agli eredi del polveroso avanspettacolo, che con molta fatica e spesso con dissanguamenti finanziari mandano avanti le loro sparute « troupes » tra una spaghettata e un gioco di luci, azzardando il tipo, il cantante, l'intrattenitore e perfino il comico. Ma c'è anche chi afferma che il genere, cioè il « cabaret all'italiana », è qualcosa di concreto, di reale, con il quale bisogna fare i conti, una passerella che è diventata uno specchio dell'Italia contemporanea.

Si potrebbe avanzare una terza risposta e cioè che oggi in Italia il cabaret se non proprio langue illanguidisce, trasformandosi in « night », in rivista e rivistina da camera, in piccoli recital semiprivati, in serbatoio per la televisione appunto, mordendosi in qualche modo la coda e fatalmente, attraverso i ghirigori delle quinte ribaltate, ritornando così alle origini. E si potrebbe aggiungere, badando alle cifre, che mentre a Roma il « boom » continua — una dozzina di cabaret — a Milano ne è rimasto uno solo a tenere alto l'onore della bandiera e che nelle altre città — Torino, Genova, Firenze, eccetera — ha nascita grama e certo vita non prosperosa. Si metta sul conto che nella capitale, dopo gli esordi « eversivi », il cabaret si è di molto addomesticato, con un pubblico che si è via via trasformato: non più le platee puntigliose e stimolanti degli studenti, come accadeva ancora qualche anno fa, ma signore in pelliccia, accompagnatori in doppiopetto, e frecciate e frecciatine rivolte a tutti i settori, con una equanime ma certo scolorita distribuzione di insolenze e rabbuffi, insomma il vecchio colpo al cerchio e l'altro alla botte, o per dirla in termini altrettanto vecchiotti la sicura ricetta del qualunquismo.

Maurizio Costanzo è romano ed alla sua città natale è legato da un profondo affetto: se ne allontana raramente e sempre a malincuore. Oltretutto, considera Roma un'autentica miniera di idee per il suo lavoro. Nella fotografia in basso, Costanzo con la cantante Nada Malanima, recente rivelazione del Festival di Sanremo, e Giuliana Calandra, durante la registrazione di « Al vostro servizio », la rubrica radiofonica in onda sul Secondo

Colloquio col pubblico

« Certo, nonostante tutto, in Francia continuano due filoni, altrettanto ricchi e vivaci, quello dell'" entertainer ", di chi si porta appresso il senso dell'intera serata, in un a solo da piccolo mostro sacro; e quello dei vari numeri che " vanno " in pedana ma che per le loro qualità riescono a fare da

SFOGÒ NEL CABARET LA SUA TIMIDEZZA

Il suo maggior vanto è quello d'aver portato sul video l'insolita e aggressiva comicità di Villaggio. Con l'attore genovese, al quale è legato dal comune gusto per la satira, prepara per la TV una nuova serie di show domenicali. «Io quando lavoro mi voglio divertire»

soli spettacolo. Ci sono cattiveria, osservazione corrosiva, e spirito salace. Da noi, è rimasto l'interprete, quando c'è: il comico, quasi sempre giovane, che tenta strade nuove, che vuole sfondare, ed è sulle sue spalle che grava — o si alleggerisce — tutto il peso dello spettacolo. Il resto è ordinaria amministrazione ».
Chi parla è Maurizio Costanzo, un giovanotto pieno di vivacità e di spirito combattivo che tutto sommato ha i numeri per dire la sua nel campo minato dello spettacolo cosiddetto leggero: giornalista da quando aveva diciotto anni (oggi ne ha trentadue), caporedattore in un rotocalco destinato alle donne (e con tutto ciò che insegna una specializzazione di questo genere), può a buon diritto essere considerato il fondatore, in Italia, del cabaret: nel febbraio del '65 dette il via, a Roma al « Cab 37 », anche se oggi ricorda che « il tutto era molto brutto, ma gli attori erano bravi, pieni di invenzioni, di pazienza e di spirito di anticipazione ». Maurizio Costanzo è un giornalista — ormai ce ne sono tanti — che non crede più completamente alla funzionalità e alla capacità di comunicazione della parola scritta, al suo potere di diffusione e soprattutto alla sua possibilità di instaurare un colloquio vero con il pubblico.
Il nuovo corso per lui cominciò nel '62, alla radio, con il tentativo di trasformare il giornalismo scritto in scrittura parlata, discorsiva, con quel bisogno che si ha oggi, più che mai, di adottare un linguaggio non ufficiale, libero dagli schemi, il più immediato possibile nei rapporti di massa. Mi confessa: « Parlare alla radio, per esempio, non è una forma di esibizionismo, ma una specie di necessità di esprimersi, di sostituirsi in un modo diverso agli attori che hanno un copione, un testo scritto. Io parlo con inflessioni dialettali, ho qualche incertezza ma sono convinto che ciò che dico arriva con maggiore facilità allo spettatore il quale ha la sensazione di ascoltare, senza trucchi, il vicino di casa, quello con il quale ha parlato, un minuto prima, della bottiglia del latte o del contatore del gas ».
Costanzo è convinto che è ora di mettere sempre più in esercizio una certa prassi ormai acquisita in molte parti del mondo: di fare cioè del giornalismo spettacolare o dello spettacolo giornalistico, con un travaso delle tecniche che è apparentemente ibrido ma che porta a dei risultati sicuri: in parole povere il giornalista che diventa attore, ma attore senza copione.
Bene, gli dico, tutto questo si fa anche da noi: i giornalisti presentano le rubriche, le « interpretano » alla radio e alla televisione, in qualche modo sono gli attori di uno spettacolo del tutto particolare, ma che cosa c'entra tutto questo con la tua tendenza al cabaret, al comico, al gioco spettacolare che con la vecchia idea del giornalista chino sulla macchina da scrivere sembra non avere niente da spartire? « Io sono timido, soffro di quella timidezza terribile di chi è piccolo di statura, con una leggera tendenza alla pinguedine, e con il complesso dell'inviato speciale mancato. E allora tutto questo l'ho capovolto: io sono una specie di inviato speciale in quel " terrain vague " che è lo spettacolo radiofonico e televisivo fatto da un giornalista nei territori da scoprire della comicità, del gioco divertente, della satira di cui ci siamo dimenticati. Io quando lavoro mi voglio divertire, e quando con il cabaret, a Roma, non mi sono divertito più, ho smesso. Ho fatto il " Sette per otto ", ho scoperto degli attori, li ho lanciati, mi sono battuto per loro e questo in qualche modo mi ha soddisfatto ».
Facciamo una schedina di Costanzo: alla radio *Al vostro servizio*, *Gli amici della settimana* e *Spettacolo off*; e alla televisione *Aria condizionata* e il tempestoso esordio domenicale di Paolo Villaggio.
Il vero asso nella manica è Paolo Villaggio, imposto a un pubblico televisivo che, all'oscuro di quanto era accaduto al « Sette per otto », si trovò di fronte un comico aggressivo, di una sua ferocia provinciale, che sembrava avere raccolto in tutti questi anni — farciti di barzellette e di smorfie — l'amarezza e la tetraggine degli « apartheid » e in più il loro rabbioso spirito di rivolta, qualcosa del vecchio « travet » rivisitato da una folata di spirito macabro e di lucida fòllia. Fu, dopo le legittime e previste resistenze, il clamoroso successo, e anche il timore di Costanzo di vederselo sfuggire: « A un certo momento, quando ebbi la sensazione che lui stesso avesse paura e volesse scappare davanti alle telecamere, lo inseguii in tutto il mondo, gli telegrafai al Capo Nord, lo convinsi. Sentivo che ce l'avrebbe fatta, che l'avrebbe spuntata. Era la mia piccola rivincita con il cabaret, dal piccolo palcoscenico l'avevo portato davanti a milioni di spettatori. Anche se qualcuno mi avrebbe poi definito lo Zigfield degli spaghetti all'amatriciana di mezzanotte ».

Costanzo cominciò a lavorare come giornalista. Nel '65 scoprì il filone del cabaret, dando il via al romano « Cab 37 ». Per la TV, oltre ai testi di « Quelli della domenica », ha firmato la serie « Aria condizionata »

La strada del futuro

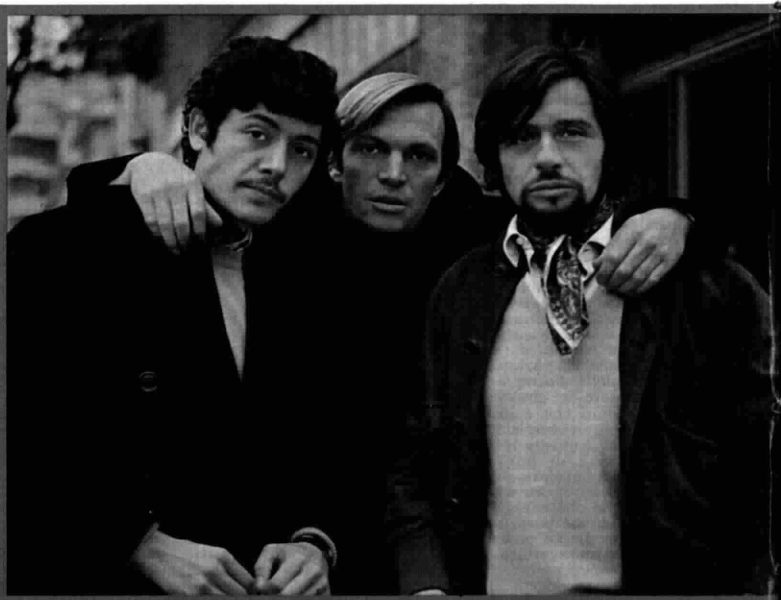
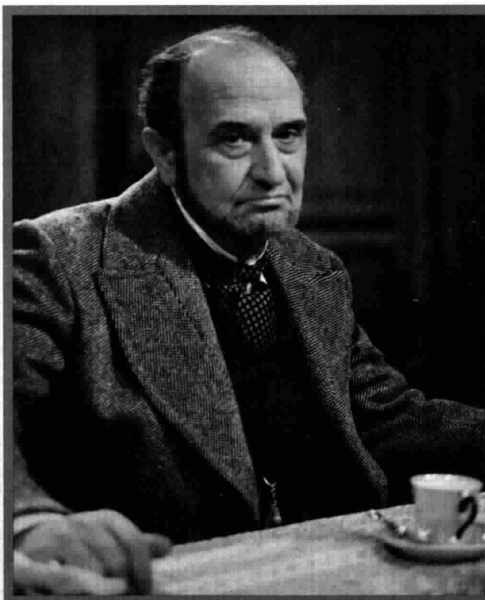
Così va il mondo, almeno nelle microscopiche « coulisses » del cabaret. Adesso Costanzo prepara alla televisione con Paolo Villaggio un nuovo spettacolo pomeridiano domenicale — che andrà in onda a partire dal 16 marzo — che ha come titolo provvisorio *E' domenica, ma senza impegno*. Il sodalizio Costanzo-Villaggio è al punto di perfetta fusione — testi, intuizioni, sfogo giornalistico, amore per lo spettacolo, gusto della satira vi ribollono — e lo sforzo di fare approdare un nuovo piacere comico nelle case degli italiani, sembra continuare con giusta soddisfazione per tutti.
E il futuro? Chiedo a Costanzo, quale è la strada per non fare inaridire la vena, per dare ossigeno alla comicità che stiamo lentamente riscoprendo? « Io sono romano », mi dice, « adoro Roma, se mi allontano da lei qualche giorno per registrare a Milano muoio. La miniera è sempre a Roma. Se avessimo il coraggio, e la voglia, e l'esercizio di girare il lunedì mattina in tutti i ministeri, a spulciare negli uffici, chissà quanti ragionieri e impiegati troveremmo che hanno il gusto del raccontare: chissà quanti sono potenzialmente dei " raccontieri ", e noi non li conosciamo. Altro che cabaret, altro che radio e televisione. Ragioniere, che ha fatto ieri? E sarebbe la fine del mondo ».

Al vostro servizio *va in onda mercoledì 5 marzo, alle ore 13 sul Secondo Programma radiofonico.*

Il regista Sandro Bolchi ha terminato in questi giorni di girare a Roma per la TV gli interni del kolossal 1969

UN CIELO JUGOSLAVO PER I KARAMAZOV

Il grande attore russo Leonidov, che fu un celebre Dimitri ne I fratelli Karamazov, *disse una volta che « far rivivere sulla scena Dostoevskij significa sedersi su una sedia cosparsa di punte acuminate ». La stessa, forse, su cui è seduto Sandro Bolchi, il regista del « kolossal » televisivo 1969, la cui lavorazione è appena terminata, dopo tre mesi di febbrili registrazioni negli studi televisivi di via Teulada. Ora la troupe andrà finalmente all'aria aperta, per gli « esterni » che saranno realizzati per quasi tutto il mese di marzo in Jugoslavia. Il grosso, tuttavia, è fatto poiché, come ha dichiarato lo stesso Bolchi, « si tratta di un teleromanzo senza cielo, in quanto la Russia di Dostoevskij si dovrà intravedere attraverso i dialoghi dei protagonisti ». Il cast dei* Fratelli Karamazov *è fitto di nomi noti al pubblico televisivo: Salvo Randone (Fjodor), Umberto Orsini (Ivan), Corrado Pani (Dimitri), Sergio Tofano (il monaco Zosima), Antonio Salines (Smerdiakov), Carla Gravina (Katjerina Ivanovna), Lea Massari (Grushenka), Massimo Serato (Wubrinsky), Carlo d'Angelo (il Presidente del Tribunale), Roldano Lupi (Kirillovic), Fosco Giachetti (Kusmic); e inoltre l'esordiente Carlo Simoni (Alioscia) e numerosi altri. Il romanzo, scritto nel 1880, un anno prima della morte di Dostoevskij, è un grande affresco che si presta a forti realizzazioni sceniche: i dialoghi prevalgono sulle descrizioni, il dinamismo delle vicende e le situazioni a sorpresa danno un carattere altamente spettacolare all'azione che, nella riduzione televisiva, Diego Fabbri ha sceneggiato in otto puntate. Celebri, tra le tante, le riduzioni teatrali di Corrado Alvaro in Italia e di Copeau in Francia, per non parlare delle trascrizioni cinematografiche, l'ultima delle quali, in lavorazione a Mosca, dovrebbe essere pronta per il prossimo autunno.*

Una scena degli interni del teleromanzo, girati in via Teulada a Roma: Carla Gravina, nel personaggio di Katjerina Ivanovna, fra Corrado Pani (a sinistra) e Umberto Orsini, nelle vesti rispettivamente di Dimitri e Ivan Karamazov, i due fratelli che si contendono l'amore della giovane. Costumi e scenografie del teleromanzo sono firmati da Frigerio

A Salvo Randone è affidata la parte di Fjodor Karamazov. Nell'altra foto, Carlo Simoni (a sinistra), che sarà Alioscia, con Orsini e Corrado Pani

Antonio Salines sarà Smerdiakov, figlio illegittimo, che vive in casa come servitore. A fianco, Lea Massari nel personaggio dell'inquieta Grushenka

Noschese, Luttazzi, Bice Valori e Sylvie Vartan in una nuova trasmissione televisiva a puntate del sabato sera

PARTITA A QUATTRO MA CON CENTO VOCI

di S. G. Biamonte

Roma, marzo

Allo Studio Uno del Centro di produzione TV di via Teulada, dove si preparano le puntate di *Doppia coppia*, la voce che si sente di meno è quella di Alighiero Noschese. Viceversa, si sentono Bice Valori e Noschese che parla come Bice Valori o come suo marito Paolo Panelli; Lelio Luttazzi e Noschese che parla o canta come Luttazzi; Sylvie Vartan e Noschese che canta come la Vartan. Inoltre, Noschese parla anche come i due autori dei testi dello show: Antonio Amurri, e soprattutto Dino Verde, che è uno dei suoi vecchi cavalli di battaglia, fin dai tempi delle prime imitazioni fatte alla radio. L'« uomo dalle cento voci » (come l'hanno chiamato Garinei e Giovannini) sembra proprio inesauribile, ma stavolta non è il solo protagonista dello spettacolo come nella *Voce dei padroni* a teatro, e ne è evidentemente soddisfatto.

Una coppia comica ed una musicale al centro dello show con il consueto contorno di vedettes della canzone. Alighiero in una inedita serie di imitazioni, Lelio ritorna al pianoforte. La signora Hallyday fa l'attrice

Intercambiabili

« Prima di tutto », spiega, « le voci non erano cento come dicevano i manifesti, ma novantasei. E poi, esperienze del genere sono irripetibili. Da una parte, infatti, si corre il rischio di stancare il pubblico; e dall'altra, se ho veramente quelle doti di attore che i critici generosamente mi riconoscono, bisognerà pure che le faccia valere recitando con qualcuno. Altrimenti, resterò per sempre il Fregoli della voce, e basta ».
L'idea della *Doppia coppia* è nata appunto da quest'osservazione di Noschese. S'è pensato, cioè, di allestire una trasmissione con la formula della partita a quattro (a parte gli ospiti che interverranno di volta in volta, e che saranno i cantanti più in vista del momento): due coppie di personaggi che s'alternano in due distinte sequenze di esibizioni. La coppia comica è stata formata con Bice Valori e Alighiero Noschese; quella musicale, con Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi.
Si tratta, come si vede, d'un quartetto con caratteristiche largamente intercambiabili. Noschese, tanto per cominciare, può trasformarsi alla occorrenza in un personaggio musicale di tutto rispetto: non solo fra le sue cento (o novantasei) voci ce ne sono moltissime di cantanti (con un quaderno di appunti e un registratore ha « ricostruito » ultimamente tutto il Festival di Sanremo), ma c'è chi giura (Kramer, per esempio) che, se non avesse intrapreso la carriera di attore-imitatore, avrebbe potuto farsi un nome nel campo della musica leggera. Anche Bice Valori sa cantare egregiamente, sia pure restando sul versante beffardo: la sua parodia di Mina che cantava « Nasu-ùno, ti giuùro, nasu-ùno » ai tempi del *Musichiere* è rimasta memorabile. Quanto a Luttazzi, tutti conoscono la sua buona vena di presentatore e di attore brillante, oltre che di pianista, compositore e cantante. E Sylvie Vartan, infine, ha al suo attivo un'esperienza cinematografica che è conosciuta da pochi in Italia, ma che resta ugualmente importante: a parte i film musicali, ha recitato con la regia di Robert Thomas accanto a Jean Marais, Danielle Darrieux e Anne Vernon in *L'amico di famiglia*, tratto dalla commedia *Patate* di Marcel Achard (il suo ruolo era quello di Alexa).
Quella di recitare, del resto, sembra essere oggi la massima aspirazione di Sylvie, nonostante il successo di suoi modelli (ha prestato il proprio nome a sette grandi sartorie) e dei suoi dischi in francese e in italiano. Le sue canzoni, anzi, hanno il vento in poppa: *Zum, zum, zum* ha superato le 400 mila copie, dopo le 360 mila di *Due minuti di felicità* e le 250 mila di *Come un ragazzo*. Ora ha inciso le sigle di *Doppia coppia*, che si chiamano *Buona sera* e *Blam blam blam*. Ha cantato a Roma, a Milano e a Torino e ha avuto press'a poco lo stesso successo dell'Olympia di Parigi (e lo stesso compenso: un milione per serata).
Eppure ha la solita aria imbronciata. Stavolta però non è preoccupata per qualche frattura (l'anno scorso, in un tragico incidente d'auto, si ruppe un braccio che dopo quattro mesi non si decideva a tornare a posto) o per le « follie » di suo marito Johnny Hallyday. La ragione ce la spiega sua cognata Doris che l'ha accompagnata in Italia. Sylvie ultimamente aveva spopolato in Francia con *La Maritza*, una canzone scritta per lei da Pierre Delanoë e Jean Renard. Senonché questa canzone risultò troppo somigliante alla celebre *Les feuilles mortes* di Prévert e Kosma. Gli autori non se ne curarono, ma l'editore, Jean Enoch, si rivolse al tribunale. Risultato: sequestro dei dischi e delle « royalties » in attesa che si definisca la causa (e intanto c'è chi dice che entrambe le canzoni sono parenti strette di un *Concerto* di Bach).
Che cosa ne pensa Lelio Luttazzi? Che tutto il mondo è paese, naturalmente. Ma quel che più interessa a Luttazzi, in questo momento, è l'aver potuto riaprire il pianoforte dopo tanti anni, quando pensava di doversi accontentare ormai del nuovo ruolo di « entertainer ». Sono le stranezze del mondo della musica leggera italiana. Ai ragazzi d'oggi, che magari non sanno nulla del *Giovanotto matto*, di *Muleta mia*, di *Vecchia America*, di *Souvenir d'Italie* e dell'amore (scarsamente corrisposto) di Lelio per il jazz, è piaciuta una canzoncina come *El can de Trieste*. E magari avranno pen-

Bice Valori: vivacissima, inquieta, l'attrice romana s'è ormai specializzata nel sottolineare satiricamente i tic caratteristici della donna moderna

Alighiero Noschese si cala nella maschera aggressiva della Milva più recente, quella che partendo dalla canzonetta di consumo è approdata a lidi più ambiziosi ed impegnati. E' uno degli sketches cui Noschese darà vita nel nuovo spettacolo

sato a un debutto discografico del presentatore di *Studio Uno* e di *Ieri e oggi*.
Luttazzi non ha mai fatto mistero della sua delusione per come vanno le cose oggi in fatto di canzoni: « Oggi nasce quasi tutto in laboratorio, siamo al prodotto scientifico. Gli esperti sondano gli umori del pubblico e decidono che ci vuole una canzone fatta così e così, che scimmiotti senza farsene accorgere l'ultimo successo, e che deve essere pronta entro tale data, causa festival. Ma io vengo dal jazz, che è la negazione della programmazione musicale. Perciò avevo chiuso il pianoforte ».

Galleria di ritratti

« Però », interviene Bice Valori, « se gli mettete davanti un pianoforte aperto, lo fate felice come un bambino ». Trenta sigarette al giorno, aggressiva, intelligente, vivacissima, Bice sa trasformarsi con disarmante semplicità nello specchio di tutti i « tic » della donna moderna: ora vanitosa, ora puerile, ora ipocrita o « svitata », saccente, maligna, invadente, pettegola, fatale o semplicemente buffa. La sua è una straordinaria galleria di ritratti umoristici disegnati con gusto e perspicacia da autentica artista. La sua non è tuttavia una vera e propria vocazione comica, ma piuttosto una scelta suggerita dalla voce.
Sono pochissimi a saperlo, ma una volta Bice Valori prendeva lezioni dallo stesso maestro di Cloe Elmo, perché voleva dedicarsi seriamente alla lirica. Poi cominciò a sentirsi nascere dentro la sua curiosa e inconfondibile voce, per nulla adatta al bel canto. E allora, cambiò completamente strada. « La voce », dice, « l'ho strapazzata col dialetto romanesco e l'ho grattata col fumo. L'ho scurita tanto che a volte mi diverto a parlare come mio marito, e molte persone al telefono non mi riconoscono ».
Ma in fatto di voci la parola spetta a Noschese. Dicevamo che non uno dei partecipanti a *Doppia coppia* s'è salvato dalla parodia. Poi ci sono le nuove imitazioni, tutte inedite, messe a punto per la trasmissione: un periodo di superallenamento, specie considerando che il Festival di Sanremo (con la sua ricca miniera di voci e di tipi) è finito da poco. E' inutile tornare sul « segreto » di Noschese. Vi dice che è un fatto tecnico, più che istintivo. Più esattamente: alla base c'è senza dubbio l'istinto (o il « dono di natura », se si vuole), ma per il rifacimento d'un personaggio Noschese bada più al comportamento che alla voce. Per questo, le imitazioni che gli riescono meglio sono quelle degli amici, o comunque delle persone con le quali ha un minimo di familiarità. Per le altre, come si accennava, si aiuta col registratore e con un quaderno. I suoi appunti sono meticolosi, divisi in due colonne: audio e video.

Doppia coppia *va in onda sabato 8 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Mariolina Cannuli sorride divertita vedendo se stessa nello specchio deformante d'una delle tante metamorfosi di Noschese. Il popolare imitatore ha preparato anche una serie di parodie ispirate al Festival di Sanremo

Dopo aver cantato a Houston, Gabriella Tucci ha stretto amicizia

IL SOPRANO DEG

di Luigi Fait

Roma, marzo

Al telefono la sua voce è dura, tagliente, acidula. Non la diresti una primadonna del « Metropolitan » che, al dire dei critici, « canta come un angelo ».
Ritornata in Italia per alcuni giorni a godersi i figli, Fabio di 12 anni e Andrea di 5, abita nel suo appartamento romano, un attico a Largo S. Pio V. Parlando di sé, il tono di Gabriella Tucci si fa ora meno aspro; ma è pur sempre strano che conservi poco di quella dolcezza, di quella rotondità, di quelle note filate e vellutate che le riscontriamo in teatro.
Da quando ha esordito nel '60 a New York con la *Butterfly*, ha trasferito quasi tutti i suoi impegni in America. Trascorre gran parte dell'anno all'ombra del « Metropolitan » e siccome detesta l'albergo ha scelto di vivere in un grattacielo. « Purtroppo », si lamenta, « devo limitare gli acuti per evitare le energiche proteste dei vicini. Sono comunque affezionata all'America e alla sua gente. Mi entusiasma il loro modo di lavorare in teatro ».
Si calcola che in questi giorni — grazie al collegamento di molte stazioni radio — 180 milioni circa di americani l'ascoltino nella *Bohème*. Negli Stati Uniti il suo nome è popolare, legato ai grossi successi di cinque tra i più famosi direttori d'orchestra del nostro tempo. Ha tenuto a battesimo al « Metropolitan » Bernstein, Maazel, Mehta, Prêtre e Abbado. E' diventata il soprano degli astronauti. Da quando ha inaugurato un paio d'anni fa il Teatro dell'Opera di Houston con l'*Aida*, la considerano un po' la mascotte di quel centro spaziale. L'hanno applaudita e si sono contesi la sua compagnia Schirra e Stafford, Borman e Lovell. La vollero con loro a colazione e diventarono amici.

Non ama l'avanguardia

La convinsero ad effettuare anche un volo simulato: un allenamento per il primo spettacolo lirico sulla Luna. Peccato che non le vadano a genio le musiche elettroniche e d'avanguardia in genere, poiché lassù nello spazio non ci sarà davvero posto per fagotti e contrabbassi; solo i computers saranno in grado di accompagnare i suoi vocalizzi. Ed è convinta di essere arrivata al limite della letteratura melodrammatica moderna con *Lo straniero* di Pizzetti (fu lo stesso autore ad insegnarle battuta per battuta lo stile di quell'opera) e con i *Dialoghi delle carmelitane* di Poulenc: « Più in là non andrò mai; mi si strapazzerebbe l'ugola ». Se le si obietta che tale repertorio è troppo convenzionale, risponde: « Un'opera lirica non muore, è sempre nuova: non dimentichiamo che tra il pubblico ci può essere qualcuno che l'ascolta per la prima volta ».
Interviene il marito, Leonardo Filoni, proprietario di un'azienda agricola nelle Puglie, nonché violinista, cantante autodidatta, maestro, consigliere, amministratore e impresario del soprano: « Ho imparato i segreti del mestiere sugli sbagli degli altri. Gabriella è stata la mia prima cavia. Grazie al cielo ci è andata bene ». Si erano conosciuti durante un trattenimento musicale in casa Tucci a Roma. La ascoltò in un paio di canzoni napoletane e se ne innamorò. « Era una zanzaretta », ricorda adesso il Filoni, « ma con una passione immensa per la lirica: una cotta che le durava da quando, a soli sette anni, aveva sentito all'Opera di Roma una *Traviata* con la Capsir ». « Non credo di averci capito molto », ammette la cantante, « però mi avevano commosso i gorgheggi del formidabile soprano di Barcellona ». E in attesa del poeta-contadino dalle Puglie che la scoprisse e la portasse sulla strada della Capsir, intonava, accompagnandosi al pianoforte, « Quanno sponta la luna a Marechiare »; mentre sua madre presagiva dormendo l'avvenire della figlia: sognava di impersonare lei stessa pallide Violette e dolcissime Mimì.

Gabriella ha sposato l'uomo che la preparò al debutto nella lirica, Leonardo Filoni. Il suo primo ruolo fu quello di Violetta

Dal '60, quando debuttò a New York con la «Butterfly», ha trasferito in America la maggior parte dei suoi impegni. L'opera che predilige è la «Traviata», l'ha interpretata più di trecento volte. Una sua «Ave Maria» convertì una famiglia giapponese. In Corea sotto le bombe per offrire ai combattenti canzoni napoletane

No alla claque

Dalle visioni oniriche materne alla realtà il passo è stato breve. La scuola di Filoni funzionava alla perfezione. Dopo soli due anni di studio con lui, la Tucci debuttava al « Giglio » di Lucca proprio nella *Traviata*, che da allora ha cantato più di trecento volte. Nonostante ciò, se oggi la deve nuovamente interpretare, mette da parte qualsiasi altro ruolo e per due settimane intere si immedesima in quello spartito: « Mio marito dice che la voce non è un oggetto. Non la si può mica spostare da un posto all'altro come una bottiglia sul tavolo! ».
A Lucca fece la prima esperienza di certe balorde abitudini teatrali: la claque, rappresentata nel camerino della tremante artista da un tronfio individuo, tendeva la mano reclamando la propria parcella « per il più caloroso successo della giovane ». Intervenne, uomo d'affari, il maestro Filoni, che, alle esose richieste di denaro, osò rispondere: « Se Gabriella Tucci non merita, fischiate pure ». E i lucchesi fischiarono, ma solo perché il soprano non aveva ceduto alle richieste del bis di « Amami Alfredo ». Il Filoni pagò poi un caffè ai bellimbusti della claque. Più audaci le richieste a New York: i consensi più o meno nutriti della claque costavano come minimo la bellezza di 500 dollari a recita. Marito e moglie non cedettero: « La carriera », reclama la Tucci, « me la volevo costruire da sola senza appoggi dall'esterno ».
Comunque, per calmare gli avidi « melomani » Filoni fu costretto a distribuire regali. Si trattava in fin dei conti di assicurarsi l'entrata trionfale nel gran mondo della lirica, anche se il soprano aveva già vinto nel 1952 il Concorso di Spoleto, e aveva cantato nella *Forza del destino* accanto a Beniamino Gigli.
Ha attualmente in repertorio 50 ruoli, di cui ben sedici già sostenuti al « Metropolitan ». L'arte scenica dice di averla imparata direttamente in teatro con i registi e con i direttori d'orchestra. Non potrà ad esempio dimenticare il *Falstaff* nel '65 con Bernstein e con

con gli uomini che si stanno preparando per lo sbarco sulla Luna

LI ASTRONAUTI

Approfittando d'un breve intervallo nei suoi impegni statunitensi, Gabriella Tucci è tornata a Roma per godersi per qualche giorno i suoi due figli, Fabio di dodici anni e Andrea di cinque. Eccoli durante una passeggiata in un pomeriggio di sole lungo i viali di Villa Borghese

Zeffirelli. « Prima », deplora, « nessuno m'aveva fatto capire il personaggio di Alice ». Le sono bastati un gesto, una parola di Zeffirelli ed il « fuoco sacro » di Bernstein per penetrare fino nell'intimo il difficile personaggio. « Memorabile », continua l'artista, « il *Faust* con Prêtre... Alla fine dell'opera avevo il volto rigato di vere lacrime ». E dalle lacrime di Margherita la cantante passa al ricordo dei « Cieli azzurri » di un'*Aida* con Serafin all'Arena di Verona.

Il marito le fa da guida dalla platea anche durante le prove; ma ad accendere in lei la scintilla dell'interpretazione sono sempre i direttori: al « Bolshoi » come alla « Scala », al « Metropolitan » come all'Opera di Stato di Vienna. Da quando ha conosciuto il maestro Filoni la sua vita artistica non ha conosciuto soste. Anche in luna di miele sul piroscafo per l'Australia, ripassavano spartiti. Il contratto con l'« Opera » di Sydney prevedeva tra l'altro una *Manon* di riserva e la Tucci, in viaggio, completò soltanto lo studio del primo atto. In quei mesi in Australia cantava fino a cinque opere diverse in quattro giorni. Una mattina le chiesero per la sera l'intera *Manon* di Puccini. Il soprano non si perse d'animo: con l'aiuto di cinque maestri suggeritori andò in scena. Da quel momento evita però le rappresentazioni affrettate. Ama a tal punto la perfezione scenica e stilistica da essere andata a lezione dai giapponesi per immedesimarsi nella *Madama Butterfly*. Da parte loro i giapponesi le avrebbero riservato soddisfazioni ancora più elevate.

In Corea

I « la bemolle » del suo *Otello* li credevano frutto di chissà quale stregoneria e tre di loro (un'intera famiglia di padre, madre e figlia) furono tanto colpiti dalla sua « Ave Maria », che — narra la cantante — « si convertirono al cristianesimo e mi vollero come madrina ». Si sente proprio una missionaria.

Rischia talvolta la pelle, come una volta di ritorno dal Giappone, quando si fermò al 38° parallelo in Corea per offrire alle truppe americane un programma di canzoni napoletane. Un improvviso allarme la costrinse ad abbandonare quella strategica ribalta. « Mi salvarono con un elicottero che mi portò a Seul. Di lì ripresi la mia giostra attorno al mondo, felice di far rivivere ovunque le eroine verdiane e pucciniane ».

Gabriella Tucci canta alla radio nella rubrica Una voce per voi, *in onda lunedì 3 marzo alle ore 11,30 sul Programma Nazionale.*

Una giovane donna racconta alla TV come ha vinto la sua guerra personale col cancro

LA VITA CHE GUARISCE

Con una tenacia senza enfasi e senza dramma non ha voluto arrendersi alla morte. Uscendo dallo studio del medico londinese che aveva stilato la sua inesorabile condanna andò a comprarsi un paio di calzoni come se nulla fosse accaduto. Sette operazioni in dodici anni, una cura sperimentale di radioisotopi: ma il farmaco che ha deciso la sua sorte è stato il coraggio

di Adele Cambria

Roma, marzo

È stato il primo servizio girato per la nuova rubrica, *Un volto, una storia*. La storia di Pia Paoli mi sembrò straordinaria sia per il fatto — una donna guarita dal cancro —, sia per il modo come la guarigione era stata voluta dalla protagonista. Pia Paoli, nella sua avventura da morte a vita, ha mostrato una ostinazione di qualità, per l'appunto, straordinaria: senza enfasi, senza lacrime, senza drammi, nell'arco del dramma del male fisico che doveva compiersi, secondo la gran parte dei medici, inesorabilmente.
Pia Paoli s'è rifiutata di dare partita vinta alla morte. La sua educazione borghese, — una volta tanto un'educazione borghese felice, nel senso che chi l'ha avuta è persuaso che sia l'unica giusta —, la guidava a un combattimento sportivo con la morte. Un torneo cavalleresco? Sì. Combattuto da una donna, bella, che ha oggi 37 anni.
Non è una boutade: le buone maniere hanno salvato, per tre quarti, Pia Paoli dal cancro: la convinzione che la malattia e la morte siano fatti che disturbano gli altri. Queste buone maniere, che velano il dramma, possono anche sembrare ripugnanti; snobistica la frase che la giovane donna pronunciò, uscendo dallo studio di un medico di Londra, il quale le aveva dato due mesi di vita: e Pia, alla madre: « Andiamo, prima che chiudano i negozi voglio comprarmi un paio di calzoni da cavallo, che qui a Londra si comprano meglio ».

Dire la verità

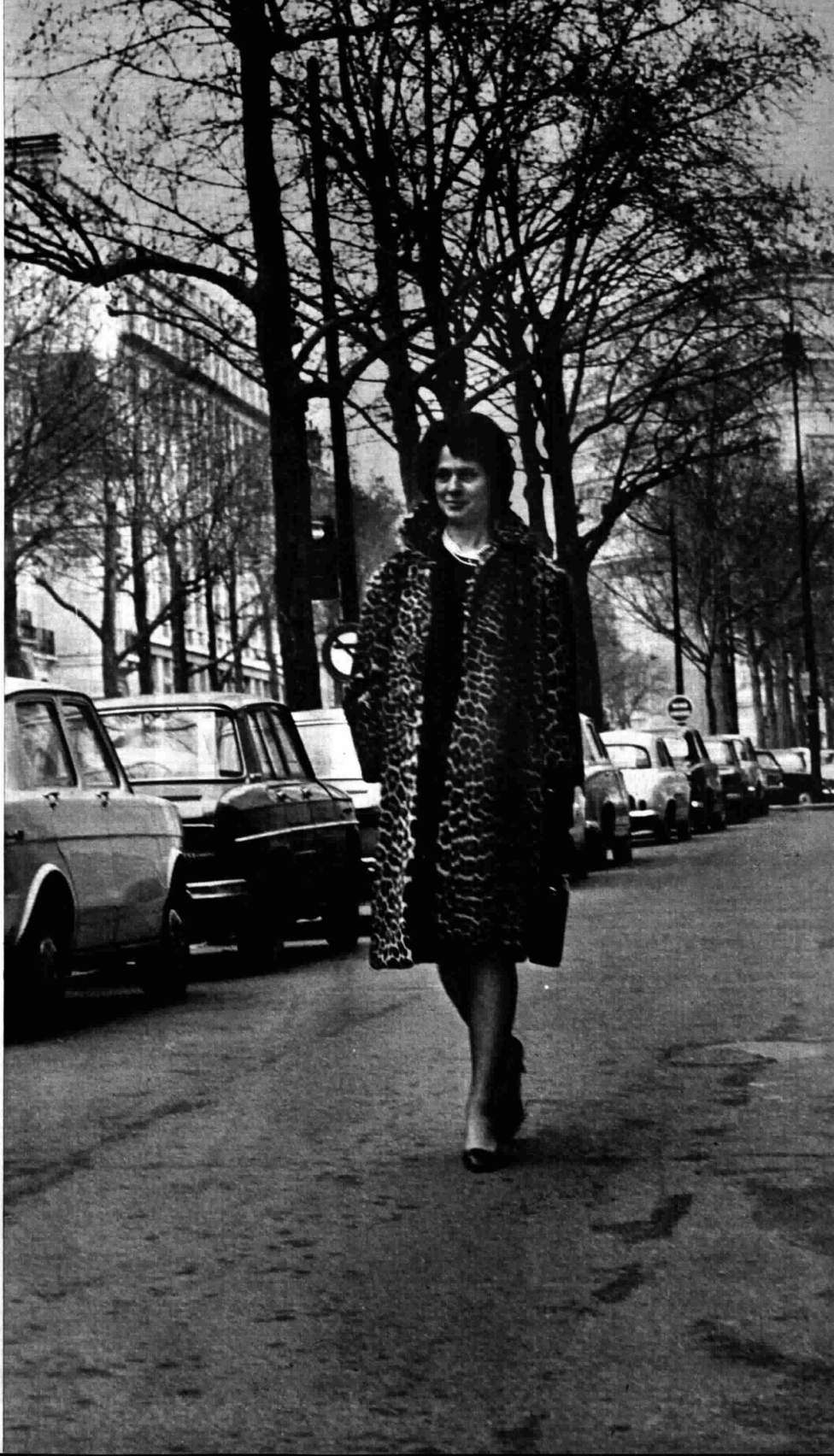
Con un personaggio così è difficile simpatizzare: io, per prima, che l'ho individuata e posta in faccia ad una macchina da presa, non ho simpatizzato con lei. Ed è probabile che il temperamento di Pia Paoli, il suo orgoglio, non desiderino simpatia (men che meno pietà); è, piuttosto, la lucidità del personaggio che attrae, il suo modo esemplare, quasi didattico, di reagire ad un fatto che sembrava irreversibile — la diagnosi di carcinoma alla tiroide — e, alla fine, di dominarlo.
Questo suo modo esemplare, nel senso di essere utilizzabile dagli altri, è proprio l'esperienza che Pia Paoli consegna ai telespettatori di *Un volto, una storia*. Interrogata, risponde che, secondo lei, è meglio dire la verità agli ammalati di cancro — che non siano troppo anziani —, perché possano organizzare le loro forze per il combattimento. Quando, dopo sette operazioni, sessantadue estrazioni di liquido, un migliaio di « bombardamenti » di isotopi radioattivi — era la terapia che i medici di Londra sperimentavano sopra di lei —, Pia Paoli all'ultimo controllo, che avrebbe dovuto vederla guarita, seppe che forse il cancro si stava riformando, non pronunciò se non una frase: « ... E' duro dover ricominciare tutto da capo ». Cioè si preparava — per fortuna non ce n'è stato bisogno — a ricominciare la lotta per la sopravvivenza, mesi o anni, quanto sarebbe durata (la prima volta era durata più di dieci anni), senza nemmeno domandarsi quale poteva essere il traguardo. Altri avrebbero impugnato una pistola. Non lei. « Datemi il malato giusto ed io lo guarirò », queste le parole pronunciate dal chirurgo inglese che dodici anni prima aveva asportato la tiroide a Pia Paoli, il giorno in cui poté dichiararla guarita.
Chi è Pia Paoli? Non si chiama Pia Paoli. Il pudore che le deriva dalla sua educazione, come s'è osservato, borghese e felice, le impedisce di associare il suo nome vero ad una malattia che il mezzo televisivo sta per rendere pubblica. Non si chiama Pia Paoli, e quando l'ho intervistata ha voluto appoggiare una parrucca sui suoi capelli. Il travestimento dello pseudonimo, dei capelli castani e corti invece che biondi e lunghi (i suoi naturali): una barriera fragile, forse irritante, che si cerca di levare tra sé e gli altri, nell'attimo in cui ci si consegna loro, e si è inermi. Perché Pia Paoli ha scritto sì un libro sulla propria esperienza, *Atomi all'ora del tè*, ma è stato il mezzo televisivo che le ha dato per la prima volta il sentimento di consegnarsi intera agli altri. Anche se, per natura e per educazione, l'intervistata era pronta ed abile a calare saracinesche sopra di sé, la verità sgorgava in frasi come: « Ho pensato soltanto alla mia pelle », o di fronte all'operazione alla tiroide: « Anche lei avrebbe esitato... ... Avevo paura, avevo veramente paura ».
Dunque questa donna che chiameremo Pia Paoli era una bella ragazza della buona borghesia italiana, la sua famiglia aveva casa a Roma, ma per il lavoro del padre, giornalista corrispondente di un grande quotidiano del Nord, si spostavano in tutto il mondo. A ventiquattro anni, sposata ad un cittadino francese (giornalista anche lui), con una casa a Parigi e due bambine pic-

Nella pagina accanto, Pia Paoli (il nome è immaginario) osserva un suo ritratto dei giorni in cui seppe d'essere condannata dal cancro. Qui a fianco, la giovane donna com'è oggi, guarita dopo dodici anni di lotta contro la malattia. Per un comprensibile pudore, ha voluto modificare con una parrucca il suo vero aspetto

cole, Pia viene al mare, a Diano Marina.
« Quel giorno mia madre mi disse: "Che cos'hai sul collo?"... ». Stava finendo un pomeriggio dorato, sulla spiaggia, uguale ai molti delle vacanze: Pia raccoglieva i capelli abbondanti, chiari dentro la cuffia per un'ultima nuotata al largo. « Che cos'hai sul collo? ». Era un gonfiore. Era il cancro.
Per l'intervista, Pia Paoli ha portato nello studio di via Teulada alcune fotografie dei suoi album. La prima, che abbiamo proiettato in diapositiva, era la faccia di una ragazza dalle gote lustre di mela, capelli color grano ondulati e lunghi, un nastrino azzurro in testa: il tipo di donna di cui si dice « piena di salute ».

Hanno saputo ora

L'immagine, nello studio disadorno, bombardava di luce, come una festa solare, la Pia Paoli di oggi: questa donna a cui i patimenti hanno approfondito, scavato il volto, e la cui bellezza, anche, s'è approfondita e raffinata, nei dodici anni di « guerra col cancro ».
La fotografia di lei a ventiquattro anni, le istantanee delle bambine che giocano sul bordo dell'acqua, poi le bambine in Alsazia, dove sono cresciute, in casa della balia, perché la madre certamente non poteva accudirle. E questa madre conferma il suo carattere razionale perché non teme di rendersi odiosa alle figlie, per il loro bene: affinché le bambine non siano turbate dalla verità, dalla consapevolezza della malattia mostruosa, le allontana da casa senza dirgliene i motivi. « Le mie figlie l'hanno saputo ora, a diciotto anni. Ora che sono completamente guarita ».
E da quel pomeriggio d'estate al mare, incomincia, per Pia Paoli, la guerra. Il grande chirurgo romano, amico di famiglia, non riesce a nascondere le lacrime dandole due mesi di vita. La diagnosi degli altri medici, a Parigi e poi a Londra, è identica. Cancro alla tiroide, nessuna speranza. Il padre di Pia, a Londra come corrispondente, sa di uno specialista che, quasi in via sperimentale, ancora, adotta una terapia d'assalto per il cancro della tiroide: bombardamenti di isotopi e, quindi, l'asportazione della tiroide. « Ma senza tiroide si può vivere? ». E' la domanda che fa chiunque, una reazione di sgomento all'ipotesi di cura, la reazione di Pia Paoli, la ragione dei suoi dubbi. Glielo domandiamo anche noi. No. Senza tiroide non si vive. Ma si vive prendendo un certo numero di pastiglie di tiroxina ogni giorno, che sostituiscono, nell'operato, le funzioni della ghiandola perduta.
Che cosa l'ha aiutata a lottare, infine, domandiamo a Pia Paoli. «Semplicemente », risponde, « il fatto di campare giorno per giorno. Vedere le bambine crescere, fare la Prima Comunione... ».
La vita, dunque, guarisce.

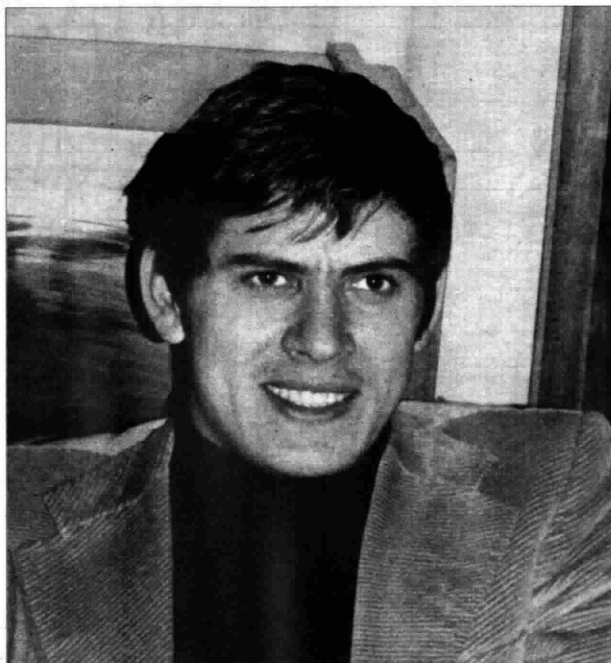
Un volto, una storia *va in onda sabato 8 marzo, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.*

Molti cantanti e complessi affermati si contendono oggi i

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

Sul mercato discografico italiano si va accentuando un fenomeno fino a cinque anni fa impensabile: cantanti noti e complessi affermati si contendono i favori di milioni di consumatori con la stessa canzone. E' come se giocassero a rubarsi il successo, ma è in sostanza l'accettazione del vecchio principio della libera concorrenza. Non si tratta, intendiamoci, degli obbligati doppioni di Sanremo (la *Zingara* di Bobby Solo, ad esempio, e la *Zingara* di Iva Zanicchi), ma di motivi che, indipendentemente dal Festival, vengono proposti al pubblico in più versioni.
La casistica appare cospicua. Fece di per sé notizia, pochi mesi fa, l'apparizione sul mercato di *Quelli erano giorni* in cinque incisioni: Mary Hopkin, Dalida, Gigliola Cinquetti, Sandie Shaw e la francese Tina. Ma è recentissima e sorprendente l'iniziativa degli Aphrodite's Child che il 3 febbraio, proprio all'indomani della sagra canora sanremese, hanno affrontato il giudizio dei discofili italiani con un 45 giri che contiene *Quando l'amore diventa poesia* e *Lontano dagli occhi.* Passi per il brano di Sergio Endrigo, mentre incuriosisce il fatto che il trio greco muova guerra alla popolare Orietta Berti sul suo terreno, col consenso della medesima Casa discografica: sia i « figli di Afrodite », infatti, che la cantante di Montecchio incidono per lo stesso gruppo discografico. Si tratta poi di vedere se, alla resa dei conti, venderà più Orietta o il complesso diventato celebre in Europa nel 1968 con *Rain and tears.*
La sortita degli Aphrodite's Child vanta, tuttavia, un illustre precedente, che senza dubbio può considerarsi alla base del fenomeno. A rompere per prima il monopolio del successo fu, in tempo non sospetto, Mina. Nel 1964 la prestigiosa interprete pescò tra le canzoni bocciate a Sanremo *E se domani,* trasformandola in un classico della musica leggera.

Le riprese di Mina

Il brano di Carlo Alberto Rossi, compositore di sicura e felicissima vena, suscitò al Festival non pochi commenti ironici per il testo; un verso, in particolare, provocò stroncature violente: « e sottolineo se ». Malgrado ciò, il disco di Mina ebbe immediata e larghissima fortuna. Da allora, ogni anno molti protagonisti del Festival tremano al pensiero che la tigre di Cremona « rubi » loro la canzone giusta. I casi successivi s'intitolano *Se tu non fossi qui, Che vale per me, Una casa in cima al mondo, L'immensità, Canta ragazzina, Canzone per te, Deborah.* A onor del vero bisogna aggiungere che non sempre Mina è riuscita a superare con la sua interpretazione quella originale. *L'immensità,* per esempio, resta ancora oggi il « boom » di Johnny Dorelli (più che dello stesso autore, Don Backy), così come *Canzone per te* (Endrigo e Roberto Carlos), e *Deborah* (Fausto Leali e Wilson Pickett).
La riprova di questa specie di psicosi si è avuta con il ciclo televisivo di *Canzonissima.* La maggioranza dei concorrenti inscenò una piccola rivolta al Teatro delle Vittorie per impedire a Mina di

Il fenomeno si va accentuando: è la nuovissima applicazione in campo musicale della libera concorrenza. Dalle cinque incisioni di «Quelli erano giorni» alla lotta fra Al Bano e Morandi per un pezzo composto da Theodorakis

Gianni Morandi (a sinistra) e Al Bano (nella foto a destra con Mikis Theodorakis), protagonisti di una segreta lotta per la conquista del motivo « Il ragazzo che sorride » composto dal musicista greco. Recentemente hanno entrambi inciso « Tu che m'hai preso il cuor »

LA GUERRA D

favori del pubblico italiano interpretando la stessa canzone

EI SUCCESSI

A sinistra gli Aphrodite's Child: hanno « rubato » a Sergio Endrigo e a Orietta Berti, che appartiene alla loro stessa Casa discografica, i motivi sanremesi.
A destra, Ornella Vanoni che ha affidato ad un nuovo microsolco brani famosi di Paoli, Bindi, Lauzi, Tenco e Endrigo

ripetere, al termine di ciascuna puntata, i ritornelli dei motivi in lizza: « E se poi ci fa lo scherzo di inciderne qualcuno? », dissero alcuni colleghi della « vedette » del sabato. Ma « la tigre » non si lasciò intimorire e durante le quindici settimane della Lotteria colse a piene mani nei successi degli altri, ignorando ovviamente le canzoni in gara. Ricorderemo, a documentazione, alcuni titoli: *Un colpo al cuore* (che era stato il best-seller di Mario Zelinotti), *Se stasera sono qui* (Wilma Goich) e *Azzurro* (Adriano Celentano).
Mina, dunque, fu l'ariete. Dopo di lei, almeno in Italia, gli altri. Clamorosa, in proposito, la lotta che scoppiò nel 1966 intorno a *Bang bang*. Il brano apparve sul nostro mercato nella versione di Cher, moglie di Sonny Bono che ne era il compositore (i due pittoreschi personaggi l'anno dopo parteciparono al Festival di Sanremo). Nel giro di qualche settimana le incisioni di *Bang bang* diventarono nelle vetrine dei negozi di dischi addirittura otto, e facevano spicco, ovviamente, quelle di Dalida, dell'Equipe 84 e dei Corvi. Più tardi le cronache discografiche recensirono anche il tentativo di Nancy Sinatra.
Cher, nel '67, ci riprova: *Mama*. Un boom internazionale, il primo posto sia nelle classifiche d'oltreoceano che nelle europee. Da noi, accanto al 45 giri di Cher, compare la solita Dalida e, più timidamente, Sonia. Ebbe la meglio l'interprete italo-francese.
Considerando gli anni più recenti, la libera concorrenza trova altri nomi e titoli popolari: *Amore mi manchi*, del compositore americano Russel, pone a confronto Bobby Solo con Bobby Goldsboro e con Giuliana Valci; *Un'ora sola ti vorrei*, vecchio successo nostrano, gli Showmen con Ornella Vanoni.

Ornella microsolco

Quest'ultima, in un 33 giri appena comparso in vetrina, ha voluto consacrare la sua amicizia verso i cantautori — già espressa in uno spettacolo teatrale — affidando al microsolco i brani più celebri dei Paoli, Bindi, Lauzi e Tenco. Da notare che nel gruppo figurano anche *Io che amo solo te* di Endrigo e *Resta cu 'mme* di Domenico Modugno, rispolverata dopo anni di ingiusto accantonamento.
Occorre notare che il fenomeno, malgrado la ricca casistica, sembra ancora limitato nel campo dei 45 giri, mentre è più vivace nel settore dei 33. La massa dei consumatori, sempre per citare degli esempi, conosce *Io per lei* nell'interpretazione dei Camaleonti. Ma a *Canzonissima* Shirley Bassey per poco non mangiò il microfono pur di imporre la sua versione dello stesso motivo. Gianni Morandi e Patty Pravo, senza ricorrere agli atteggiamenti voraci della collega inglese, hanno fatto la stessa cosa nei loro rispettivi long-playing. Il cantante di Monghidoro, inoltre, propose al suo debutto nel torneo televisivo 1968-'69, la famosa aria da un'operetta di Lehar, *Tu che m'hai preso il cuor*: ebbene, Al Bano ha incluso il medesimo brano, con un diverso arrangiamento, nel long-playing entrato da un mese in circolazione.
Forse pochi sanno che i due simpatici e seguitissimi cantanti furono nel maggio 1968 i protagonisti di una sorda quanto segreta lotta per la conquista di un motivo di prevedibile successo, *Il ragazzo che sorride*, scritto dal compositore greco Mikis Theodorakis appositamente per l'inchiesta televisiva *Europa giovani*. Dell'interpretazione di Morandi esiste un ottimo e interessantissimo provino. Oggi, dopo che Al Bano ha venduto di quella sigla televisiva circa 400 mila copie, potrebbe succedere che « Giberna » la inserisse in un prossimo 33 giri. Così come Bobby Solo e Iva Zanicchi paventano che Morandi getti sul mercato una personale versione di *Zingara*.
C'è da domandarsi, infine, il perché di questa singolare guerra aperta fra gli idoli della musica leggera. Ed è meno misterioso di quello che sembra: mancano idee musicali, mancano gli autori. Pochi i buoni compositori e poche, di conseguenza, le canzoni di presa immediata. Così, appena spunta sul mercato un ritornello valido, magari originale, le voci d'oro partono all'assalto. A trarne vantaggio è il pubblico dei consumatori di dischi: può scegliere l'interpretazione che più gradisce.

linea diretta

VITTORIO DE SICA

De Sica debutta

Vittorio De Sica, che ha brillantemente superato un intervento chirurgico agli occhi, è tornato sollecitamente al lavoro, esaminando numerosi progetti per la realizzazione o l'interpretazione di film e per l'edizione televisiva del *Cesare e Cleopatra* di G. B. Shaw. Il regista vi impersonerebbe il ruolo del condottiero romano. Benché notissimo ai telespettatori per le frequenti trasmissioni di film da lui diretti o interpretati, in realtà De Sica non si è mai cimentato in un lavoro realizzato appositamente per la TV, salvo un ruolo di secondaria importanza in una commedia interpretata da Paolo Stoppa e Rina Morelli. Si tratterebbe, quindi, di un autentico debutto, oltre che di una breve evasione del regista dai suoi interessi cinematografici. In primavera De Sica darà il primo colpo di manovella al film *Biancorossoverde* con Sophia Loren e trenta personaggi minori.

Almanacco n. 6

E' previsto per maggio l'inizio della sesta edizione di *Almanacco*, una delle più prestigiose rubriche televisive di divulgazione culturale. Curatori, come per lo scorso anno, saranno Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo. *Almanacco* si ripresenterà ai telespettatori in una formula rinnovata e aggiornata rispetto alle precedenti edizioni. Ciascun numero sarà composto da tre servizi che affronteranno e svilupperanno, di settimana in settimana, tre argomenti-base: le origini remote da cui scaturiscono avvenimenti di attualità; i problemi dello Stato italiano esaminati fin dall'epoca dell'unità nazionale; aspetti e vicende della storia contemporanea.

Panorama folk

Un ciclo di trasmissioni in otto puntate presenterà al pubblico dei giovani telespettatori un vasto panorama della canzone folk internazionale. Ciascuna puntata della serie (che si apre con una sorta di « giro del mondo » introduttivo) è dedicata a un determinato tema: conosceremo così canti di lavoro, di guerra, di allegria, d'amore, della natura, di nostalgia e speranza, fino a ballate internazionali ispirate alla cronaca e alla leggenda. Animatori fissi sono Tony Cucchiara, Nelly Fioramonti e la folk singer romena Mariella Palmich. Tra i numerosi partecipanti, Lea Massari, Shanda Lear, Janet Smith, Barbara Jankowska, Wladimir, Ingrid Schoeller, Penny Brown, Monica Miguell, i Folk Studio Singers, la « brass band » di Carlo Loffredo. A recitare poesie e liriche del repertorio folk sono stati chiamati gli attori Nando Gazzolo, Marisa Fabbri, Ilaria Occhini, Giulio Bosetti.

Diecimila lettere

Lo spettatore più giovane di *Cordialmente* ha cinque anni; si chiama Stelio e ha scritto alla rubrica per chiedere che gli spiegassero il significato del suo nome. Il più anziano di anni ne ha 84: ha proposto di essere intervistato « per una dimostrazione di memoria straordinaria se non eccezionale, recitando a memoria brani di prosa e di poesia di vari autori imparati a scuola negli anni zero, 1900, 1 e 2 ». Tra l'ottobre 1968 e il febbraio di quest'anno, *Cordialmente* ha ricevuto oltre diecimila lettere, contenute in una sessantina di classificatori. Tutte sono lette, divise per argomento ed evase. Un diluvio postale è stato provocato dal servizio intitolato *Per qualche anno in più* che illustrava le virtù del polline dei fiori contro gli acciacchi della vecchiaia. Di solito vengono richiesti gli indirizzi della professoressa Aslan e del signor Carlsson che conducono esperimenti sul polline.

Capricci di Monica

Chiara Serino ha ultimato le prime due sceneggiature di opere teatrali rielaborate per la radio e ristrutturate sostanzialmente fino a modificarne la durata (25-30 minuti). Si tratta del *Francillon* di Dumas e dei *Capricci di Marianna* di De Musset che, insieme con altri due testi, dovrebbero essere presentati e interpretati da Monica Vitti ad apertura di una nuova serie di programmi che intende riproporre opere di prosa mediante una rilettura ed una recitazione che tenganto conto anche delle abitudini di ascolto e della composizione del pubblico. L'intero ciclo comprende la partecipazione di attori impegnati nel loro più tipico repertorio, come Gino Cervi, Anna Maria Guarnieri, Alberto Lionello e Andreina Pagnani, la quale presenterà testi ridotti da Lina Werthmüller.

007 Selgiuk

Mister Selgiuk vive a Istanbul dove esercita, con ragionevoli profitti, il mestiere di spia. Lettore accanito e interessato dei romanzi di Ian Fleming e di John La Carré, dotato di indiscutibili risorse e inventiva personali, ha deciso di sfruttare a suo vantaggio i movimenti della flotta russa nel Mediterraneo. Fotografa le navi in transito ai Dardanelli; mantiene minuziosi registri con dati sul loro tonnellaggio e sui presunti armamenti; raccoglie, insomma, tutte le informazioni possibili per rivenderle a giornalisti, turisti e agenti segreti di bocca buona. Vagamente truccato alla 007, Selgiuk, insomma, è diventato un venditore ambulante di prevedibili segreti strategico-militari. Non poteva esserci, quindi, personaggio più indicato per fare da « cicerone » ad una troupe di *TV 7* guidata da Emilio Fede e che, a bordo di un battello noleggiato a Istanbul, ha battuto per quindici giorni il Bosforo allo scopo di filmare i passaggi di unità della flotta sovietica.

Gabriella tuttofare

Non c'è un attimo di tregua per Gabriella Farinon: a Sanremo ha perfino sottoscritto un contratto con la stessa Casa discografica di Iva Zanicchi. Il primo disco di Gabriella rimarrà, in qualche modo, nell'orbita televisiva nella quale si muove prevalentemente l'ex « signorina buonasera ». La canzone incisa dalla Farinon, infatti, sarà inserita, come sigla musicale, in una nuova rubrica TV curata da Andrea Pittiruti. Il programma, che avrà per titolo *Perché?*, sarà interamente riservato ai quesiti posti dai telespettatori. L'inizio è previsto per i primi di aprile. Gabriella Farinon riesce a far fronte ad altri, numerosi impegni: prepara servizi per la rubrica *Un volto una storia*, partecipa settimanalmente alla trasmissione radiofonica *16,30 special* e gira, con Dante Guardamagna, un originale televisivo, *La buona volontà*, che sarà trasmesso per la rubrica *Vivere insieme*.

(a cura di Ernesto Baldo)

COME E PERCHÉ

Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

Udito degli insetti

Pietro De Marchi, un ragazzo di 14 anni di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli, domanda: « Gli insetti odono la voce umana? E' un problema che mi pongo spesso, perché tutto ciò che riguarda gli insetti mi appassiona moltissimo ».

Nessuno chiede se gli insetti vedono, perché i loro occhi sono perfettamente visibili e se ci sono gli occhi vuol dire che la vista c'è, anche se alquanto diversa dalla nostra. Ma le orecchie è difficile scovarle, esse infatti stanno in parti del corpo che a noi paiono inconsuete. I grilli le hanno sulle zampe, le cavallette e le cicale sull'addome. Grilli, cicale e altri insetti emettono suoni particolari e quindi devono pure avere il mezzo di ascoltarli. Resta da sapere se, oltre che udire i propri simili, gli insetti possono udire anche i suoni emessi da altri animali, dall'uomo e dagli strumenti musicali. Si può rispondere di sì, almeno entro i limiti di parità delle vibrazioni sonore. L'orecchio umano può ricevere le vibrazioni comprese fra sedici e quarantamila al secondo. I suoni degli insetti e le relative capacità ricettive oscillano fra trecento e cinquantamila vibrazioni: c'è dunque un'ampia zona in comune con noi.
Difatti l'entomologo Landois era riuscito, con la voce e col violino, a imitare così bene il ronzio delle zanzare da richiamarle quando voleva.

Crine e anguilla

Il signor Rinaldo Valentini di Tuscania, in provincia di Viterbo, desidera sapere se è possibile che un crine di cavallo, strappato dalla coda dell'animale e posto in acqua, possa trasformarsi in una anguilla.

La sua domanda, signor Valentini, sembra a prima vista molto strana. A pensarci un poco sopra, tuttavia, non lo è poi tanto se si pensa che nel XVII secolo, per spiegare l'origine delle anguille, ci fu chi sostenne che esse si sviluppavano da crini di cavallo caduti in acqua. Come vede, qualche secolo fa lei ha avuto dei precursori.
La sua domanda riporta sul tappeto l'antichissima credenza della generazione spontanea, che dominò incontrastata la scena del mondo per quasi due millenni. Fino a tempi relativamente recenti si è creduto che le rane nascessero dal fango dei pantani e che i vermi si originassero dalla putredine. Ancora oggi, del resto, c'è chi crede in buona fede che il formaggio o la carne « facciano » i vermi. Ma, tornando al suo quesito, il crine strappato alla coda di un cavallo è nient'altro che un pelo, formato da cellule cornee, degenerate e morte. Purtroppo, non basta metterle in acqua per farle rivivere.

Aerei e boati

La signora Gabriella Marchionni da Bologna ci scrive: « Sono una giovane signora, appassionata di aeronautica, tanto che, qualsiasi cosa stia facendo, lascio tutto per correre alla finestra quando sento passare un aeroplano, specialmente se si tratta di reattori. Ed è proprio su questi potenti apparecchi che vorrei rivolgere una domanda: vorrei sapere perché, al loro passaggio, si producono quei tremendi boati, che a volte mandano in frantumi anche i vetri delle case ».

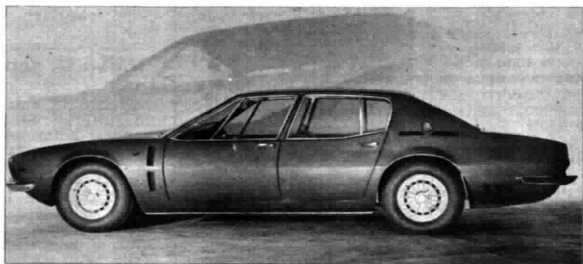
Riteniamo che il fracasso accusato dalla signora si riferisca non agli aerei di linea, bensì ai più veloci caccia, che infrangono il « muro del suono ».
Ogni corpo che si muove nell'aria, sia pur esso piccolo come l'ala di una zanzara, produce vibrazioni che in qualche caso sono udibili all'orecchio umano. Esse si propagano come cambiamenti alternativi di pressione, a guisa di superficie sferiche che si dilatano una dentro l'altra, intorno al corpo donde emanano, avanzando in ogni direzione con la velocità del suono. Un aeroplano, che ha un motore di per sé rumoroso, produce lo stesso effetto. Se si muove con velocità moderata, esso insegue a distanza le onde sonore che ha prodotto; ma se va con una velocità prossima a quella del suono, le insegue dappresso, e per così dire se le accumula di contro al muso, nella direzione del moto. Ad un certo punto, queste onde se le trova ispessite davanti, come un muro di aria, ch'esso ha compresso davanti a sé.
Gli aeroplani velocissimi hanno forme appuntite, ali brevi e taglienti, elementi che permettono loro di squarciare l'invisibile ostacolo. Ma ciò non avviene senza il dovuto fracasso.

La nuova Iso

Nei giorni scorsi la Iso Rivolta ha voluto presentare ai giornalisti italiani (ma c'erano anche colleghi greci) sull'Acropoli di Atene la sua Fidia, l'elegante berlina a quattro porte apparsa quale prototipo al Salone di Torino nell'autunno scorso. Motivo della scelta ateniese il nome della vettura che è appunto dedicata al sommo artista, passato alla storia anche per il celebre Partenone. Il giovane ing. Piero Rivolta, succeduto al padre nella conduzione della fabbrica di Bresso (dalla quale uscirono migliaia e migliaia di Isetta, la « vetturetta » degli anni Cinquanta), ha deciso di migliorare le vendite nel nostro Paese. All'estero i modelli Iso Rivolta vanno bene e la fabbrica vende tutto quanto produce. Tanto per fare un esempio, nella sola Germania vengono esportate ogni anno un centinaio di Iso Rivolta e di Grifo, che è la versione granturismo dei modelli milanesi. L'ing. Rivolta dice che è ora di accrescere l'espansione delle sue vetture anche in Italia ed ha cominciato con questa presentazione « fuori serie ». Un modo simpatico perché giornali e giornalisti si occupino di una piccola fabbrica che ha saputo sposare alla meccanica statunitense — motori Chevrolet — la linea italiana di Bertone e della Ghia. La Fidia, che è carrozzata dalla Ghia, ha indubbie qualità, sia meccaniche sia stilistiche, per piacere anche all'automobilista italiano.

Marciapiede mobile

La Belting Division della Dunlop ha progettato e sta costruendo, quale sua proposta per la soluzione dei problemi del traffico nelle grandi città, un marciapiede mobile. Ma più esattamente lo si può definire una strada mobile. La fabbrica inglese sostiene che il potersi spostare su un nastro trasportatore, che scorra lungo le più affollate arterie di una città ad una quindicina di chilometri l'ora, rappresenta forse l'unica alternativa alle « zone verdi » ed alle « corsie privilegiate », che un po' ovunque stanno tentando di evitare congestioni e paralisi del traffico nelle grandi città. Una strada mobile con stazioni di entrata e di uscita ogni 400 metri, che sia larga un metro per ciascuna delle due corsie, potrebbe smaltire — secondo l'ing. Bouladon, esperto europeo di viabilità — un traffico di 30.000 pedoni l'ora. Il problema più difficile da affrontare — ma è stato risolto proprio con questo sistema definito Speedway — concerneva l'immissione del pedone sul nastro-strada, che deve scorrere in continuità lungo tutto il suo percorso alla velocità, lo ripetiamo, di 15 chilometri l'ora. Un pedone che da fermo si ponesse sul nastro-strada finirebbe, quasi certamente, a gambe all'aria. Il sistema Speedway impedisce appunto l'inconveniente. Ad ogni stazione il pedone troverà un nastro trasportatore che, procedendo a fianco del nastro-strada, aumenta a mano a mano di velocità. Nell'ultimo tratto del nastro d'imbarco, quest'ultimo « camminerà » alla stessa velocità del nastro-strada: il pedone compirà allora un passo laterale e si troverà sulla strada mobile senza alcun inconveniente. Inversamente accadrà per chi debba passare dal nastro-strada al nastro d'uscita e poi alla strada o al marciapiede. L'installazione del sistema Speedway — secondo la Dunlop — potrebbe essere compiuta in posizione sopraelevata o sotterranea. La società precisa che il costo non appare proibitivo: i calcoli dello Stanford Research Institute, che per conto della Dunlop ha esaminato il traffico di un quartiere commerciale di 2 chilometri quadrati e mezzo, dicono che il capitale di investimento potrebbe venire ammortizzato nel giro di un solo anno, sempre che il nastro-strada venisse usato dal 40 per cento degli utenti e che il biglietto costasse 50 lire. La Belting Division ha sinora speso per questo esperimento 750 milioni di lire. Che dire? Di commenti se ne potrebbero fare molti. Contentiamoci di uno: dove trovare il posto per sistemare il nastro-guida? Le nostre strade sono già strette per loro conto. Se poi dovessimo rubare altro spazio dove finiremmo? D'accordo che i tecnici dicono che la « Speedway » dovrebbe essere installata in posizione sopraelevata o sotterranea. Ed allora? Non sarebbe un'ulteriore complicazione? Chi sa. Per ora restiamo molto dubbiosi sull'efficacia di questa proposta. Per eliminare o diminuire i problemi del traffico non c'è forse altro segreto che quello di vietare ai veicoli i centri delle nostre città oppure costruire nuove città tenendo conto di quanto è accaduto sia da noi sia all'estero. Insomma, urge una terapia d'urto. E' troppo? Ma non è certo con le « zone verdi » ed altri decotti che si può guarire la grande ammalata, la circolazione del nostro tempo. Guardate quanto sta accadendo sulle nostre autostrade, dove lo spazio è già insufficiente. Tra un po' di tempo ripercorreremo le nazionali e le provinciali: le autostrade non reggono il ritmo del traffico.

Gino Rancati

La Iso Rivolta Fidia carrozzata dalla Ghia. Viene venduta in due versioni con differenti potenze: 300 e 350 CV. Velocità: 220 o 230 km. orari

MONDONOTIZIE

ITALIANI E FRANCESI

Nonostante ormai le barriere tra l'Italia e la Francia siano cadute da un pezzo grazie al Mercato Comune, c'è un campo nel quale il libero scambio tra i due Paesi non ha ancora avuto via libera: la musica leggera. Alcuni cantanti francesi sono abbastanza conosciuti da noi, questo sì, e persino qualche cantante italiano è riuscito a farsi ascoltare in Francia. Ma si tratta di casi sporadici. Nel nostro Paese sono molto più conosciuti gli inglesi e gli americani che non i francesi, geograficamente nostri vicini di casa. Oltre ad Aznavour e Bécaud, i due « grandi » della canzone francese, sono pochi gli altri nomi che conosciamo: Françoise Hardy, Nino Ferrer, Antoine, Claude François, Michel Polnareff, Sylvie Vartan. Questi sei cantanti sono i soli che siano riusciti a vendere i loro dischi in Italia, ed hanno impiegato parecchio, nella maggior parte dei casi. La Vartan, diventata famosa solo con *Due minuti di felicità*, aveva già cercato la via del successo due anni prima, ma era tornata a Parigi sconfitta. Altrettanto è successo agli altri, soprattutto per la difficoltà di trovare canzoni adatte ai gusti del nostro pubblico. E' proprio per questo motivo che un personaggio come Johnny Hallyday, senza dubbio interessante, non è mai riuscito a sfondare da noi mentre la moglie Sylvie Vartan, certo artisticamente di livello più basso, ha venduto centinaia di migliaia di dischi. L'esempio di Antoine è indicativo: nessuna delle sue canzoni francesi si è imposta da noi; il successo l'ha avuto solo quando si è messo a cantare le canzoni di Sanremo o quelle scritte per lui dagli autori italiani. Questo è anche il caso di Nino Ferrer, diventato famoso grazie alla sigla della trasmissione televisiva « Settevoci ».
Oltre ai sei artisti citati, in Francia ci sono molti cantanti di gran nome, che da noi quasi nessuno conosce. Sheila, Nicoletta, Maria, la stessa Mireille Mathieu, l'erede di Edith Piaf, in Italia sono soltanto nomi ascoltati quasi per caso; altrettanto vale per Yvan Rebroff, un ex-basso della lirica che ha venduto centinaia di migliaia di copie di *Le temps des fleurs* superando il successo di Mary Hopkin, che lo lanciò in Francia, per Eric Charden, il giovane cantante e compositore autore di *Il mondo è grigio, il mondo è blu*, per Dimitri Dourakine, che con *Casatchok*, un miscuglio di danze russe, mazurche e polche slave, è in testa alle classifiche di vendita dei dischi, per Barbara, una trentottenne cantante che oggi è la regina della « rive droite » parigina, per Claude Nougaro, che recentemente ha cantato ventisette canzoni una dietro all'altra all'Olympia ed è poi stato applaudito per un quarto d'ora. Varrebbe la pena di conoscere un po' meglio questi personaggi. Ma non è così facile: i francesi sono molto intransigenti nei riguardi degli artisti stranieri, soprattutto italiani, e per un nostro cantante è quasi impossibile esibirsi a Parigi, mentre noi accogliamo a braccia aperte chiunque venga dall'estero. Prima di aprire la porta ad una nuova legione francese, dicono i cantanti italiani, bisogna che anche qualcuno dei nostri sia accettato in Francia. E non hanno poi torto.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Grande successo negli Stati Uniti di Don Partridge, il cantastorie inglese diventato famoso qualche mese fa con il suo primo disco, *Rosie*. Partridge, che ha dato alcuni applauditissimi concerti a New York, si accompagna da solo suonando un'infinità di strumenti: una chitarra, due piatti e un tamburello con le braccia, una grancassa, che porta attaccata alle spalle, con la gamba destra, e una armonica, fissata ad un supporto metallico che gli cinge il collo, con la bocca.

● Tom Jones è risultato al primo posto in una graduatoria degli artisti inglesi che hanno venduto più dischi nel 1968, con un punteggio superiore a quello ottenuto dai Beatles, assegnatogli sommando le posizioni raggiunte nelle classifiche di vendita di tutto l'anno.

● Si è esibito la scorsa settimana in alcuni locali italiani il cantante statunitense Joe Tex, un musicista di colore che compone gran parte delle sue canzoni. Tex è stato affiancato durante la sua breve tournée da un'orchestra di quattordici elementi. Tra i dischi più noti incisi da Joe Tex sono *For your love*, *Show me*, *Honey*, *Engine engine number nine*.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Zingara* - Bobby Solo (Ricordi)
2) *Ma che freddo fa* - Nada (RCA)
3) *Bada bambina* - Little Tony (Durium)
4) *La pioggia* - Gigliola Cinquetti (CGD)
5) *Un'ora fa* - Fausto Leali (Ri. Fi)
6) *Tu sei bella come sei* - Mal e i Primitives (RCA)
7) *Un sorriso* - Don Backy (Amico)
8) *Ob-la-di, ob-la-da* - The Beatles (Apple)

(Secondo la « Hit Parade » del 21-2-1969)

Negli Stati Uniti

1) *Touch me* - The Doors (Elektra)
2) *The worst that could happen* - Brooklyn Bridge (Buddah)
3) *Everyday peoples* - Sly & the Family Stone (Epic)
4) *Crimson and clover* - Tommy James & the Shondells (Roulette)
5) *You showed me* - Turtles (White Whale)
6) *This magic moment* - Jay & Americans (United Artists)
7) *Can I change my mind* - Tyrone Davis (Dakar)
8) *If I can dream* - Elvis Presley (RCA)
9) *Hooked on a feeling* - B. J. Thomas (Scepter)
10) *Hey baby* - José Feliciano (RCA)

In Inghilterra

1) *Blackberry way* - Move (Regal Zonophone)
2) *Fox on the run* - Manfred Mann (Fontana)
3) *You got soul* - Johnny Nash (Major Minor)
4) *Hey Jude* - Wilson Pickett (Atlantic)
5) *Half as nice* - Amen Corner (Immediate)
6) *Albatross* - Fleetwood Mac (Blue Horizon)
7) *I'm gonna make you love me* - Diana Ross & Supremes (Tamla Motown)
8) *Dancing in the street* - Martha Reeves & Vandellas (Tamla)
9) *For once in my life* - Stevie Wonder (Tamla Motown)
10) *Something's happening* - Herman's Hermits (Columbia)

In Francia

1) *Casatchok* - Dimitri Dourakine (Philips)
2) *Eloise* - Barry Ryan (MGM)
3) *Le temps des fleurs* - Yvan Rebroff (CBS)
4) *Quand passent les gitans* - Adamo (Voix de Son Maître)
5) *The end of the world* - Aphrodite's Child (Mercury)
6) *Que calor la vida* - Marie Laforêt (Festival)
7) *La maritza* - Sylvie Vartan (RCA)
8) *Les bicyclettes de Belsize* - Mireille Mathieu (Barclay)
9) *Ma bonne étoile* - Joe Dassin (CBS)
10) *Les baisers* - Pierre Perret (Vogue)

TV Israele

Il servizio televisivo israeliano, inaugurato nel maggio del '68 sotto la direzione di Eliahu Katz, comincerà a trasmettere regolarmente nelle prossime settimane per quattro ore al giorno, a partire dalle 19. La prima serie che sarà trasmessa è americana, *The defenders*. Inoltre la rete televisiva israeliana ha già acquistato dagli Stati Uniti molti altri programmi, per la maggior parte documentari e trasmissioni scientifiche.

Video a gettone

Da oltre 15 anni è diffuso in tutti gli Stati Uniti il servizio della televisione a pagamento — la Pay-TV e la STV (Subscription Television) — che consente agli utenti, tramite l'inserimento di monete nell'apparecchio televisivo, di ricevere, oltre ai normali programmi delle reti, anche programmi particolari, soprattutto di genere sportivo o di interesse strettamente locale. I regolamenti approvati di recente restringono il servizio della Pay-TV solo ai centri di maggiore importanza, ed in questi una sola società è autorizzata ad operare il servizio; le stazioni della Pay-TV debbono trasmettere un numero minimo di ore di programmi delle reti e limitare le trasmissioni di produzione propria ai generi che non vengono trasmessi dalle altre stazioni.

ORTF autonoma

La *Gazzetta Ufficiale* francese ha pubblicato un decreto che modifica il regime finanziario dell'ente radiotelevisivo. Le disposizioni tendono ad alleggerire la tutela governativa sull'ORTF. Viene infatti soppresso ogni tipo di controllo a priori esercitato dallo Stato per tutto quello che riguarda la gestione corrente. Esso sarà limitato da ora in poi agli « atti o alle disposizioni di carattere generale di grande importanza, riguardanti la vita amministrativa, finanziaria ed economica dell'ente ». E' stato invece istituito un servizio interno incaricato del controllo della gestione dell'ORTF. Questo controllo verrà esercitato tanto sull'opportunità che sulla regolarità delle iniziative.

Mini-TG

La televisione danese ha cominciato a presentare un telegiornale settimanale specialmente destinato ai bambini fino ai dieci anni. Il programma presenta l'attualità di tutto il mondo in termini loro accessibili. Il primo numero ha parlato della situazione in Medio Oriente e dei negoziati sindacali in Danimarca.

Rossellini delude

La NBC americana ha trasmesso *Ritratto di un'isola*, un documentario di un'ora realizzato per la stessa rete da Roberto Rossellini e dedicato alla Sicilia. La critica si è dichiarata piuttosto delusa da questo « film non molto riuscito ». Il *New York Times* definisce il programma « un racconto di viaggio piuttosto frammentario » e critica il commento sonoro disordinato e confuso. Il tentativo di Rossellini — continua il quotidiano — di scoprire nella vita dell'isola le molteplici influenze delle dominazioni straniere, che si sono succedute nei secoli, è fallito a causa del testo, mediocre e mal sceneggiato da Ken Bolton. Dello stesso avviso è il settimanale *Variety*: « un programma piatto e privo di eleganza, con rari momenti interessanti, nell'insieme noioso e inconsistente ».

Scelto il SECAM

Il governo della Repubblica Popolare Ungherese ha adottato definitivamente il procedimento francese SECAM per la televisione a colori. Questa decisione, che conferma una scelta già espressa alla Conferenza di Oslo, si affianca a misure concrete che preparano la introduzione effettiva del SECAM in Ungheria. L'Ungheria è il primo Paese dell'Est, dopo l'Unione Sovietica, ad aver adottato ufficialmente il procedimento francese.

Antenne compatte

La nuova serie di antenne televisive ad UHF di alte prestazioni, che la « Robert Bosch Elektronik und Photokino » ha immesso sul mercato, è contraddistinta da un'estrema compattezza. Caratteristiche essenziali della « Elektronik Ultra 8 » — nome della nuova antenna — sono i direttori sistemati in gruppi di otto. Tale struttura, insieme ad un dipolo ad onda intera e ad un riflettore a griglia, offre alte prestazioni elettriche: una antenna « Elektronik Ultra 8 » della misura di 61 centimetri rende quanto una antenna « Yagi » di oltre due metri o di un'antenna a quattro elementi superiore al metro. La nuova serie comprende sette tipi suddivisi in tre categorie di potenza rispondenti, in pratica, ad ogni esigenza.

Il soul di Chris

Chris Farlowe appartiene a quel gruppo di cantanti britannici che hanno la loro patria ideale nel Sud degli Stati Uniti e che, ammiratori di Mahalia Jackson e di Ray Charles, hanno adattato il genere « soul » ai gusti locali in modo da piazzare, con abile equilibrio fra l'arte e la cassetta, le loro canzoni nelle classifiche di vendita. Farlowe ebbe il suo gran momento con *Out of time* e fino a qualche tempo fa era quasi sconosciuto in Italia. Ora ha preso un primo contatto con il nostro pubblico alla TV apparendo in *Chissà chi lo sa?* e, contemporaneamente, è stato pubblicato un 45 giri (« Immediate ») con due delle sue più recenti canzoni, *Dawn* e *April was the month*, caratteristici esempi del suo stile canoro.

È gente felice

We are happy people (Siamo gente felice) è la canzone che conclude il 33 giri (30 cm. « Pye ») con il quale si presentano per la prima volta in Italia The Foundations. Il titolo è rivelatore dell'umore di questo complesso formato da sette giovani, tre dei quali di colore, che ha decisamente rotto con il passato per offrire ai giovani inglesi una musica allegra e trascinante. The Foundations fanno del rock aggiornato: ottoni e chitarre, canto a gola spiegata, così come sono stati registrati dal vivo a Southport e Nelson, nel Lancashire, lasciano sperare che stia davvero per aprirsi una nuova era nella musica leggera. I sette rockers hanno già un seguito consistente come si può vedere dalle classifiche inglesi, dove *Build me up buttercup* (un altro 45 giri « Pye ») è rimasto a lungo nel gruppo di testa.

Un bis di Charden

ERIC CHARDEN

Dopo *Le monde est gris, le monde est bleu*, sembra che Charden abbia deciso di conquistare definitivamente una testa di ponte in Italia. La « Decca » ha infatti presentato contemporaneamente un 33 giri (30 cm. stereo) con le sue canzoni di maggior successo (da *Si tu m'aimes* a *Jolie Dolly*), ed un 45 giri con *Sauve moi* e *Petite fille* che sono tratte dallo stesso 33 giri. Charden è un ottimo autore di canzoni, ma è altrettanto accettabile come cantante; resta a vedere se riuscirà a perseverare per realizzare il suo sogno di riportare la canzone francese su un piano di successo mondiale.

Vartan a 33 giri

SYLVIE VARTAN

La bella moglie di Johnny Hallyday in questi ultimi tempi ha conseguito consistenti successi che la sua Casa discografica, la « RCA », riassume orgogliosamente in un 33 giri (30 cm.) che raccoglie una serie di titoli che hanno contato e contano tuttora nelle nostre classifiche discografiche. Fra questi, *Due minuti di felicità*, *Come un ragazzo*, *Zum, zum, zum* e *Baby Capone*, cui si aggiungono *Irresistibilmente* e *Nostalgia*, editi anche in 45 giri. Sylvie ha una voce aggraziata ed ha trovato il tono giusto per piacere al nostro pubblico: non c'è quindi da stupirsi se il suo nome continuerà per qualche tempo a ricorrere nelle nostre cronache discografiche.

Note ripescate

Continua il boom della riedizione di vecchie canzoni. Il complesso I Poeti ripropone *T'ho vista piangere* (45 giri « Kansas ») che fu composta da Casadei e Poletto negli anni Quaranta, mentre I Romantici ripescano da un passato più recente *Lasciami cantare una canzone* (45 giri « Kansas ») di Bixio, che risale al Festival di Sanremo del 1953, dove si classificò al terzo posto (in seguito però il motivo di Bixio superò nelle vendite le due canzoni che l'avevano preceduto nella classifica del Festival). Si tratta di rifacimenti molto ritmati, al contrario di quello proposto da Line Renaud (chi se la ricordava ancora?) per la canzone che la rese famosa in tutto il mondo come « ambasciatrice della canzone francese »: *Le soir*. Line non è più quella di un tempo, ma il giochetto le è riuscito: sembra d'essere tornati di colpo indietro di una quindicina d'anni. Il 45 giri è pubblicato dalla « Carisch ».

b. l.

Sono usciti

- ETTA JAMES: *Fire* e *You got it* (45 giri « Cadet » - DE 2704). Lire 750.
- ENNIO MORRICONE: *Il mercenario*, motivo conduttore del film omonimo, e *Paco* (45 giri « United Artists » - UA 3153). Lire 750.
- ALICE ED ELLEN KESSLER: *Star!* Versione originale italiana dal film *Un giorno... di prima mattina*, e *Willie-o* (45 giri « Carosello » - C1 20218). Lire 750.

Quartetti mozartiani

Già registrati dalla « Decca », i due *Quartetti* mozartiani K. 589 e K. 590, compaiono ora in una recentissima edizione RCA. La Casa inglese si era affidata a un eccellente Quartetto viennese, i Weller; la « RCA » invece ha un complesso americano, i Guarneri, formato da Steindhardt e Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello. La brevissima nota biografica di cui si correda il nuovo disco informa l'ascoltatore dell'attività meritevole dei Guarneri, iniziatasi appena cinque anni fa, il 1964.
Venendo al microsolco, si nota subito che i Guarneri, tecnicamente forbiti, riescono a conferire alla frase musicale, nonostante qualche rara stravaganza nell'accentuazione ritmica e talune imprecisioni nello « staccato » e « semistaccato », una chiarezza che supera la scandita sillabazione e illumina il discorso musicale nei suoi valori semantici più sottili. Intonazione precisa, chiaroscuri appropriati, e stile: meriti questi soprattutto notabili nell'*Allegretto* del *Quartetto in fa maggiore K. 590.* Meno ci convince la pagina che aspettavamo con più vivo interesse: il drammatico, irruente finale (Allegro) della medesima opera. Qui manca il giusto rilievo agogico e dinamico della perfetta scrittura mozartiana; ha poco spicco quell'elemento affannoso, per usare parole di Jean-Victor Hocquard, che è insito nel contrappunto di Mozart « inframmezzato qui di pause, attraversato da carezze improvvise e furtive, di crampi brutali e di à-coups ».
La lavorazione tecnica del microsolco è ottima, di poco inferiore a quella del disco « Decca ». Suono rilevato, limpido; giusto spazio tra strumento e strumento, con effetti stereo accurati. La nota di presentazione a firma di Pironti è documentata, ma ha il torto di indirizzarsi a chi possiede ben precise nozioni musicali: scrivere che il secondo tema del *Larghetto* in mi bemolle del *Quartetto K. 589* è « presentato alla dominante dal primo violino » non è certamente fare opera di divulgazione musicale. Ci sembra inoltre assurdo corredare il disco di una sia pur succinta biografia dell'estensore della nota stessa. Il microsolco, stereomono, è siglato LSC 2888.

Genio di Carissimi

Edito dall'« Arcophon » è apparso un microsolco, senz'altro tra i più meritevoli di quest'annata discografica, dedicato all'oratorio di Giacomo Carissimi *Dives Malus.* E' un'opera in cui il Carissimi (1605-1674) ha impresso il segno della genialità: emozione e intensità espressiva, scrive in proposito il Bernard, si ordinano in uno stile « eroicamente spoglio di tutto quanto non sia dettato da imperiosa necessità ». Musica semplificata anche là dove si mostra oggettivamente complessa e magnifica: là cioè dove il linguaggio polifonico si fa più serrato e denso, dove le linee melodiche si arricchiscono di forti e patetici contrasti. E' ancora il Barnard a scrivere giustamente: « Haendel ha detto con suprema eloquenza quel che Carissimi ha sentito e pensato nel più profondo raccoglimento: ecco uno dei rari casi in cui un tedesco ha seduzioni più dirette e spettacolari e un italiano un accento più interiore e segreto ».
L'oratorio, diretto da Angelo Ephrikian, è stato trascritto e riveduto dallo stesso musicista sulla base del manoscritto conservato presso la Biblioteca di Stato amburghese. L'esecuzione si è mantenuta, leggiamo nella nota di Francesco Degrada, « entro una dimensione cameristica, conferendo a tutti i ruoli sia vocali sia strumentali, una funzione solistica. Si è ritenuto infatti inutile e controproducente, oltre che antistorico, ulteriormente sottolineare attraverso la giustapposizione di solisti a una massa corale, caratteristiche formali-strutturali già implicite nella scrittura del lavoro e pienamente evidenziabili attraverso lo impiego di parti singole: senza contare che l'uso del coro avrebbe completamente sfasato il rapporto voci-strumenti, implicando il ricorso a un'orchestra d'archi e trasponendo dunque tutta l'esecuzione su un piano di sonorità piene e sfarzose ben diverse dalla raffinata semplicità propria dell'aristocratico cenacolo entro il quale questa opera vide la luce ».
Abbiamo riportato in esteso l'avvertenza relativa ai criteri che hanno guidato l'esecuzione, per dire come sia immediatamente chiaro, fino dalle prime battute del disco, ch'esso è nato nel devoto rispetto dello stile della composizione. Non si tratta qui di una fittizia restaurazione, ma di una meritevole ricerca dei modi che sono propri di quest'opera, degli spiriti veri che l'animano. Da ciò viene la retta intuizione delle intenzioni dell'autore: l'esecuzione è infatti, come la musica di Carissimi, raffinata e commossa, toccante e spoglia di qualsiasi accento pletorico.
Questi gli interpreti: Margherita Rinaldi, a cui sono affidate le parti dello Storico e del Primo soprano; Rodolfo Farolfi che è il « Dives Malus » (ovvero il ricco epulone della parabola evangelica); Luciano Medici che è Abramo. Il primo quartetto vocale è formato da Carmen Vilalta, Rosanna Giancola, Patrick Costeloe, Gastone Sarti; il secondo quartetto da Cettina Cadelo, Maja Randolph, Zion Jakar, Giuseppe Donadoni. Inoltre: Roberto Bortoluzzi e Aldo Nardi, violini; Luigi Veccia, violoncello; Franco Scotto, contrabbasso; Giancarlo Corsini, trombone; Maria Isabella De Carli e Francesco Degrada, cembalo e organo. Desideriamo segnalarli ai nostri lettori: sono artisti che si accostano alla musica con spirito di profondo amore.
Il microsolco è corredato del testo in latino che si vorrebbe con traduzione italiana a fianco. Qualche piccola discordanza tra le parole cantate e quelle scritte (per esempio il « Dives » canta la frase « Quia igitur nulla spes superest » che il Farolfi muta in « Quia igitur nulla spes sustinet ») è una menda lievissima che tuttavia disturba in un'edizione curata minuziosamente. La registrazione, effettuata negli Studi Arcophon di Milano, accentua un po' troppo, a nostro parere, gli effetti di « spazialità sonora » che andavano meno calcati. La sigla è AC 684. Versione stereo-compatibile.

Solisti di fama

ISAAC STERN

La « CBS » propone al pubblico musicale italiano il *Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 (D. 898)* per pianoforte, violino e violoncello, di Schubert. Gli esecutori sono solisti di larga fama: Stern, Rose, Istomin. Considerati quali componenti del più valido complesso strumentale del nostro tempo, i tre musicisti arricchiscono in effetti le straordinarie qualità individuali di un'esperienza cameristica che, se non andiamo errati, conta una dozzina di anni. La loro, scrive il critico discografico inglese Julian Budden, è una solidissima « maison-à-trois », perfettamente « integrata ». Questa breve premessa per dire che, com'è facilmente immaginabile, la interpretazione del Trio schubertiano è di altissimo livello artistico. Non che manchino qui talune mende: Stern fa talvolta la parte del leone e Istomin, soprattutto nel rondò finale, scambia lo slancio gioioso con una sbandierata baldanza che non si addice allo spirito della pagina, all'intenzione delicata e freschissima dell'autore. Tuttavia, anche se la migliore esecuzione resta quella di Cortot-Thibaud-Casals, il microsolco « CBS » ha meriti innegabili. Sotto il profilo della tecnica, l'incisione è assai decorosa, ma non eccezionale: il « sound » è eccessivamente brillante e, per di più, il violoncello ha troppo poca evidenza rispetto ai due « partners ». La sigla stereo è la seguente: S 72344.

l. pad.

Giorni di neve, giorni di raffreddore. Ai primi sintomi...

presto, Aspirina

Aspirina ai primi sintomi di raffreddore o influenza. Aspirina contro il mal di testa e i reumatismi. Aspirina fa bene subito.

BAYER

Reg. n. 4763 - Aut. Min. San. n. 2681 - Gennaio 1969

La cantata «Alexander Nevski» di Prokofiev

UN GRANDIOSO MOMENTO DELLA STORIA RUSSA

Il contralto Vera Soukupova, solista nella Cantata op. 78 per voce, coro e orchestra « Alexander Nevski » di Prokofiev

di Gianfranco Zàccaro

Il concerto diretto da Thomas Schippers alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e del Coro istruito da Gianni Lazzari, è imperniato sulla cantata *Alexander Nevski op. 78*, per contralto, coro e orchestra, di Sergei Prokofiev.

Il *Nevski* fu scritto nel 1938, ed è il più famoso (ma non l'unico: ricordiamo *Ivan il Terribile*, *La congiura dei Bojardi* ecc.) frutto della collaborazione fra il musicista e il grande regista sovietico Sergei Eisenstein. L'azione della cantata si svolge nel secolo XIII, ed è imperniata sulla gloriosa battaglia delle truppe russe, guidate appunto dal principe di Novgorod Alexander Nevski, contro l'esercito teutonico invasore. Il 5 aprile del 1242 le truppe tedesche furono costrette a retrocedere fin dentro il lago Peipus, ghiacciato: sotto il peso delle armature il ghiaccio non resse, e gli invasori sprofondarono.

Lo stesso Prokofiev ammise che Eisenstein, dopo avergli fornito i particolari tecnici (tipo d'azione, minutaggio ecc.) non modificò una battuta della partitura: la quale è giunta a noi come un pezzo di musica a sé stante, e del tutto slegata da qualsiasi esigenza deterministicamente cinematografica. Piuttosto, le caratteristiche cinematografiche stesse, entrarono a tal punto nella mente di Prokofiev, da fornire un taglio sintetico, bruciante ed essenziale alla mirabile cantata. Il protagonista, Alexander Nevski, non vi compare, né è adombrato da alcun motivo conduttore o altro: la sequenza di pannelli musicali che si succedono a ritmo incalzante, è dedicata alla descrizione degli eventi di quel grandioso momento della storia russa (« I Russi sotto il giogo mongolo », « La canzone di Alexander Nevski », « I crociati a Pskov », « Avanti, Russi! », « La battaglia sul ghiaccio », « Il campo della morte », « L'ingresso di Alexander a Pskov »: questi sono i titoli dei movimenti in cui si articola la cantata).

Non si pensi, tuttavia, a una musica banalmente descrittiva. Se infatti, da un lato, vi è una netta — diremmo persino elementare — differenziazione fra i temi barbari, crudeli e disumani degli invasori e quelli eroici ed epici dei russi, dall'altro lato l'orchestra di Prokofiev, con il suo vivissimo colorismo e con la sua struttura eminentemente dinamica, si dispone in senso nettamente e autonomamente creativo: rivelandosi in tutte le sue prolifiche e inesauribili risorse che, ancora una volta, scoprono, in Prokofiev, un artista dall'anima russa e dal cervello e dall'educazione europei, francesi per la precisione.

Solista della cantata *Alexander Nevski* sarà il contralto Vera Soukupova. Nata a Praga, la Soukupova si mise in luce sin dal 1955, quando vinse il primo premio al Concorso della Scuola Pedagogica della sua città. Solista al Teatro dell'Opera di Praga e, nel 1963, presso l'Orchestra Filarmonica Ceka, vinse il primo premio al Festival di Praga e, sempre nel 1963, ottenne il medesimo riconoscimento alla competizione di Rio de Janeiro. Da allora ha cantato in tutto il mondo sotto la guida di direttori come Igor Markevitch, Lovro von Matacic, Hermann Scherchen, Vaclav Neumann e altri. Il suo repertorio comprende i nomi di Monteverdi, Bach, Mozart, Schubert, Schumann, Brahms, Wagner, Wolf, Smetana, Prokofiev, Janacek, Britten, Verdi, Bizet e R. Strauss. La Soukupova si dedica sia al teatro d'opera sia al genere sinfonico e cameristico.

La prima parte del concerto sarà dedicata a Johann Christian Bach, alla sua *Sinfonia concertante in do maggiore*, per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra. Undicesimo dei tredici figli che Johann Sebastian Bach ebbe durante il suo secondo matrimonio, Johann Christian — detto il « Bach milanese » — subì decisivi influssi dalla musica italiana durante il suo soggiorno, appunto, a Milano e, successivamente, a Bologna (dove ebbe contatti con Padre Martini). La sua musica, come testimonia questa *Sinfonia concertante in do maggiore*, dapprima sensibile soprattutto alla dimensione edonistica, si assottigliò col tempo, fino ad assumere quella fisionomia delicata e luminosa che è tipica delle sue opere più mature. Johann Christian Bach (1735-82), rappresenta un anello importante della catena che congiunge i nomi di Stamitz, di Haydn, di Mozart e di Beethoven.

Il concerto diretto da Thomas Schippers va in onda sabato 8 marzo, alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.

«Béatrice et Bénédict» diretta da Eliahu Inbal

ANTIWAGNERIANA L'OPERINA DI BERLIOZ

di Mario Messinis

Mentre per Parigi passava la meteora del *Tannhäuser*, Berlioz, divenuto da ammiratore avversario irriducibile di Wagner, componeva il suo ultimo lavoro teatrale, una breve « opéra-comique », *Béatrice et Bénédict*, rappresentata nel 1862, che l'autore stesso desunse dallo scespiriano *Molto rumore per nulla*, riducendolo alla storia di due giovani che, un tempo ostili all'amore, finiscono per innamorarsi e sposarsi. Ormai la concezione d'arte dei due grandi avversari sembrava irriducibilmente contrastante: Wagner perseguiva con sempre maggior determinazione il suo ideale di dramma musicale e minava dalle fondamenta il sistema armonico tradizionale; Berlioz che si era inchinato alle visioni celesti del *Lohengrin*, inorridiva davanti alle stravaganze del *Tristano*. In realtà restava nel fondo di questo musicista, da cui Wagner assimilò certamente i prodigi dell'orchestrazione, una componente classicistica che al grande Riccardo era del tutto estranea: donde il rispetto per le forme consacrate e per la tradizione aulica, che proprio negli ultimi anni della sua attività, nelle cadenze virgiliane dei *Troiani* o nella brillante lepidezza di *Béatrice et Bénédict*, doveva risultare sempre più determinante.

La breve operina comica in due atti, che rifiuta le iperboli gestuali di tanti altri lavori berlioziani, suona quasi come un manifesto antiwagneriano nella euritmia vigilatissima delle forme chiuse (arie, duetti, terzetti, cori, ecc., intercalati da dialoghi parlati) e nasce prevalentemente sotto il segno del rifacimento stilistico o, come si direbbe oggi, del ripensamento neoclassico. Proprio per questo le scelte linguistiche non sono univoche, anche se poi la composizione raggiunge una compiutezza e una organicità di scrittura singolari. Berlioz attinge dunque a piene mani al grande serbatoio del passato, e non soltanto agli amatissimi e onnipresenti Weber e Gluck (rintracciabili rispettivamente nelle due grandi arie femminili e in certi squarci corali) ma soprattutto, ci sembra, all'opera italiana di Mozart, la cui tradizione d'altronde era tenuta in vita proprio dall'« opéra-comique », imbastardita però dalla ecumenizzazione del rossinismo e dalle evasioni dell'operetta. Talora Berlioz si spinge addirittura, se non andiamo errati, fino a Haendel nel numero corale dell'*Epitalamio*, mentre la *Siciliana* ha il passo leggero e la svagatezza di tante pagine schubertiane, salvo che l'orchestrazione le dona una suggestione inconfondibilmente berlioziana.

Con tutto ciò *Béatrice et Bénédict* non è un'opera postuma tanto la strumentazione dona al discorso leggere eccitazioni o languori del tutto moderni. Si pensi per esempio al duettino notturno di Héro e Ursule, che chiude il primo atto, tra le pagine più dissolte e felici di Berlioz. Il rinvio al notturno delle *Nozze di Figaro* e alle contemplazioni attonite della natura di *Così fan tutte*, ci pare evidente.

Ma è chiaro che la magìa incantatoria dello strumentale o il morbido arabesco della melodia ci portano in una temperie diversa, ad un sottile respiro decadente, che preannuncia il settecentismo straussiano. Che questo brano entusiasmasse un « mozartiano » come Gounod è facilmente comprensibile: nell'autore del *Faust* il secolo dei lumi era guardato come un miraggio, realizzato nel *Médecin malgré lui*, l'operina comica ispirata a Molière, non a caso venuta alla luce un paio di anni prima di *Béatrice et Bénédict* e che certo Berlioz dovette conoscere.

Ma la fantasia del musicista non si esaurisce in questi luoghi: esiste anche un segno più incisivo, quasi sulfureo, o il gusto per la vivace sfaccettatura operettistica. La sinfonia, per esempio, si apre con guizzi parodistici, che annunciano il virtuosismo orchestrale dello « scherzo e duetto » conclusivo, salvo poi a evocare, nell'« andante » successivo, il largo tema cantabile dell'aria di Beatrice, *Il m'en souvient*. In breve un lavoro che meriterebbe una più larga diffusione e uno sguardo meno sommario da parte degli studiosi.

Béatrice et Bénédict *va in onda martedì 4 marzo, alle 20,15 sul Nazionale radiofonico.*

CONTRAPPUNTI

Commendator Pobbe

Vent'anni di carriera hanno valso a Marcella Pobbe la commenda dell'Ordine della Repubblica, riconoscimento già ottenuto da altri suoi più o meno celebri colleghi. Con maggiore proprietà, forse non disgiunta da opportuna severità, tedeschi e austriaci attribuiscono invece ai meritevoli i titoli di « Kammersänger » e « Kammersängerin » (rispettivamente per gli uomini e le donne).

Il «caso Pinkerton»

Non un luogotenente della marina degli Stati Uniti, bensì un ufficiale della marina zarista, sarebbe in realtà il celebre F. B. Pinkerton, marito non proprio ineccepibile della povera Butterfly. A questa inattesa conclusione è giunto, dopo un accurato esame degli elementi in suo possesso, lo studioso giapponese prof. Majazawa, sostenendo che al tempo indicato nell'opera pochissimi, oltre ad alcuni missionari, furono i cittadini statunitensi che visitarono Nagasaki, mentre assai più numerosi furono i marinai russi che sostarono, anche a lungo, in quel porto giapponese. A sua volta il noto musicologo viennese Marcel Prawy ha precisato di avere da tempo dimostrato che sotto le spoglie del misterioso Pinkerton si celerebbe nientemeno che il famoso scrittore francese Pierre Loti, il quale, durante le sue scorribande asiatiche, avrebbe vissuto proprio a Nagasaki un'avventura come quella attribuita all'ufficiale americano (o russo). Minore attendibilità presenta invece l'ipotesi, ufficialmente avanzata sulla scorta dei dati antropologici ricavabili dal libretto, che si tratti di un bruno italiano.

Mietta pucciniana

Giunta al traguardo della 200ª Mimì, Mietta Sighele ha acquisito il diritto di fregiarsi dell'impegnativa qualifica, a convalidare la quale si aggiungono i personaggi di Liù, di Butterfly (da lei già ripetutamente affrontato in coppia con il marito Veriano Luchetti) e di Manon Lescaut, che ella interpreterà per la prima volta in aprile al Teatro Nuovo di Torino.

Medici per voci

Sono quelli che aderiscono all'« International Circle of doctors interested in voice problems by singers and actors » (Circolo internazionale di medici esperti di problemi vocali) recentemente costituito a Copenaghen. Della direzione — accanto agli illustri colleghi del Teatro Reale della capitale danese, del Covent Garden, del Royal Embassy Theatre di Londra, del Teatro dell'Opera di Praga e del Teatro Reale dell'Opera di Stoccolma — fa parte anche il nostro Carlo Meano, autore fra l'altro de *La voce umana*, un libro che sta rinnovando nell'edizione inglese il successo ottenuto in Italia (e già se ne annunciano una edizione tedesca e una giapponese).

Opera in Australia

Cresce in Australia l'interesse per il melodramma, e dove c'è melodramma ivi ci sono italiani. E' il caso appunto del tenore Giuseppe Bertinazzo, noto comprimario scaligero, che nella Western Australian Opera Company fa contemporaneamente il direttore di produzione e il cantante. La Compagnia si avvale inoltre di un coro italiano istruito da Valentino Andreatta.

«Alea» imprevista

Accoglienza piuttosto contrastata ha ottenuto, da parte del pubblico genovese, la esecuzione della *Seconda sinfonia* del polacco Witold Lutoslawski, essenzialmente basata sul procedimento « aleatorio ». Forse « la durata di un'opera di questo tipo », come ha scritto il critico di un quotidiano locale, « non dovrebbe superare gli otto o dieci minuti. Trenta sono troppi: tanto più per ascoltatori che possono scambiare (a torto, ma qualcuno c'è stato) l'" aleatorietà organizzata " con un'orchestra che si accorda ». Una parte del pubblico ha infatti abbandonato la sala a metà brano, esprimendo ad alta voce il proprio totale dissenso, a tal punto che il direttore Robert Satanowski è stato costretto a fermarsi. Fatto senza dubbio non contemplato dal procedimento « aleatorio », così come non è certo prevista l'« alea » (leggi rischio) di una sala interamente svuotata al termine dell'esecuzione di musica siffatta.

Banzai Butterfly!

Nessun dubbio sussiste circa la nazionalità giapponese di Butterfly, al punto che non pochi risultano ormai i tentativi di far coincidere realtà e illusione scenica, affidando a soprani originari del Sol Levante il compito di impersonare la fragile eroina pucciniana. Ultima in ordine di tempo è la giovane Atsuko Azuma, che, stando alle cronache, ha felicemente esordito in Italia interpretando appunto la *Butterfly* al « San Carlo » di Napoli. Il suo nome viene dunque ad aggiungersi a quelli di Tamaki Miura e Teiko Kiwa, Toshiko Hasegawa e Atsuko Ito, Miki Koiwai e Kunie Imai, che, più o meno brillantemente, ormai da mezzo secolo tengono alto il prestigio della scuola giapponese.

gual.

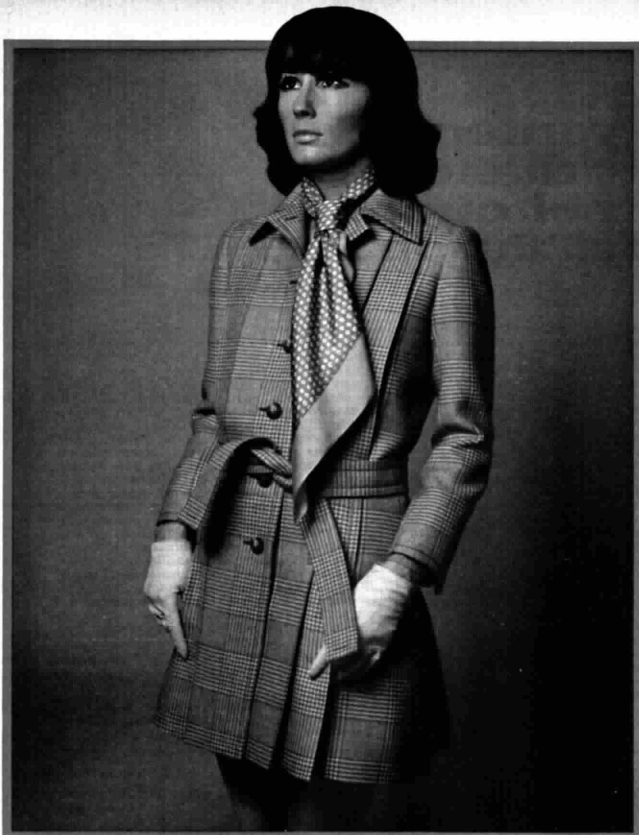
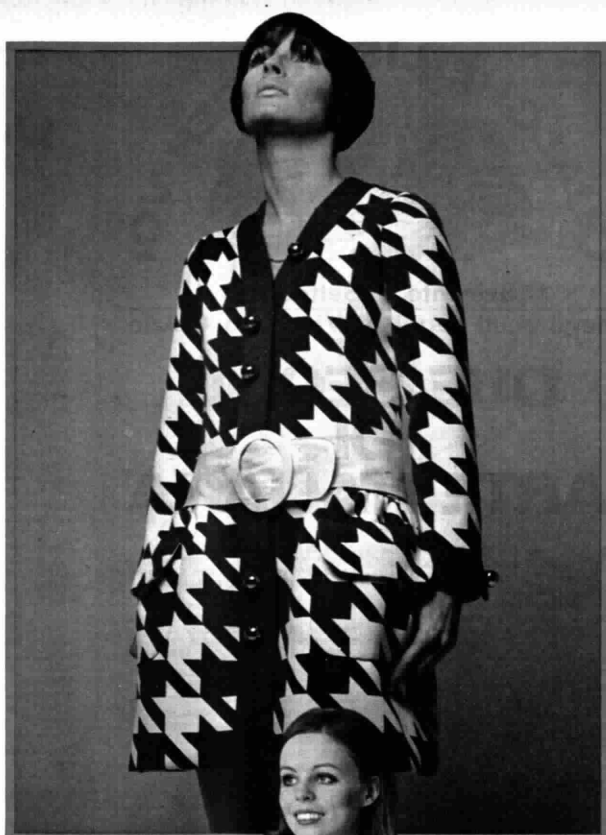
NINA RICCI

COURRÈGES

ST.-LAURENT

Parigi do

L'alta moda francese, che per moltissimo tempo ha dettato legge in tutto il mondo, ha denunciato preoccupanti sintomi di crisi durante le recenti presentazioni delle sue collezioni per la prossima primavera-estate. La sensazione della crisi si è avuta sia rilevando un calo di idee, una mancanza di originalità, sia certe carenze sul piano dell'organizzazione nella quale la *haute couture* d'Oltralpe era sempre stata maestra. In effetti anche i francesi hanno seguito l'indirizzo generale di richiamare l'attenzione più con lo « spettacolo » che non con l'attualità e la bellezza dei modelli, puntando sulle trovate provocanti, eccentriche, stravaganti anziché sull'autentica classe. Inoltre si è notata una decisa impostazione commerciale, la preoccupazione di vendere il prêt-à-porter non badando troppo alla raffinatezza.
Molte creazioni, come del resto quelle già viste a Roma, hanno come motivo conduttore il nudo, più o meno audace: sono modelli che soltanto le « anticonformiste » ad oltranza potrebbero avere il coraggio di indossare. Per il resto, trionfo della minigonna a quindici centimetri sopra il ginocchio; dei bermuda e dei pantaloni (anche Cardin che non li aveva presi in considerazione ne ha messi una decina nella sua collezione).
Fra tutti i sarti, penso che meriti una speciale segnalazione Dior, che con la sua abituale serietà si è salvato dall'esibizionismo, presentando modelli puliti, accuratissimi nelle rifinizioni, che cercavano motivo di eleganza nella semplicità della linea e nella preziosità dei tessuti: una collezione giovanile, spigliata, allegra, con molte plissettature e vaporosi chemisier in crêpe stampato o sete leggerissime, con cravatte a foulards. Anche Yves Saint-Laurent predilige le sete molto leggere ed ha riportato alla ribalta i *crêpes de chine imprimés*, mentre Lanvin ha dato le sue preferenze all'organza bianca, impiegata per i suoi modelli chemisier da sera con maniche lunghe ricamate in blu a piccoli e graziosi disegni, e al jersey usato soprattutto per i gilet. Nei colori: bianco, albicocca, grigio, tutte le gamme del marrone, il beige e i rosa pastello. Courrèges ha presentato cose di un qualche interesse e buon gusto limitatamente ai modelli per il mattino, mentre le sue concezioni per la sera sono veramente troppo spinte e certi incontrollati sconfinamenti, nel difficile giuoco del nudo, finiscono per non piacere a nessuno. Patou riserva alla silhouette una gradevole nota di femminilità, con busto aderente, appena allungato e gonne molto ampie al fondo. Per la sera un accorto gioco di trasparenze, con mussole e organze.

Franco Savorelli

DIOR

PATOU

po Roma

NINA RICCI

propone tanti due e tre pezzi. Questo, di un delicatissimo rosa, è giocato su particolari a contrasto: scollatura a V, colletto e tasca applicata alta per la casacca; girocollo netto, allacciatura totale e tasca tagliata bassa per il mantello. Notare anche il polso abbottonato e le impunture

COURRÈGES

non ha del tutto rinunciato a quella geometria che anni addietro ha fatto di lui un sarto « di rottura ». Il suo soprabito bianco e rosso, pur ammorbidito nella linea conserva un gusto geometrico nella scelta del tessuto e nell'inserto ovale del plastron in cui si apre il colletto

DIOR

ha presentato nella sua collezione misuratissima anche questo chemisier che si impone per l'impeccabilità del taglio. In principe di galles marrone (colore-boom di Parigi-primavera) è interamente segnato da due gruppi di pieghe piatte che danno ampiezza alla gonna aprendosi sotto il punto di vita

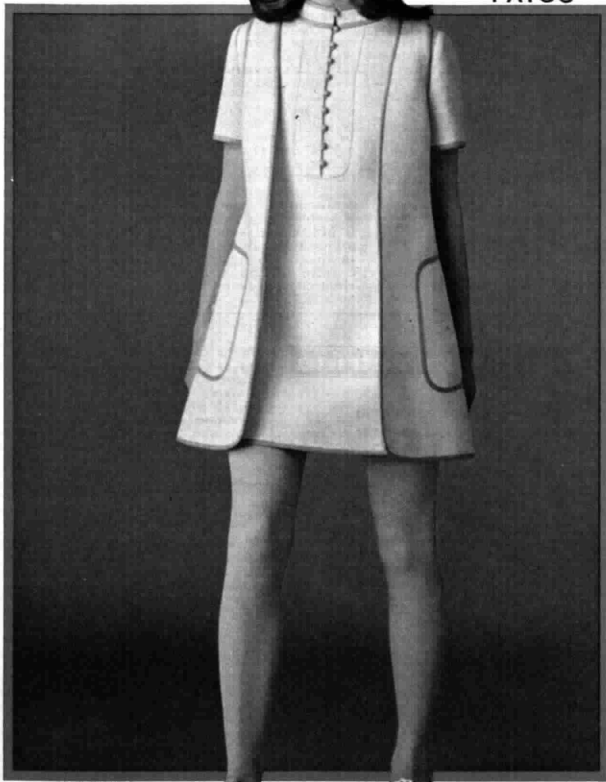
PATOU

ha firmato il mantello in tessuto pied-de-poule gigante bianco e marrone con cintura appoggiata ai fianchi, tasche nettamente spostate verso il basso e bottoni metallici « a boule ». Anche questo modello, come il resto della collezione, ha una linea accostata al busto che si allarga verso l'orlo

ST.-LAURENT

continua con molto successo la tradizione dei suoi completi pantalone-casacca con questo due pezzi in gabardine color avana. La giacca è « a camicia » con l'allacciatura a cannoncino, il carré tagliato e la manica conclusa da un polso abbottonato. I pantaloni sono di linea sciolta

FERAUD

ha dedicato alle sue clienti più giovani questo insieme bianco con bordi e bottoni azzurri. L'abito ha maniche corte e collo in piedi; il mantello-gilet senza allacciatura è caratterizzato dalle grandi tasche a toppa. Tutti i modelli presentati in questo servizio sono realizzati in pura lana vergine

FERAUD

Seicento e Settecento negli acuti saggi di Vincenzo Golzio

DUE SECOLI DI ARTE ITALIANA

Vi sono pubblicazioni che fanno epoca, e tra queste la collana dell'«Utet» *Storia dell'arte classica italiana* della quale sono apparsi ora i volumi di Vincenzo Golzio *Seicento e Settecento*, nella loro terza e sicuramente, come le altre, fortunata edizione. Il primo volume, dedicato al Seicento (pagg. 892, con 6 tavole a colori e in rotocalco e 681 illustrazioni), illustra quello che il secolo realizzò in architettura, pittura e scultura e poté attuare artisticamente nelle altre varie manifestazioni dell'arte per effetto della sua propria « filosofia », ossia della concezione generale della vita che ispirava gli uomini di quella età. La quale, come chiarì Benedetto Croce, non fu affatto di decadenza, ma a suo modo positiva e proficua, se non particolarmente nella letteratura, nelle scienze; e in pittura, scultura e architettura innovatrice e progressiva.
Dobbiamo tuttavia aggiungere che quel certo genio del Seicento che si rivela nella poesia del Marino è presente in tutte le opere d'arte più significative dell'epoca e si riassume forse nei versi dello stesso Marino riportati dal Golzio:

Vo' dar una mentita per la gola
a qualunque uom ardisca d'affermare
che il Murtola non sa ben poetare
e ch'ha bisogno di tornare a scuola.
E mi vien una stizza mariola
quando sento ch'alcun lo vuol [biasmare
perché nessuno fa meravigliare
come fa egli in ogni sua parola.
E' del poeta il fin la meraviglia;
parlo dell'eccellente e non del goffo;
chi non sa far stupir, vada alla [striglia.
Io mai non leggo il cavolo e il [carcioffo
che non inarchi per stupor le ciglia
com'esser possa un uom tanto [gaglioffo.

« E' vero », scrive Golzio, « che questo sonetto, o " fischiata ", come lo chiama lo stesso autore, ha una sua intonazione generale ironica, ma il precetto della meraviglia sembra affermato sul serio ». La meraviglia, col gusto dei chiaroscuri e dei contrasti, caratterizza i maggiori pittori di quella età, il Greco e il Caravaggio per esempio. E quand'anche si passi alla scultura, non è chi non veda a quale concetto obbediscano certe statue del Bernini, pur bellissime nella loro particolarità, e che hanno in corrispondenza gli edifici arditi del Borromini, le cui lanterne, rassomiglianti alle volute delle chiocciole, traducono in masse quel che di strano c'era nelle preferenze del secolo. All'inizio del volume dedicato al Settecento (da pagg. 892, a 1594, con 14 tavole a colori e in rotocalco e 406 illustrazioni: prezzo dei due volumi L. 24.000) scrive Golzio: « Il Settecento è per definizione il secolo della filosofia. Diceva il Milizia nei suoi principi di architettura civile: " Nella metà di questo nostro secolo si è fatto un cambiamento ben rimarchevole nelle nostre idee, ed è incontrastabile tra noi il progresso di quella sana filosofia, la quale non consiste che nell'applicazione della ragione ai differenti oggetti sui quali ella può esercitarsi. Onde è che questo secolo viene chiamato il secolo della filosofia. Lo spirito filosofico, contro cui taluni si sono scagliati, come distruttore del buon gusto, si estende a tutto. Una filosofia mezzana allontana dal vero, ma una filosofia bene intesa vi conduce. Tutto ciò che appartiene non solo alla nostra maniera di concepire, ma anche alla nostra maniera di sentire, è il vero dominio della filosofia. Come mai dunque il vero spirito filosofico può opporsi al buon gusto? Egli ne è anzi il più fermo appoggio, perché egli consiste a rimontare i veri principi, a riconoscere che ogni arte ha la sua natura propria, ogni cosa il suo particolare colorito ed il suo carattere; in una parola a non confondere i limiti di ciascun genere " ».
Certamente il Settecento fu illuministico in tutte le sue manifestazioni; ma forse lo fu in misura minore nel campo dell'arte, nel quale riprese e accentuò i motivi del secolo precedente e trapassò dal barocco al rococò, in cui sarebbe difficile scorgere alcunché di razionalistico, e molto del manierato che fu la nota dominante dell'arte seicentesca. Con ciò non si vuol dire che il Settecento espresse un'arte minore, anzi. Basta pensare a Venezia coi suoi Tiepolo, Canaletto e Guardi, al Vanvitelli e allo Juvara in architettura, al Serpotta nella scultura e a mille altri i cui nomi si ritrovano nel libro del Golzio, tanto ricco d'informazione e di piacevole cultura. Dovremmo aggiungere, per concludere il discorso sul Settecento, che dopo aver dato vita ad un'arte romantica o protoromantica, con le pastorelle e la natura aggraziata e leziata, esso, per effetto della filosofia dell'illuminismo, si concluse in chiave neoclassica, negli Appiani e nei Canova, i quali invero appartengono già alla prima metà dell'Ottocento.
Questo fu un secolo dominato, appunto, da una certa filosofia illuministica e razionalistica, quali siano state le successive deviazioni e influenze, che da noi ebbero però tutte scarsa fortuna e comunque si fecero sentire molto tardi.
A comprova di tale affermazione, basta sfogliare il VII volume di un'altra opera monumentale, la *Storia della letteratura italiana* a cura del compianto Emilio Cecchi e di Natalino Sapegno, che proprio in questi giorni ha pubblicato l'*Ottocento* (ed. Garzanti, pagine 1119, 215 illustrazioni, 52 tavole a colori, L. 10.700).
Fu un secolo eccezionale per le nostre lettere, dominate da grandi figure come il Foscolo, il Leopardi, il Manzoni. Nel VII volume della *Storia* a queste grandi figure sono dedicate accurate ed esaurienti monografie, ma non è tralasciato l'esame dell'indirizzo generale, del « trend » come si direbbe oggi, del secolo nei suoi motivi dominanti, cioè nell'ideologia che fu propria del Risorgimento e che si riassume in due parole: libertà e nazione. Come ed in che modo queste due parole siano figlie del « secolo dei lumi », è superfluo dire, e comunque viene spiegato nel libro da Ettore Passerin d'Entreves nel capitolo dedicato appunto alle « Ideologie del Risorgimento ». Gli altri saggi, tutti ottimi, recano la firma di Gennaro Barbarisi, Lanfranco Caretti, Giovanni Macchia, Giovanni Orioli, Dante Isella, Carlo Muscetta, Guglielmo Alberti, Natalino Sapegno, Vittorio Spinazzola, Lucio Pelici.

Italo de Feo

Un ventennio di storia nel cuore dell'Europa

Ancora una volta, in questi giorni, la questione tedesca si propone all'attenzione del mondo, e desta ansie, timori, inquietudini. Ancora una volta le diplomazie dei due blocchi contrapposti battagliano a colpi di note ufficiali e ufficiose, di velate minacce e decise intimazioni, occasione contingente quella della progettata elezione del nuovo Presidente tedesco occidentale nella divisa città di Berlino. Da vent'anni a questa parte, la storia d'Europa è profondamente condizionata dal problema delle due Germanie.
Mancava, ci sembra, nella storiografia contemporanea, un compiuto riesame della situazione, che valicasse i limiti delle varie battaglie diplomatiche, delle periodiche crisi, per offrire un realistico quadro dell'assetto politico ed economico, della struttura sociale cui i due Stati tedeschi sono approdati in questo ventennio. Inutile continuare a parlare d'una non sappiamo quanto ipotetica riunificazione, se non si tien conto d'una fondamentale realtà: vale a dire l'esistenza di due esperienze politiche nettamente diversificate, e conseguentemente di due organismi statuali che hanno risolto problemi analoghi (la ricostruzione, il riassetto sociale, la liquidazione della tragica eredità nazista) in modi diversi quando non, addirittura, diametralmente opposti. Da questi chiari presupposti è partito Enzo Collotti per la sua Storia delle due Germanie *(ed. Einaudi), che viene a colmare la lacuna anzidetta nell'ambito della saggistica storica, sia pure da un punto di vista ideologico ben identificato e, spesso, pregiudiziale. E' gran merito del Collotti aver dato al problema un'impostazione unitaria, pur nell'esame approfondito e circostanziato del cammino percorso, in ogni settore della vita pubblica, all'Est e all'Ovest.*
Le conclusioni che sembra di poter trarre dalla lettura non sono certo confortanti: in entrambi gli Stati tedeschi, per opposti eppur coincidenti motivi, si assiste ad una involuzione della vita politica. All'Ovest, la floridezza economica maschera la rinuncia ad obiettivi che pur erano stati posti; all'Est, l'incapacità di formulare ipotesi di convivenza internazionale autonome nei confronti della politica di Mosca trova riscontro, all'interno, in un progressivo irrigidimento autoritaristico.

p. g. m.

Nella foto: Konrad Adenauer, cui è legata tanta parte della questione tedesca

novità in vetrina

Una tradizione gloriosa

Pino Correnti: « Il Carnevale di Venezia ». *L'autore, general manager del Teatro Manzoni di Milano, è un esperto uomo di spettacolo, organizzatore di grandi manifestazioni come i festival del Clown, degli Arlecchini, del Brivido, dei Giocolieri. Tra i suoi più ambiziosi programmi, Correnti sogna da tempo di poter riproporre il Carnevale di Venezia non in una ricostruzione archeologica ma col vigore di uno spirito nuovo innestato sulla gloriosa tradizione della città lagunare. Questo bel volume, stampato in edizione speciale di soli mille esemplari, ha dunque uno scopo pratico ma, indipendentemente da ciò, esso si raccomanda all'attenzione del pubblico per la ricca documentazione iconografica e per la brillantezza del testo che rievoca le origini, le curiosità, le figure, gli usi, i divertimenti, i balli, gli eventi spettacolari che caratterizzavano il Carnevale di Venezia e che gli hanno dato fama nei secoli anche attraverso l'opera di Goldoni. Un libro che rivela un rigoroso impegno di ricerca senza mai cadere, peraltro, nel pedantesco, ed anzi sostenendo continuamente l'informazione storica e la citazione dotta con una scrittura di estrema limpidezza e piacevolmente scorrevole. Figurerà come « pezzo » singolare e prezioso nella biblioteca del lettore raffinato.* (Ed. Ecotur, 95 pagine, 5000 lire).

Napoli nel secolo scorso

Erminio Scalera: « I caffè napoletani ». *E' un libro che racconta l'ultima storia della città, svoltasi appunto nei suoi celebri caffè. Uomini e cose della vecchia Napoli rivivono in questo libro che lo Scalera ha scritto con fine sentimento d'arte e con grande amore per quel centro ineguagliabile d'interessi umani e di cultura che fu, nel secolo scorso, la capitale del Mezzogiorno. Meritoria è stata quindi questa fatica dello Scalera, il cui libro si raccomanda anche per gli aneddoti curiosi e interessanti che vi sono sparsi, e che danno l'idea dello spirito di « humour » che la città possiede forse unica in Italia e che spiega tanto del suo carattere e delle sue vicende.* (Ed. Berisio, 111 pagine con una introduzione di Alberto Consiglio, 1800 lire).

Un saggio interessante

Giuseppe Pardieri: « Il teatro italiano e la sua tradizione ». *E' un'indagine sulla evoluzione della nostra scena drammatica, condotta non sulla falsariga di una fredda compilazione storica ma tenendo fissa l'attenzione sui suoi rapporti con tutte le sue componenti, interne ed esterne, e badando a cogliere le ragioni dei suoi modi espressivi. E poiché Giuseppe Pardieri è stato critico e attivo uomo di teatro (tra l'altro, ha diretto « La Soffitta » di Bologna e il Teatro Regionale Emiliano) ed è brillante giornalista, questo suo nuovo saggio, che si unisce ad altri suoi libri di non minore interesse, tende a spiegare, con un linguaggio molto chiaro, quali sono state le premesse storico-sociologiche della situazione attuale del teatro italiano: il teatro come espressione artistica che si realizza nella concretezza del palcoscenico.* (Ed. Basilicata, 112 pagine, 1000 lire).

la cera lavabile 5 volte!

Glo Có

lavabile perché impermeabile come me!

lo splendore di Glo Có
è impermeabile, per questo
resiste a 5 lavaggi!

è un prodotto Johnson

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Cappella dell'Istituto di Santa Dorotea in Napoli
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Antonio Zama, Vescovo Ausiliare di Napoli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — IL PRETE FRA GLI UOMINI
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio
4° - La parrocchia e la vocazione

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Francesco Dama

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Milkana Cortina - Dadi Knorr)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 LIVORNO: NUOTO
Campanile nuoto
Telecronista Giorgio Bonacina

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Milkana De Luxe - Doria S.p.A. - Giocattoli Sebino - Rowntree)

la TV dei ragazzi

a) **GULLIVER**
di Umberto Simonetta ed Enrico Vaime da « I viaggi di Gulliver » di Jonathan Swift
Settima puntata
Personaggi ed interpreti:
Gulliver — *Arturo Corso*
Cristoforo Colombo — *Elio Crovetto*
Bruto — *Donatello Falchi*
Il battitore — *Guido Gagliardi*
Cornelia — *Claudia Lawrence*
Capomago — *Sandro Massimini*
L'ufficiale di dogana — *Franco Nebbia*
Un mago — *Dino Peretti*
Secondo mago — *Mario Ventura*
Presenta Mascia Cantoni
Musiche originali di Fabrizio De André e Gian Piero Reverberi
Pupazzi di Tinin e Velia Mantegazza realizzati da Giorgio Ferrari
Scene e costumi di Duccio Paganini - Regia di Carla Ragionieri

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati
a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

18 — E' stata una settimana lunga, difficile e faticosa, ma...
CHE DOMENICA AMICI!
Spettacolo di Castellano e Pipolo
presentato da **Raffaele Pisu**
con Carmen Villani e Ric e Gian
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Floria Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Stefano De Stefani

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Vim Clorex - Invernizzi Milione)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dentifricio Colgate - Lievito Bertolini - Bic - Zoppas - Pavesini - Tonno Maruzzella)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Aspro - Detersivo Tide - Ragù Manzotin - Idro Pejo - Macchine per cucire Borletti - Tretan)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Confezioni SanRemo - (2) Vafer Saiwa - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Formaggino dietetico ipolipidico Plasmon - (5) Brandy Sis Cavallino Rosso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Live Action - 2) Arno Film - 3) Gamma Film - 4) Brera Cinematografica - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

21 —
JEKYLL
di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi
liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson
Terza parte
con (in ordine di apparizione):
Massimo Girotti, Claudio Gora, Giorgio Albertazzi, Ugo Cardea, Pieranna Quaia, Bianca Toccafondi, Marina Berti
e con: *Bob Balchus, Anita Bartolucci, Serena Bennato, Sten Braafheid, Penny Brown, Delia D'Alberti, Sergio Fiorentini, Mariella Furgiuele, Fabio Gamma, Olga Gherardi, Maria Marchi, Varo Soleri, Gabriele Tozzi*
Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.
Scene di Luciano Ricceri
Costumi di Ezio Altieri
Delegato alla produzione Fabio Storelli
Regista collaboratore Adriana Borgonovo
Regia di Giorgio Albertazzi

DOREMI'
(Camomilla Sogni d'Oro - De Rica - Detersivo Ariel)

22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,50 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi
Presenta Gabriella Farinon

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17,40 BLACK NEW WORLD
Musiche e danze
Regia e coreografia di Donald Mc Kayle
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino
(Ripresa effettuata dal Teatro Politeama di Viareggio)

18,40-20 LA DONNA DI FIORI
Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambricco - Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Thomas Fuller — *Andrea Checchi*
Clark — *Lucio Rama*
Tony Cilento — *Vittorio Sanipoli*
Berkshire — *Antonio Battistella*
Rosalind Kreisky — *Laura Tavanti*
Paula Fuller — *Antonella Della Porta*
Nora Simpson — *Diana Torrieri*
Henriette Mercier — *Grazia Maria Spina*
Frederich Fuller — *Alberto Terrani*
Rudy Feist — *Orazio Orlando*
Ronald Fuller — *Luigi Vannucchi*
Sotera — *Carlo Hintermann*
Sheridan — *Ubaldo Lay*
Lo sceriffo — *Roldano Lupi*
Ispettore Grant — *Giuseppe Pagliarini*
Kid Lucciola — *Francesco Mulé*
Jimmy Mills — *Sandro Moretti*
e in ordine di apparizione:
Perth — *Roberto Bruni*
Craig — *Luigi Casellato*
Una donna — *Adriana De Roberto*
Crooder — *Gianni Manera*
Myriam — *Mariolina Bovo*
Jeremy — *Roberto Chevalier*
Jackson — *Aldo Barberito*
I braccianti: *Giulio Cesare Pirarba, Aldo Sala, Augusto Torcello, Armando Michettoni, Mario Tempesta, Cesare Di Vito, Armando Biagetti, Alfredo Sernicoli*
Sheila — *Luisa Rivelli*
Rod Calun — *Ennio Majani*
Jean Madison — *Carla Puccini*
Infermiera — *Eliana D'Alessio*
Hostess — *Gabriella Pini*
Scene di Emilio Voglino - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Elettrodomestici Bialetti - Prodotti Mec Lin Bebè - Sanagola Alemagna - Brandy Stock 84 - Super Silver Gillette - Findus Bastoncini Pesce)

21,15 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Francesco Dama
(Seconda edizione)

DOREMI'
(Lavatrici Philco - Sottilette Kraft)

22,20 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi
Presenta Gabriella Farinon

22,30 CENTO PER CENTO
Panorama economico
a cura di Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli
Realizzazione di Salvatore Nocita

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 So schön wie heut...
Eine Unterhaltungssendung mit Marika Rökk
Regie: Heinz Liesendahl
Verleih: BAVARIA

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

2 marzo

ore 12,30 nazionale e 21,15 secondo

SETTEVOCI

I cantanti in gara sono: Jacopo che canta Se un giorno, *Silva Grissi* (Il processo), *Sara* (Verrà l'ultima sera), *Maximilian* (Ero convinto d'essere un poeta), *Giosi Capuano* (Mi piace come sei). *L'ospite d'onore della trasmissione è Mario Tessuto.*

ore 17,40 secondo

BLACK NEW WORLD

Ripreso dal Teatro Politeama di Viareggio, questo balletto è del newyorkese Donald Mc Kayle, che si propone di presentare l'evoluzione del linguaggio negro-americano sia in danza, sia in musica, attraverso la drammatica storia del primo viaggio degli schiavi africani nel nuovo mondo, del lavoro nelle piantagioni di cotone, dell'avvento del jazz nel quartiere Storyville di New Orleans, infine della marcia di una razza verso la libertà. Ritmo dei tamburi, richiami, grida, inni religiosi, canti popolari che si concludono con trepidanti invocazioni alla libertà, e ancora armonie, melodie e contrappunti di chitarra, pianoforte e tromba accompagnano il balletto in ogni suo movimento e ne sottolineano con efficacia le battute poste ad esprimere la cruenta lotta per la conquista dei diritti civili.

ore 21 nazionale

JEKYLL

Giorgio Albertazzi mentre si trasforma in Mr. Hyde

Riassunto delle puntate precedenti

Indagando sulla brutale aggressione compiuta da uno sconosciuto ai danni di una ragazza, l'avvocato Utterson è venuto a sapere che l'assegno rilasciato dal bruto al padre della vittima a titolo di risarcimento reca la firma di Edward Hyde. Memore di aver già incontrato il nome di Hyde in un testamento rilasciatogli dal celebre biologo Henry Jekyll, Utterson decide di chiarire i rapporti che intercorrono tra il misterioso delinquente e lo scienziato. Scopre infatti che una lettera firmata da Hyde, il quale nel frattempo ha compiuto un altro atroce delitto, è stata in realtà scritta da Jekyll. Tuttavia ad intuire l'orrenda tragedia che si cela dietro lo strano comportamento di Jekyll, non sarà Utterson, ma il professor Lanyon, testimone involontario di una mostruosa metamorfosi che gli ha svelato come Hyde e Jekyll siano la stessa persona.

La puntata di stasera

Gli sviluppi della singolare vicenda consentono ora di penetrare nei meccanismi biologici e genetici che hanno consentito a un rispettabile scienziato di tramutarsi in un volgare delinquente. Diverranno in tal modo più trasparenti i significati profondi che si celano dietro la metafora fantascientifica. Senza compromettere il fascino del racconto, lo spettacolo comincia ora ad assumere i contorni di un appassionato dibattito sul destino dell'uomo, sull'eterno contrasto tra il bene e il male e sul ruolo della scienza nel mondo di oggi e di domani. (Su Massimo Girotti, interprete del teleromanzo, pubblichiamo un articolo a pagina 16).

ore 22,30 secondo

CENTO PER CENTO

A partire da questo numero la rubrica inizia un Viaggio nella provincia italiana *per analizzare alcuni temi socio-economici di carattere locale. La prima zona presa in esame è quella di Parma: l'inchiesta illustrerà qual è stato il suo sviluppo e quali sono gli attuali problemi in relazione alle future possibilità. Sull'argomento sarà anche svolto in studio un breve dibattito. La trasmissione comprende altri servizi di attualità economica.*

CALENDARIO

IL SANTO: Basileo martire.

Altri santi: Giovino martire, Ceàdda vescovo, Lucio e Assalonne vescovi e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7 e tramonta alle 18,11; a Roma sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,02.

RICORRENZE: Nel 1900, in questo giorno, nasce il compositore Kurt Weill, autore della musica per *L'opera da tre soldi* di Brecht. Morto nel 1950.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi siamo felici, solo perché siamo infelici. La sofferenza è sorella della gioia, e i loro respiri appaiati, passando sulle nostre corde, le fanno vibrare armoniosamente. (A. France).

per voi ragazzi

Le straordinarie avventure di *Gulliver* sono giunte alla settima puntata. Avevamo lasciato il nostro giovane amico a Laputa, l'isola volante abitata da astronomi, matematici e musicisti. Con l'aiuto del ministro Aguni, cugino del re, Gulliver riesce ad allontanarsi da Laputa ed a raggiungere il paese di Balnibarbi, il cui aspetto, in verità, non produce nel visitatore una sensazione piacevole: case semidiroccate, campi incolti, giardini con aiuole in disordine. Insomma, un'impressione desolante. La ragione per la quale la città è tenuta in così cattivo stato è molto curiosa: a Balnibarbi esiste un grandissimo edificio detto « Accademia di tutte le scienze », che ospita duemila scienziati, seicentocinquanta inventori, quattrocentoventimila cavie per esperimenti vari. Tutta questa gente lavora intorno a progetti e ad invenzioni che non servono, praticamente, a nulla, che non apportano alcun benessere al loro paese. Anzi, per ingrandire sempre più ed attrezzare sempre meglio la famosa « Accademia », si lascia andare in rovina tutto il resto. E' facile immaginare come un simile paese non possa certo suscitare l'interesse e l'ammirazione di Gulliver, il quale non vede l'ora di ripartire. Ci riesce dopo alcuni giorni e raggiunge Maldonada.

TV SVIZZERA

10 CULTO EVANGELICO
12,45 UN'ORA PER VOI
14 SFILATA DEL REGGIMENTO 30 (Replica del 27 febbraio 1969)
15 CRONACA DIRETTA D'UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
17,05 IL DOMATORE DI CAVALLI. Telefilm della serie « Bonanza » interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon (a colori)
17,55 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18 DOMENICA SPORT
19,10 PIACERI DELLA MUSICA. N. Castiglioni: Gymel; J. S. Bach: Seconda sonata; G. Enesco: Cantabile e Presto. A. Magnin, flauto; U.-P. Schneider, pianoforte. Presentazione di Marlène Belilos. Realizzazione di Claude Cruchon
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 CRONACA DALLO SPAZIO. Servizio speciale in collegamento con la capsula « Apollo 9 »
21 ANCORA UNA VOLTA, CON SENTIMENTO. Lungometraggio interpretato da Yul Brinner e Kay Kendall. Regia di Stanley Donen (a colori)
22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
23,10 Da Colorado Springs: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Cronaca differita parziale degli esercizi liberi maschili (a colori)
23,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

2 marzo domenica

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
Musiche della domenica

7 '24 Pari e dispari
'35 **Culto evangelico**

8 **GIORNALE RADIO** - Sui giornali di stamane - Sette arti
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9 Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi

10 '15 **SALVE, RAGAZZI - Trasmissione per le Forze Armate** - Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli
— *Shampoo Dop*
'45 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Quiz musicale a premi, di **Mike Bongiorno e Paolo Limiti** - Orchestra diretta da **Sauro Sili** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal Secondo Programma)

11 '40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta: L'evoluzione degli affetti (II)

12 Contrappunto
'32 Si o no
'37 **A quattr'occhi con Mario Soldati**, a cura di Carlo Musso
'47 Punto e virgola

13 **GIORNALE RADIO**
— *Oro Pilla Brandy*
'15 **Morandissimo**
Appuntamento della domenica con **Gianni Morandi**

14 **Musicorama** e **Supplementi di vita regionale**
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

15 **Giornale radio**
'10 Motivi all'aria aperta
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** (Prima parte) — *Chinamartini*

16 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 **POMERIGGIO CON MINA**
(Seconda parte) — *Chinamartini*
'55 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano

18 **Stagione Pubblica della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Aldo Ceccato**
con la partecipazione del violinista **Henryk Szeryng**
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)

19 '30 **Interludio musicale**

20 **GIORNALE RADIO**
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Anthony Quinn, Sergio Endrigo** e **Lino Toffolo** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal Secondo Programma)

21 '10 **LA GIORNATA SPORTIVA** - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'25 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA MASSIMO AMFITHEATROF E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO** (Vedi Locandina)

22 '15 **Appuntamento a Senigallia**
'20 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di **Enzo Bonagura**
'43 **PROSSIMAMENTE** - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23 **GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA**, musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti

7,30 **Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lei**
Settimanale al femminile plurale, presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*

9,30 **Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak** e **Franca Valeri** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
(Vedi Locandina) — *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Mauro Magni**
— *Coca-Cola*
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: **VETRINA DI HIT PARADE**
12,30 **Supplementi di vita regionale**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **Giornale radio**
— *Mira Lanza*
13,35 **Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua**
Testi di **Amurri** e **Panelli** - Regia di **Paolo Panelli**

14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
15,03 **Gli amici della settimana**
Giornale musicale di **Maurizio Costanzo** - Collaborazione di **Claudio Tallino** - Regia di **Dino De Palma**

16,10 **La Corrida** - Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
16,55 **Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti

18 — **L'ALTRA RADIO**, diretta da **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
18,30 **Giornale radio**
18,35 Bollettino per i naviganti
18,40 Buon viaggio
18,45 **IL GIRASKETCHES**

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20,01 **Albo d'oro della lirica**
Mezzosoprano **TERESA BERGANZA** - Basso **CESARE SIEPI** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21 — **LA LEGGENDA DEL WEST**
a cura di **Giuseppe Tolla** - I. Sitting Bull (V. nota)
21,30 CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA** - Testi di **Amurri** e **Panelli** - Regia di **Paolo Panelli** (Replica) — *Mira Lanza*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
Un programma di **Vincenzo Romano**

23 — **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 *Nerval fra il Valois e Parigi. Conversazione di Romano Costa*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis min. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan)*

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
I. Pleyel: Sinfonia concertante n. 5 per fl., ob., fg., cr., e orch. (rielab. di F. Oubradous) (J.-C. Masi, fl.; E. Ovcinnicov, ob.; U. Benedettelli, fg.; S. Panbianco, cr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) • C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa magg. op. 103 « L'Egiziano », per pf. e orch. (sol. S. Richter - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. K. Kondrascin) • N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la min. op. 31 su temi russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
W. A. Mozart: « Die Maurerfreude », cantata massonica K. 471 • L. van Beethoven: Messa in do magg. op. 86 per soli, coro e orch.

12,10 Carlo Stuparich. Conversazione di Vittorio Frosini
12,20 **Le Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart**
Sonata in sol magg. K 11; Sonata in fa magg. K 55; Sonata in mi bem. magg. K. 380

13 — **INTERMEZZO**
J. Aubert: Concerto a quattro violini (Orch. da camera J.-F. Paillard dir. J.-F. Paillard) • C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, suite (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) • D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per due fl.i e orch. (Orch. « Ars Viva » di Gravesano dir. H. Scherchen) • F. J. Haydn: Divertimento in mi bem. magg. « L'Eco » (Orch. Festival Strings di Lucerna dir. R. Baumgartner)

14 — **Folk-Music**
Anonimo: Due Canti folkloristici piemontesi (trascr. di T. Usuelli e A. Benedetti Michelangeli) • Anonimo: Due Canti folkloristici triestini
14,10 **Le Orchestre sinfoniche: Orchestra New York Philharmonic**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 Teatro da camera di **Johan August Strindberg:**
Sonata di spettri
(Opera 3)
Traduzione di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ileana Ghione e Alberto Lionello
Musiche originali di Domenico Guaccero
Regia di **Antonio Calenda** (Vedi Locandina)

17 — **Musiche di J. S. Bach** (Vedi Locandina)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **DISCOGRAFIA**, a cura di **Carlo Marinelli**

18,30 **Musica leggera**
18,45 **La Lanterna**
Settimanale di cultura e costume a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Il gusto liberty, origine e sviluppi

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Passato e presente**
Scanderbeg e l'indipendenza albanese a cura di **Alfonso Sterpellone**

21 — **Club d'ascolto**
Notre Faust
Problemi del nuovo teatro in musica, a cura di **Domenico Guaccero**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele De Agostini**
Musiche di F. Schubert: IX. Quattro Impromptus op. 90

23,15 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

« Apollo 9 »

In occasione del lancio dell'« Apollo 9 » il Giornale Radio continuerà a seguire, nelle sue varie edizioni, le fasi dell'esperimento.

9,10/Mondo cattolico

Editoriale di Don Costante Berselli • *« L'Apostolato della preghiera »: incontro con Padre Salvatore Lentini.* Servizio di Gregorio Donato • Notizie e servizi di attualità • *Meditazione* di Don Giovanni Ricci.

17,55/Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato

Luigi Cherubini: *Alì Babà,* Ouverture • Ludwig van Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra: Allegro, ma non troppo - Larghetto - Rondò (*solista* Henryk Szeryng) • Alban Berg: *Concerto per violino e orchestra*: Andante, Allegretto - Allegro, Adagio (*solista* Henryk Szeryng) • Maurice Ravel: *Rapsodie espagnole*: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria.

21,25/Concerto Amfitheatrof-Puliti Santoliquido

Due Sonate di Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 45*: Allegro vivace - Andante - Allegro assai; *Sonata n. 2 in re maggiore op. 58*: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace.

SECONDO

20,01/Albo d'oro della lirica: Mezzosopr. Teresa Berganza e basso Cesare Siepi

Giovanni Paisiello: *Nina o La pazza per amore*: « Il mio ben quando verrà » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Deh, vieni alla finestra » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Pritchard) • Jacques Halévy: *La Juive*: « Si la riguer ou la vengeance » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Pensa alla patria » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: « Seigneur, rampart et seul soutien » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*: « Nacqui all'affanno e al pianto » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Infelice, e tuo credevi » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (Orchestra Rossini di Napoli diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Ella giammai m'amò » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile).

TERZO

14,10/Le orchestre sinfoniche

Nella esecuzione della Orchestra New York Philharmonic: Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*: *« Corale di S. Antonio » op. 56* (dirige Bruno Walter) • Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »*: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Leonard Bernstein) • Bela Bartok: *Musica* per strumenti ad arco, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Leonard Bernstein).

15,30/« Sonata di spettri » di August Strindberg

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ileana Ghione e Alberto Lionello. Personaggi e interpreti: Il vecchio, direttore Hummel: *Alberto Lionello*; Lo studente, Arkenholz: *Maurizio Gueli*; Il Colonnello: *Andrea Checchi*; La mummia, moglie del Colonnello: *Anna Caravaggi*; La fanciulla, sua figlia: *Ileana Ghione*; Johansson, domestico di Hummel: *Vittorio Donati*; Bengteson, cameriere del Colonnello: *Franco Scandurra*; La fidanzata, ex fidanzata di Hummel: *Gioietta Gentile*; La cuoca: *Grazia Radicchi*. Musiche originali di Domenico Guaccero. Regia di Antonio Calenda.

17/Musiche di Bach

Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore*, per violino, oboe e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Georges Maes, *violino*; Maurice Van Gijsel, *oboe* - Complesso de « I Solisti dell'Orchestra da Camera Belga » diretta da Georges Maes) • *Jauchzet Gott in allen Landen*, cantata per soprano, tromba, archi e continuo (Agnes Giebel, *soprano*; Julien Van Netelbosch, *tromba*; Isolde Ahlgrimm, *clavicembalo* - Complesso de « I Solisti dell'Orchestra da Camera Belga » diretta da Georges Maes). Registrazione effettuata il 10 settembre dalla Radio Belga in occasione del « Festival delle Fiandre 1968).

19,15/Concerto di ogni sera

Leos Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra: Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba (Orchestra Sinfonica « Pro Musica » di Vienna diretta da Jascha Horenstein) • Anton Dvorak: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 4*: Allegro con moto - Poco adagio - Scherzo (Allegro con brio) - Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Neumann).

* PER I GIOVANI

SEC./11/Le canzoni della domenica

Santercole-Beretta-Del Prete-Miky: *Un bimbo sul leone* (Adriano Celentano) • Mogol-Daiano-Williams: *Il volto della vita* (Caterina Caselli) • Bergman-Pachelbel-Papathanassiou: *Rain and tears* (Aphrodite's Child) • Fiorentini-Fo-Jannacci: *Vengo anch'io, no tu no* (Enzo Jannacci) • Sigman-Migliacci-Rehbein-Kaempfert: *Ore d'amore* (Ornella Vanoni) • Westlake: *Chiudo gli occhi e conto a sei* (Fausto Leali) • Pace-Pilat-Panzeri: *Volano le rondini* (Gigliola Cinquetti) • Mc Cartney-Lennon: *Hey Jude* (The Beatles) • Detto Mariano-Don Backy: *Samba* (Don Backy) • Bertero-Marini-Bonassisi-Valleroni: *Mi va di cantare* (Carmen Villani).

SEC./11,35/Juke-box

Mattone: *La colpa è della vita* (Peppino di Capri) • Bardotti-Marrocchi: *Una donna sola* (Marisa Sannia) • Golino-Serengay-Scala: *Guarda* (The Rogers) • Amadesi: *Charleston boy* (New Callaghan Band) • Phersu-Rizzati: *Non dovrei* (Franco Morselli) • Marini-Franzoni: *Verrà l'ultima sera* (Sara) • Ferrer: *Monsieur Machine* (Nino Ferrer) • Oliviero: *All* (Chet Baker).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Giostra di motivi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Sognamo in musica - 2,36 Melodie senza età - 3,06 Ouvertures e romanze da opere - 3,36 Musica senza passaporto - 4,06 Canzoni italiane - 4,36 Archi in vacanza - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di P. Giuseppe Tenzi. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Radioquaresima: L'Insegnamento di Paolo VI** - (12) **« Il Papa ha detto »,** lettura - **Fiducia nel rinnovamento auspicato dal Concilio,** lezione del Cardinale Pericle Felici - **Notiziari e attualità.** 20,15 Carême pontifical. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Musichette popolari. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30 Santa Messa. 10,15** L'Orchestra Mantovani. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** Il Millegusti. **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** Orchestre moderne. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni al vento. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Intermezzo. **18,30** La giornata sportiva. **19** Serenata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,15 Carriera,** radiodramma di Otto Steiner (traduz. di Gianna Villar). **21,15** Ballabili. **21,45** Il mondo canta. **22** Informazioni e Domenica sport. **22,20** Panorama musicale. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Ad libitum. **Karl Hermann Pillney:** « Eskapaden eines Gassenhauers ». Variazioni parodistiche per ascoltatori in possesso di Humor. Duo pianistico Horst Gurgel e Peter Sommer. **14,50** La « Costa dei barbari ». **15,15** Interpreti allo specchio (dischi). **16** Ciclo di musica seria. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** « Berliner Festwochen 1968 ». **22-22,30** Vecchia Svizzera Italiana.

Alla ricerca della verità storica

L'autore del ciclo: Giuseppe Tolla

LA LEGGENDA DEL FAR WEST

21 secondo

Non esiste « avventura » o « epopea » storica altrettanto volgarizzata o popolarizzata come la conquista del Far West da parte dei colonizzatori bianchi nel secolo scorso. Le possibilità offerte dai mezzi di comunicazione di massa hanno reso questa pagina di storia alla portata di tutti, molto più di quanto sia accaduto in precedenza con qualsiasi altro avvenimento, anche più importante, come la guerra di Troia, le gesta dei paladini di Francia o quelle dei crociati.
Ma proprio per questo nella maggior parte dei casi la volgarizzazione ha finito per deformare la realtà; e il ristabilimento della verità storica, che quasi sempre è più affascinante delle sovrastrutture drammatiche, appare come opera interessante sul piano culturale. E' appunto questo l'assunto delle quattro puntate che il Secondo Programma radiofonico si accinge a trasmettere proprio sulla « leggenda del West » a cura di Giuseppe Tolla.
Si comincerà con Sitting Bull, il gigantesco capo indiano che visse nell'epoca più travagliata dei rapporti della sua gente con i pionieri; per soffermarsi su Custer, la più discussa personalità dell'esercito impegnato nella guerra contro le tribù pellerosse; per riesaminare la leggenda drammatica di Geronimo, l'ultimo grande leader del popolo apache; e infine per gettare uno sguardo sulla straordinaria figura di Calamity Jane, una fuorilegge sulla quale sono fiorite incredibili letterature.
Quando, dopo una caccia che era durata anni ed anni, il generale Miles riuscì a mettere le mani su Geronimo ed a conoscerlo da vicino, annotò sul diario: « E' un uomo di brillante intelligenza. I suoi modi sono decisi, ogni suo gesto esprime energia, determinazione, potere! Ha una struttura fisica molto solida, con un'incredibile ampiezza toracica e una forza muscolare spaventosa. E' uno dei più selvaggi e crudeli rappresentanti della stirpe indiana ».
Miles è l'uomo che a più riprese era stato udito affermare la necessità di sterminare gli indiani fino all'ultimo. « Il solo indiano buono è un indiano morto », diceva. Non si può definirlo un osservatore obiettivo sulla questione indiana, eppure dalle sue parole traspare un'involontaria ammirazione per il grande prigioniero.
Il fatto è che la conquista del West divenne epopea nel momento stesso in cui si svolgeva e che appunto per questo assunse caratteristiche grossolane, quelle stesse che tuttora la caratterizzano e, in definitiva, la rendono popolare. Come giustamente afferma il Tolla, « il successo della letteratura che alla colonizzazione bianca del West si è ispirata risiede essenzialmente nella linearità psicologica dei personaggi. Gli uomini del West non conoscono contorni mentali o complessi di sorta. Essi sono, di volta in volta, buoni o cattivi, giusti o ingiusti, vili o coraggiosi ». Ognuno di noi sa che questo non può essere vero e che la realtà è sempre meno lineare. Se si parte da questo presupposto ci si rende conto ben presto che la vicenda del West è assai più complessa di quanto il cinema vorrebbe far credere e anche più affascinante.

Domani **scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.**

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Fausto Bidone
I laghi italiani (II parte)

11 — Educazione artistica
Prof. Umberto Baldini
La lettura dell'opera d'arte

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura straniera
Prof. Claudio Gorlier
Antologia Inglese e Americana (II parte)

12 — Storia
Dibattito sul Colonialismo

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
5ª *trasmissione*
(Replica)

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 42
a cura di Giorgio Ponti
— **Libri per ragazzi**
Servizio filmato di Riccardo Tortora
— **Rachitismo**
Servizio filmato di Clemente Crispolti
Interventi del Prof. Dante Costanzo e di Vincenzo Menichella
Realizzazione di Marcella Maschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Cucine Salvarani - Caffè Suerte)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Vafer Saiwa - Aspirina per bambini - Lievito Bertolini - Sarita Tyndaris)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) **LASSIE**
Il circo
Telefilm - Regia di Hollingsworth Morse
Int.: Jon Provost, June Lockhart, Hugh Reilly
Prod.: Jack Wrather

ritorno a casa

GONG
(Rowntree - Sapone Respond)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Giulio Mandelli

19,15 IL LABORATORIO
Introduzione alla chimica
Corso svolto dal Prof. Giovanni De Maria dell'Università di Roma con la collaborazione del Prof. Leopoldo Malaspina
Regia di Ruprecht Essberger
8ª - *La cromatografia*
(Seconda parte)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lotteria di Agnano - Hair Spray VO 5 - Coca-Cola - Caffettiera Moka Express - Lip - Dadi Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Indesit Industria Elettrodomestici - Ceat Pneumatici - Ultrarapida Squibb - Ceselleria Alessi - Sanagola Alemagna - Confezioni Guido Ruggeri)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cosmetici Danusa - (2) Olio di semi Teodora - (3) Innocenti - (4) Cera Grey - (5) Ovomaltina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Bruno Bozzetto - 3) Brunetto del Vita - 4) Vimder Film - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 —
SOLO CHI CADE PUO' RISORGERE
Presentazione di Enrico Rossetti
Film - Regia di John Cromwell
Prod.: Columbia
Int.: Humphrey Bogart, Lizabeth Scott, Morris Carnowski, Charles Kane, William Prince, Wallace Ford

DOREMI'
(Prodotti Johnson & Johnson - Sambuca Extra Molinari - Candy Lavatrici)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
24ª *trasmissione*

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Motta - Detersivo Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Ennerev materasso a molle - Salumificio Negroni - Naonis)

21,15
NOI E GLI ALTRI
Un programma di Leo Wollemborg
con la collaborazione di Bruno Rasia
Sport e poltrone

DOREMI'
(Ferrero Industria Dolciaria - Kambusa Bonomelli)

22,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Vittorio Gui
Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle magg. op. 38: a) Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace, b) Larghetto, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro animato e grazioso*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Cesare E. Gaslini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Intercontinental-Express
« Zwei im falschen Zug »
Fernsehkurzfilm
Regie: Konrad Wagner
Verleih: SCREEN GEMS

20,40-21 Südtiroler Chöre
« Der Singkreis Runkelstein »
Regie: Siro Marcellini

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

3 marzo

ore 13 nazionale

IL CIRCOLO DEI GENITORI

I ragazzi di oggi sono cambiati: in che misura sono mutate anche le loro letture? Quanto e cosa leggono? E come gli autori si pongono oggi davanti al problema di una letteratura che si rivolge ad una immaginazione indubbiamente più matura, più consapevole e smaliziata di quella dei ragazzi del tempo di Cuore? E, infine, su quali basi gli editori operano le loro scelte? Riccardo Tortora e Roberto Sbaffi hanno cercato le risposte a questi interrogativi chiamando direttamente in causa i ragazzi ed i loro genitori e facendo parlare personalità della cultura.

ore 21 nazionale

SOLO CHI CADE PUO' RISORGERE

I protagonisti: Humphrey Bogart e Lizabeth Scott

Vale la pena di rivedere un film unicamente per godere, in esso, della recitazione d'un attore straordinario? Se l'attore è Humphrey Bogart la risposta è sì; e non importa che l'occasione offerta da questo Solo chi cade può risorgere, *pellicola di mestiere diretta da John Cromwell nel 1947 su un canovaccio abbastanza scombinato, non sia delle migliori. La vicenda in cui è coinvolto fa perno, oltre che su di lui, su un torbido personaggio femminile, che ha il volto appropriato di Lizabeth Scott: una bella donna che ha ucciso il marito con la complicità dell'amante, un sergente che ora, a sua volta, è misteriosamente scomparso. Il superiore del sergente indaga, e apprende che lo scomparso si era accusato dell'uxoricidio per salvare la donna, arruolandosi poi nell'esercito per far perdere le tracce. Tornato dalla guerra, non aveva saputo resistere al fascino dell'amante, e proprio nel tentativo di rivederla aveva perso la vita. Ma chi l'ha ucciso? Questo l'enigma da risolvere.*

ore 21,15 secondo

NOI E GLI ALTRI: Sport e poltrone

Fare il tifo per lo sport è uno degli atteggiamenti più diffusi: comune alle folle di ogni regime politico, di ogni latitudine, di ogni razza. Oggi lo sport è però molto diverso da quello concepito dai greci e rilanciato dal fondatore delle Olimpiadi moderne, De Coubertin: se il comportamento dei tifosi rimane disinteressato, le strutture dello sport coinvolgono ingenti capitali e notevoli interessi quanto più aumenta il favore delle folle. Ci sono uomini politici che hanno dato la scalata alla popolarità anche attraverso lo sport. Nella stessa Unione Sovietica, dove pure il dilettantismo prevale sul professionismo, le squadre di calcio più importanti sono finanziate da aziende industriali. Giornalisti italiani e stranieri — da Ghirelli all'argentino Rivière, dal tedesco Rühle al francese Bergerre e al sovietico Zamojski Lolli — dibatteranno con Leo Wollemborg aspetti comuni e differenze.

ore 22,15 secondo

CONCERTO SINFONICO GUI

La Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 *di Robert Schumann, completata nel 1841 e diretta la prima volta a Lipsia da Mendelssohn, aveva in origine il titolo* La primavera *e i quattro movimenti erano:* « Risveglio della primavera », « Sera », « Allegri compagni di giuoco » *e* « Addio alla primavera ». *In seguito il musicista volle sopprimere quei titoli poiché temeva di passare per un compositore di musica a programma. Ciò nonostante, quando seppe che Taubert l'aveva inclusa nel proprio repertorio, si affrettò a scrivergli: « Quando dirigerete la sinfonia, vorreste infondere nei vostri esecutori qualche senso della primavera? Io ero pervaso appunto da tali impressioni quando la composi ». La* Sinfonia n. 1 *va in onda stasera sotto la direzione di Vittorio Gui.*

CALENDARIO

IL SANTO: Cunegonda Augusta.

Altri santi: Marino soldato, Asterio senatore, Felice e Marcia martiri, Tiziano vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,12; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,03; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,03.

RICORRENZE: Nel 1824, in questo giorno, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti. Autore di 29 concerti e 12 sonate per violino.

PENSIERO DEL GIORNO: Felice, anche nelle angosce, colui a cui Dio ha dato un'anima degna dell'amore e del dolore! Chi non ha veduto le cose del mondo e il cuore degli uomini da questo duplice punto di vista, non ha visto niente di vero e non sa nulla. (V. Hugo).

per voi ragazzi

La puntata odierna di *Immagini dal mondo* presenterà tra l'altro un servizio realizzato presso una scuola d'aviazione jugoslava: assisteremo ad una serie di esercitazioni pratiche eseguite da giovanissimi allievi che stanno per conseguire il brevetto di pilota.
Nella seconda parte del programma verrà trasmesso il telefilm *Il circo* della serie « Lassie ». Timmy Martin, per dimostrare al padre di essere un ragazzo in gamba, si presenta un bel giorno al signor Mark Ryan, direttore del Circo International, per offrirgli i suoi servigi. Il signor Mark gli domanda sorridendo: « Che cosa vorresti fare, l'acrobata, il pagliaccio, il domatore? ». E Timmy, con tono serio: « Posso fare l'acquaiolo, in modo che tutti gli animali abbiano sempre nella loro gabbia un secchio colmo d'acqua fresca e pulita ». Il direttore acconsente e promette di corrispondere al ragazzo mezzo dollaro al giorno. Timmy si affeziona alla tigre Raja e gioca con la belva. Ma il giorno in cui, per una inspiegabile distrazione, la gabbia non viene chiusa bene e la tigre riesce a fuggire, il divertimento si trasforma in terrore. La belva è introvabile. Alla fine, sarà Lassie a guidare gli uomini del circo verso il nascondiglio della tigre.

TV SVIZZERA

13,30 Da Colorado Springs: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza (a colori)
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fernanda Rainoldi. « Viaggiamo insieme ». Dall'automobile al missile. 3. La nave
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OBIETTIVO SPORT
19,45 TV-SPOT
19,50 CAPPUCCETTO A POIS. « Il ruggito del leone ». Fiaba con i pupazzi di Maria Perego (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 CRONACA DALLO SPAZIO. Servizio speciale in collegamento con la capsula « Apollo 9 »
21,05 ENCICLOPEDIA TV. « Le minoranze etniche in Europa ». 2ª puntata: L'Europa danubiano-balcanica, a cura di Ferdinando Vegas
22,15 Teatro sperimentale: DELIRIO A DUE. Un atto di Eugène Ionesco. Traduzione di Gian Renzo Morteo. Personaggi e interpreti: Lui: Renato Rascel; Lei: Fulvia Mammi; Un soldato: Nello Riviè; La vicina di casa: Elena De Merich; Il vicino di casa: Edoardo Torricella. Regia di Vittorio Cottafavi. Presentazione di Emilio Pozzi e Roberto De Monticelli
23,05 Da Colorado Springs: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza. Cronaca differita parziale (a colori)
23,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 marzo lunedì

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7 Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8 **GIORNALE RADIO** - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 **XVI Giornata Europea della Scuola**
Dettatura dei temi
'40 LE CANZONI DEL MATTINO — *Palmolive*

9 **La comunità umana**
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Kreisler, Berlipp-Zimmermann, Strange, Hefti, Bodner, Arndt, J. Strauss jr., Ruiz, Mancini, Vatro, Sherman, Ferrio, Simons, Rodgers, Trovajoli, J. Barry, Don Versey

10 Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
« Vita e avventure di Roald Amundsen », di Alessandro Stefano Jacovliev - Adattamento di Guglielmo Valle (1° puntata) - Regia di Vittorio Brignole
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Io no, Scende la pioggia, Ciao ragazzino, For o' clock in the morning, Giulietta degli spiriti, Che sarà di noi, Pensaci bene, Do it again, Mai come quel giorno, Tutta di musica — *Henkel Italiana*

11 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **UNA VOCE PER VOI:** Soprano **GABRIELLA TUCCI** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
'36 **Lettere aperte:** Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — *Vecchia Romagna Buton*
'42 Punto e virgola
'53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13 GIORNALE RADIO
— *Coca-Cola*
'15 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
'45 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

14 **Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE

15 **Giornale radio**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Belldisc S.p.A.*
'45 Album discografico

16 **Sorella radio** - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17 Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 '55 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19 '25 Sui nostri mercati
'30 Luna-park

20 GIORNALE RADIO
'15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21 **Concerto**
diretto da **Pietro Argento**
con la partecipazione del soprano **Nelly Pucci,** del tenore **Aldo Bertocci** e del baritono **Attilio D'Orazi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini (V. Locandina)
Nell'intervallo:
DITO PUNTATO, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**

22 **Ricordo di Mario Ruccione**
'30 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti** — *Trattori Same*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
— *Cip Zoo*
8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA (Vedi Locandina) — *Pasta Barilla*
9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Interludio** (V. Locandina) — *Società del Plasmon*
10 — **L'uomo che amo**
(Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di **Gino Negri** e **Marco Visconti** - 11° puntata - Regia di **Marco Visconti** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,17 CALDO E FREDDO — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Giornale radio** - Controluce
— *Gradina*
10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni** e **Federica Taddei** - Realizzazione di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,15 **Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Tutto da rifare**
Settimanale sportivo di **Castaldo** e **Faele** - Complesso diretto da **Armando Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Philips Rasoi*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **IO T'HO INCONTRATA A RIO** - Un programma di **Renata Mauro** e **Giorgio Moser** (Vedi nota)
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*
15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
15,03 Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Giornale radio**
15,35 Canzoni napoletane
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
16,30 **Giornale radio**
16,35 **PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE**
a cura di **Piero Rattalino**
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **LE CANZONI DI SANREMO 1969**
17,30 **Giornale radio**
17,35 **CLASSE UNICA:** Il Brasile, di **Ludovico Incisa**
XI. Tra l'avanguardia e l'impegno
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **DISCHI OGGI** - Un programma di **Luigi Grillo**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Arturo Zanini**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Carnet di notte**
Un programma con **Gloria Christian** scritto da **Dino Verde** con **Bruno Broccoli** - Regia di **Gennaro Magliulo**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
22,10 **IL GAMBERO** - Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora** (Replica)
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Radiografia di una mummia. Conversazione di Antonietta Drago*
9,30 *A. Roussel: Suite in fa, op. 33 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. O. Gerdes)*
9,45 *Lettere di Marie Curie, a cura di Maria Grazia Puglisi. Letture di Ileana Ghione e Ubaldo Lay*
10 — **CONCERTO DI APERTURA**
F. Busoni: Nove Preludi dall'op. 37 (G. Gorini) • R. Strauss: Sonata in mi bem. magg. op. 18 per vl. e pf. (W. Schneiderhan, vl.; W. Klien, pf.)
10,45 **SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Sinfonia n. 8 in sol magg. « Le Soir » (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. M. Gobermann); Sinfonia n. 85 in si bem. magg. « La Reine » (Orch. Sinf. di Vienna dir. P. Sacher)
11,25 **Dal Gotico al Barocco**
Anonimi italiani del sec. XIV: Tre brani dai Codici Lucchese e Laurenziano • O. Vecchi: Il Bando dell'asino, gioco polifonico a sei voci in due parti (revis. di G. Camillucci)
11,45 **Musiche italiane d'oggi**
A. Paccagnini: Actuelles, per sopr., coro e orch.
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **La Liederistica corale**
Lieder di R. Schumann e F. Schubert
12,35 **F. Sor:** Variazioni op. 9 su un tema del « Flauto magico » di Mozart • **W. A. Mozart:** Dodici Variazioni in do magg. su un Minuetto di Fischer K. 179
12,55 **INTERMEZZO**
G. P. Telemann: Ouverture in re magg. per ob., tr., archi e b.c. • G. B. Viotti: Duetto concertante in re magg. op. 29 per due vl.i • L. van Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 11 per pf., cl. e vc.
13,55 **Nuovi interpreti:** clarinettista **William O. Smith**
L. Spohr: Concerto in do min. op. 26 per cl. e orch. • W. O. Smith: Concerto per cl. e orch.
14,30 **Il Novecento storico**
O. Respighi: Quartetto dorico, per archi; Trittico botticelliano, per piccola orch.
15,10 **La Fiera di Sorocinski**
Opera comica in tre atti, da Gogol
Testo e musica di **Modesto Mussorgski**
Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana dir. **Samo Hubad**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Ricordando
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **J. S. Bach:** Concerto in la magg. per clav. e archi
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Cederna: Archeologia e autostrade - P. Prini: Platone in un saggio di Alfred Edward Taylor - R. Manselli: Cultura e civiltà carolingia nell'ultimo libro di Jacques Boussard - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)
20,10 **L'eredità dei Voysey**
Commedia in quattro atti
di **Harley Granville Barker**
Traduzione di Gigi Lunari
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Alessandro Brissoni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1968 INDETTA DALL'UNESCO**
T. Takemitsu: November Steps n. 2 (1967) • P. Barthotomée: La Ténèbre souveraine, Notturno su testi di Anonimi del XVI sec., per soli, recitante, coro e orch. da camera (Opere presentate dalla Radio Giapponese e Belga)
23,05 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Gabriella Tucci

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir, bell'idol mio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando Gatto) • Gaetano Donizetti: *Linda di Chamounix*: « O luce di quest'anima » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Ernani! Ernani, involami » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando Gatto) • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile).

18,55/L'Approdo

Antonio Manfredi: *Piccola antologia delle « Lettere ai familiari » di Charles Baudelaire* • Rassegna di narrativa: Aldo Borlenghi: *« Azorin e Mirò » di Manlio Cancogni* • Rassegna di letteratura francese: Piero Bigongiari: *« La follia di Saussur »*.

21/Concerto operistico diretto da Pietro Argento

Musiche di Alberto Franchetti: *Germania*: Intermezzo sinfonico (Orchestra e Coro); Son come molti un profugo *(tenore* Aldo Bertocci); Ferito, prigioniero (*baritono* Attilio D'Orazi); All'ardente desìo (*soprano* Nelly Pucci); O tu che mi soccorri (duetto finale) (Nelly Pucci-Aldo Bertocci) • *Cristoforo Colombo*: Un uomo che piange e prega (duetto atto 1°) (Nelly Pucci-Attilio D'Orazi); Guarda, l'oceano m'è d'intorno (epilogo) (Attilio D'Orazi).

SECONDO

9,15/Romantica

Porter: *Rosalie* (George Melachrino) • Galdieri-Bixio: *Portami tante rose* (Nilla Pizzi) • Nisa-Redi: *Tango del mare* (Oscar Carboni) • Dubin-Burke: *Dancing with tear in my eyes* (Les Baxter) • Bargoni: *Concerto d'autunno* (*pf.* Carmen Cavallaro - dir. Marty Manning).

9,40/Interludio

William Boyce: *Ouverture in re maggiore « To His Majesty's Birthday Ode »*: Allegro - Larghetto - Allegro (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Anthony Lewis) • Camille Saint-Saëns: *Havanaise op. 83*, per violino e orchestra (*solista* Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg).

10/L'« uomo che amo » di Negri e Visconti

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti dell'undicesima puntata: Clara: *Ilaria Occhini*; Margherita D'Alvarez: *Giuliana Corbellini*; George: *Warner Bentivegna*; Maurice Ravel: *Alfredo Bianchini*; Ira: *Antonio Guidi*; Il cameriere: *Rinaldo Mirannalti*. Regìa di Marco Visconti.

TERZO

15,10/« La fiera di Sorocinski » di Modesto Mussorgski

Personaggi e interpreti: Cherevik: *Latko Koroshetz*; Parassia: *Vilma Bukovetz*; Khivria: *Bogdana Stritar*; Gritziko: *Miro Brajnik*; Afanasy Ivanovich: *Slavko Shtrukel*; Kum: *Friderik Lupsha*; Lo Zingaro: *Andrey Andreev*; Satana: *Samo Smerkol* (Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana diretti da Samo Hubad).

19,15/Concerto di ogni sera

Erik Satie: *Sports et divertissements* (*pianista* Jean-Joel Barbier) • Igor Strawinsky: *Ottetto* per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema e Variazioni - Finale (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Boston diretti da Leonard Bernstein) • Sergei Prokofiev: *Sonata n. 9 in do maggiore op. 103*: Allegretto - Allegro strepitoso - Andante tranquillo - Allegro con brio ma non troppo presto (*pianista* Sviatoslav Richter).

20,10/« L'eredità dei Voysey » di Harley Granville Barker

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti: Il signor Voysey: *Nino Pavese*; La signora Voysey: *Fanny Marchiò*; I loro figli: Edward: *Massimo De Francovich*; Il maggiore Charles: *Mario Bardella*; L'avvocato Tranchard: *Giampiero Becherelli*; Il pittore Hugh: *Dante Biagioni*; Honer: *Giuliana Corbellini*; Le mogli dei figli: Beatrix, moglie di Hugh: *Paola Bacci*; Emily, moglie di Charles: *Nada Cortese*; Alix, nipote del signor Voysey: *Anna Maria Sanetti*; Il signor Peacey, impiegato dei Voysey: *Piero Nuti*; Il signor George Booth, vecchio amico e cliente: *Franco Luzzi*; Il Vicario Colpus: *Carlo Lombardi*; Phoebe, governante di casa Voysey: *Wanda Pasquini*; Mary, cameriera in casa Voysey: *Grazia Radicchi*.

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Pettis-Meyers-Schoebel: *Bugle call rag* (The Chocolate Dandies) • Monk: *Four in one* (Quart. Thelonius Monk) • Williams: *Baby, won't you please come home* (Chicago Rhythm Kings) • Adderley: *Watermelon* (Adderley Brothers).

SEC./14/Juke-box

Pieretti-Gianco: *Canta ragazzo canta* (Gian Pieretti) • Bonassisi-Bertero-Valleroni-Marini: *Piccola piccola* (Alessandra Casaccia) • Virano-Pallavicini-Conte: *Le belle donne* (Robertino) • Zauli: *Arabella* (Piperakis' Quartet) • Calabrese-Fuller: *Piedi di piombo* (Francesco Banti) • Bigazzi-Cini: *Una lacrima* (Giusy Balatresi) • Simon: *The sound of silence* (Simon and Garfunkel) • Domboga: *Maracana* (The Fives P.).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Ob-la-di ob-la-da (Marmalade) • *Vecchio Sam* (Al Bano) • *That's your baby* (Joe Tex) • *Lontano dagli occhi* (Mary Hopkin) • *Going up the country* (Canned Heat) • *Oltre le stelle* (Eliana e Ciro) • *Love is a many splendored thing* (Pic & Bill) • *Baci, baci, baci* (Sweet Inspirations) • *Mellow yellow* (California dreamers) • *Addio felicità, addio amore* (Caterina Valente) • *Bahama mama* (James Thomas and the party brothers) • *Se tu ragazza mia* (Stevie Wonder) • *Io che ho te* (New Trolls) • *A lover's question* (Otis Redding) • *Potessi stare insieme a te* (Malcolm Roberts) • *Casatschok* (Orch. Ivan Petrov) • *Alfie* (Dionne Warwick) • *Io sono un artista* (Roberto Carlos) • *Hello goodbye* (Beatles) • *Only you* (Platters) • *Riot* (Orch. Hugh Masekela). Il programma di oggi comprende inoltre quattro novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Tredici incontri con il Brasile

La presentatrice Renata Mauro

UN DOCUMENTARIO FOLKLORISTICO

13,35 secondo

Qualcuno potrebbe pensare ad un varietà musicale. Ma, Io t'ho incontrata a Rio, *programma in tredici puntate in onda sul Secondo, più che una scorribanda nel mondo canzonettistico brasiliano, è un vero e proprio documentario sulle abitudini, sulle usanze e sul folklore locali. Le musiche, in altre parole, sono soltanto il pretesto per scavare nelle tradizioni, raccogliere gli aneddoti più curiosi ed allacciarli, in rapidissime carrellate, ad interviste, incontri, piccoli dibattiti con le figure più caratteristiche del Paese.*
Con il numero dedicato al Carnevale di Rio, ad esempio, che sarà trasmesso prossimamente, si parte dalle sambe, dalle nenie indie e dall'indiavolato tambureggiare della gente mascherata che sfila ballando in Rio Branco, per scoprire, poco alla volta, tutti i lati meno conosciuti della festa e della città.
La miseria delle favelas, lo sfarzo delle spiagge che portano nomi favolosi, Copacabana, Ipanema, Botafogo, le puntate degli sposini in viaggio di nozze a Paketà, l'isola degli innamorati, i piccoli drammi provocati dalla macuña, lo stupefacente dei poveri, si intrecciano ai ritornelli più popolari ed ecco allora il ritratto della fantastica Rio emergere in tutti i suoi chiaroscuri.
Giorgio Moser ha realizzato la parte « viva » della trasmissione durante un soggiorno in Brasile. Ha incontrato tra gli altri il cantante Elizethe Cordoso che gli ha parlato della nuova musica d'avanguardia e di qui si è dipanata una catena di appuntamenti con gli esponenti di questo genere rivoluzionario.
Il gruppo « Musica Nossa », una cooperativa allestita da cantanti e orchestrali carioca, ha eseguito le ultime cantate folkloristiche; Joao Gilberto e la moglie Astrud hanno cantato alcuni fra i più originali motivi del proprio repertorio; Jobim (un compositore molto noto tra Rio e San Paulo) ha improvvisato numerosi brani della sua produzione. Ma Io t'ho incontrata a Rio *non è soltanto tutto questo. Moser e Renata Mauro hanno avviato questo discorso sul Brasile ricordando quegli italiani che qui hanno iniziato l'attività artistica. Il regista televisivo Flaminio Bollini, Luciano Salce, l'attore Adolfo Celi, e altri ancora impegnati tuttora nel cinema sudamericano, e in quello europeo.*
Infine, hanno toccato quello che tra gli appassionati del mondo brasiliano viene giudicato l'aspetto più tipico e interessante. Il mondo dei riti magici, delle danze tribali e delle tradizioni più misteriose che si esprime nella macumba.
Moser, per rendere più completo e conclusivo il suo lavoro, ha registrato tutto il susseguirsi di una manifestazione propiziatoria durante la quale una strega ha cantato e ballato, tra le urla ossessionanti di quanti partecipavano al rito, una delle famose macumba carioca. La magia ritorna in Io t'ho incontrata a Rio *con il « Candon bleu », la frenetica macumba di Bahia nella quale tutti, dalla « sacerdotessa » india agli altri protagonisti del rito, danno vita ad una delle ballate tribali più famose del complesso e misterioso folklore brasiliano.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre Oceano - 1,36 Pagine pianistiche - 2,06 Panorama musicale - 3,36 La vetrina del melodramma - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Augusto Martelli, Quincy Jones, Enrico Simonetti; i cantanti Nico Fidenco, Mario Abbate, Tony Del Monaco; il vibrafonista Lionel Hampton e i complessi The Latins e Barney Kessel - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI** - (13) **« Il Papa ha detto »**, lettura - **Non contestazione, ma collaborazione e obbedienza al Magistero,** lezione del Cardinale Pericle Felici. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Musiche del mattino. **J. Nepomuk Hummel:** Adagio-Tema con variazioni per oboe e orch. (solista Jean Paul Goy); **C. A. Pizzini:** Ouverture « Atene 1959 ». Radiorchestra dir. O. Nussio. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Intermezzo. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina,** di Xavier de Montepin. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Mazurche. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Orchestre sinfoniche del nostro tempo. (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam). **17** Radio gioventù. **18,05** Canzoni di oggi e domani. **18,30** Assoli. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Polchette. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Problemi politici del Canton Ticino. **20,20** Pagine da opere. Solisti: Renato Capecchi, bs.; Giuseppe Baratti, ten. **G. Rossini:** La cambiale di matrimonio, ouverture; **G. Verdi:** Falstaff, « L'onore! Ladri! »; **G. Rossini:** Il signor Bruschino, « Deh! Tu m'assisti amore »; **G. Puccini:** Manon Lescaut, « Donna non vidi mai »; **G. Paisiello:** Il Barbiere di Siviglia, « Veramente ho torto »; **F. J. Haydn:** Orfeo ed Euridice, « Il pensier sta negli oggetti »; **G. Verdi:** Aida, Danze; **F. J. Haydn:** Orfeo e Euridice: « Mai non fu molto fulmini e tuoni »; **G. Puccini:** Manon Lescaut, « No!... pazzo son... »; **A. Ponchielli:** La Gioconda, « Cielo e mar »; **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia, « A un Dottor della mia sorte »; **G. Verdi:** La Traviata, Preludio. Radiorchestra dir. L. Casella. **21,50** Ballabili. **22,05** Quattro secoli di epigrammi. **22,35** Piccolo bar con G. Pelli al pf. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

17 « Musica di fine pomeriggio ». Musiche di **W. A. Mozart:** 1) Sinfonia in do magg. K 96; 2) Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414 (solista Graziano Mandozzi); 3) Sinfonia in la maggiore K 114 (Orchestra della RSI, dir. Graziano Mandozzi). **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Orchestra Radiosa. **21** Idee e cose del nostro tempo. **22-22,30** Un po' di jazz.

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione fisica
Prof. Umberto D'Ambrosio
Ginnastica preventiva

11 — Osservazioni scientifiche
Prof. Paolo Pani
La corrente elettrica (Replica)

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Matematica
Prof. Attilio Frajese
Dagli algebristi del 500 alla fondazione del calcolo infinitesimale

12 — Teoria della nave
Prof. Giuseppe Gasperini
Resistenza al moto della nave (Replica)

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Gli adolescenti
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta - Realizzazione di Gianni Vernuccio
2a puntata (Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le favolose avventure di Huckleberry Finn
Huck della Mancia
Regia di Hollingsworth Morse
Prod.: N.B.C.

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Brandy Vecchia Romagna - Fornet)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE
Arabella capricciosa
di Teresa Buongiorno
Personaggi ed interpreti:
Arabella: *Ludovica Modugno*; Il mago: *Carlo Enrici*; Il contadino: *Alfredo Dari*; Il cacciatore: *Eligio Irato*; Il principe: *Claudio Dani*; Il chimico: *Sandro Sardone*; La telefonista: *Rosanna Canavero*; Il cantastorie: *Gipo Farassino*
Voce di Clara Droetto
Scene di Jurgen Henze - Costumi di Loredana Zampacavallo
Regia di Vittorio Brignole

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Super Wafer Maggiora - Lacca Adorn - Motta - Giocattoli Biemme)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL CONTAFILM
a cura di Mario Zeichen
Mariano Rigillo presenta:
La Fayette
(Una spada per due bandiere)
Regia di Jean Dreville
Int.: Michel Le Royer, Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino, Pascale Audret, Jack Hawkins, Folco Lulli, Orson Welles
Prod.: Cosmos Film - Les Films Copernic - Distr.: Dear Film
Seconda puntata
Realizzazione di Maricla Boggio

b) UN VILLAGGIO FRA I GHIACCI
Realizzazione di John Feeney
Prod.: National Film Board of Canada

ritorno a casa

GONG
(Galak Nestlè - Formaggino Prealpino)

18,45 LA FEDE, OGGI
seguirà:
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'età di mezzo
a cura di Renato Sigurtà
con la collaborazione di Franco Rositi e Antonio Tosi - Realizzazione di Mario Morini - *2a puntata*

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carpenè Malvolti - Felce Azzurra Paglieri - Detersivo Dash - Gran Ragù Star - Taft Testanera - Fonderie Luigi Filiberti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Dentifricio Colgate - Agipgas - Brodo Lombardi - Lama Bolzano - Favilla - Dufour)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cioccolato Duplo Ferrero - (2) San Giorgio Elettrodomestici - (3) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (4) Confezioni Facis - (5) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) D. N. Sound - 3) Film-Iris - 4) Recta Film - 5) Film-Iris

21 — Teatro verista italiano
L'ONOREVOLE ERCOLE MALLADRI
di Giuseppe Giacosa
Adattamento televisivo di Edoardo Anton
Personaggi ed interpreti:
Donna Vittoria, duchessa di Serrarsa — *Nicoletta Languasco*
Fabrizio Luppi, principe di Castelrovaio — *Gianrico Tedeschi*
Clemente — *Mario Siletti*
Ulrico Falcieri — *Mario Maranzana*
Ferdinando Barelli — *Bob Marchese*
La marchesa Giorgina — *Anna Miserocchi*
Ercole Malladri, duca di Serrarsa — *Luigi Vannucchi*
Il commendator Grappola — *Angelo Alessio*
Caio Gracco Frappini — *Michele Malaspina*
Luca — *Iginio Bonazzi*
Andrea — *Vittorio Manfrino*
Tonio — *Franco Vaccaro*
Biagio — *Enrico Capoleoni*
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Edmo Fenoglio

Nell'intervallo:
DOREMI'
(Scatto Perugina - Cinzano Vermouth - Neocera Florale)

22,35 AMAZZONIA INESPLORATA
I segreti del villaggio
Documentario di Jesco Von Puttkamer
Testo di Aldo Franchi

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
24a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pepsodent - Cucine Germal - Formaggio Tigre - Fornet - Federico Motta Editore - Magnesia Bisurata Aromatic)

21,15
CORDIALMENTE
a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'
(Barilla - Pannolini Lines)

22,15 DISCO VERDE
Giovani alla ribalta della TV
presentati da Gabriele Antonini
Testi di Luigi Compagnone
Orchestra diretta da Mario Migliardi
Coreografie di Paolo Gozlino
Scene di Enzo Celone
Costumi di Guido Cozzolino
Collaborazione alla regia di Roberto Arata
Regia di Romolo Siena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Die Bretagne
Filmbericht
Regie: K. Colberg und S. Baumann
Verleih: TELESAAR

Carlo da Ragusa appare nel programma « Disco verde » (22,15, Secondo)

4 marzo

ore 21 nazionale

L'ONOREVOLE ERCOLE MALLADRI

Due interpreti: Luigi Vannucchi e Nicoletta Languasco

Pur appartenendo al repertorio meno conosciuto di Giacosa, la commedia risulta interessante nella misura in cui, raccontando una vicenda pubblica e privata insieme, riesce a svelare l'intimo rapporto che intercorre fra la crisi dei valori familiari e la sclerosi della società provinciale della fine del secolo scorso.
Ercole Malladri, duca di Serrarsa, è il tipico esponente di un'aristocrazia di provincia ormai priva di idealità, destituita di qualsiasi funzione sociale e di ogni prestigio. Per recuperare gli antichi privilegi, il duca non esita ad avventurarsi nell'agone politico, mettendo a frutto tutto il cinismo e l'ipocrisia che inquinano la sua vita familiare. Vera protagonista del dramma è infatti la moglie Vittoria che il duca tradisce e di cui non esiterà a strumentalizzare il sincero amore, pur di riuscire vittorioso dagli intrighi elettorali. Al termine di oscure manovre, tutte basate sul doppio gioco consumato dentro e fuori casa, Ercole Malladri riuscirà a conquistarsi il titolo cui aspira senza esserne degno. Ma la sua triste vittoria coinciderà con la ribellione della moglie.

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

Nella rubrica curata da De Marchis e Locatelli è prevista un'inchiesta sulla condizione contadina in Italia. Saranno raccolte le testimonianze di braccianti, coltivatori e dipendenti di aziende cooperative di diverse regioni.

ore 22,15 secondo

DISCO VERDE

Il giovane attore Tony Fusaro è questa sera protagonista di una scenetta ispirata alla giornata di un impiegato: lo affiancano Paola Falace, Gisella Pagano, Graziella Porta, Franco Javarone e Roberto Ripamonti. Intermezzo musicale con Laura Rigacci, un'arpista diplomata al Conservatorio « Cherubini » di Firenze, la quale eseguirà Tourbillon di Salsedo. *Intervengono inoltre i cantanti Norma Florio* (Io e il cuore), *Carlo da Ragusa* (Nel vento), *Dana Poli* (La stagione dell'amore) *e Angelique San* (Rassegnazione). *La « Compagnia del Teatro Popolare », un complesso vocale-strumentale composto da cinque studenti, eseguirà infine un classico della tradizione napoletana,* O' Guarracino.

ore 22,35 nazionale

AMAZZONIA INESPLORATA
I segreti del villaggio

Il documentario, suddiviso in due puntate, narra di una spedizione nella giungla Xinga (Brasile Centrale) organizzata per stabilire contatti con una tribù selvaggia di indios Txicao. E' un viaggio pericoloso. Gli indios, attaccati in precedenza da un gruppo di bianchi, sono diffidenti. Arrivati a destinazione, i componenti della spedizione si preoccupano quindi di non far nascere negli indios il sospetto di un attacco di sorpresa. Il villaggio indios appare improvvisamente nell'immensa distesa della foresta. Cominciano a farsi vivi gli indigeni, incuriositi. E' un momento delicato: il minimo passo falso potrebbe significare la morte per gli intrusi, i quali devono adoperarsi in ogni modo per ingraziarsi gli indios e non far naufragare una spedizione di alto valore etnologico diretto a studiare le condizioni di vita di una popolazione ferma all'età della pietra e in via di estinzione.

CALENDARIO

IL SANTO: Lucio I papa e martire.
Altri santi: Casimiro confessore, Adriano martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,04; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, Carlo Alberto re di Savoia concede lo Statuto.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo, quando soffre, si fa una particolare idea del bene e del male, e cioè del bene che gli altri dovrebbero fargli e a cui egli protende, come se dalle proprie sofferenze gli derivasse un diritto al compenso; e del male che egli può fare agli altri, come se parimenti dalle proprie sofferenze vi fosse abilitato. (L. Pirandello).

per voi ragazzi

« Centostorie » presenta *Arabella capricciosa*, protagonista di una fiaba di Teresa Buongiorno. Arabella, figlia unica di un vecchio mago, vive in una casupola semidiroccata, circondata da un piccolo giardino. Il vecchio mago vorrebbe che la sua figliola sposasse un bravo giovane del paese e vivesse con lui tranquilla e felice; Arabella, invece, non è di questo avviso; ella vorrebbe impadronirsi dei poteri magici di suo padre per soddisfare i propri capricci, le sue smodate ambizioni. Usando formule magiche, vorrebbe avere palazzi e castelli, vestiti di broccato, gioielli, uno stuolo di servi ai suoi ordini e così via. Per cui continua a rifiutare sdegnosamente i giovanotti del paese che vengono a chiedere la sua mano. Alla fine, il vecchio mago impartirà alla sua capricciosa figliola una salutare lezione. Per il « Contafilm », Mariano Rigillo presenterà la seconda puntata del film *La Fayette (una spada per due bandiere)*, che narra le gesta di un giovane europeo che intende battersi al fianco di Giorgio Washington, nell'America del Nord, per la libertà e l'indipendenza di quelle terre. La Fayette, che è francese, deve naturalmente render conto del suo operato al suo sovrano; inoltre, è facile immaginare che, sposando la causa degli insorti americani che combattono contro l'Inghilterra, egli si attirì l'inimicizia di quest'ultima. Oggi assisteremo all'incontro di La Fayette con il generale Washington. Completerà il pomeriggio il documentario *Un villaggio fra i ghiacci*, realizzato a Pangairtung, detto « l'avamposto artico ».

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini. « Il club di Topolino ». 7ª puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 CONTROFIGURA DEL COWBOY. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere » (a colori)
19,45 TV-SPOT
19,50 INCONTRI
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 CRONACA DALLO SPAZIO. Servizio speciale in collegamento con la capsula « Apollo 9 »
21,30 UN UOMO, UN MESTIERE: Enzo Biagi. Dibattito a cura di Grytzko Mascioni e Giulio Nascimbeni. Presenta Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser
22,30 Da Colorado Springs: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Cronaca differita parziale delle esibizioni (a colori)
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

4 marzo martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.**

8
GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Dino, Caterina Valente, Claudio Villa, Marisa Sannia, Bobby Solo, Maria Doris, Pino Donaggio, Orietta Berti, Sergio Endrigo — *Mira Lanza*

9
Incontri con donne e paesi, di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
'45 Cesare Tagliacozzo: **Purim**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
La leggenda del vento, di Fred Ladenius
Canti popolari olandesi - Regia di Ugo Amodeo
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
I got plenty o' nuttin', Sunny, Samba do boulevard, Fra noi, T'ho vista piangere, Bonny and Clyde, L'uomo del fiume, Elusive Butterfly, W. F. Bach: La primavera

11
La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Ditta Ruggero Benelli*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'20 **L'esperienza cristiana.** Conversazioni di Don Pietro Nonis: III. La vita come incontro
'30 **UNA VOCE PER VOI:** Baritono **PETER GLOSSOP** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'27 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'32 **Lettere aperte:** Risponde Giulietta Masina
'42 Punto e virgola
'53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13
GIORNALE RADIO
'15 **GIALLO SU GIALLO**
Un programma di **Marisa Calvino** e **Marisa Bernabei** - Regia di **Silvio Gigli** — *Patatina PAI*
— *Landy Frères*
'30 **Le piace il classico?**
Quiz di musica seria presentato da **Enza Sampò**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano** - Prima parte

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Le canzoni di Sanremo 1969**
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Progr. per i ragazzi: **« Improvviso »** - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi, a cura di G. A. Rossi
'30 **IL SALTUARIO** - Diario di una ragazza di città di **Marcella Elsberger** - Lettura di **Isa Bellini**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco** - Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'58 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 1° episodio
Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Stagione Lirica della RAI**
Béatrice et Bénédict
Opera in due atti di **Hector Berlioz**
da Shakespeare - Versione ritmica italiana di Massimo Binazzi - Direttore **Eliahu Inbal** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini (Vedi Locandina)

21
Nell'intervallo:
XX SECOLO: L'anno del gorilla. Colloquio di Vincenzo Cappelletti con Giuseppe Sermonti

22
'30 **Musica leggera da Vienna**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino** — *Trattori Same*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Leocrema*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Interludio** (V. Locandina) — *Manetti & Roberts*

10 — **L'uomo che amo**
(Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di **Gino Negri** e **Marco Visconti** - 12ª puntata - Regia di **Marco Visconti** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,17 CALDO E FREDDO — *Dash*
10,30 **Giornale radio** - Controluce
10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni** e **Federica Taddei** - Realizz. di **Nini Perno** — *Pepsodent*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,15 **Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — Sandra Mondaini presenta:
La chiacchierina
di **Dino Verde** scritta con **Bruno Broccoli** - Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Olio di oliva Carapelli*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO,** settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*

15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
15,03 Pista di lancio — *Saar*
15,15 **GIOVANI CANTANTI LIRICI:** Soprano **SILVANA TUMICELLI** (Vedi Locandina)
15,30 **Giornale radio**
15,35 **Servizio speciale a cura del Giornale Radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
16,30 **Giornale radio**
16,35 **LO SPAZIO MUSICALE**
a cura di **Alberto Arbasino**

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **LE CANZONI DI SANREMO 1969**
17,30 **Giornale radio**
17,35 **CLASSE UNICA:** Gioacchino Rossini, di **Roman Vlad** VII. Il « Guglielmo Tell » opera romantica

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo: (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **PING-PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**
— *Sottilette Kraft*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Quiz musicale a premi di **Mike Bongiorno** e **Paolo Limiti** - Orchestra diretta da **Sauro Sili** - Regia di **Pino Gilioli** — *Shampoo Dop*

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **I due fanciulli**
Romanzo di **Marino Moretti** - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi - 5° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
21,45 Intervallo musicale
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **Sandra Mondaini** presenta: **LA CHIACCHIERINA** di **Dino Verde** scritta con **Bruno Broccoli** - Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica) — *Olio di oliva Carapelli*
22,40 NASCITA DI UNA MUSICA, a cura di **Roberto Nicolosi**

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Madame Tallien, Nostra Signora di Termidoro. Conversazione di Marise Ferro*
9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuola Media)*
Radioquiz (da Foggia) a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colaciochi

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
J. S. Bach: Suite n. 3 in re magg. (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münchinger); « La Guirlande de Campra », variazioni su un tema di A. Campra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Scaglia) • B. Britten: Sinfonia op. 68 per vc. e orch. (sol. M. Rostropovich; English Chamber Orchester dir. B. Britten)

11,15 **Musiche per strumenti a fiato**
W. A. Mozart: Tre Duetti per cr., K. 487 • J. Françaix: Quintetto per fl., ob., cl., fg. e cr.
11,45 **CANTATE DI ALESSANDRO SCARLATTI**
Su le sponde del Tebro, cantata per sopr., vl.i, tr. e b.c.; Clori vezzosa e bella, cantata per contr. e b.c.

12,10 Il matrimonio di Tolstoj. Conversazione di Mario Devena
12,20 **Musiche italiane d'oggi**
A. Renzi: Viaggio d'Orfeo (quasi un nomos citaredico) per due pff. • E. Farina: Ouverture da concerto
12,55 **INTERMEZZO**
H. Purcell: Suite dal masque « Abdelazer », ovvero « La vendetta del moro » per archi • A. Vivaldi: Sonata in la min. op. 14 n. 3 per vc. e cont. • F. J. Haydn: Concerto in do magg. per ob. e orch.

13,45 **Itinerari operistici: L'Opera seria del Settecento**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Il Disco in vetrina**
H. Wolf: Quartetto in re min. per archi (Quartetto La Salle) (Disco **D.G.G.**)

15,10 **I. Albeniz:** España (pf. G. Soriano)
15,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Eugene Ormandy**
con la partecipazione del pianista **Rudolf Serkin**
L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 • R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. • M. Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite • J. Sibelius: Sinfonia n. 4 in la min. op. 63 (Orch. Sinf. di Filadelfia)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Antonio Pierantoni: Il comico nel teatro. « La farsa medioevale in Francia »
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **G. Petrassi:** Serenata per clav., fl., v.la, cb. e percuss.

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Cosa mangeremo nel duemila**
a cura di **Ercole Arnaud**
V. - Prevarranno le polverine

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
« I libretti di Rossini e la drammaturgia rossiniana ». Conversazione di **Gabriele Baldini** (I)
20,30 **DICIANNOVE SONATINE DI KUHLAU**
per pianoforte - 1ª trasmissione
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,45 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: baritono Peter Glossop

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobile » • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo »; *La forza del destino*: « Urna fatale » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Ambroise Thomas: *Amleto*: « O vin, discaccia la tristezza » • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Mannino).

19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ernesto Calindri e Mario Pisu. Personaggi e interpreti del primo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Vivazza: *Mario Pisu*; Un vecchio attrezzista: *Cesare Polacco*; Direttore di scena: *Gianni Bertoncin*; Il piccolo Gioacchino: *Valerio Varriale*; Una popolana: *Margherita Simoni*; Un ragazzo: *Marco Fontana*. Regìa di Umberto Benedetto.

20,15/« Béatrice et Bénédict » di Hector Berlioz

Personaggi e interpreti dell'opera: Béatrice: *Anna Reynolds* (attrice *Didi Perego*); Héro: *Lidia Marimpietri* (*Francesca Siciliani*); Ursule: *Irene Companez* (*Mariella Furgiuele*); Bénédict: *Lajos Kozma* (attore *Piero Faggioni*); Claudio: *Claudio Strudthoff* (*Umberto Ceriani*); Don Pedro: *Teodoro Rovetta* (*Mario Erpichini*); Somarone: *Mario Basiola* (*Francesco Mulé*); Leonato: *Mario Ferrari*; Un messaggero e un notaio: *Fabrizio Jovine*; Due valletti: *Gigi Angelillo* e *Giovanni Moretti*.

SECONDO

9,40/Interludio

Franz Schubert: *Introduzione e Variazioni su « Trock'ne Blumen »*, *op. 160*, per flauto e pianoforte (Michel Debost, *flauto*; Christian Ivaldi, *pianoforte*).

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Warner Bentivegna e Luigi Vannucchi. Personaggi e interpreti della dodicesima puntata: Il padre di George: *Manlio Busoni*; Ira: *Antonio Guidi*; La madre di George: *Anna Caravaggi*; George: *Warner Bentivegna*; Steve: *Luigi Vannucchi*; Clara: *Ilaria Occhini*; Solange: *Angiolina Quinterno*.

15,15/Giovani cantanti: soprano Silvana Tumicelli

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore:* Tacea la notte placida • Umberto Giordano: *Andrea Chénier:* La mamma morta • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* Suicidio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

21,10/« I due fanciulli » di Marino Moretti

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del quinto episodio: Santino: *Massimo De Francovich*; Il conte Farini: *Ennio Balbo*; Dea Girotto: *Giuliana Corbellini*; Santino bambino: *Roberto Chevalier*; Irene: *Paola Bacci*; Remigia: *Renata Negri*; Girotto: *Carlo Ratti*; Malatesta: *Dante Biagioni*.

TERZO

13,45/L'Opera seria del Settecento

Alessandro Scarlatti: *Il Tigrane*: Sinfonia, Danze e Finale (Revis. di Giuseppe Piccioli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Antonio Vivaldi: *L'Olimpiade*: « Tu sei degli occhi miei » (*soprano* Jolanda Torriani - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) • Niccolò Porpora: *Orfeo*: « Vaga stella » (Revis. di Francesco Degrada) (*mezzosoprano* Luisella Ciaffi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Giovanni Battista Pergolesi: *L'Olimpiade*: « Se cerca, se dice » (*tenore* Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento) • Johann Christian Bach: *La Clemenza di Scipione*: « Dal dolor cotanto oppressa » (*soprano* Margaret Baker - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Domenico Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Royalton Kisch).

19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Danze tedesche K. 600*: in do maggiore, in fa maggiore, in si bemolle maggiore, in mi bemolle maggiore, in sol maggiore, in re maggiore (Orchestra da camera Pro Arte di Londra diretta da Charles Mackerras) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto - Molto allegro e vivace (*solista* Helmut Roloff - Orchestra della Radio di Berlino diretta da Karl Rucht) • Alfredo Casella: *Concerto per orchestra op. 61*: Allegro ma non troppo - Passacaglia - Inno (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia direttta da Ettore Gracis).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Winfree-Boutelje: *China boy* (Jack Teagarden) • Hart-Rodgers: *It's easy to remember* (Quart. André Previn) • Anonimo: *The blues* (The metronome All Stars) • Evans: *For Evans' sake* (Quint. George Shearing).

SEC./14/Juke-box

Stiller-Caravati-Andriola: *Le formiche* (Paki) • Dossena-Aber-Renard: *Irresistibilmente* (Sylvie Vartan) • Furnò-De Curtis: *Ti voglio tanto bene* (Christian) • François-Chaumelle-Kesslair: *Non è più casa mia* (Paul Mauriat) • Gamacchio-Zauli: *Addio* (Genny Day) • Pallavicini-Conti: *Yes* (Shirley Bassey) • Sharade-Sonago: *Io vado via* (Franco IV e Franco I) • Massara: *For Scarlet* (Berto Pisano)

NAZ./17,05/Per voi giovani

Home cookin' (Jr. Walker) • *Vola, vola, vola* (Ragazzi della via Gluck) • *Ride my see-saw* (Moody Blues) • *7 times 7* (Casuals) • *Per una donna... no* (Sorrows) • *She's not there* (Neil Macarthur) • *Non è Francesca* (Lucio Battisti) • *The weight* (Aretha Franklin) • *Tragedy* (Brian Hyland) • *Mi sono innamorata di te* (Ornella Vanoni) • *Games people play* (Joe South) • *Per te, per me* (Rokes) • *Atlantis* (Donovan) • *Un'avventura* (Wilson Pickett) • *River deep, mountain high* (Deep purple) • *Io sogno* (Iva Zanicchi) • *Sauve moi* (Eric Charden) • *Ho giocato a fare il povero* (Mino Reitano) • *Just ain't no love* (Barbara Acklin) • *Bewitched* (Earl Grant).

Trasmesse tutte le « Sonatine »

La pianista leccese

LYA DE BARBERIIS INTERPRETA KUHLAU

20,30 terzo

Non dovrebbe essere troppo azzardato considerare Friedrich Kuhlau, nato a Ülzen (Hannover) l'11 novembre 1786 e morto a Copenaghen il 12 marzo 1832, il patrono musicale degli obiettori di coscienza. Incapace di far del male a una mosca, fuggì infatti dalla Germania in Danimarca per evitare il servizio militare.
Il suo pensiero costante era di diventare qualcuno nell'arte dei suoni, di stendere sui pentagrammi melodie gioiose, armonie tranquille, contrappunti deliziosi: nulla che sapesse di archibugiate o di forzata ramazza. Quando Kuhlau riparò a Copenaghen aveva ventiquattro anni. Divenne uno degli ospiti più graditi di quella corte, che lo ammirava soprattutto come virtuoso di pianoforte. E si acquistò a tal punto le simpatie dei danesi che non ebbero difficoltà a concedergli la loro cittadinanza. Lontano dalla patria restò comunque fedele nello spirito e nel fisico ai più comuni connotati tedeschi. Costantemente con le guance rosse, amava il buon vino, fumava la pipa e si preoccupava che la sua scorrevole musica non fosse frenata da fantasticherie o da oscuri significati spirituali e che fosse il più carezzevole possibile, ricca di melodie orecchiabili: nessun trauma e nessuna angoscia romantica.
Se aveva in orrore l'esercito tedesco, era però un sostenitore dei maestri tedeschi, di Beethoven soprattutto. Fu Kuhlau a far conoscere il musicista di Bonn in Danimarca. Nel 1825 lo andò pure a trovare a Vienna. Non si limitò certo ad amare col cuore l'arte beethoveniana. La portò ovunque nei propri concerti e la discusse ed analizzò con i propri allievi. Nel 1818 gli fu dato l'ambìto incarico di compositore di corte, e ciò non gli impedì di compiere frequenti viaggi in Germania e in Austria. La sua fama è legata non solo al concertismo, alla didattica, alla composizione di pezzi per flauto e pianoforte, di lavori teatrali (quali Il castello dei briganti, L'arpa incantata *e* Lulu*) ma soprattutto alle Sonate e alle Sonatine per pianoforte, cavallo di battaglia delle fanciulle principianti.*
Alle Sonatine di Friedrich Kuhlau la radio dedicherà a partire da oggi un ciclo di trasmissioni affidate all'arte squisita della pianista Lya de Barberiis. Stasera figurano in programma le Sonatine op. 20, n. 1, 2, 3, *rispettivamente* in do maggiore, in sol maggiore, in fa maggiore.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Giro del mondo in microsolco - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica dolce musica - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Fantasia musicale - 3,36 Dischi del collezionista - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Antologia di successi italiani - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI - (14) « Il Papa ha detto »,** lettura - **Servire la Chiesa secondo la propria vocazione,** lezione del Cardinale Pericle Felici - **Notiziari e attualità.** 20,15 Missions et missionaires. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Due note. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Intermezzo. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina,** di X. de Montepin. **13,20** Ritratto musicale: **Petrushka** di Igor Strawinski (Orchestra Filarmonica di Mosca dir. Kirill Kondrashin). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Récital: Zizi Jeanmaire. **17** Radio gioventù. **18,05** Il quadrifoglio: pista di 45 giri con Solidea. **18,30** Cori di montagna. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Mandolinata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Problemi politici del Canton Ticino. **20,15 Chez Cric,** boîte fantastica dallo « Chat Noir » con Jerko Tognola. **21,30 Fra il se e il ma, son di parer contrario,** a cura di Mario Braga. **22,05** Rapporti 1969. **22,30** Recital della pianista Beatrix König. **Max Reger:** Variazioni e fuga sopra un tema di J. S. Bach op. 81. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,20-23,30** Note di notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Anton Dvorak:** « Santa Ludmila », oratorio in tre parti op. 71, dir. Edwin Loehrer con solisti, coro e orchestra della RSI. **18** Radio gioventù. **18,30** La terza giovinezza. **19** I lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15 Sigfrido**, seconda parte della trilogia « L'Anello del Nibelungo » di Richard Wagner, Atto III. Orchestra e coro del Festival di Bayreuth, dir. Lorin Maazel (Reg. eff. dalla Radio tedesca in occasione della « Bayreuther Festspiele 1968 »). **21,35** Ritmi. **22-22,30** Notturno in musica.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale
M° Riccardo Allorto
Dalla natura alla musica
(Replica)

11 — Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Franca Facchin
Il modo di nutrirsi degli animali

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia
Prof. Venerando Correnti
L'origine dell'uomo e i più recenti ritrovamenti fossili

12 — Ragioneria
Prof. Mario Zane
Dinamica dei gruppi di impresa

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli - Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Trasmissione di riepilogo n. 1
(Replica)

13 — CRONACHE DEL FUTURO
6° - L'occhio che non sbaglia

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Piaggio - Baci Perugina)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

14,30 RISPOSTE DI TVS

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Merendero Talmone - Confezioni Facis Junior - Biscotti al Plasmon - Industria Alimentare Fioravanti)

la TV dei ragazzi

17,45 I RAGAZZI DI PADRE TOBIA
di Mario Casacci e Alberto Ciambricco con la collaborazione di Silvano Balzola
Cercate il testimone
Personaggi ed interpreti:
Alessi — *Mario Laurentino*
Giorgio Fontana — *Carlo Alighiero*
Serena Tassi — *Angela Pagano*
Rina Alessi — *Bianca Manenti*
Padre Tobia — *Silvano Tranquilli*
Giacinto — *Franco Angrisano*
Tony — *Alvaro Piccardi*
Laura — *Adriana Cipriani*
Il brigadiere — *Nello Ascoli*
Lo zio di Padre Tobia — *Amedeo Girard*
La signora Barbetti — *Dory Dorika*
Luciana — *Lia Verona*
Il portiere — *Rino Castelli*
Luisa — *Maria Luisa Alfaro*
La ragazza del bar — *Margherita Impagliazzo*
Il cameriere — *Francesco Vairano*
Patrizia Satta — *Ilaria Caputi*
Bice — *Annalisa Raviele*
Il signor Satta — *Lucio Rama*
I ragazzi di Padre Tobia: *Aldo Wirz, Valeria Ruocco, Walter Ricciardi, Maurizio Marchetti, Sandro Acerbo, Marcello Balzola, Domenico Smimmo, Massimo Aschettino, Giorgio Assolito, Marco Tranquilli, Antonio Angrisano, Mario Pallme*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Italo Alfaro

ritorno a casa

GONG
(Ravvivatore Baby Bianco - Pavesini)

18,45 RACCONTI DI VIAGGIO
A pranzo con i favolosi Yao
Un documentario di Tony Beamish e Ivan Polunin
Testo di Gian Paolo Callegari

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'opera ieri e oggi
a cura di Luciano Alberti e Vittoria Ottolenghi
con la consulenza di Francesco Siciliani
Realizzazione di Vittoria Ottolenghi e Eugenio Thellung
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Chlorodont - Omogeneizzati Bledina - Rex - Calze Santagostino - Brandy Stock 84 - Olà Biologico)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Brodo Liebig - Dato - Chicco-Artsana - Invernizzi Susanna - Bruciatori Lamborghini - Meraklon)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Nescafè Gran Aroma - (3) Imec Biancheria - (4) Olio Topazio - (5) Nivea
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Marchi - 2) Brera Cinematografica - 3) Gamma Film - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Film Made

21 —
MILLE GIORNI DI PAROLE
Un programma sul linguaggio del bambino
LA SCOPERTA DEI SUONI
Consulenza e testo di Marcello Bernardi
Regia di Michele Gandin

DOREMI'
(Confezioni Femminili Max Mara - Lectric Shave Williams - Rosso Antico)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
25ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Lip - Pelati Star - Cadonett - Olio d'oliva Bertolli - Doria S.p.A. - Moquet Due Palme)

21,15
LA STEPPA
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo
Film - Regia di Alberto Lattuada
Prod.: Zebra Film - Aera Film
Int.: Daniele Spallone, Charles Vanel, Marina Vlady, Cristina Gajoni, Pablo Vuipic

DOREMI'
(Milkana De Luxe - Prinz Bräu)

23 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
Presenta Maria Napoleone
Regia di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Schauplatz Los Angeles
« Der Böse »
Kriminalfilm
Regie: Jerry Hopper
Verleih: ABC

Marina Vlady, interprete del film « La steppa » (ore 21,15, sul Secondo)

5 marzo

ore 21 nazionale

MILLE GIORNI DI PAROLE
La scoperta dei suoni

Il professore Marcello Bernardi cura il programma

La messa in onda della partita di calcio Milan-Celtic ha reso necessaria una serie di variazioni ai programmi per cui la prima parte del documentario Mille giorni di parole, *prevista per mercoledì 26 febbraio, viene trasmessa questa sera. Il documentario risponderà ad un affascinante quesito: come impariamo a parlare? Qual è il mistero che regola le tappe dell'acquisizione del linguaggio? E' un processo che si sviluppa durante i primi tre anni di vita, pari a circa mille giorni di sforzi, di tentativi di suoni per poter pervenire al raggiungimento di una compiuta « sintassi » linguistica. La trasmissione, realizzata da uno dei più preparati documentaristi italiani in questo settore, Michele Gandin, vuole appunto fare la storia di questi importantissimi, fondamentali mille giorni e sarà arricchita da interviste con psicologi, educatori, glottologi e psicanalisti i quali forniranno, tra l'altro, consigli affinché l'intervento dei genitori si svolga in modo da non provocare turbe o ritardi nello sviluppo psico-linguistico del bambino. La puntata iniziale segue il bambino dalle sue primissime manifestazioni di pianto (equivalenti a veri e propri « messaggi » per indicare fame, dolore, sonno, noia, solitudine, ecc.), fino al compimento del primo anno di vita, alle soglie dell'acquisizione della parola.*

ore 21,15 secondo

LA STEPPA

Nella raffinata attività registica di Alberto Lattuada, continuamente oscillante tra l'osservazione cruda o ironica della realtà e le suggestioni di origine letteraria, questo film realizzato nel 1962 si colloca, con grande dignità formale e puntuali approfondimenti psicologici, nel secondo dei filoni citati. La steppa *nasce da un racconto di Anton Cechov, e di esso mantiene il raccolto intimismo, la costante ricerca di sottili verità. Ne è protagonista un ragazzo, Jegoruska, che abbandona il villaggio in cui abita per raggiungere la città in compagnia dello zio e del vecchio pope Cristoforo. Jegoruska lascia la sua casa modesta per andare a vivere in quella d'un'amica della mamma lontana; e il viaggio lo porta, con i suoi accompagnatori, dapprima in una locanda di viaggiatori, dove i suoi occhi si beano alla visione d'una bellissima signora, poi a prendere parte a una grande e colorita festa campestre, a dividere l'ansietà dei compagni nel bel mezzo d'una rissa, a godere dell'ospitalità degli abitanti di un'isba quando la febbre lo assale. La conclusione del viaggio non è soltanto geografica, è anche o meglio soprattutto spirituale: il ragazzo è maturato, ha scoperto poco alla volta tutto un mondo a lui sconosciuto, s'è arricchito di vivaci esperienze, è, insomma, « cresciuto ».*

ore 23 secondo

L'APPRODO

Da molte parti si dice che l'educazione musicale degli italiani è molto scarsa, almeno per quello che si riferisce alla musica classica. Per contro, continua il successo delle trasmissioni e dei festival di musica leggera. In realtà, negli ultimi anni, accanto ai successi dei « divi » della canzone, si è rilevato un sensibile aumento di pubblico anche nelle sale dei concerti. Probabilmente hanno portato a questo inaspettato risultato l'aumento del tenore di vita e le molte iniziative, pubbliche e private, per la diffusione delle musiche classiche. A questo tema è dedicato uno dei servizi dell'Approdo di questa sera realizzato da Mario Roberto Cimnaghi. La rubrica dedica una particolare nota al libro di Lamberto Vitali Un fotografo fin de siècle - Il conte Primoli, *edito da Einaudi. In un colloquio con il giornalista Franco Simongini il pittore Fausto Pirandello rievocherà per la prima volta alla TV le sue esperienze artistiche e i rapporti con il padre, il grande commediografo.*

CALENDARIO

IL SANTO: Adriano martire.

Altri santi: Teofilo vescovo, Giovanni-Giuseppe della Croce sacerdote dell'Ordine dei Minori e confessore, Foca martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,15; a Roma sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,05; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 18,04.

RICORRENZE: Nel 1947 muore a Roma il compositore Alfredo Casella. Autore dell'opera *La donna serpente* e del balletto *La Giara* e di tre Sinfonie.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessun legame congiunge più strettamente due cuori umani, come la compagnia nel dolore. (Southey).

per voi ragazzi

Cercate il testimone è il titolo del racconto sceneggiato che va in onda oggi per la serie « I ragazzi di Padre Tobia ». L'operaio Tonio Alessi, padre del piccolo Riccardo, uno dei ragazzi che frequentano la palestra della parrocchia di Padre Tobia, mentre torna a casa dal lavoro viene investito da una lussuosa macchina fuoriserie. L'automobilista, forse preso dallo sgomento, invece di fermarsi, preme sull'acceleratore e si allontana a forte andatura. L'incidente, tuttavia, non è passato inosservato: qualcuno si è affacciato, qualcuno che camminava sul marciapiede di fronte si è fermato, qualcuno che sarebbe forse in grado di fornire indicazioni valide sulla macchina e su chi la guidava. Però questo « qualcuno » non si fa vivo, non vuol parlare, forse per non avere « grane », o per qualche altra ragione, che verrà fuori più tardi. E' questo il perno sul quale si articola l'episodio odierno: cercare il testimone, non per infierire contro il « pirata della strada » ma per metterlo di fronte alle sue responsabilità, alla propria coscienza, per indurlo a venire in aiuto di un uomo che dovrà trascorrere — e non per difetto imputabile a lui — un lungo periodo in ospedale, per aiutare una madre con tre ragazzi cui è venuto a mancare all'improvviso il maggior sostegno.
Padre Tobia ed i suoi ragazzi si prodigheranno in ogni modo a favore dell'infortunato e della sua famiglia, e riusciranno, con un'azione da brillanti investigatori, a rintracciare il responsabile dell'incidente.

TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: « Il vostro mondo »; « Guardie e ladri » e « Fotogrammi »

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 CACCIA ALL'IPPOPOTAMO NEL CIAD. Documentario della serie « Caccia e pesca » (a colori)

19,45 TV-SPOT

19,50 IL PRISMA: ATTUALITA' SVIZZERE. L'amnistia fiscale

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 INVITO PERICOLOSO. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore (a colori)

21,30 LA DIFESA DEGLI STATI UNITI. Documentario sulle basi militari americane (a colori)

22 FESTIVAL DEL JAZZ DI MONTREUX 1967. Charles Lloyd Quartet. Terza parte

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22,40 TELESCUOLA: L'ELETTRICITA' IN SVIZZERA. Realizzazione di Erich Rufer. (Per i docenti)

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 26

I pronostici di CATERINA CASELLI

Atalanta - Pisa	1		
Bologna - Fiorentina	1	x	2
Inter - Milan	1	x	2
Juventus - Varese	1		
L. R. Vicenza - Cagliari	x	2	
Napoli - Torino	x		
Sampdoria - Roma	1	x	
Verona - Palermo	1	x	
Catanzaro - Monza	1		
Lecco - Brescia	x	2	
Perugia - Genoa	x		
Prato - Pistoiese	1		
Siena - D. D. Ascoli	1		

SERIE B

Cesena - Como			
Foggia - Catania			
Lazio - Livorno			
Mantova - Reggiana			
Modena - Bari			
Reggina - Padova			
Spal - Ternana			

5 marzo mercoledì

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario

Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

Per sola orchestra

7

Giornale radio

'10 **Musica stop**

'37 Pari e dispari

'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8

GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti

'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adamo, Ornella Vanoni, Nino Fiore, Gigliola Cinquetti, Gilbert Bécaud, Mina, Piergiorgio Farina, Miranda Martino, Fausto Leali — *Doppio Brodo Star*

9

Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene

— *Manetti & Roberts*

'06 **Colonna musicale**

10

Giornale radio

'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) Re Tuono, di Luigi Capuana - Adattamento di Pier Gaetano Alaimo - Regia di Ruggero Winter

'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Comment te dire, Rose per te, L'attore, Cuando sali de Cuba, La sigaretta, Camminando e cantando, La strana coppia — *Henkel Italiana*

11

La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta

— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

'30 **UNA VOCE PER VOI:** Soprano **RENATA SCOTTO** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12

Giornale radio

'05 Contrappunto

'31 Sì o no

— *Vecchia Romagna Buton*

'36 **Lettere aperte:** Risponde l'avv. Antonio Guarino

'42 Punto e virgola

'53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13

GIORNALE RADIO

— *Invernizzi*

'15 **Carlo Dapporto** e **Marisa Del Frate** presentano:

Radiohappening

Testi di **Franco Torti** - Regia di **Franco Nebbia**

14

Trasmissioni regionali

'37 Listino Borsa di Milano

'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE

15

Giornale radio

'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte

'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Lucio Cataldi

— *C.G.D.*

'45 Parata di successi

16

Programma per i piccoli: **« Tutto Gas »,** settimanale a cura di A. L. Meneghini - Presenta G. Pescucci - Musiche di Forti e Baroncini - Regia di Marco Lami

'30 **FOLKLORE IN SALOTTO** con **Franco Potenza** e **Rosangela Locatelli,** canta **Franco Potenza**

17

Giornale radio

'05 **PER VOI GIOVANI**

Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**

18

Regia di **Raffaele Meloni**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'08 Sui nostri mercati

'13 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** - 2° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)

'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO

'15 **Ricordo di Gherardo Gherardi,** a cura di **Achille Fiocco**

Un tale che passa

Tre atti di **Gherardo Gherardi**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

21

Pietropaolo II del Wemburgo: Aldo Reggiani; John Jackson: Giulio Oppi; Flagas: Gualtiero Rizzi; Garban: Natale Peretti; Vandercop: Iginio Bonazzi; Stanislao: Renzo Lori; Tom: Alberto Ricca; Jana Jackson: Mariella Furgiuele; Stefania di Mendavia Zilowska: Franca Nuti; La baronessa Eufemia: Wilma Deusebio; Una cameriera: Susanna Maronetto

Regia di **Ernesto Cortese**

22

Dall'Auditorium di Napoli

Stagione Pubblica della RAI

Concerto sinfonico

diretto da **Massimo Pradella**

con la partecipazione dei violinisti **Giuseppe Prencipe, Cesare Ferraresi** e del soprano **Elly Ameling**

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (V. nota)

23

Al termine (ore 23,15 circa):

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno

7,43 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)

8,13 Buon viaggio

8,18 Pari e dispari

8,30 **GIORNALE RADIO**

— *Palmolive*

8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*

9,15 ROMANTICA — *Pasta Barilla*

9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei

9,40 **Interludio** — *Società del Plasmon*

10 — **L'uomo che amo**
(Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di **Gino Negri** e **Marco Visconti** - 13ª puntata - Regia di **Marco Visconti** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*

10,17 CALDO E FREDDO — *Ditta Ruggero Benelli*

10,30 **Giornale radio** - Controluce

10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni** e **Federica Taddei** - Realizz. di **Nini Perno** — *Gradina*

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,15 **Giornale radio**

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — AL VOSTRO SERVIZIO
Un programma di **Maurizio Costanzo,** presentato da **Giuliana Calandra** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio** - Media delle valute

— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

13,35 **Raffaella con il microfono a tracolla**
Un programma con **Raffaella Carrà**

14 — Juke-box (Vedi Locandina)

14,30 **GIORNALE RADIO**

14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**

15,03 Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*

15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** Pianista **ANNA MARIA CIGOLI** (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**

15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE

16,30 **Giornale radio**

16,35 **La Discoteca del Radiocorriere**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio

17,10 **LE CANZONI DI SANREMO 1969**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CLASSE UNICA:** Il Brasile, di **Ludovico Incisa**
XII. Dio è brasiliano

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo: (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Giornale radio**

18,55 Sui nostri mercati

19 — **SCRIVETE LE PAROLE,** un programma musicale a cura di **Gianni Meccia** e **Giancarlo Guardabassi**

— *Ditta Ruggero Benelli*

19,23 Si o no

19,30 **RADIOSERA** - Sette arti

19,50 Punto e virgola

20,01 **Paolo Villaggio** presenta:
I MAGNIFICI TRE
Un programma di **Leo Chiosso** - Collaborazione ai quiz di **Pat Ferrer** - Realizzazione di **Gianni Casalino** — *Formaggino Ramek*

20,45 CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE

21 — **Italia che lavora**

21,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**

21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**

— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

22,10 **RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA**
Un programma con **Raffaella Carrà** (Replica)

22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

23 — **Cronache del Mezzogiorno**

23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 *Karl Barth e la coscienza religiosa contemporanea. Conversazione di Aldo Trione*

9,30 *L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19, per pf. e orch.*

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
R. Schumann: Sonata in re min. op. 121 (C. Ferras, vl.; P. Barbizet, pf.) • F. Chopin: « Fantaisie Impromptu » in do diesis min. op. 66; Ballata in sol min. op. 23 (pf. T. Vasary)

10,40 **I Poemi sinfonici di Franz Liszt**
Héroïde funèbre (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia)

11,10 **Polifonia**
G. P. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria » (Coro « Pro Musica » di Vienna dir. F. Grossmann)

11,35 **Archivio del Disco**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93, (Orch. Filarmonica di Vienna dir. F. Weingartner)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti

12,20 **Musiche parallele**
D. Scarlatti: Due Sonate: in re magg. L. 418; in sol magg. L. 232 • A. Casella: Scarlattiana, divertimento op. 44 per pf. e strum.

12,55 **INTERMEZZO**
E. Chabrier: Suite Pastorale dalle « Dix Pièces pittoresques » • C. Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per vl. e orch. • B. Smetana: La Sposa venduta

13,40 **Maestri dell'interpretazione:** direttore **ANTONIO GUARNIERI**
A. Vivaldi: Concerto n. 2 in sol min. (da « L'Estro armonico » op. III) • G. Verdi: La Traviata: Preludio atto I e Preludio atto III

14,05 **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (pf. J. Demus)

14,30 **Melodramma in sintesi: IFIGENIA IN TAURIDE**
Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Guillard e Du Roûllet (riduz. di L. Wallerstein)
Musica di **Christoph Willibald Gluck** (V. Locandina)

15,30 **Ritratto di autore**
Peter Ilijch Ciaikowski
Variazioni su un tema rococò op. 33, per vc. e orch.; Berceuse op. 16 n. 1; Quartetto n. 3 in mi bem. magg. op. 30, per archi

16,30 **Musiche italiane d'oggi**
N. Castiglioni: Canzoni per voce e strumenti (sopr. D. Andrews - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. D. Paris)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Le miniature. Conversazione di Nicoletta Avogadro

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 **P. Boulez:** Sonatina (S. Gazzelloni, fl.; F. Rzewski, pf.)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: Algol: una stella misteriosa - E. Urbani: I trapianti cellulari - F. Graziosi: I cibi irradiati sono pericolosi? - Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Psicologia e psicanalisi da Freud ad oggi**
III. « La nevrosi e i complessi psichici », a cura di **Eugenio Gaddini**

21 — **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
« Rossini e Meyerbeer »
a cura di **Guido M. Gatti**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **INCONTRI CON LA NARRATIVA**
a cura di **Adamaria Terziani**
« Il fuoco e le ceneri » - Racconto di Manuel de Fonseca - Traduzione di Enrico Cicogna - Presentazione di Arrigo Repetto

23 — **Musiche di H. Schütz, J. Dowland e C. Monteverdi** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,45 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Renata Scotto

Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: « Come per me sereno »; *I Puritani*: « Qui la voce sua soave » • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « Quel guardo il cavaliere » • Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: « Siccome un dì » (Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Ziino).

19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri e Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; Il giovane Rossini: *Valerio Varriale*; Padre Mattei: *Andrea Matteuzzi*; Il direttore del Liceo musicale: *Vittorio Donati*; Il tenore Mombelli: *Amilcare Blaffard*; Fiorella: *Gloria Bonfiglioli*; Un suonatore di violino: *Sebastiano Calabrò*; Un suonatore di corno: *Guido De Salvi*.

SECONDO

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Warner Bentivegna e Luigi Vannucchi. Personaggi e interpreti della tredicesima puntata: Steve: *Luigi Vannucchi*; Clara: *Ilaria Occhini*; Franz Léhar: *Andrea Matteuzzi*; Solange: *Angiolina Quinterno*; George: *Warner Bentivegna*; La madre di George: *Anna Caravaggi*; Il padre di George: *Manlio Busoni*.

15,15/Giovani esecutori: Pianista Anna Maria Cigoli

Claude Debussy: *Tre Preludi* dal II Libro: Ondine - Brouillards - Feux d'artifice • Eliodoro Sollima: *Sonata*: Allegretto mosso - Largo - Allegro vigoroso • Franz Liszt: *Due Studi trascendentali*: n. 5 - Feux Follet; n. 10 - in fa minore.

16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Canta il baritono Dietrich Fischer-Dieskau: Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che farò senza Euridice? » (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Hai già vinto »; *Don Giovanni*: « Finch'han dal vin calda la testa »; *Don Giovanni*: « Deh, vieni alla finestra » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobile » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: « Morir, tremenda cosa » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay).

TERZO

14,30/Melodramma in sintesi

Ifigenia in Tauride, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Guillard - Riduzione di Lothar Wallerstein - Musica di Christoph Willibald Gluck: *Atto primo*: Introduzione e Coro - Aria di Ifigenia - Coro delle sacerdotesse - Aria di Toante - Coro, balletto, scena e Coro • *Atto secondo*: Aria di Oreste - Aria di Ifigenia e Coro - Coro e scena • *Atto terzo*: Recitativo e Aria - Duetto Oreste-Pilade - Aria di Pilade • *Atto IV*: Recitativo e Aria di Ifigenia - Inno (Coro delle sacerdotesse) - Finale (Personaggi e interpreti: Ifigenia: *Sara Menkes*; Diana: *Stella Bertellotti*; Oreste: *Renato Capecchi*; Pilade: *Petre Munteanu*; Toante: *Marcello Cortis* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli).

19,15/Concerto di ogni sera

Hans Pfitzner: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 46*: Allegro moderato - Adagio - Presto (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner) • Richard Strauss: *Wanderers Sturmlied*, su testo di Goethe, op. 14, per coro a sei voci e orchestra (Orchestra Sinfonica di Vienna e Akademie Kammerchor diretti da Henry Swoboda) • Johannes Brahms: *Serenata in la maggiore op. 16*: Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi Minuetto - Rondò (Allegro) (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Carlo Zecchi).

23/Musica da camera

Heinrich Schütz: *Quattro Mottetti* a cinque voci (Koor Cantate diretto da Kamiel Cooremans) • John Dowland: *Tre Pezzi per liuto* (solista Desmond Dupré) • Claudio Monteverdi: *Sestina « Lacrime d'amante al sepolcro dell'amata »*, dal VI Libro dei Madrigali a cinque voci: Incenerite spoglie - Ditelo, o fiumi - Darà la notte il sol - Ma te raccoglie, o Ninfa - O chiome d'or - Dunque, amate reliquie (Koor Cantate diretto da Kamiel Cooremans).
Registrazione effettuata il 6 settembre dalla Radio Belga in occasione del « Festival delle Fiandre 1968 ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Handy: *St. Louis blues* (Louis Armstrong e Luis Russell) • Shearing: *Quintessenge* (George Shearing) • Basie: *One o'clock jump* (Count Basie) • Adderley: *Two brothers* (Adderley Brothers).

SEC./14/Juke-box

Pagani-Bennato: *Cin cin con gli occhiali* (Herbert Pagani) • Vaime-De Andrè-Reverberi: *Le strade del mondo* (Laura Olivari) • Guccini-Simon: *Mrs. Robinson* (I Royals) • McCartney-Lennon: *Hey Jude* (Duo chit. el. Santo e Johnny) • Migliacci-Sigman-Kaempfert: *Ore d'amore* (Fred Bongusto) • Rossi-Elab. Tamborrelli-Dell'Orso: *Nel cuore mio* (Louiselle) • Rosen: *Neverthless* (Eclection) • Cavallero: *Un nuovo giorno* (Tullio Gallo).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Papa's got a brand new bag (Otis Redding) • *Rita* (Chico Buarque De Hollanda) • *Eloise* (Claude François) • *Chi si vuol bene come noi* (Shirley Bassey) • *Susie Q.* (Creedence Clearwater Revival) • *Ragazza mia* (Scorpioni) • *Hey baby* (José Feliciano) • *Nightmare* (Arthur Brown) • *Venite con noi* (Antoine) • *Crimson and clover* (Tommy James & the Shondells) • *Mixed up confusion* (Bob Dylan) • *Non ci fate caso* (Adriano Celentano) • *Never my love* (California Dreamers) • *Ehi ragazzo* (Sweet Inspirations) • *A man and a half* (Wilson Pickett) • *Quando l'amore diventa poesia* (Aphrodite's Child) • *Lo mucho que te quiero* (Renè & Renè) • *Vino e campagna* (Renegades) • *For once in my life* (Stevie Wonder) • *Nostalgia* (Sylvie Vartan) • *Traces* (Classics IV) • *La moto* (Ombretta Colli) • *Soulshake* (Peggy Scott & Jo Jo Benson) • *Ti voglio tanto bene* (Rossano) • *Cloud nine* (Mongo Santamaria) • *I want to live* (Sest. Gerry Mulligan).

Concerto di Massimo Pradella

Il soprano Elly Ameling

CANTATE SACRE E PROFANE DI BACH

22 nazionale

Va in onda stasera un concerto dedicato a Johann Sebastian Bach, di cui sono state scelte due Cantate, una sacra e una profana, quasi a rammentare la potenza espressiva del « Cantor » nei due generi chiesastico e mondano, da lui coltivati con quel rigoroso metodo che gli veniva imposto dal suo stesso incarico. Attraverso queste forme ci si rivela il musicista nei suoi molteplici stati d'animo. Non a torto Cesare Valabrega scriveva: « E' fuori dubbio che Bach abbia creato una fitta correlazione di termini musicali (motivi, ritmi, ecc.) con determinati vocaboli che manifestavano idee diverse (ascesa, afflizione, gioia, collera, opposizione, distanza, ecc.). E' ormai acquisito come questa correlazione, alla quale non rimase certo estraneo il linguaggio di predecessori e di contemporanei, abbia avuto la sua massima propulsione per il bisogno nel compositore di penetrare sempre più a fondo il testo, sino ad ispirare l'intimo senso di ciascuna parola e sino a trasfondere in sé gli stati d'animo che la parola stessa, nel proprio rapporto con il complesso verbale, suscita ».

Bach scrisse ben cinque annate di Cantate, complessivamente 295 composizioni. Ne abbiamo notizia dal Necrologio di Milzer che fu redatto da Carl Philipp Emanuel Bach, figlio di Johann Sebastian. Purtroppo non tutte ci sono pervenute. Ne risultano perdute novantacinque.

La maggior parte è stata composta a Lipsia dal 1723 fino alla morte (1750); circa una trentina Bach le aveva scritte a Weimar e a Cöthen, mentre le prime risalgono al periodo di Arnstadt e di Mühlhausen, ognuna concepita per una determinata festività dell'anno liturgico protestante. In esse confluisce tutta l'esperienza di Bach: « Sono », afferma ancora il Valabrega, « il portato dell'evoluzione storica della forma sotto l'aspetto sia dell'innesto della musica " rappresentativa " italiana sul mottetto polifonico tedesco cinquecentesco, sia del dominio ulteriormente esercitato dall'aria da camera e operistica seisettecentesca e dal recitativo del teatro italiano ». Molte di queste pagine sono altresì permeate dello spirito mediterraneo dei Gabrieli e di Monteverdi giunto fino a Bach attraverso Schütz.

Ma accanto all'austerità e alla maestosità della cantata sacra, di cui oggi avremo l'esempio con la n. 199 « Mein Herze schwimmt in Blut », *per soprano e orchestra (solista Elly Ameling) c'è il Bach che sa cogliere gli aspetti più divertenti della sua epoca, quasi un Bach « leggero », come si riscontra nella* Cantata del caffè, *sottile satira sulla bevanda alla moda in quei primi decenni del '700 e che a Lipsia la gente aveva cominciato a bere con la stessa golosità dei veneziani, dei napoletani e dei londinesi.*

La cantata profana offerta stasera ai radioascoltatori è la n. 202 « Weichet nur, betrubte Schatten », *per soprano e orchestra, sempre nell'interpretazione di Elly Ameling. Il concerto bachiano, sotto la direzione di Massimo Pradella, alla guida dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, comprende inoltre la* Pastorale *per organo trascritta per piccola orchestra da Vittorio Gui ed il celebre* Concerto in re minore *per due violini, archi e cembalo nell'interpretazione di Giuseppe Prencipe e di Cesare Ferraresi.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Raymond Lefèvre, André Kostelanetz, Jackie Gleason; i cantanti Tom Jones, Mireille Mathieu, Bobby Solo; il pianista Johnny Pearson e i complessi di Al Cajola ed Herb Alpert - 3,36 Concerto in miniatura - 4,06 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI** - (15) **« Il Papa ha detto »**, lettura - **Il Concilio, segno e strumento di unità nella Chiesa,** lezione del Cardinale Pericle Felici - **Notiziari e attualità.** 20,15 Paul VI enseigne. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Lezioni di francese (I corso). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Intermezzo. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina,** di X. de Montepin. **13,20 W. A. Mozart:** Allegro e Adagio dal concerto K 622 per clar. e orch. (sol. Franklin Cohen, USA - primo premio di clarinetto); **H. Purcell:** Lamento di Didone da « Didone ed Enea »; **P. Mascagni:** Aria di Santuzza « Voi lo sapete » da « Cavalleria rusticana » (Jessye Normann, soprano - primo premio di canto - Orchestra della Radio Bavarese dir. Kurt Eichhorn). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Hip-pip. Gli « hurrà » della canzone con Jerko Tognola. **17** Radio gioventù. **18,05** Siediti e ascolta. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Problemi politici del Canton Ticino. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **22,45** Confidential Quartet. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,20-23,30** Preludio in blu.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gian Francesco Malipiero:** Universa Universis per coro maschile; **Henry Purcell:** Suite dalla « Fairy Queen » (solista Cathy Berberian, soprano); **Igor Strawinsky:** « Renard », balletto (Herbert Handt, primo tenore; Adriano Ferrario, secondo tenore; James Loomis, primo basso; Albert Boeni, secondo basso). Direttore Francis Irving Travis. **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **21** Il Teatrino: « Le Regine di Cuore »: **La Contessa Castiglione,** un'italiana alla corte di Francia, radiocomposizione di Ariane. **21,35** Il canzoniere. **21,50-22,30** Musica contemporanea presentata da Ermanno Briner-Aimo (Dal Festival di Royan 1968). **K. Stockhausen:** Processione per tam-tam, viola, elettronium e pianoforte.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Matematica
Prof.ssa Rosa Rinaldi Carini
Il cartogramma

11 — Geografia
Prof. Giuliano Bellezza
Il vento
(Replica)

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia dell'arte
Prof.ssa Luisa Ferretti
Stoccolma

12 — Navigazione
Prof. Gaetanino Pasciuto
Determinazione pratica della velocità della nave
(Replica)

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la campagna
a cura di Cesare Zappulli
con la consulenza di Corrado Barberis
Sceneggiatura di Pompeo De Angelis
Realizzazione di Sergio Ricci
4ª puntata
(Replica)

13 — LA CURIOSITA' DELLA GENTE
Un documentario di Olah Gabor prodotto dalla «Mafilm-Budapest»

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Rex - Gran Pavesi)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
I sogni di Ernesto
Ernesto pescatore
Testo di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Paul Casalini
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Sarita Tyndaris - Vafer Saiwa - Aspirina per bambini - Lievito Bertolini)

la TV dei ragazzi

17,45 LE PIAZZE DI PALERMO
a cura di Giordano Repossi
Presenta Lucia Scalera
Regia di Fernanda Turvani

ritorno a casa

GONG
(Aiax lanciere bianco - Super Wafer Maggiora)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina
— **Colture idroponiche**
Servizio filmato di Andrea Andermann
— **Calorie e proteine**
Intervento di Eugenio Del Toma
Realizzazione di Paolo Taddeini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Gli atomi e la materia
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Franco Corona
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Pepsodent - Olio Sasso - Pentolame Aeternum - Reguitti Stiracalzoni - Kremli Locatelli - Cotonificio Cantoni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Brandy Vecchia Romagna - Lavatrici Siemens - Fratelli Fabbri Editori - Margarina Foglia d'oro - Spic & Span - Issimo Antimacchia)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Lacca Adorn - (2) Colorificio Max Meyer - (3) Formaggino Ramek - (4) Pannolini Lenina - (5) Amaro 18 Isolabella
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Brunetto del Vita - 3) Film-Iris - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 —
VIDOCQ
Sceneggiatura originale di George Neveux
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Vidocq — *Bernard Noël*
Ispettore Flambart — *Alain Mottet*
Annette — *Geneviève Fontanel*
e con: *Jacques Seiler, Gabriel Gobin, Bruno Balp, Jacqueline Danno, Jacques Aveline, Bernard La Jarrige*
Musiche di Serge Gainsbourg
Regia di Marcel Bluwal
(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)

DOREMI'
(Mon Cheri Ferrero - Pasta del Capitano - Coca-Cola)

22 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario Politico della DC, On.le Flaminio Piccoli

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Lubiana*
CAMPIONATO MONDIALE DI HOCKEY SU GHIACCIO
Telecronista Carlo Bacarelli

19,15-19,45 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
25ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Chocolat Tobler - Total - Cucine Ferretti - Cinzano Vermouth - Prodotti Nicholas - Formaggio Dofocrem)

21,15 Corrado presenta
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale a premi di Castaldo, Torti, Corima
con la partecipazione di Valeria Fabrizi
Coreografie di Paul Steffen
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Fernet Branca - Linetti Profumi)

22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma settimanale di **Giulio Macchi**
con la collaborazione di Raimondo Musu, Luciano Arancio, Vittorio Lusvardi, Gianluigi Poli, Giancarlo Ravasio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Lügner von Delft
Dokumentarspiel
Regie: Wolf Dietrich
Verleih: BETA FILM

20,35-21 Pharao lässt grüssen
Heitere Reisenotizen von Hanns Dieter Hüsch
Regie: Kurt B. Schmaltz
Verleih: ED. AURORA

6 marzo

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

A richiesta di numerosi telespettatori, Quattrostagioni *si occupa oggi dei progressi tecnici della agricoltura « senza terra ». Si tratta delle cosiddette colture idroponiche, nelle quali le radici delle piante si sviluppano non già nel terreno, ma in materiali artificiali o naturali privi di elementi fertilizzanti, e ricevono alimento da speciali soluzioni nutritive. La rubrica mostrerà il funzionamento dei modernissimi impianti di questo tipo realizzati, con una certa ampiezza, in Sicilia per la produzione di fiori e di ortaggi. Il sistema, che ha superato da tempo con successo la fase sperimentale, desta un crescente interesse nei dirigenti delle aziende più progredite.*

ore 21 nazionale

VIDOCQ

Bernard Noël (Vidocq) ed Alain Mottet (Flambart)

Riassunto delle puntate precedenti

Vidocq, un ex sottufficiale napoleonico che il caso finisce sempre per cacciare in qualche prigione, è riuscito ad evadere, ma è braccato dall'ispettore di polizia Flambart. Innamorato di Annette, deve continuamente separarsi da lei, finché le sue disavventure lo conducono in un manicomio dove deve affrontare due pazzi furiosi.

La puntata di stasera

Vidocq è nuovamente costretto a separarsi da Annette e anche dal fido Desfosseux. Sempre inseguito da Flambart, che ha dovuto subire un ennesimo smacco, fugge per i boschi e arriva in un villaggio dove Vidocq dovrà risolvere un caso poliziesco, sostituendosi addirittura al suo persecutore. Questi, vittima di una nuova beffa che lo ha fatto finire legato a un albero, viene però liberato da un contadino e si rimette alle calcagna dell'evaso. Muniti di passaporti falsi, Vidocq entra a far parte, insieme con Annette e Desfosseux, di un circo che ha piantato le sue tende presso il fronte, ma ben presto viene acciuffato e condannato da un tribunale militare. Flambart raggiunge finalmente Vidocq, ma la guerra passa in prima linea, e per ora bisogna pensare solo a respingere gli austriaci. A battaglia finita l'irriducibile Flambart potrà mettere le manette al braccio ferito di Vidocq, ma...

ore 21,15 secondo

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Seconda puntata del telequiz presentato da Corrado e da Valeria Fabrizi nelle vesti di una segretaria implacabilmente efficiente. Fra gli ospiti di questa sera figurano Claudio Villa e le « Rudas Dancers », un balletto acrobatico composto da sei ragazze australiane le quali debuttarono anni fa sui nostri teleschermi in uno show musicale con Gorni Kramer dal titolo Leggerissimo.

ore 22,30 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Saranno illustrati nel numero odierno alcuni esperimenti compiuti su scimmie allo scopo di trovare i rimedi più efficaci contro quel tipo di influenza denominata « Hong Kong » o « Mao ». L'altro servizio è dedicato alle nuove e più perfezionate tecniche adottate per l'atterraggio degli aerei. Il brano centrale della rubrica curata da Giulio Macchi è costituito da un documentario della BBC dedicato alle armi chimiche e biologiche che molte nazioni stanno preparando in grandissimo segreto, ufficialmente per scopi difensivi.

CALENDARIO

IL SANTO: Coletta vergine.

Altri santi: Perpetua e Felicita martiri, Marciano vescovo e martire, Evagrio e Basilio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,16; a Roma sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,06; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 18,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1483, nasce a Firenze lo storico Francesco Guicciardini. Opere: *Storia fiorentina, Del Reggimento di Firenze, Considerazioni sui Discorsi del Machiavelli, Storia d'Italia, Ricordi politici e civili.*

PENSIERO DEL GIORNO: Dove non c'è amore, non c'è verità e soltanto vale qualcosa colui che ama. Non esser nulla e non amar nulla è perfettamente identico. (L. Feuerbach).

per voi ragazzi

I sogni di Ernesto è il titolo di una serie di racconti sceneggiati che andranno in onda, a partire da oggi, per il « Teatrino del giovedì ». Ernesto è un topo simpatico, allegro e, soprattutto, modernissimo, perfettamente aggiornato sui sistemi (e sull'importanza) della pubblicità. Difatti Ernesto ha una sola grande ambizione: diventare famoso come i topi celebri che lo hanno preceduto: Mickey Mouse, Topo Gigio, Speedy Gonzales. Intanto, segue con assiduità le loro gesta al cinema, alla televisione, alla radio, sui giornali illustrati; inoltre, è riuscito a far prigioniero un grosso gatto, che tiene chiuso in una gabbia, e che tratta con affettuosa degnazione: gli porta una scodellina di latte, un pezzetto di formaggio, un pesciolino. A lui racconta le strabilianti avventure che sogna di compiere. Nel sogno di oggi, Ernesto diventa pescatore e va in fondo al mare a far prigioniera una balena.
Proseguendo nella serie dedicata alle più belle ed importanti piazze d'Italia, Giordano Repossi presenterà oggi, nella seconda parte della *TV dei ragazzi*, un nuovo documentario sulle piazze di Palermo.

TV SVIZZERA

17 KINDERSTUNDE
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Rainoldi. « Il pesce ». Fiaba della serie « Il postino Delizia ». « Racconti della riva del fiume ». Organizziamo una festa
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 DILIGENZA PER MESCALERO. Telefilm della serie « Lo sceriffo indiano »
19,45 TV-SPOT
19,50 LA SCELTA DEL MESTIERE. Mensile d'informazione professionale. « Le professioni sociali ». 1ª puntata
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LO SCAPOLO. Tre atti di Ivan S. Turghenjev. Traduzione di Adriana Mangini Aiazzi. Personaggi e interpreti: Stratilat: Franco Jesurum; Michail Moskin: Mario Feliciani; Melanja: Tamara Moltcianoff; Filipp Spugndik: Franco Sportelli; Katerina: Tina Lattanzi; Prjazkina Marja Vasiljevna: Graziella Galvani; Pjotr Vilitskij: Renzo Montagnani; Rodion von Fonk: Ruggero de Daninos; Mitka: Cip Barcellini; Alkiviad Sozomenos: Gigi Reder. Regia di Flaminio Bollini
22,15 FESTIVAL FLAMENCO GITANO. Varietà musicale con la partecipazione di La Singla, Dolores Amaya, Toni e Pelao, José Salazar, Juan Maya Marote, Orillo, Diego Vargas, Ramon Moreno
23 CRONACA DALLO SPAZIO. Servizio speciale in collegamento con la capsula « Apollo 9 »
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7

Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8

GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Christy, Nunzio Gallo, Dalida, Tony Dallara, Lara Saint Paul, Jimmy Fontana, Caterina Caselli, Tony Renis — *Palmolive*

9

Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**

10

Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
« Occhio alla strada ». Quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Yvon Quintavalle e Domenico Volpi
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** - Prima parte

11

La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Ditta Ruggero Benelli*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **UNA VOCE PER VOI:** Tenore **LUIGI ALVA** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Rispondono i programmatori
'42 Punto e virgola
'53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13

GIORNALE RADIO
— *Soc. Grey*
'15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14

Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15

Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16

Progr. per i ragazzi: **Visto dai grandi, visto dai ragazzi** ovvero « Teatro nella Scuola », quindicinale realizzato e presentato da Anna Maria Romagnoli
'30 **Scusi ha un cerone?**
Ricordi cinematografici di **Memmo Carotenuto**
Testi di **Belardini** e **Moroni** - Regia di **Sandro Merli**

17

Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**

18

Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'08 Sui nostri mercati
'13 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton** 3° episodio
Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO
'15 **Operetta edizione tascabile**
I RACCONTI DI HOFFMANN di **Jacques Offenbach e Jules Barbier**
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro diretti da **André Cluytens**

21

CONCERTO DEL VIOLISTA WALTER TRAMPLER E DEL PIANISTA CHARLES WADSWORTH
(Vedi Locadina nella pagina a fianco)
'45 **VEDETTES A PARIGI**
(Programma scambio con la Radio Francese)

22

TRIBUNA POLITICA
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza stampa del Segretario Politico della DC, On.le Flaminio Piccoli

23

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
— *Cip Zoo*
8,40 SIGNORI L'ORCHESTRA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Interludio** — *Manetti & Roberts*
10 — **L'uomo che amo**
(Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di **Gino Negri** e **Marco Visconti** - 14ª puntata - Regia di **Marco Visconti** — *Invernizzi*
10,17 CALDO E FREDDO — *Dash*
10,30 **Giornale radio** - Controluce
10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni** e **Federica Taddei** - Realizz. di **Nini Perno** — *Pepsodent*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,15 **Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **LA BELLA E LA BESTIA**
Un programma di **Bruno Colonnelli** con **Gigliola Cinquetti** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Roberto Bertea** — *Falqui*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **Patty Pravo** presenta: **PARTITA DOPPIA**
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 GIORNALE RADIO
14,45 Novità discografiche — *Phonocolor*
15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
15,03 La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTCO 1967-'68** (V. Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Meridiano di Roma**
Settimanale di attualità
16,30 **Giornale radio**
16,35 **MUSICA + TEATRO**
a cura di **Gino Negri:** IV. « Boris »
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA**
17,30 **Giornale radio**
17,35 **CLASSE UNICA:** Gioacchino Rossini, di **Roman Vlad**
VIII. Il grande silenzio e le opere religiose
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo: (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA,** programma musicale di **Marie-Claire Sinko** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti
20,11 **Pippo Baudo** presenta: **Caccia alla voce**
Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio** e **Nelli,** con **Paola Penni** e **Pietro De Vico** - Compl. diretto da **R. Vantellini** - Regia di **Berto Manti** — *Motta*
21 — **Italia che lavora**
21,10 **I due fanciulli**
Romanzo di **Marino Moretti** - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi - 6° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
21,45 Intervallo musicale
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **LA BELLA E LA BESTIA,** un programma di **Bruno Colonnelli** con **Gigliola Cinquetti** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Roberto Bertea** (Replica) — *Falqui*
22,40 **APPUNTAMENTO CON NUNZIO ROTONDO**
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
23,40 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

6 marzo giovedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 La nostra immagine (V). Conversazione di Carlo Majello
9,30 A. Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96 per archi (Quartetto Italiano)

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
J. C. Bach: Sinfonia in mi magg. op. 18 n. 5 per doppia orch. • W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 456 per pf. e orch. • I. Strawinsky: Le Chant du rossignol, poema sinfonico
11,10 **I Quartetti per archi di Bela Bartok**
Quartetto n. 2 op. 17
11,40 **Tastiere**
A. Soler: Concerto n. 3 per due strum. a tastiera (revis. di S. Kastner) • D. Paradisi: Sonata in mi magg.
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Frank Jennings: La tecnologia dell'insegnamento
12,20 **Civiltà strumentale italiana**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,55 **INTERMEZZO**
H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini) • E. Dohnànyi: Konzertstück op. 12 per vc. e orch. (sol. J. Starker - Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Susskind) • S. Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Sinf. di Londra, dir. E. Goossens)
14 — **Voci di ieri e di oggi:** bassi **Feodor Scialiapin** e **Nicolai Ghiaurov** (Vedi nota)
14,30 **Il Disco in vetrina**
L. Lechner: Das Höhelied Salomonis a quattro voci; Deutsche Sprüche von Leben und Tod a quattro voci (Disco **Archiv**)
14,55 **M. de Falla:** Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pf. e orch.
15,30 **Concerto del Quintetto Chigiano**
L. Boccherini: Quintetto in la magg. per pf. e archi • A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi
16,15 **Musiche d'oggi**
H. Pousseur: Symphonies (per solisti) (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Boulez); Mobile per due pff. (duo B. Canino-A. Ballista); Madrigal n. 3 (E. Sallustio, clar.; M. Roidi, vl.; N. Oliva, vc.; E. Magnetti, pf.; A. Striano e D. Petrera, percuss. - Complesso « Nuova Consonanza », dir. R. Grano)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 I viaggi degli altri. Conversazione di Paola Ojetti
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **P. Nardini:** Concerto in la magg., per vl., archi e clav.
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
G. Finzi: Il primo manifesto del futurismo, sessant'anni dopo - F. Giannessi: Gabriele D'Annunzio fra mito e realtà. Interventi di R. De Felice, F. Gerra, G. Luti, M. Sansone, D. Valeri
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,15 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,30 **Stagione Lirica della RAI**
Turandot
Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni da C. Gozzi
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
(Completamento di Franco Alfano)
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Coro di voci bianche dell'Istituto Salesiano « San Giovanni Evangelista » di Torino
(Ediz. Ricordi) (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 22 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: La scuola medica salernitana. Conversazione di Violette Pisanelli Stabile
Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: tenore Luigi Alva

Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « Pria che spunti in ciel l'aurora » • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Il mio tesoro intanto » • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « Cercherò lontana terra » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Languir per una bella » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Silvio Varviso).

19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Il giovane Rossini: *Vittorio Battarra*; Il Maestro Morandi: *Gino Mavara*; Rosa: *Miriam Crotti*; Gennari: *Giulio Pizzirani*; Raffanelli: *Antonio Guidi*; De Grecis: *Gianni Bertoncin*; Clementina Lanari: *Fausta Molinari*; Il custode del Teatro: *Virgilio Zernitz*. Regia di Umberto Benedetto.

21/Musica da camera

Concerto del violista Walter Trampler e del pianista Charles Wadsworth. Paul Hindemith: *Sonata op. 11 n. 4*, per viola e pianoforte • Johannes Brahms: *Sonata in fa minore op. 120 n. 1* per viola e pianoforte (trascrizione di Milton Katims). Registrazioni effettuate il 30 giugno e il 13 luglio 1968 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione dell'« XI Festival dei Due Mondi ».

SECONDO

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianista: Walter Bozzia - *Soprano*: Maria Grazia Piolatto - *Violinista*: Pasquale Pellegrino (Allievi del Conservatorio G. Verdi di Torino). Debussy: *Ballade*; dai «Dodici Preludi » Libro I: *Minstrels*; dai « Dodici Studi » Libro I: *Pour les octaves* (pianista Walter Bozzia) • Debussy: *L'Enfant prodigue*: Aria di Lia (Maria Grazia Piolatto, soprano; Silvano De Francesco, pianoforte) • Debussy: *Sonata per violino e pianoforte* (Pasquale Pellegrino, violino; Paola Rossi, pianoforte). Registrazione effettuata il 30 maggio 1968 dalla Sala del Conservatorio « G. Verdi » di Torino.

21,10/« I due fanciulli » di Marino Moretti

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Santino: *Massimo De Francovich*; Irene: *Paola Bacci*; Girotto: *Carlo Ratti*; La direttrice: *Nella Bonora*; La vicedirettrice: *Lina Bacci*; La signorina Righini: *Grazia Manescalchi*; La signorina Giardini: *Grazia Radicchi*; La signorina Padus: *Giovanna Sanetti*; Tre ragazze: *Giuliana Corbellini*; *Renata Negri*; *Paola Pieracci*; Mimma: *Laura Ephrikian*; La professoressa: *Isabella Del Bianco*; La signorina De Vincolis: *Anna Maria Sanetti*; Mariuccia: *Wanda Pasquini*; Amelie: *Carmen Romeo*. Regia di Umberto Benedetto.

TERZO

12,20/Civiltà strumentale italiana

Leonardo Leo: « Sant'Elena al Calvario » *Sinfonia* (Revis. di Herm Kretzschmar) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Felice Giardini: *Sonata in la maggiore* per flauto e clavicembalo (Pasquale Rispoli, *flauto*; Riccardo Castagnone, *clavicembalo*) • Francesco Cilea: *Sonata in re maggiore op. 38* per pianoforte e violoncello (Libero Rossi, *violoncello*; Antonio Beltrami, *pianoforte*) • Luigi Mancinelli: *Cleopatra*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivace (Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seeman, *pianoforte*) • Ludwig van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106 « Hammerklavier »*: Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo, Allegro, Allegro risoluto (*pianista* Wilhelm Backhaus).

20,30/« Turandot » di Puccini

Personaggi e interpreti: La principessa Turandot: *Birgit Nilsson*; L'imperatore Altoum: *Luigi Pontiggia*; Timur: *Boris Carmeli*; Il principe Ignoto: *Gianfranco Cecchele*; Liù: *Gabriella Tucci*; Le maschere: Ping: *Claudio Strudthoff*; Pang: *Mario Ferrara*; Pong: *Carlo Franzini*; Il principe di Persia: *Gianfranco Dindo*; Un mandarino: *Franco Bordoni*; Due ancelle: *Anna Maria Borrelli*, *Fernanda Cadoni*.

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Hines-Armstrong: *Muggles* (Louis Armstrong) • De Lange-Van Heusen: *Deep in a dream* (Bob Cooper) • Mezzrow: *Really the blues* (Mezzrow-Ladnier) • Parker: *Cardboard* (Charlie Parker).

SEC./14/Juke-box

Testa-Remigi: *Una famiglia* (Memo Remigi) • Daiano-Camurri: *E figurati se* (Ornella Vanoni) • Smeraldi-Tagliapietra: *I miei sogni* (Le orme) • Ipcress: *Tibi tabo* (I Beats) • Gorman-Mc Gear-Mc Gough: *Lily the pink* (The Scaffold) • Mason-Misselvia-Reed: *Kiss me good bye* (Petula Clark) • Mc Cartney-Mogol-Piccarreda-Lennon: *Ob-la-di ob-la-da* (I Ribelli) • Fallabrino: *Pioggia di primavera* (Gianni Fallabrino).

NAZ./17,05/Per voi giovani

See saw (Aretha Franklin) • *Sorridimi* (Thomas) • *Crossroads* (Cream) • *Una famiglia* (Memo Remigi) • *Otis sleep on* (Arthur Conley) • *Lontananza* (Nicola Arigliano) • *Touch me* (Doors) • *Build me up buttercup* (Foundations) • *Se te ne andrai* (Shirley Harmer) • *Hardhearted Hannah* (Ray Charles) • *Indian giver* (1910 Fruitgum Co.) • *Aspetta* (Mino Reitano) • *I've got my eyes on you* (Baary Noble) • *Lei m'ama* (Ribelli) • *I'm gonna hold on long as I can* (Marvelettes) • *Ragazzo mio* (Luigi Tenco) • *Soul experience* (Iron Butterfly) • *Tutto è finito* (Gabriella Ferri) • *I got a line on you* (Spirit) • *Marzo* (Don Backy) • *You made a man out of me* (Otis Redding) • *Io che amo solo te* (Ornella Vanoni) • *Witchi tai to* (Everything is everything) • *In fondo al viale* (Gens) • *Sophisticated Cissy* (Meters) • *Sweet tater pie* (Mongo Santamaria).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra: Giorgio Gaber, Lara Saint Paul e l'orchestra Xavier Cugat - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Musica notte - 2,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 La vetrina del disco - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Rassegna d'interpreti - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: Musiche di **Ravel, Pizzetti, Hindemith,** con il soprano **Margaret Baker.** 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI** - (16) **« Il Papa ha detto »,** lettura - **La pace, materia mista,** lezione del prof. Mario Gozzini - **Notiziari e attualità.** 20,15 Chants liturgiques de Carême. 20,45 Theologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Musiche del mattino. **J. F. Zbinden:** « Suite française » op. 23 per archi. Radiorchestra dir. Leopoldo Casella. **8,45** Lezione di francese (III corso). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Intermezzo. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina,** di X. de Montepin. **13,20 J. S. Bach:** Suite n. 2 in do min. (chit. J. Bream); **I. Albeniz:** Leyenda (chit. A. Segovia); **J. Munoz Molleda:** Farruca (chit. N. Yepes); **O. Espla:** Dos impressiones Levantinas (chit. A. Segovia); **F. Sor:** Rondò (chit. N. Yepes). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Quattro chiacchiere in musica, a cura di Vera Florence. **17** Radio gioventù. **18,05** Sottovoce con Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Ocarine. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno ad un tema. **20,30** Concerto sinfonico, dir. Pietro Argento. **A. Vivaldi** (Elab. Malipiero-Argento): Concerto grosso in fa maggiore (vl. solista Louis Gay des Combes); **A. Dvorak:** Serenata op. 44 per fiati, violoncelli e contrabbassi; **A. Bruni-Tedeschi:** Sinfonia in un tempo; **G. Turchi:** Piccolo concerto notturno. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,20-23,30** Ultime note.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio dalla Svizzera Italiana: **Alexander Scriabin:** Sonata n. 4 op. 30; **Kaspar Kummer:** Trio per tre flauti op. 30; **Sandro Fuga:** Sonata; **Bela Bartok:** Quattro canzoni. **18** Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,45** Teatro al microfono, cronache di Reto Roedel. **20,50 80° Parallelo Nord,** dramma in tre atti di Vittorio Calvino.

Per le « Voci di ieri e di oggi »

Nicolai Ghiaurov

DUE CELEBRI BASSI A CONFRONTO

14 terzo

La formidabile voce di ieri di Feodor Scialiapin e quella calda e vibrante di oggi di Nicolai Ghiaurov. Russo il primo, bulgaro il secondo. Tutti e due di umili origini e alle prese con il canto fin dalla più tenera età; tutti e due incaricati di eseguire gli assolo nel coro della chiesa del loro paese.

Scialiapin, nato a Kazan nel 1873 e morto a Parigi nel 1938, fu incoraggiato a cantare da un fabbro che gli ripeteva: « Canta, Fedja, canta! Cantare ti farà più felice, il canto è come un uccello: lo lasci libero e lui se ne vola via ». Purtroppo ai consigli del fabbro seguirono disastrose esibizioni del ragazzo. Scialiapin era sempre così nervoso prima di aprir bocca da fiorire poi la sua parte di stecche tremende.

Le sue prime esecuzioni furono fiaschi solenni, cacciato dalle cantorie e dai palcoscenici. Non si perse d'animo; credeva profondamente e tenacemente nelle proprie qualità naturali e si mise a studiare finché non ottenne una scrittura al Teatro d'opera di Ufa. Per 25 rubli al mese cantò anche ruoli di un certo impegno, tra i quali quello di Fernando ne Il Trovatore.

Attraversate mille peripezie (il suo sogno era Mosca: per guadagnarsi i soldi del viaggio s'impiegò all'ufficio delle tasse di Ufa e poi presso gli uffici amministrativi delle ferrovie a Tiflis), giunse infine al debutto di Pietroburgo e ad essere accettato all'Opera Imperiale di Mosca. Aveva ventun anni. Si lasciava però prendere ancora dal panico; la voce gli tremava, il pubblico fischiava. Finalmente arrivò il giorno del pieno successo, quando gli fu affidata una parte che aveva in gola da anni: il mugnaio in Russalka *di Dargomiski.*

« Un celebre critico », ricorderà molti anni dopo Scialiapin, « scrisse più tardi che la mirabile opera di Dargomiski fu rivelata in pieno per la prima volta quella sera, quando gli ascoltatori cominciarono a rendersi conto della tragica grandezza del personaggio del mugnaio e del talento eccezionale del giovane cantante. Era chiaro, disse, che il teatro russo aveva ormai qualcosa di nuovo e di splendido a cui guardare ». Al sopraggiungere della prima guerra mondiale e della rivoluzione, l'artista fu dapprincipio dalla parte di quest'ultima, ma poi ne divenne un acceso avversario. Se ne andò all'estero approfittando dei precedenti inviti ricevuti dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti e perfino dall'Australia, dalla Cina e dal Giappone. In esilio divenne il più popolare cantante del tempo insieme con Caruso. La sua figura è tuttora inscindibile da taluni personaggi, come il Boris *di Mussorgski, il* Don Basilio *di Rossini ed il* Salieri *di Rimski-Korsakov.*

Si affianca a Scialiapin Nicolai Ghiaurov, che, nato il 13 settembre 1929 a Velingrad, arrivò al canto dopo un'avventurosa serie di esperienze musicali: dal canto corale passò all'armonica a bocca, quindi al violino, al clarinetto, al trombone, al pianoforte e oggi sulle scene dei più grandi teatri lirici.

Nel programma odierno figurano alcune tra le loro più significative interpretazioni di brani di musicisti russi. Di Glinka: il « Rondò di Farlaf » dall'opera Russlan e Ludmilla *e l'« Aria di Sussanin » da* La vita per lo zar; *di Rimski-Korsakov: il « Canto dell'ospite vikingo » da* Sadko; *di Rachmaninov: la « Cavatina di Aleko » dall'opera* Aleko; *e, infine, di Mussorgski: la « Scena della pendola » dal* Boris Godunov.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale
M° Riccardo Allorto
Le voci e i suoni
(Replica)

11 — Matematica
Prof.ssa Dora Nelli
L'uguaglianza diretta e inversa
(Replica)

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana
Prof. Leone Piccioni
Incontro con un poeta: Vittorio Sereni

12 — Letteratura straniera
Prof. Carlo Bo
Antologia Francese

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
6ª trasmissione
(Replica)

13 — IN CASA
a cura di Bruno Modugno
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno
— **Quello che conta**
Servizio filmato di Gabriella Ceccatelli e Michelangelo Panaro
— **Le macchine scansafatiche**
Servizio filmato di Grazia Valci e Vincenzo Dona
— **Abiti di maglia**
di Zoe Fontana
Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
BREAK
(Spic & Span - Nescafè Gran Aroma)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
Testi e presentazione di Carlo Loffredo
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Biemme - Super Wafer Maggiora - Lacca Adorn - Motta)

la TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) L'AMICO LIBRO
a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic con Antonio Francioni
Regia di Elisa Quattrocolo

ritorno a casa

GONG
(Biscotti Parein - Pepsodent)

18,45 CONCERTO DEL COMPLESSO VOCALE ANDRÉS BELLO
dell'Università Cattolica di Caracas diretto da Gonzalo Castellanos Yumar
V. E. Sojo-J. Pombona Pakano: *« Zapatito de Lluvia »; I. Carreno-M. F. Rugeles: « Preguntale a ese mar »; G. Castellanos-J. R. Jemenez: « Al mar anocheido »; E. Plaza: « La Madrugada »; J. B. Plaza: « El Curruchа »; Pop. Venezolana Coralización G. Castellanos: « El manguito »; Pop. Venez. Coralización V. E. Sojo: « Dormite mi niño »; Pop. Venez. Coralización M. Bor: « Polo Margariteño »; Pop. Venez. Coralización G. Castellanos: « San Juan se va »; V. E. Sojo: « Bordonero »*
Regia di Luigi Di Gianni

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I segreti degli animali
a cura di Loren Eiseley - Realizzazione di Eugenio Thellung
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sole Piatti - Cibalgina - Brodo Lombardi - Linea Cosmetici Deborah - Elettrodomestici Ariston - Cedrata Tassoni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Lip - Materassi Gommapiuma Pirelli - Scatto Perugina - Lebole - Oro Pilla - Biscotti al Plasmon)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chinamartini - (2) Becchi Elettrodomestici - (3) Pavesini - (4) Kaloderma Bianca - (5) Cera Emulsio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Film Made - 5) Group One

21 —
TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani

DOREMI'
(Biscotti Colussi Perugia - Dato - Brandy Stock 84)

22 — VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
N. 73 - Il coraggio
di Vladimiro Cajoli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
L'oste — *Quinto Parmeggiani*
Egidio Rocca — *Gianni Musy*
Sandra — *Patrizia Mannoia*
Rosa Rocca — *Anna Miserocchi*
Il commissario — *Giorgio Bonora*
Un agente — *Cesare Di Vito*
Regina Ercolani — *Anita Laurenzi*
L'avvocato Sergio Stefani — *Orazio Orlando*
Agostino Ercolani — *Marcello Mandò*
Il commendatore — *Franco Scandurra*
Gli altri testimoni: *Mariella Furgiuele, Enrico Lazzareschi, Umberto Liberati, Valentino Macchi, Pia Morra, Leda Palma, Enrico Salvatore, Lorenzo Terzon, Maira Torcia*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Paola Zamattio
Regia di Piero Nelli

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
Replica della 24ª e 25ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Confezioni Lobster - Cera Solex - Cake Mix Royal - Olà Biologico - Tè Star - Firma Mobili)

21,15
NERO WOLFE
di Rex Stout
con **Tino Buazzelli** (Nero Wolfe)
e **Paolo Ferrari** (Archie Goodwin)

CIRCUITO CHIUSO
Adattamento televisivo in due puntate di Margherita Cattaneo
Prima puntata
con (in ordine di apparizione):
Otis Jarrell — *Mario Pisu*
Fritz Brenner — *Pupo De Luca*
Maggiordomo — *Giancarlo Fantini*
Orrie Carter — *Mario Righetti*
Trella Jarrell — *Marzia Ubaldi*
Lois Jarrell — *Romina Power*
Roger Foote — *Umberto D'Orsi*
Wyman Jarrell — *Pierluigi Zollo*
Nora Kent — *Barbara Valmorin*
Corey Brigham — *Luciano Tacconi*
Susan Jarrell — *Laura Tavanti*
Jim Eber — *Germano Longo*
Agente di Horland — *Vittorio Zizzari*
Commento musicale elettronico di Romolo Grano
Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Delegato alla produzione Cesare Ardolino
Regia di Giuliana Berlinguer
(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'
(Rosso Antico - Olio d'oliva Dante)

22,10 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Die Generalprobe »
Ländlicher Schwank in einem Aufzug von Josef Zeitler
Inszenierung: Karl Frasnelli
Fernsehregie: Vittorio Brignole

7 marzo

ore 13 nazionale

IN CASA

Riprendono da oggi le trasmissioni della rubrica che si rivolge in particolare alle telespettatrici. Come per lo scorso anno, i problemi via via affrontati riguarderanno i più diversi aspetti della vita femminile, dalla moda (di cui è titolare Zoe Fontana) all'arredamento (curato da Giuliana Briganti), dai suggerimenti spiccioli fino agli aspetti più generali della condizione femminile. Nel primo numero è compreso un servizio dal titolo Quello che conta *nel corso del quale quattro donne di diversa età ed estrazione sociale racconteranno le proprie esperienze di vita, mettendole a raffronto. L'« angolo della moda » è dedicato, questa settimana, agli abiti di maglia. Infine Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione Consumatori, presenterà alcuni utensili da cucina atti a far risparmiare tempo. La rubrica sarà presentata quest'anno da Silvana Giacobini e da Bruno Modugno che cura anche la trasmissione.*

ore 21,15 secondo

NERO WOLFE:

Circuito chiuso (prima puntata)

A Romina Power è affidata la parte di Lois Jarrell

Il ricco uomo d'affari Otis Jarrell incarica Nero Wolfe di svolgere un'indagine nell'ambito della propria famiglia. Egli infatti è convinto che la nuora Susan voglia danneggiarlo nel suo lavoro. Wolfe accetta di occuparsi del caso e il suo aiutante Archie Goodwin, sotto il falso nome di Alan Green, si trasferisce in casa Jarrell in qualità di segretario. Durante il soggiorno di Goodwin in casa Jarrell, dallo studio del padrone di casa viene sottratta una pistola dello stesso calibro di quella con cui, poco dopo, sarà ucciso nella sua abitazione un certo Eber che precedentemente era stato il segretario di Otis Jarrell.

ore 22 nazionale

VIVERE INSIEME: Il coraggio

Il nuovo episodio della serie Vivere insieme *si ispira a un recente fatto di cronaca che ha impressionato l'opinione pubblica. In una grande città del Nord, un emigrato, sposato con figli, ha ucciso una donna, con cui aveva una relazione, senza che alcuno dei numerosi presenti sia intervenuto per evitarlo. Nell'originale televisivo si cerca di approfondire le condizioni ambientali e di scavare nella psicologia dei personaggi. Ne balza fuori una denuncia dell'egoismo e dell'indifferenza quali caratteristiche di una società disumanizzata. E di fronte alla viltà degli indifferenti spettatori del delitto si erge, anche come simbolo di una diversa condizione umana, la figura della moglie dell'assassino che cerca, nonostante tutte le offese subite, di salvare il suo uomo.*

ore 22,10 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Michel Piccoli è tra gli attori più in voga del momento. Dopo aver interpretato film di cassetta, si è cimentato in opere di notevoli ambizioni. E' il caso del film di Marco Ferreri Dillinger è morto, *attualmente in circolazione in molte città italiane. A questo attore francese e al regista Carlo Lizzani, che sta terminando le riprese del film* Banditi in Sardegna, *sono dedicati stasera due servizi della rubrica di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara.*

CALENDARIO

IL SANTO: Tommaso d'Aquino confessore e dottore della Chiesa, dell'Ordine dei predicatori.

Altri santi: Paolo e Teofilo vescovi, Teresa Margherita Redi vergine, dell'Ordine delle Carmelitane scalze.

Il sole a Milano sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,18; a Roma sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,07; a Palermo sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Milano lo scrittore Alessandro Manzoni. Nel 1875 nasce a Ciboure il compositore Maurice Ravel. Opere: *L'heure espagnole, La valse, Bolero, Ma mère l'oye, Le tombeau de Couperin, Daphnis et Chloé.*

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore è una pianta di primavera che profuma ogni cosa con la sua speranza, persino le rovine dove s'aggrappa. (G. Flaubert).

per voi ragazzi

Nella puntata odierna di *Vangelo vivo*, Padre Guida accompagnerà un gruppo di giovanissimi « giornalisti » negli studi della radio vaticana, poi in una sala d'incisione di dischi, in una tipografia, infine sul posto di lavoro di una « troupe » cinematografica. Così verrà illustrato il tema « Liturgia della Parola », che si concluderà sul luogo sacro dove è Dio stesso che ancora oggi parla agli uomini: l'altare, da cui la Parola è proclamata solennemente all'assemblea dei fedeli in ascolto.
Seguirà la rubrica *L'amico libro*, curata da Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone. E' di scena il poeta russo Aleksandr Puskin, autore di opere famose quali *Boris Godunov, La figlia del capitano, Eugenio Oneghin*. Puskin ha scritto anche delle fiabe, sei in tutto, ma così belle che esse hanno fatto il giro del mondo. Qualcuna di queste fiabe è stata portata sullo schermo: la *TV dei ragazzi* ha trasmesso, e replicato su richiesta dei piccoli telespettatori, la storia a disegni animati del *Pescatore e del pesciolino*, e quella del *Galletto d'oro*, del *Cigno bianco* e di *Mamma Orsa*. Verranno anche illustrati alcuni interessanti volumi sugli animali: *Strani animali e loro storie* di Hyatt Verril, *Enciclopedia degli animali, Nel mondo degli animali selvaggi, Il cimitero dei capidogli* di Ian Cameron, *Storie di bestie* di Bonaventura Tecchi e *Vita segreta degli animali* di Walt Disney.

TV SVIZZERA

14, 15 e 16 TELESCUOLA: L'ELETTRICITA' IN SVIZZERA. Realizzazione di Erich Rufer
16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini. « Conoscere la natura ». L'impollinazione. Realizzazione di Alberto Ancilotto e Fernando Armati
19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 SGATTAIOLANDO. Agli incroci della cronaca con Mascia Cantoni
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 SPECCHIO DEI TEMPI. L'AMNISTIA FISCALE: Il Consigliere Federale On. Nello Celio a colloquio con il pubblico
22,10 SEGRETO PROFESSIONALE. Telefilm della serie « Cronaca » interpretato da Nick Adams, Richard Erdman, Robert Simon e Steve Lawrence. Regia di Paul Wendkos
23 TELEGIORNALE. 3a edizione

7 marzo venerdì

NAZIONALE

6
- '30 Segnale orario
- Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- Per sola orchestra

7
- **Giornale radio**
- '10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
- '37 Pari e dispari
- '48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
- **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane - Sette arti
- — *Mira Lanza*
- '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adriano Celentano, Petula Clark, Roberto Carlos, Lucia Altieri, Bruno Lauzi, Annarita Spinaci, Peppino Gagliardi, Wilma Goich, Antoine

9
- **Incontri con donne e paesi,** di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — *Manetti & Roberts*
- '06 **Colonna musicale** Musiche di Léhar, Esperon, Lerner-Loewe, Paoli, Rose, Kaempfert, Rodgers, Hefti, Faith, B. Martino, Reed, Mancini, Trovajoli, C. A. Rossi, Lecuona, Lefèvre-Mauriat-Broussolle, F. Lai, G. Calvi

10
- Giornale radio
- '05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare) La Società è una grande famiglia, a cura di Carlo Majello
- — *Henkel Italiana*
- '35 **Le ore della musica** - Prima parte

11
- **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
- — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
- '08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
- '20 **L'esperienza cristiana.** Conversazioni di Don Pietro Nonis: IV. La vita come nostalgia
- '30 **UNA VOCE PER VOI:** Mezzosoprano **REGINA RESNIK** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12
- **Giornale radio**
- '05 Contrappunto
- '31 Si o no
- — *Vecchia Romagna Buton*
- '36 **Lettere aperte:** Risponde il prof. Nicola D'Amico
- '42 Punto e virgola
- '53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13
- GIORNALE RADIO
- — *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
- '15 **APPUNTAMENTO CON JULA DE PALMA**

14
- **Trasmissioni regionali**
- '37 Listino Borsa di Milano
- '45 **Zibaldone italiano** Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE

15
- **Giornale radio**
- '10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
- '30 **CHIOSCO** I libri in edicola, a cura di **Pier Francesco Listri**
- '45 Week-end musicale — *Miura S.p.A.*

16
- Programma per i ragazzi: **« Onda verde »**, via libera a libri e dischi per ragazzi a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti - Regia di Marco Lami
- '30 **16,30 SPECIAL** con **Gabriella Farinon** e **Renzo Nissim**

17
- **Giornale radio**
- '05 **PER VOI GIOVANI** Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**

18
- Regia di **Raffaele Meloni**
- (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
- '08 Sui nostri mercati
- '13 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini** di **Edoardo Anton** - 4° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
- '30 Luna-park

20
- **GIORNALE RADIO**
- '15 **GLI ENTI LIRICI NEL MONDO MUSICALE ITALIANO** Inchiesta tra cronaca e storia di **Lamberto Trezzini** realizzata da **Dante Raiteri** (IV)
- '45 **LA VOSTRA AMICA LILLA BRIGNONE** Un programma di **Mario Salinelli**

21
- '15 Dall'Auditorium di Torino **Stagione Pubblica della RAI** **CONCERTO SINFONICO** diretto da **John Pritchard** con la partecipazione del pianista **Pietro Spada** Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi nota) Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
- '40 Parliamo di spettacolo

23
- **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

- 6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV* Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
- 7,43 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
- 8,13 Buon viaggio
- 8,18 Pari e dispari
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- — *Leocrema*
- 8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
- 9,15 ROMANTICA — *Pasta Barilla*
- 9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei
- 9,40 **Interludio** (V. Locandina) — *Società del Plasmon*
- 10 — **L'uomo che amo** **(Vita di George Gershwin)** - Originale radiofonico di **Gino Negri** e **Marco Visconti** - 15ª puntata - Regia di **Marco Visconti** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
- 10,17 CALDO E FREDDO — *Ditta Ruggero Benelli*
- 10,30 **Giornale radio** - Controluce
- 10,40 **CHIAMATE ROMA 3131** Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni** e **Federica Taddei** - Realizz. di **Nini Perno** — *Gradina* Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,15 **Giornale radio**
- 12,20 **Trasmissioni regionali**
- 13 — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE** Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
- 13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
- 13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
- 14 — Juke-box (Vedi Locandina)
- 14,30 **GIORNALE RADIO**
- 14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
- 15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
- 15,03 Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi Juke-box*
- 15,15 **PIANISTA WALTER GIESEKING** (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
- 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
- 16 — CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **LE CHIAVI DELLA MUSICA** a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
- 17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
- 17,10 **POMERIDIANA**
- 17,30 **Giornale radio**
- 17,35 **CLASSE UNICA:** Il romanzo d'appendice, di **Angela Bianchini** I. 1 luglio 1836: nascita del « feuilleton » in Francia
- 18 — **APERITIVO IN MUSICA** Nell'intervallo: (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): **Giornale radio**
- 18,55 Sui nostri mercati
- 19 — **TONY CUCCHIARA FOLK**
- 19,23 Si o no
- 19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
- 19,50 Punto e virgola
- 20,01 **Siamo fatti così** Un programma di **Germana Monteverdi** - Regia di **Arturo Zanini**
- 20,45 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
- 21 — **La voce dei lavoratori**
- 21,10 **Lo Spettacolo Off** Teatro, cinema e musica 1969 - Realizzato da **Costanzo, D'Alessandro, Gavioli e Pitrè**
- 21,40 Wolmer Beltrami e il suo complesso
- 21,55 Bollettino per i naviganti
- 22 — **GIORNALE RADIO**
- 22,10 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA** a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 23 — **Cronache del Mezzogiorno**
- 23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*
- 9,25 *Il Foro Romano nella prima età repubblicana. Conversazione di Clara Valenziano*
- 9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuola Media)* *« Occhio alla strada » quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Yvon Quintavalle e Domenico Volpi (Replica dal Programma Nazionale del 6-3-'69)*
- 10 — **CONCERTO DI APERTURA** L. van Beethoven: Sonata in fa magg. op. 5 n. 1 per vc. e pf. • F. Schubert: Quartetto in mi magg. op. 125 n. 2
- 10,45 **Musica e immagini** M. Mussorgski: Quadri di una esposizione
- 11,15 **Concerto dell'organista Helmuth Walcha** J. S. Bach: Fuga in re min.; Variazioni sul Corale « Vom Himmel hoch da komm'ich her »; « Sonata a tre » n. 2 in do min.
- 11,45 **Musiche italiane d'oggi** A. Cece: Concerto per orch. da camera
- 12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Invito al paese dei laghi
- 12,20 **L'epoca del pianoforte** R. Schumann: Nove pezzi da « Bunte Blätter » op. 99 • F. Liszt: Sonata in si min.
- 12,55 **INTERMEZZO** A. Dauvergne: Concert de Symphonies à quatre parties in si min. op. 4 n. 3 • A. Ariosti: Sonata n. 3 per v.la d'amore e b.c. • K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. • I. Bertheaume: Sinfonia concertante in mi bem. magg. op. 6 n. 2 per cr., due vl.i e orch.
- 14 — **Fuori repertorio** E. Chausson: Quartetto op. 35 « Incompiuto » per archi
- 14,30 **Ritratto di autore** **Darius Milhaud** Concerto n. 1 per pf. e orch.; Quartetto n. 7 in si bem. magg. per archi; Suite dall'opera « Maximilien »
- 15,15 **G. Carissimi: DIVES MALUS,** oratorio per voci e strum. • **L. Perosi: TRANSITUS ANIMAE,** oratorio per msopr., coro e orch.
- 16,35 **C. M. von Weber:** Sinfonia n. 2 in do magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. E. Gracis)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Il cielo stellato. Conversazione di Gino De Sanctis
- 17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
- 17,45 **C. W. Gluck:** Concerto in sol magg. per fl. e orch. d'archi
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Piccolo pianeta** Rassegna di vita culturale C. G. De Michelis: L'opera di Bulgakov nell'Unione Sovietica - A. Bertolucci: I poeti italiani dell'800 in una antologia di Carlo Muscetta - G. Baldini: John Keats in una nuova versione italiana - C. Lonzi: Alberto Magnelli alla Galleria « San Fedele » di Milano
- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,30 **Le materie prime nel futuro** I. Le riserve minerarie, a cura di **Aldo Brondi**
- 21 — **Il quinto Veda:** **L'ARTE DELLA RAPPRESENTAZIONE IN INDIA** Un programma di **Lakshman Prasad Mishra** Compagnia di Prosa di Firenze della RAI Regia di **Dante Raiteri**
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici stranieri
- 22,40 **Idee e fatti della musica**
- 22,50 **Poesia nel mondo:** « Poeti del Granducato », a cura di Silvio Ramat - 2. Fra 700 e 800: Batacchi e Fantoni
- 23,05 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: mezzosoprano Regina Resnik

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Condotta ell'era in ceppi » • Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » • Peter Ilijch Ciaikowski: *Giovanna d'Arco*: Aria degli addii • Richard Wagner: *La Walkiria*: « So ist es den aus » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes).

19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi e Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Marietta Marcolini: *Gabriella Genta*; Il tenore Galli: *Claudio Sora*; Il poeta Romanelli: *Vittorio Donati*; Il maggiore medico Spadini: *Andrea Matteuzzi*; Manetti: *Antonio Guidi*; Nobili: *Sergio Gibello*; Un sergente: *Giampiero Becherelli*; Un'attrezzista: *Angelo Zanobini*; Un maggiordomo: *Corrado De Cristofaro*; Una sarta: *Laura Mannucchi*.

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Friedman: *Windy* (*chit.* Laurindo Almeida) • Roberts: *Sophisticated funk* (John Roberts) • Conte: *Azzurro* (*org. el.* Giorgio Carnini) • Bruni: *Belinda* (Raf Cristiano) • Berry: *Memphis Tennessee* (Hugo Strasser) • Ben Jorge: *Mas que nada* (Al Cajola) • Surace: *Caravan beat* (The Fenders) • Dell'Aera: *Sad trumpet* (Gianni Marino) • Anonimo: *Down by the riverside* (Ramsey Lewis) • Wassil: *Torna l'april* (Alceo Guatelli) • De Martino: *Tu di notte* (Michele Lacerenza) • Montzel: *Sweet bossa nova* (Monti-Zauli).

9,40/Interludio

Robert de Visée: Dalla *Suite in re minore* per chitarra: Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga (*chitarrista* Milan Zelenka) • Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore « La Didone abbandonata »* per violino e pianoforte: Adagio ma non troppo - Presto ma non troppo - Largo, Allegro comodo (Alfredo Campoli, *violino*; George Malcolm, *pianoforte*).

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Warner Bentivegna e Luigi Vannucchi. Personaggi e interpreti della quindicesima puntata: Steve: *Luigi Vannucchi*; Clara: *Ilaria Occhini*; La madre di George: *Anna Caravaggi*; George: *Warner Bentivegna*; Il padre di George: *Manlio Busoni*; Ira: *Antonio Guidi*; Leonore: *Maria Grazia Sughi*.

15,15/Pianista Walter Gieseking

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 332*: Allegro - Adagio - Allegro assai • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Due Romanze senza parole*: in la maggiore op. 62 n. 6 - in si bemolle maggiore op. 67 n. 3 • Claude Debussy: *Tre Preludi dal Libro I*: La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie.

TERZO

19,15/Concerto di ogni sera

Dimitri Sciostakovic: *L'Età dell'oro*, suite dal balletto op. 22: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (London Symphony Orchestra diretta da Jean Martinon) • Paul Hindemith: *Concerto in do diesis maggiore* per violino e orchestra: Allegro poco mosso - Lento - Allegro (*solista* David Oistrakh - Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Gennadi Rojdestvenski) • Bela Bartok: *Divertimento* per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Légrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Tullio Gallo) • Nascimbene: *Canzone per Belinda* (Roberto Pregadio) • Otis-Jesus: *Pink shutters* (Marcello Minerbi) • Rey: *Mexican doll* (Windsor Strings) • Bindi: *Per vivere* (Paolo Gennai) • Sherman: *Chim chim cheree* (Billy Vaughn) • Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli) • Cini: *La bambola* (Angel Pocho Gatti) • Cipriani: *Costa d'Avorio* (Stelvio Cipriani) • Siegel: *Liebe is die schönste Jahreszeit* (Theo Ferstil).

SEC./10,17/Caldo e freddo

Schoebel: *Prince of wails* (Bud Freeman) • Monk: *Evidence* (*quart.* Thelonius Monk) • Webster: *Cadillac slim* (The Chocolate Dandies) • Mc Hugh: *Exactly like you* (*sest.* Dizzy Gillespie).

SEC./14/Juke-box

Sigman-Rehbein-Calabrese-Kaempfert: *Non è più vivere* (Johnny Dorelli) • Pachelbel-Pallavicini-Papathanassiou-Bergman: *Lacrime e pioggia* (Dalida) • Devilli-Young: *Lettere d'amore* (The Renegades) • De Gemini: *Buongiorno* (*arm. a bocca* Franco De Gemini) • Migliacci-Farina-Pintucci: *La donna di picche* (Little Tony) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *Ricordati di me* (Melissa) • Serengay-Zaninetti-Barimar: *Un quadro senza età* (Marcello e i Barimar's) • Di Ceglie: *Mister Dixieland* (Cosimo Di Ceglie).

NAZ./17,05/Per voi giovani

I'm gonna make you love me (Diana Ross, Supremes, Temptations) • *E' l'amore* (Franco Battiato) • *Mecca flat blues* (Spanky and our Gang) • *She's about a mover* (Otis Clay) • *Soul sister, brown sugar* (Sam & Dave) • *Pronto... sono io* (Memo Remigi) • *Worst that could happen* (Brooklyn Bridge) • *Vorrei comprare una strada* (New Trolls) • *Lullaby from « Rosemary's baby »* (Mia Farrow) • *She's leaving home* (California Dreamers) • *Hey Jude* (Wilson Pickett) • *Lettere d'amore* (Renegades) • *Lloraras* (Renè & Renè) • *Non l'hai capito* (Fausto Leali) • *Goodnight my love* (Paul Anka) • *To Susan on the west coast waiting* (Donovan) • *Il filo di Arianna* (Adriano Celentano) • *World of glass* (Neil MacArthur) • *L'amore dice ciao* (Andee Silver) • *Time of the season* (Zombies) • *Sweet sweet woman* (Joe Tex) • *Sulle labbra, nel cuore* (Claude François) • *Mary, Mary row your boat* (Classics IV) • *Irresistibilmente* (Sylvie Vartan) • *Run away child, running wild* (Temptations) • *Mercy, mercy, mercy* (Orch. Cannonball Adderley).

Il direttore è John Pritchard

Il pianista Pietro Spada

UN « CONCERTO » DI MARTUCCI

21,15 nazionale

Il concerto odierno dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è affidato a John Pritchard, che, nato a Londra, è attualmente un direttore affermato e apprezzato in campo internazionale. Pritchard ha avuto l'onore di essere invitato ancor giovanissimo sul podio della « Wiener Stadt Oper » e della « Royal Opera House Covent Garden ».
Per parecchi anni ha diretto la « Royal Liverpool Philharmonic Society » passando in seguito alla direzione stabile della « London Philharmonic ». E' presente inoltre ai festivals più importanti d'Europa ed è sovente chiamato a dirigere le orchestre più note degli Stati Uniti.
Giudicato dalla critica un superbo interprete d'opere liriche oltreché sinfoniche, ha riscosso l'anno scorso un successo incondizionato al « Covent Garden » con una nuovissima edizione del Trittico pucciniano.
A Pritchard s'unisce oggi il pianista romano trentaduenne Pietro Spada, che da qualche tempo occupa un posto rilevante tra i concertisti della giovane generazione. Acclamato non solo in Italia, ma in tutto il mondo, ivi compresi il Giappone, la Russia e l'America, Spada può vantare esecuzioni insieme con le orchestre più famose, dirette da sir John Barbirolli, Anatole Fistoulari, Herbert Albert, William Steinberg, Dean Dixon, Laszlo Somogy, Vittorio Gui e Nino Sanzogno.
Pietro Spada sarà ora interprete del Concerto in si bemolle minore op. 66, *per pianoforte e orchestra di Giuseppe Martucci (Capua, 1856-Napoli 1909), uno dei più fervorosi animatori della rinascita strumentale italiana. Direttore d'orchestra e compositore, Martucci esordì a soli dieci anni a Napoli come pianista. Accanto alla carriera concertistica non abbandonò mai quella didattica e fu un apostolo della produzione tedesca in Italia. Beethoven e Wagner divennero familiari agli italiani in gran parte per merito suo. Basti ricordare la prima esecuzione italiana da lui caldeggiata e diretta del* Tristano e Isotta *al Comunale di Bologna, nel 1888. Lui stesso si accostò con fervore alle maniere e alle forme teutoniche, prediligendo la composizione di Sinfonie, Trii e Concerti a quella dei lavori teatrali in voga in quegli anni.*
Il suo Concerto adesso in programma, nei movimenti « Allegro giusto » - « Larghetto » - « Finale (Allegro con spirito) » fu eseguito la prima volta alla « Società del Quartetto » di Napoli il 31 gennaio 1886 con l'autore al pianoforte e con Paolo Serrao sul podio. Il lavoro acquistò maggior popolarità poco dopo, quando Toscanini lo volle presentare alla « Scala ». Sono pagine, queste, che conservano la luminosità e la linearità, la cantabilità, le armonie e le tinte orchestrali tipiche dell'anima mediterranea.
Il Concerto per pianoforte e orchestra di Martucci è preceduto da un brano sinfonico, « Caccia reale e Tempesta » tratto dall'opera I Troiani *(1863) di Hector Berlioz.*
Completa la trasmissione la Sinfonia in tre tempi *(1945) di Igor Strawinsky: opera che al suo primo apparire suscitò accese polemiche: l'autore fu tra l'altro tacciato di accademismo, di decadenza, di inaridimento. Il primo tempo è un Allegro basato quasi interamente su un motivo di terza e sesta. Il secondo, Andante, è una specie di « Lied », molto libero, che si lega al Finale per mezzo di un breve interludio. Il terzo tempo, su un movimento di marcia, erompe per due volte in esplosioni frenetiche.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Il mondo del jazz - 1,36 Intermezzi e romanze da opere - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Ted Heath, Armando Trovajoli, Cyril Stapleton, Maynard Ferguson, Gianni Ferrio, Nelson Riddle, Brian Auger, Greeen Sound, Charles Calello; i cantanti Rita Pavone, Charles Aznavour, Gianni Morandi, Caterina Caselli, Dean Martin, Engelbert Humperdinck, Farida, Mario Guarnera; i solisti Artie Shaw (clarinetto), Johnny Costa (pianoforte), Don Byas (sax ten.) - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Palcoscenico girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese**. 17 **Quarto d'ora della serenità**, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI** - (17) **« Il Papa ha detto »**, lettura - **La pace, come « più essere » dell'uomo**, lezione del prof. Mario Gozzini - **Notiziari e attualità**. 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni in altre lingue**. 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina, di X. de** Montepin. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Concertino. **14,10** Emissione radio scolastica: « Cioccolatino » (Rosalba Righi). **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena per chi soffre. **17** Radio gioventù. **18,05** Musica da camera d'eccezione. **M. Haydn:** Quartetto in re maggiore per flauto e trio d'archi (Complesso Monteceneri); **S. Fibich:** « Poema » per clarinetto e pianoforte (Giorgio Koukl, clarinetto; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **L. Boccherini:** Sonata per due violoncelli in do maggiore (Beatrice Reichert e Elisabeth Schreinzer, violoncelli). **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **20,30** Intermezzo jazz con il Quintetto Dave Robbins. **21** L'Amnistia fiscale: Il Cons. Fed. On. Nello Cellio a colloquio con gli ascoltatori. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Melodie nella notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gioacchino Rossini:** « Guglielmo Tell », ouverture; **Giuseppe Verdi:** « Un ballo in maschera »: « Forse la soglia attinse » (Franco Castellara, tenore); **Dimitri Kabalewsky:** « I Commedianti », suite op. 26; **Giuseppe Verdi:** « Nabucco »: « Sento, t'invenni, o fatal scritto » (Margherita Benetti, soprano); **Georges Bizet:** « I Pescatori di perle »: « Siccome un di » (Maddalena Bonifacio, soprano); **Gioacchino Rossini:** « Guglielmo Tell »: Musica da balletto. Orchestra della RSI, dir. Leopoldo Casella. **18** Radio gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti locali: Gaetano Giuffrè, pianoforte - **Gaetano Giuffrè:** Funebre (1948); Sonata in un tempo. **20,45** La voce di Engelbert Humperdinck. **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,30** **Hector Berlioz** (nel primo centenario della sua morte): Romanze per voce e pianoforte. **22-22,30** Ballabili.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,30-10,50 *Au bois de Boulogne*

11,10-11,30 *Deux bouquets de fleurs*

11,50-12,10 *Aimez-vous la chanson?*

Inglese

Prof.ssa Maria Luisa Sala

10,50-11,10 *The new train*

11,30-11,50 *Something about sports*

12,10 *Shopping*

meridiana

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli

Filosofia:

Calvino

a cura di Emilio Garroni e Silvano Rizza

Consulenza di Vittorio Mathieu

Realizzazione di Agostino Ghilardi

(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— **Alchimia**

con Stan Laurel e Oliver Hardy

Prod.: Hal Roach

— **Le avventure di Romeo**

Realizzazione di Mose e H. Gruel

— *Romeo e il fazzoletto*

— *Romeo giocatore di golf*

— *Romeo missilista*

— *Romeo infermiere*

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Silan - Omogeneizzati Gerber)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Industria Alimentare Fioravanti - Merendero Talmone - Confezioni Facis Junior - Biscotti al Plasmon)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli

a cura di Cino Tortorella

Testi di Cino Tortorella

Presenta Febo Conti

Regia di Eugenio Giacobino

ritorno a casa

GONG

(Invernizzi Milione - Detersivo Dash)

18,45 ANTOLOGIA DI CAPOLAVORI NASCOSTI

a cura di Anna Zanoli

Presenta Emma Danieli

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa

a cura di Mons. Filippo Franceschi

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio d'oliva Smeraldo - Moplen - Vafer Saiwa - Terme di Recoaro - Dentifricio Colgate - Rossitex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO

(Carrara & Matta - Amaro Medicinale Giuliani - Detersivo Finish - Vidal Profumi - Aperitivo Cynar - Gradina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brionvega Radio e Televisori - (2) Caffè Hag - (3) Maglieria Velicren Snia - (4) Zoppas - (5) Mio Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Cartoons Film - 3) Gamma Film - 4) Leader - 5) Pagot Film

21 — Alighiero Noschese

in

DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amurri e Verde

con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Folco

Coreografie di Gino Landi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Regia di Eros Macchi

DOREMI'

(Remington Rasoi elettrici - Olio Semi Lara 4 Stelle - Baygon Spray)

22,15 UN VOLTO, UNA STORIA

a cura di Gian Paolo Cresci

con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raveggi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Staudamm

« Die Delegation »

Fernsehkurzfilm mit Horst Niendorf

Regie: Theo Mezger

Verleih: BAVARIA

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

SECONDO

15,30-16,30 MARANO TICINO: CICLISMO

Giro del Piemonte

Telecronista Adriano De Zan

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

JUGOSLAVIA: *Belgrado*

ATLETICA LEGGERA

Campionati Europei Indoor

Telecronista Paolo Rosi

19-20 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut

Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi

Replica della 24ª e 25ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Fibra Detergente Lucidella - Cirio - Vino Folonari - Confetti Saila alla menta - Pond's Beauty Wash - Alka Seltzer)

21,15

L'OMBRA DELL'ASINO

Commedia in sei quadri di Hans Adler

(da *Wieland*)

Traduzione di Boris Porena

Completamento e strumentazione di Karl Haussner

(Ed. Boosey e Hawkes)

Musica di **Richard Strauss**

Personaggi ed interpreti:

Struthion — *Renato Cesari*

Antrax — *Aldo Bertocci*

Krobyle — *Maja Sunara*

Gorgo — *Valeria Mariconda*

Philippides — *Rolando Panerai*

Phisignatus — *Carlo Franzini*

Polyphonus — *Alfredo Mariotti*

Kenteterion — *Leonardo Monreale*

Agathirsus — *Alfredo Bianchini*

Strobylus — *Franco Giacobini*

Cameriere di Agathirsus — *Lino Murolo*

Primo sacerdote — *Maurizio Gueli*

Secondo sacerdote — *Claudio Sora*

Un servo giudiziale — *Domenico Caruso*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro delle « Santissime Stimmate » diretto da Quinzio Petrocchi

Direttore Franco Mannino

Coreografie di Loris Gai

Scene e costumi di Mino Maccari

Regia di Sandro Sequi

Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

DOREMI'

(Grandi Auguri Caffè Lavazza - Medicea Maconf)

22,30 QUESTI NOSTRI FIGLI

Libera riduzione in quattro puntate di Diego Fabbri da « Pane vivo » di François Mauriac

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Leonardo Marabini — *Andrea Lala*

Chiara Fantuzzi — *Nicoletta Languasco*

Il prof. Fantuzzi — *Antonio Battistella*

Dirigenti dell'Associazione — *Paolo Todisco*, *Adolfo Belletti*, *Mario Carrara*

Ferruccio Fantuzzi — *Lino Capolicchio*

Vera Marabini — *Elisa Cegani*

Il prof. Aristide Marabini — *Adolfo Geri*

Iside — *Emma Fedeli*

Olga — *Carla Puccini*

Gisella — *Daniela Igliozzi*

Il prof. Valente Muratori — *Michele Malaspina*

Alba Piancastelli — *Mila Vannucci*

ed inoltre: *Gianfranco Baldazzi, Ezio Busso, Giovanna Boscara, Ugo Fangareggi, Bianca Manenti, Gabriella Pini, Renzo Rizzali, Giuliana Verde*

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Mario Landi

(Replica)

8 marzo

ore 21 nazionale

DOPPIA COPPIA

Lelio Luttazzi, uno degli animatori dello spettacolo

Il nuovo show del sabato sera, previsto in sette puntate, è imperniato sulla partecipazione di una coppia comica, Bice Valori-Alighiero Noschese, e una musicale, Sylvie Vartan-Lelio Luttazzi. Ogni settimana ci sarà inoltre un cantante ospite, che questa sera è Johnny Dorelli, interprete del suo ultimo successo sanremese. La Valori avrà tra l'altro in ogni puntata il ruolo di una centralinista della TV e, insieme a Luttazzi e Noschese parodierà la popolare rubrica radiofonica Chiamate Roma 3131. *Noschese, dal canto suo, oltre ad aprire lo spettacolo nelle vesti di « Signorina Buonasera » (a spese di Mariolina Cannuli), offrirà di volta in volta un'edizione riveduta e corretta di una celebre favola (*Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Biancaneve, *ecc.) che gli darà modo di portare sul video nuove imitazioni di uomini politici, giornalisti, presentatori e personaggi dello spettacolo. La Vartan canterà a sua volta due brani musicali per trasmissione e si esibirà in tandem con Luttazzi il quale ha preparato per lo show una serie di canzoncine. Un ruolo importante nello spettacolo avrà anche il balletto diretto da Gino Landi e composto da cinque coppie di primi ballerini.* (Alla trasmissione è dedicato un articolo a pag. 22).

ore 21,15 secondo

L'OMBRA DELL'ASINO

*Va in onda stasera l'ultimo lavoro teatrale di Richard Strauss, destinato agli studenti del Ginnasio dell'Abbazia Benedettina di Ettal. Si tratta dell'*Ombra dell'asino, *lasciata purtroppo incompiuta dal musicista e completata da Padre Stephan Schaller, direttore del Ginnasio di Ettal, e da Karl Haussner. Su testi di Hans Adler, questo divertente « singspiel » racconta la storia del dottor Struthion che, affittato da Antrax un asino per recarsi da Abdera a Gerania, si siede durante il viaggio all'ombra della bestia. Ciò non garba ad Antrax che sostiene di non avergli affittato l'ombra dell'asino. La questione è rimessa al tribunale di Abdera, mentre l'animale viene custodito nelle carceri cittadine. L'istruttoria va per le lunghe e, quando si decide di condurre l'asino dinanzi ai giudici, la povera bestia è già morta di fame. Il processo non ha quindi alcuna ragione di svolgersi.*

ore 22,15 nazionale

UN VOLTO, UNA STORIA

Nella trasmissione di questa sera, un volto che i telespettatori hanno conosciuto in un momento tragico: quello di Coretta King, vedova di Martin Luther King, l'apostolo della non violenza assassinato dai razzisti negli Stati Uniti. Durante il suo recente viaggio in Italia Coretta King è stata avvicinata dai redattori di Un volto, una storia, *che l'hanno interrogata sugli aspetti meno noti della sua vita e della sua battaglia, prima come attiva collaboratrice del leader integrazionista e, adesso, come simbolo di una nobile causa. Un altro personaggio che gli spettatori conosceranno stasera è Pia Paoli, una donna che, malata di cancro, ha lottato con tutte le sue forze per guarire. Il servizio si intitola « La vita guarisce »* (Vedere un articolo a pagina 26). *Il terzo « volto » è quello di Giuseppe Ruisi, marito di Franca Viola, la coraggiosa ragazza siciliana che, denunciando il suo vero rapitore e rifiutando di sposarlo, ha spezzato una secolare catena di pregiudizi. Il signor Ruisi è in qualche modo il simbolo della nuova mentalità dei giovani d'oggi.*

CALENDARIO

IL SANTO: Giovanni di Dio confessore, fondatore dell'Ordine dei Fratelli Ospedalieri degli infermi.

Altri santi: Quintilio vescovo e martire, Cipriano e Felice vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,19; a Roma sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,08; a Palermo sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,07.

RICORRENZE: Nel 1941, in questo giorno, muore a Colon lo scrittore Sherwood Anderson. Opere: *Winesburg, Ohio, Riso nero.*

PENSIERO DEL GIORNO: Il cuore versa la vita in ogni cosa che ama. (A. France).

per voi ragazzi

Per il torneo scolastico *Chissà chi lo sa?* scenderanno oggi in gara le squadre della Scuola Media Statale « L. Ariosto » di Alinea (Reggio Emilia) e della Scuola Media Statale di Artzo (Nuoro). Partecipano alla trasmissione i New Trolls che eseguiranno *Vorrei comprare una strada* e Barry Ryan, che canterà *Love is love.*

La casetta di *Giocagiò*, che si apre tre volte la settimana per gli spettatori più piccini, è oggi piena di ombrelli: il tema della trasmissione è la pioggia. Alberi sotto la pioggia, fiori sotto la pioggia, bambini che corrono sotto la pioggia; su queste immagini è stato composto un breve documentario che verrà trasmesso nel corso del programma. E, con l'ombrello aperto, si uscirà nel giardinetto di *Giocagiò* per osservare le lumache che vanno lentamente sull'erba dell'aiuola lasciandosi dietro una striscia lucida che pare un nastro d'argento. Infine, si alzerà il sipario del Teatro dei Burattini per dar luogo alla fiaba sceneggiata *Il timmi.* Quattro fanciulli hanno in un cestino un oggetto rotondo, scuro, che pare il nocciolo di una pesca. Ma non è un nocciolo, non è un dolce, non è un confetto: chissà mai che cos'è! Infine, si rivolgono ad un ortolano, il quale esclama con entusiasmo: Finalmente! Ho trovato il « timmi »! I fanciulli si guardano l'un l'altro stupefatti: di che si tratta? L'ortolano spiega: il « timmi » è un seme che messo nella terra in un giorno di pioggia, a primavera, dà un albero carico di caramelle. Ora l'ortolano pianterà il seme di « timmi ».

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI
16 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Le minoranze etniche in Europa ». 2ª puntata: « L'Europa danubiano-balcanica » a cura di Ferdinando Vegas (Replica del 3 marzo 1969)
17,10 UNA PENNA D'AQUILA. Telefilm della serie « La spada di Zorro »
17,35 In Eurovisione da Belgrado: ATLETICA: RIUNIONE EUROPEA INDOOR. Cronaca diretta
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 PASSAPORTO PER UN MONDO MERAVIGLIOSO. Documentario della serie « Diario di viaggio » (a colori)
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella
20 ALVIN SHOW. Disegni animati (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL GRANDE FLAGELLO. Lungometraggio interpretato da Robert Newton, Glynis Johns, Donald Sinden e Paul Rogers. Regia di Muriel Box (a colori)
22,10 SABATO SPORT
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

8 marzo sabato

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7 Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8 **GIORNALE RADIO** - Sui giornali di stamane - Sette arti
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 **Incontri con donne e paesi,** di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — *Manetti & Roberts*
'06 **Novità italiane della musica leggera,** a cura di Claudio Tallino
— *Glicemille Rumianca*
'30 **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Franco Calderoni** con **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**

10 Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare) « Senza frontiere », settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** - Prima parte
Smile, Somos, Tender is the night, Scende la pioggia, Halleluja, I love her so, Flowers on the wall, La bohème, More da « Mondo cane »

11 LE ORE DELLA MUSICA
Seconda parte — *Ditta Ruggero Benelli*
'15 **DOVE ANDARE** - Itinerari aerei intorno al mondo: **Nairobi,** a cura di **C. Lavazza** — *Pirelli Cinturato*
'30 **UNA VOCE PER VOI:** Tenore **LUIGI OTTOLINI** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il dr. Antonio Morera
'42 Punto e virgola
'53 **Giorno per giorno:** Uomini, fatti e paesi

13 GIORNALE RADIO
'15 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14 **Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15 Tra le 15 e le 16:
Ciclismo - Da Marano Ticino: Arrivo del Giro del Piemonte - Radiocronaca di **Adone Carapezzi**
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16 Programma per i ragazzi: **« Tra le note »**, corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le sostanze organiche e l'origine della vita. Colloquio con Giorgio Tecce
'40 **Un certo ritmo...**
Un programma di **Marcello Rosa** (Vedi nota)

17 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
'10 **INCONTRO COL PERSONAGGIO**
a cura di **Rodolfo Celletti**
III. « Raul »

18 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak** e **Franca Valeri.** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19 '20 Le Borse in Italia e all'estero
'25 Sui nostri mercati
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 **No, guarda la luna è quell'altra**
Uno spettacolo di **Jurgens** e **Colonnelli** con **Ubaldo Lay, Pino Locchi, Marina Malfatti** e **Vittorio Sanipoli.** Orch. dir. da **G. Conte.** Regia di **M. Jurgens**

21 '05 **CONVERSAZIONI MUSICALI** con **Mario Labroca**

22 '20 **VIAGGIO MUSICALE IN ITALIA: BARI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO** - **Lettere sul pentagramma** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino** — *Trattori Same*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Interludio** (Vedi Locandina) — *Manetti & Roberts*

10 — **Ruote e motori,** a cura di **Piero Casucci**
10,15 CALDO E FREDDO — *Dash*
10,30 **Giornale radio** - Controluce
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Anthony Quinn, Sergio Endrigo** e **Lino Toffolo** - Regia di **Pino Gilioli** — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

11,30 Giornale radio
11,35 **Il palato immaginario** - Enciclopedia pratica della cucina regionale italiana - Programma di **Nanni de Stefani** — *Gradina*
11,45 **Per noi adulti** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** — *Mira Lanza*

12,15 **Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Cantanti all'inferno**
Viaggio immaginario nell'oltre disco di **Renato Izzo**
Regia di **Paolo Limiti** — *Industria Dolciaria Ferrero*
13,30 **Giornale radio**
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **IO CATERINA** con **Caterina Caselli** e le sue musiche - Programma a cura di **Luigi Grillo**

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*

15 — Il personaggio del pomeriggio: **Carlo d'Angelo**
15,03 Recentissime in microsolco — *Meazzi*
15,15 **DIRETTORE FRITZ REINER** (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **RAPSODIA**
Musiche scelte e presentate da **Lea Calabresi**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **SERIO MA NON TROPPO**
Interviste musicali d'eccezione a cura di **Marina Como**

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **MONDO DUEMILA**
Quindicinale di tecnologia e scienza applicata
17,30 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,30 **Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO** - Anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ferraretto*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Una diga sul Pacifico**
Romanzo di **Marguerite Duras** - Adattamento radiofonico di Pia D'Alessandria - 2° puntata - Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Vedi Locandina)
20,40 **NATE OGGI** - Recentissime della musica leggera

21 — **Italia che lavora**
21,10 **Jazz concerto** (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **CANTANTI ALL'INFERNO** - Viaggio immaginario nell'oltre disco di **Renato Izzo** - Regia di **Paolo Limiti** (Replica) — *Industria Dolciaria Ferrero*
22,40 **Chiara fontana** - Un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
23,40 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 *Ilja Ilič Mečnikov, uno scienziato russo dell'800. Conversazione di Graziella Barbieri*
9,30 *J. G. Müthel: Concerto in re min. per clav., due fg.i e orch. d'archi*

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36 (Orch Royal Philharmonic di Londra, dir. T. Beecham) • M. Ravel: Concerto in sol magg. per pf. e orch. (sol. S. François - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens) • S. Prokofiev: Suite scita op. 20 « Ala e Lolli » (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)

11,15 **Musiche di scena**
F. Schubert: Due Cori, dalle musiche di scena per « Rosamunda di Cipro » • I. Pizzetti: Tre Preludi sinfonici per « Edipo Re » di Sofocle • R. Vaughan-Williams: Le Vespe, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane

12,10 Università internazionale G. Marconi (da Londra)
Gordon Smith: Le armi della guerra biologica
12,20 **Piccolo mondo musicale**
B. Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 « A Young Person's Guide to the Orchestra » • G. Fauré: Dolly op. 56 • A. Casella: Pupazzetti, cinque musiche per marionette, op. 27

13,05 **INTERMEZZO**
T. Arne: Concerto n. 5 in sol min. per org. e orch. • M. Giuliani: Grande Sonata op. 85 per fl. e chit. • L. van Beethoven: Quattro Minuetti
13,45 **Concerto** del violoncellista **Gaspar Cassadò** con la collaborazione del pianista **Helmuth Barth**
F. Chopin: Sonata in sol min. op. 65 • R. Strauss: Sonata in fa magg. op. 6

14,35 **Il Sasso pagano**
Opera in tre atti
Testo e musica di **GIULIO VIOZZI**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI e Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. **Ferrucccio Scaglia** - M° dei Cori G. Bertola ed E. Corbetta (Vedi Locandina)

16,35 **Musiche pianistiche**
F. Liszt: Polacca n. 2 in mi magg.; Sonetto del Petrarca n. 123, da « Années de pèlerinage », II Année (pf. G. Cziffra)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 L'antica religione degli slavi. Conversazione di Gloria Maggiotto
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **C. Chaynes:** Concerto in do magg. per tr. e orch.

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,45 **Divagazioni musicali,** di Guido M. Gatti
20,55 Orsa minore: **L'interrogatorio di Nick**
Un atto di **Arthur Kopit** - Traduzione di Dely Di Segni - Regia di **Massimo Scaglione** (V. Locandina)

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Pubblica della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Thomas Schippers**
con la partecipazione del contralto **Vera Soukupova** - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Gianni Lazzari (V. Locandina)
Nell'intervallo (ore 22 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine:
Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: tenore Luigi Ottolini

Dalle opere di Giuseppe Verdi: *Aida*: « Celeste Aida » (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile); *I Lombardi alla prima Crociata*: « La mia letizia infondere » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni); *Un Ballo in maschera*: « Forse la soglia attinse » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Alfredo Simonetto); *Macbeth*: « Ah, la paterna mano » (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile); *La Forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni).

22,20/Viaggio musicale in Italia: Bari

Orazio Fiume: *Canto funebre per la morte di un eroe*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia) • Nino Rota: *Concerto in fa per orchestra*: Ouverture - Aria - Cabaletta - Intermezzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella).

SECONDO

9,40/Interludio

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: Atto I: « Giovani liete », coro e finale; Atto IV: « Deh vieni, non tardar », recitativo e aria di Susanna; « Gente, gente, all'armi » e concertato finale (Il Conte di Almaviva: *Dietrich Fischer-Dieskau*; La Contessa di Almaviva: *Gundula Janowitz*; Susanna: *Edith Mathis*; Figaro: *Hermann Prey*; Cherubino: *Tatiana Troyanos*; Marcellina: *Patricia Johnson*; Basilio: *Erwin Wohlfart* - Orchestra e Coro della Deutsch Oper di Berlino diretti da Karl Böhm).

15,15/Direttore Fritz Reiner

Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore*: Allegro - Andante - Presto (Orchestra da Camera) • Johannes Brahms: *Sette Danze ungheresi* (Trascriz. di Parlow, Hollen, Dvorak e Brahms): in re maggiore - in la maggiore - in re minore - in re maggiore - in si minore - in mi minore - in sol minore (Orchestra Filarmonica di Vienna).

20,01/« Una diga sul Pacifico » di Marguerite Duras

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Aroldo Tieri. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Susanne: *Mariù Safier*; Joseph: *Dario Penne*; La madre: *Gemma Griarotti*; Il signor Jo: *Aroldo Tieri*; L'agente del catasto: *Franco Morgan*.

TERZO

14,35/« Il Sasso pagano » di Giulio Viozzi

Personaggi e interpreti dell'opera: Don Matteo: *Giuseppe Taddei*; Il Preposito: *Vito De Taranto*; Il Dottore: *Aldo Bertocci*; Pieri: *Ugo Benelli*; Rosute: *Marisa Solimbeni*; Romana: *Jolanda Gardino*; Gabriele: *Marcello Salerno*; Albertino: *Walter Cadei*; Giacomino: *Paolo Rossi*. (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretti da Ferruccio Scaglia).

19,15/Concerto di ogni sera

César Franck: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto (Isaac Stern, *violino*; Alexander Zakin, *pianoforte*) • Claude Debussy: *Ariettes oubliées*, su testi di Paul Verlaine, per soprano e pianoforte: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres dans la rivière - Paysages belges - Green - Spleen (Renée De Fraiteur, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Trio in la minore op. 50* per violino, violoncello e pianoforte: Pezzo elegiaco (Moderato assai, Allegro giusto) - Tema con variazioni (Trio Suk: Josef Suk, *violino*; Josef Chuchro, *violoncello*; Jan Panenka, *pianoforte*).

20,55/« L'interrogatorio di Nick » di Arthur Kopit

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti: Nick Carmonetti: *Marcello Tusco*; Sergente Prunchink: *Natale Peretti*; Tenente Carling: *Raoul Grassilli*.

21,30 Concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers

Johann Christian Bach: *Sinfonia concertante in do maggiore* per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (revisione Maunder): Allegro - Larghetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, *flauto*; Bruno Incagnoli, *oboe*; Angelo Stefanato, *violino*; Giuseppe Selmi, *violoncello*) • Sergej Prokofiev: *Alexander Nevski*, cantata op. 78, per contralto, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo mongolico - Canto di Alexander Nevski - I Crociati a Pskov - Insorgi, popolo russo! - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Alexander Nevski in Pskov (*solista* Vera Soukupova).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Millerose: *Tre lunghi baci* (Frank Chacksfield) • Dennis: *Angel lyes* (*chit.* Laurindo Almeida - Lex De Azevedo) • Jarre: *Viva, viva Villa!* (Albert Moore) • Harris: *Release me* (Raymond Lefèvre) • Rixner: *Blauer Himmel* (Stanley Black) • Massara: *For scarlet* (Berto Pisano) • Umiliani: *Le ragazze dell'arcipelago* (Piero Umiliani) • Springfield: *Before you go* (Tullio Gallo) • Goell: *Near you* (Joe Harnell).

SEC./10,15/Caldo e freddo

Melrose-Oliver: *Doctor jazz* (George Girard New Orleans Five) • Monk: *Misterioso* (Quart. Thelonius Monk) • Williams: *Tishomingo blues* (Jack Teagarden) • Davis: *Half Nelson* (Quint. Miles Davis).

SEC./14/Juke-box

Amurri-Tognazzi-Pisano: *Se tu m'amassi come t'amo io* (Ugo Tognazzi) • Gentile-Capotosti: *C'è chi può* (Edda Ollari) • Smeraldi-Tagliapietra: *Milano 1968* (Le Orme) • Amadesi-Limiti-Martini: *Per la bionda si farà* (Maria Doris) • Beretta-Pazzini-Intra: *Un'ora fa* (Tony del Monaco) • Pallavicini-Modugno: *Chi si vuole bene come noi* (Shirley Bassey) • Pieretti-Cardile-Bella: *Oggi sono tanto triste* (Giuliano e I Notturni) • Massara-Pisano: *Blue ice* (Berto Pisano).

SEC./21,10/Jazz concerto

Stagione di Concerti jazz organizzati dalla RAI. Dall'Auditorio « A » di via Asiago, in Roma, *Jazz concerto* con la partecipazione del Quartetto Art Farmer. (Registrazione effettuata il 28 febbraio 1969).

Ascoltando « Un certo ritmo »

Il trombonista Marcello Rosa

PERSONAGGI E NOVITA' DEL JAZZ

16,40 nazionale

Dice Marcello Rosa, l'autore di questo programma: « Il jazz è sempre più la spina dorsale della musica del secolo ». Nella leggenda, per molti versi esaltante del jazz, questa definizione assume il carattere di un teorema. Ma cos'è Un certo ritmo? *E' ovviamente un programma di musica jazz presentata senza far ricorso a un particolare filo conduttore, praticamente a ruota libera. Vengono proposte le novità jazzistiche che fanno settimanalmente la loro comparsa su questo mercato riservato a una clientela dal palato esigente, vengono presentate esecuzioni richieste dal pubblico, si cerca inoltre di effettuare rapide ed esaurienti carrellate attraverso le tante curiosità di questo mondo di per se stesso affascinante.*

Insomma Un certo ritmo *è una rubrica in grado di soddisfare un pubblico appassionato, grazie ad una sempre valida scelta di dischi, e al tempo stesso di incuriosire quegli ascoltatori che sono al digiuno di jazz e che hanno così l'occasione per scoprire questa musica e farsi un certo gusto appassionandosi al genere.*

Del resto Marcello Rosa è uomo di vasta esperienza jazzistica che cura, attualmente, altre due trasmissioni e si tratta di Caldo e freddo *(un programma quotidiano sempre di musica jazz) e per il terzo programma* Musica leggera, *una trasmissione questa di tipo impegnato riservata ai cultori della musica che nacque a New Orleans.*

E' prevista per Un certo ritmo *l'occasione di ospitare alcuni grossi personaggi del jazz italiano in ossequio a una tradizione dei programmi di Rosa che, quando curava* Jazz Jockey *ebbe modo di presentare al suo pubblico interpreti del calibro di Umiliani o Sanjust.*

Musica dunque per tutti i gusti, novità e curiosità: questa la meccanica della trasmissione. Chi è Marcello Rosa? E' un trombonista di tutto rispetto che era nel gruppo delle due « Roman New Orleans Jazz Band », che ha avuto i suoi successi con formazioni come quelle messe insieme da Carlo Loffredo e Romano Mussolini.

Inoltre Marcello Rosa ha suonato con alcuni dei grandissimi interpreti del jazz, nomi che appartengono all'epopea ormai, personaggi come Trummy Young ed Earl Hines, Albert Nicholas e Bill Coleman, Milton Jackson e il favoloso Lionel Hampton.

Tra i grandi meriti di Marcello Rosa va ricordato soprattutto il suo exploit all'International Jazz Festival di Comblain la Tour nel 1965, in qualità di solista. Fu un successo e un grande riconoscimento per la scuola jazzistica italiana.

Gli appassionati del jazz ricorderanno anche la memorabile serata dello scorso anno al « Piper Club » di Roma che, per una volta, ruppe le frontiere con la musica pop per cedere il suo palcoscenico al jazz. Suonava la « Swingin Dance Band » una specialissima formazione organizzata da Marcello Rosa che si era avvalso per l'occasione di quattordici elementi tra i migliori jazzisti romani. La « Swingin Dance Band » quella sera accompagnò il grande vecchio Lionel Hampton.

Questo è Marcello Rosa raccontato attraverso le sue performances. L'amore per il jazz in Un certo ritmo *si trasforma in missione: alla ricerca di nuovi clienti e di nuovi amici per un linguaggio musicale che non a torto Rosa considera il più efficace prodotto del nostro secolo.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Contrasti musicali - 2,06 Sinfonie e balletti da opere - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine romantiche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in altre lingue.** 19,33 **Radioquaresima: L'insegnamento di Paolo VI** - (18) **« Il Papa ha detto »,** lettura - **L'azione della Chiesa per la pace tra diplomazia ed evangelizzazione,** lezione del prof. Mario Gozzini - **Notiziari e attualità.** 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pedro y Pablo dos testigos. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radio mattina. **12** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Intermezzo. **13,05** Il romanzo a puntate: **La bella Angiolina,** di X. de Montepin. **13,20** Interludio sinfonico. **G. Bizet:** L'Arlesiana, prima e seconda suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. Igor Markevitch); **L. Chailly:** Toccata per archi (Orchestra della Svizzera Italiana, dir. Otmar Nussio). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sonorum speculum. **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore « Haffner » K. 385; **D. Lesur:** Suite française (Radiorchestra dir. Bruno Amaducci). **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù. **18,05** Ballando sull'aia. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **19** Note tzigane. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **21 Le avventure di Desolina**, di Leopoldo Montoli. **21,30** Italia canta. **22,05** Dagli amici del Nord. **22,35** Rassegna discografica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club. **23,30-1** Musica da ballo.

II Programma

14 Squarci. **17,40** I solisti si presentano: Giulio Butti, sax-tenore. **17,55** Gazzettino del cinema. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna. **19** Pentagramma del sabato. **20** Diario culturale. **20,15** Università radiofonica internazionale. **20,45** In collegamento con la Radiodiffusione Francese: Interparade. **22-22,30** Ouvertures da opere italiane.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Dalle Dolomiti al Garda ». 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Pentagramma Trentino.

LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport.

MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Almanacco: Quaderni di scienze e storia Trentina.

MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Asterischi musicali.

GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino.

VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Vagabondaggi in Provincia.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,20 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia y Venderdi dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion col comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Bôndi cerea », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14-14,30 « Sette giorni in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « El liston », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori (escluso sabato). Giornale del Veneto.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « Un naso storico » di Pasquale Senno.
FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia•romagna

DOMENICA: 14-14,30 « El Pavajon », supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

DOMENICA: 12,30-13 « l' grillo canterino! », supplemento domenicale. 14-14,29 « l' grillo canterino! » (Replica).
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

marche

DOMENICA: 12,30-13 « Giro, giro Marche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

DOMENICA: 12,30-13 « Qua e là per l'Umbria », supplemento domenicale. 14-14,30 « Qua e là per l'Umbria » (Replica soltanto per la zona di Perugia).
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

abruzzi

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

DOMENICA: 12,30-13 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14,30 « Spaccanapoli », supplemento domenicale.
FERIALI: 6,45-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori (escluso sabato). Chiamata marittimi.

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

DOMENICA: 12,30-13 « Il Lucaniere », supplemento domenicale. 14-14,30 « Il Lucaniere » (Replica).
FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

DOMENICA: 12,30-13 « Calabresella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta, (il venerdì) « Il microfono è nostro »; (il sabato) « Qui Calabria, incontri al microfono. Mini Show ». 12,40-13 Corriere della Calabria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa da S. Giusto. 11 Musiche per archi. 11,20-11,40 Coro « E. Grion » di Monfalcone dir. A. Policardi e Coro « Montasio » dir. M. Macchi. 12 Programmi settimana. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « El Campanon ». 14-14,30 « Il Fogolar » per le province di Udine e Gorizia. 19,30 Segnaritmo. 19,40-20 Gazzettino - Cronache sportive.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Cari stornei », di Carpinteri e Faraguna - Anno 8º - n. 4 - Regia di U. Amodeo.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « Suonate piano, per favore », di A. Casamassima. 13,45 Album di canti regionali. 13,55 Note di folclore regionale - « Parola dita no torna più indrio » di G. Radole e « Mûz di di » di R. Puppo. 14,10 Complesso da camera « A. Stradella » - A. Corelli: Sonata a tre op. 1 n. 7 - P. Locatelli: Trio Sonata in sol magg. op. 5 n. 1 (Reg. eff. dall'Agimus di Trieste). 14,30 Piccolo concerto in jazz. 14,40-15 « Il Tagliacarte » a cura di L. Morandini e G. Bergamini. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 « Vera Verk ». Tre tempi di F. Tomizza - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 1º tempo. 14,15 A. Michelini: Toccata (1968) - pf. A. Specchi. 14,25 Scrittori friulani d'oggi: da « Controveglia » di A. Paolini. 14,35 Canta Lilia Carini. 14,45-15 I solisti di C. Pacchiori. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Musiche da films e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « Cari stornei », di Carpinteri e Faraguna - Anno 8º n. 4 - Regia di U. Amodeo. 13,40 Donizetti: « La Favorita » - Atto II - Interpr. princ.: S. Bruscantini, F. Cossotto, G. Jaia e I. Vinco - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste - dir. O. De Fabritiis - Mº del Coro G. Kirschner (Reg. eff. dal Teatro Verdi di Trieste). 14,25 La rivincita del « popolare », di G. D'Aronco (I). 14,35-15 Passerella di autori giuliani: Duo Russo-Safred, cantano G. Corcelli, S. Balanza e F. Morselli. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani - Orchestra Safred. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

Alessandra Maccioni che cura la rubrica « Eva 70, il giornale per la donna sarda » in onda martedì alle ore 12,20

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 Autori della Regione - Antonio Bibalo: Sinfonia Notturna; Danze Balcaniche - Orch. del Teatro Verdi dir. F. Cristofoli e Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Franci. 14,10 I giovani dell'Università: « Una tesi su P. A. Quarantotti Gambini », partecipano il prof. B. Maier e A. Stampalia. 14,25 Piccoli complessi: « U. Lupi » e « I Tre Jets ». 14,45-15 Fra storia e leggenda: Vermegliano - Documenti di vita e folclore di S. Domini. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Il quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 VII Concorso Internazionale « C. A. Seghizzi »: Coro « Rondinella » di Padova dir. D. Checchetto-Morello e Coro « Mosa Pijade » di Zagabria dir. E. Cossetto (Reg. eff. all'Unione Ginnastica Goriziana il 21 e 22-9-'68). 14,20 « Flôrs di prât » a cura di N. Pauluzzo. 14,30-15 Soprano A. Merni - pf. L. Picotti - R. Schumann: In der Fremde; Intermezzo - H. Duparc: L'invitation au voyage; Soupir; La manoir de Rosemonde; La vie anterieure. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rass. stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 « Fra gli amici della musica ». Udine: Proposte e incontri di C. de Incontrera. 14,40-15 Racconti istriani di G. Miglia: « I voli dell'aquilone ». 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada ». Rassegna di canti regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 « Il settimanale degli agricoltori », a cura del Gazzettino sardo. 12 Fatelo da voi: musiche richieste. 12,30 Controgiornale di Radio Sardegna (replica). 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 « Chi dei due? »: Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo.

LUNEDI': 12,05 Musiche folkloristiche. 12,20 Fatelo da voi: musiche richieste. 12,45 « Sardegna in libreria », di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,15-14,37 Il Cristianesimo in Sardegna: « Clero e fedeli in Sardegna dal 1870 al 1920 » di N. Sanna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDI': 12,05 Musica leggera. 12,20 « Eva 70 »: il Giornale per la donna sarda, a cura di A. Maccioni. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Forza Tutti », di Aca. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDI': 12,05 Cori folkloristici. 12,20 « Cinquina musicale », di F. Fadda. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Musica leggera. 14,27-14,37 « Sicurezza sociale ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

GIOVEDI': 12,05 Passeggiando sulla tastiera. 12,20 Complessi isolani di musica leggera: « I Killers » di Olbia. 12,45 La settimana economica, di I. De Magistris. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fatelo da voi: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

VENERDI': 12,05 I successi della musica leggera. 12,20 Sardegna anni 70: rime e canti per noi, di M. Damiani e F. Pilia. 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Via libera: dilettanti al microfono, di L. Piana e M. A. Roveri. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,05 Musica jazz. 12,20 « Punto e a capo »: appunti sui programmi trasmessi e su quelli da ascoltare. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14-14,25 « Il Ficodindia »: panorama siciliano di varietà redatto da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battiato, Filippelli. Complesso diretto da Lombardo. Realizzazione di Giusti. 14,25-14,30 Musica leggera. 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,25-23,45 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.

MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino. ed. sera. Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.

GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - Le arti, di M. Freni. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.

VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario ». - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.

SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 2. März: 8-9,45 Festliches Morgenkonzert. Dazwischen: 9,15-9,25 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio. 9,45 Nachrichten. 9,50 Heimatglocken. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Tschaikowskij: Hamlet, Fantasie-Ouverture op. 67 a. Ausf.: Philharmonia Orchester London - Dir.: Lovro von Matacic. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 « Bevor's zwölfe schlagt ». Heiteres zum Sonntagvormittag von Max Bernardi. 12 Die Kirche in der Welt von heute. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Festivals und Schlagertreffen aus aller Welt. 15,15 Speziell für Sie! - Das Wunschkonzert des Senders Bozen - I. Teil. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. B. Tonolli: « Inuit » - 2. Folge. 17 Speziell für Sie! II. Teil. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für junge Leute: Musikreport - Folklore international. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Prof. Gerd Lüpke: « Hamlet auf der Erbse ». 21 Sonntagskonzert. Bach: Konzert c-moll für zwei Cembali und Orchester. Mozart: Konzert N. 10 Es-dur KV 365 für zwei Klaviere u. Orchester. Britten: Sinfonietta op. 1. Haydn: Sinfonie N. 84 Es-dur. Ausf.: Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi, Klavier. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Antonio Pedrotti (aufgenommen am 13.12.1968 im Bozner Konservatorium). 22,15-22,18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 3. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Volkstümliche Klänge. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: Der Bauernaufstand in Tirol 1525. 11,30-11,45 Für unsere Gäste. 12 Handwerk und Gewerbe. 12,10 Volksmusik. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendklub (Jugend diskutiert). 19,30 Blasmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Opernprogramm mit Maria Salimbeni, Sopran; Maria Puppo, Mezzosopran; Mario Guggia, Tenor. Orchester des Theaters « La Fenice », Venedig. Dir.: Ettore Gracis. Ausschnitte aus Opern von Cimarosa, Ponchielli, Bellini, Donizetti, Saint-Saëns, Catalani, Massenet, Cherubini und Weber (in der Pause: Aus Wissenschaft und Technik). 21,15 Novellen und Erzählungen. S. Andres: Die Überschwemmung von Città Morta. 21,30 Musik zum Träumen. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 4. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: Der Bauernaufstand in Tirol 1525. 11,30-11,35 Aus Wissenschaft und Technik. 12 Der Fremdenverkehr. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Das rote Zwerglein. Österreichisches Volksmärchen. 17 Nachrichten. 17,05 Lieder. Schumann/Heine: Lied und Dichtung. Ausf.: Irmgard Seefried, Sopran; Erik Werba, Klavier; Oskar Werner, Sprecher. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten: Das Starporträt - Zu Gast bei Mr. Evergreen. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Mord in den Wolken ». Hörspiel von M. Corsten und R. Horney. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Freude an der Musik. 21,47 Wirtschaftsfunk. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 5. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Volkstümliche Klänge. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Künstlerporträt. 11,30-11,35 Für Tierfreunde. 12 Sendung für die Landwirte. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musikalisches Notizbuch. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: Bei einer Familie in Vietnam. 17 Nachrichten. 17,05 Tanzmusik für Schlagerfreunde. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Junge Leute-heute. Interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Konzertabend. Dallapiccola: Partita, für Sopran und Orchester. Berlioz: Sinfonie fantastique op. 14. Ausf.: Bruna Rizzoli, Sopran - Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin - Dir.: Sergiu Celibidache (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt: G. Lüpke: Dichtung aus dem Industal). 21,30 Auf leichter Welle. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 6. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: Bei einer Familie in Vietnam. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12 Das Giebelzeichen. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Opernmusik. Ausschnitte aus « Der Freischütz » von C. M. v. Weber, « Martha » von F. Flotow, « Der Waffenschmied » von A. Lortzing, « Der Trompeter von Säkkingen » von V. Nessler. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für Euch: Jukebox. Schlager auf Wunsch - Hitparade. 19,30 Volksmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Um den eigenen Vorteil ». Ein Stück in drei Akten von E. P. Lees. Die Sprecher: Horst Raspe, Ingeborg Brand, Theo Frisch-Gerlach, Hans Stöckl, Erika Fuchs, Karl Heinz Böhme, Paul Demetz, Luis Benedikter, Friedrich Lieske, Krista Posch. Regie: Erich Innerebner. 21,45 Musikalisches Intermezzo. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 7. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 12 Für Eltern und Erzieher. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25 Die Sportvorschau. 13,30 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. L. Bechstein: Der weisse Wolf. L. Bechstein: Goldener. 17 Nachrichten. 17,05 Volksmusikalisches Gästebuch. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Jugendfunk: Dichtung und Musik - Taschenbuch der klassischen Musik verfasst von Peter Langer. 19,30 Mit Zither und Harmonika. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Abendmagazin. 21,15 Salzburger Festspiele 1968. Shura Cherkassky, Klavier. F. Chopin: 24 Preludes op. 28. R. R. Bennet: Fünf Studien für Klavier. F. Liszt: Polonaise N. 2 E-dur. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 8. März: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Europa im Blickfeld. 12 Rund um den Schlern. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25 Veranstaltungskalender. 13,30-14 Blasmusik. 16,30 Sendung für die jungen Hörer. Ch. Parr: Aus der Fabrik - Frisch auf den Tisch. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Tschaikowskij: Klaviertrio a-moll op. 50. Ausf.: Budapester Trio. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Aktuell. Ein Journal für junge Leute. 19,30 Schlagerexpress. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Wer kennt seine Heimat? Quiz und Musik am Samstagabend. 20,50 Kulturumschau. 21 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. Eine kurze Plauderei zum Mit- und Nachdenken von Pater Rudolf Haindl. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Während der Aufnahme des Hörspiels « Um den eigenen Vorteil » (Sendung am 6. März um 20.01 Uhr). Die Sprecher: Erika Fuchs, Theo Frisch-Gerlach, Horst Raspe, Hans Stöckl

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 2. marca: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Glasba za klavir. 10 Kostelanetzov godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: Alma Meille Calvino « Modra čepica ». Dramatizirana mladinska zgodba. Prevedla Desa Kraševčeva. Drugi del. Radijski oder, vodi Lombarjeva. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13 Kdo, kdaj, zakaj... 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 Rovetta « Dorina trilogija ». Igra v treh dejanjih. Prevedla Reharjeva. Radijski oder, režija Peterlin. 16,55 Revija orkestrov. 17,30 Beseda in glasba, pripravlja Ban. 18 Miniaturni koncert. Veracini-Lupi: Passacaglia za god. ork. Ravel: Španska rapsodija. 18,30 Vesel « Kino, včeraj in danes ». 18,45 Operetne melodije. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Klasiki lahke glasbe. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Iz slovenske folklore: Bednarik « Pratika ». 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Varèse: Octandre za 8 glasbil; Macchi: Cadenza za sopran solo. Ansambel Musica Viva Pragensis vodi Vostrak. Sopranistka Erminia Santi. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 3. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). 12 Saksofonist Getz. 12,10 Kalanova « Pomenek s poslušavkami ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za prijeten uvod igra Pacchiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Čar glasbenih umetnin - (17,35) Misli in nazori; (17,55) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole). 18,50 Zbor « Aquilee » iz Basiliana vodi Sebastianutto. 19,10 Guarino « Odvetnik za vsakogar ». 19,20 Znane melodije. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Sestanek s Fansi. 21,05 Pripovedniki naše dežele: Neva Godini « Novoletno pismo ». 21,20 Romantične melodije. 22 Slovenski solisti. Sopr. Maruša Patik-Smerkolj, pri klavirju Z. Lukec. Samospevi Čajkovskega, Musorgskega, Arenskega in Rahmaninova. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 4. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Kitarist Pizzigoni. 12 Iz slovenske folklore: Bednarik « Pratika ». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Trio di Trieste. F. J. Haydn: Trio št. 5 v es duru. 18,45 Rugolov veliki orkester. 19,10 Postni govori (4) Dr. France Oražem « Pokorščina v ljubezni do bližnjega », ureja msgr. Lojze Škerl. 19,20 Priljubljene melodije. 19,45 Moški zbor « Slava Klavora » iz Maribora vodi Gregorc. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Šoštakovič « Katarina Izmajlova », opera. Opero smo posneli 24. januarja letos v Kulturnem domu v Trstu, v 4 dej. Orkester in zbor Zagrebške Opere vodi Horvat. V odmoru (21,20) Pertot « Pogled za kulise ». 23,20-23,35 Poročila.

SREDA, 5. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). 12 Trobentač Hirt. 12,10 Liki iz naše preteklosti « Marica Stepančič-Gregorič », pripr. Marija Cenda. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Klavirski duo Russo-Safred. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - (17,35) Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija; (17,55) Ščepec poezije. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Rattalino « Nove plošče resne glasbe ». 19,10 Lupinc « Higiena in zdravje ». 19,15 Prijetne melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Sanzogno. Sodelujeta pianist Ponti in sopr. Cavalli. Bartók: Deux images, op. 10. Testi: « Canto a las madres de los milicianos muertos » za sopr., zbor in ork. Rahmaninov: Koncert št. 3 v d molu, op. 30, za klavir in ork. Izvajata simf. orkester in zbor RAI iz Milana. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 6. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Pianist Intra. 12 Iz potne torbe Milka Matičetovega. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Razkuštrane pesmi - (17,35) Moj prosti čas; (17,55) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Osterc: Religioso; Škerjanc: Allegro iz Koncerta za čelo in ork. 18,55 Russellov sekstet. 19,10 Simonitijeva « Pisani balončki ». 19,40 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Kranjc « Detektiv Megla ». Veseloigra v 3 dej. Priredila Škrbinškova. Radijski oder, režija Peterlin. 22,10 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Montico: Glasbeni utrinki. De Angelis Valentini: Balet in Pastorala. Izvajajo flavtist Pahor, klarinetist D'Aniello in pianist De Angelis Valentini. 22,35 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 7. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol). 12 Na elektronsko harmoniko igra Bonzagni. 12,10 Lokar « Blagoznanstvo za domačo rabo ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Glasbeni mojstri - (17,35) Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija; (17,55) Slovenščina za Slovence. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Komorni koncert. Orglar Schweitzer. J. S. Bach: Preludij in fuga v e molu BMV 548. 19,10 Postni govori (5) France Dolinar « Ljubezen do bližnjega v preroku Izaiji », ureja msgr. Lojze Škerl. 19,20 Buonocorejev orkester. 19,45 « Beri, beri rožmarin zeleni ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Basile. Sodelujeta sopr. De Osma in bar. Montefusco. Igra simf. ork. RAI iz Milana. 21,50 Veseli utrinki. 22 Ital. skladbe za orgle iz XVI. in XVII. stol. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 8. marca: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Karakteristični ansambli. 12,10 Iz starih časov, pripr. Tul. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 V tričetrtinskem taktu. 16,45 Bogomir Magajna « Gornje mesto ». Povest. Dramatizacija in vodstvo oddaje: Peterlin. Drugi del. Izvajajo dijaki slovenskih višjih srednjih šol v Trstu. 17,15 Poročila. 17,20 Dialog - Cerkev v sodobnem svetu. 17,30 Za mlade poslušavce: Od šolskega nastopa do koncerta - (17,45) Lepo pisanje, vzori in zgledi mladega rodu; (18) Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Vokalni sekstet vodi Vrabec. 18,55 Ansambel « The Ventures ». 19,10 Theuerschuh « Družinski obzornik ». 19,25 Zabavali vas bodo Lefèvrov orkester, pevka Gigliola Cinquetti in skupina « I Marimba Song ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Lovrečič « Naša gospa ». Interpretira Kopitarjeva. 21,05 Sciasciov orkester. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Mirka Klarić poje naslovno vlogo v Šoštakovičevi operi « Katarina Izmajlova », ki smo jo posneli v Kulturnem domu v Trstu in je na sporedu v torek, 4. marca, ob 20.35

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER IL MESE DI MARZO

I CORSO

Mettez au subjonctif les verbes en italique : Je désire que vous *être* à l'heure. Je veux que tu *chercher* ce mot dans le dictionnaire. Croyez-vous que les riches *avoir* tout ? Il faut que vous *travailler* davantage. Il prétend que je *être* au bureau à six heures.

Mettez au passé composé : Il parle avec ses amis. Tu as une bonne note en français. Elle est contente de ma visite. Vous avez de la chance. Je le rencontre au stade.

Posez des questions : Les jeunes filles cherchent un appartement parce qu'elles resteront longtemps à Paris. Il y a de vieilles maisons dans ce quartier. Il s'est passé des choses extraordinaires. La fenêtre donnait sur une minuscule cour intérieure. La logeuse grommelait tout le temps.

Répondez aux questions suivantes : Qui est-ce qui dresse les p. v. ? Pourquoi les jeunes filles ne peuvent-elles pas passer ? Est-ce que Marisa est arrivée à attendrir l'agent ? Qui est-ce qui a failli être écrasé ? Qui est-ce qui voulait faire le malin ? Le professeur, qu'est-ce qu'il a fait ? Comment est la circulation à Paris ? Est-ce que Paola a compris ce que lui a dit l'agent ?

II CORSO

Di solito le ragazze non si interessano molto di sport; Marisa e Paola, però, anche se vanno solo raramente allo stadio, oggi sono felici di recarvisi con il professore perché c'è un'interessantissima gara internazionale di atletica: l'Italia ha una squadra abbastanza buona e forse potrà riportare qualche vittoria. Marisa tuttavia preferisce gli sport invernali, soprattutto lo sci e il pattinaggio; essa ritiene che lo sci è uno sport completo, ottimo per la salute. Per quanto riguarda il pattinaggio, essa assicura di poter dare dei punti alla sua amica, che, essendo troppo freddolosa, preferisce il pattinaggio a rotelle.

CORREZIONI DEI COMPITI DI FRANCESE PER IL MESE DI FEBBRAIO

I CORSO

Esercizio I — Depuis combien de temps êtes-vous à Paris ? Pourquoi les jeunes filles ne peuvent-elles pas partir ? Quand est-ce que tu iras le voir ? Quel âge a-t-il ? Combien de cahiers y a-t-il dans ta serviette ?

Esercizio II — Ce sont mes livres de français. Ses amies arriveront demain matin. Leurs appartements sont petits. Vos lettres ne sont pas encore arrivées. Ces établissements sont modernes. Ces châteaux se trouvent dans les environs de Tours. Ces histoires sont intéressantes.

Esercizio III — Si j'étais riche, je l'aiderais. Si tu t'appliquais davantage tu ne serais pas si faible en français. Si vous économisiez, vous auriez des réserves. S'il avait de l'argent, il voyagerait tout le temps. Si elle recevait souvent du courrier elle ne serait pas en souci.

Esercizio IV — Non, les nouvelles de M. Flamel ne sont pas bonnes. Il vient d'attraper une mauvaise grippe. Non, il ne paraît pas l'âge qu'il a. Il ne veut pas suivre les prescriptions du docteur, parce que c'est un esprit indépendant. M. Loubet veut l'obliger à prendre les médicaments que lui a prescrits le docteur. M. Loubet est pharmacien. Il ira chercher des pilules, des piqûres etc. Le professeur doit lui dire bien des choses de la part des jeunes filles.

II CORSO

Si vous allez à Paris, vous ferez bien de faire une promenade en bateau-mouche. Vu de la Seine, Paris a un aspect vraiment insolite. Pendant que le bateau glisse lentement sous les ponts, vous pourrez admirer à votre aise les berges du fleuve, où des pêcheurs, leur ligne à la main, ne se lassent jamais de leur longue attente silencieuse.

D'habitude sur le bateau-mouche il fait frais et il y a du vent, mais les touristes, charmés par la beauté du décor, ne veulent pas descendre au pont inférieur, quittes à trembler de froid.

Le va-et-vient des péniches chargées de marchandises témoigne de l'intense activité qui règne sur le fleuve ; la Seine ne joue donc pas un rôle purement décoratif, mai, bien au contraire, elle représente une des plus importantes voies de communication et elle fait de Paris un grand port fluvial.

visitato anch'io

H. M. C. - San Vigilio — La causa del ritardo è dovuta non soltanto alla mancanza di uno pseudonimo ma anche alle molte lettere cui non ho spazio per rispondere. **Passando** senza indugio all'esame della grafia **che lei mi sottopone posso dirle che** si tratta **di una persona** molto **sensibile, addirittura ansiosa, piuttosto pretenziosa, pressata da ambizioni insoddisfatte che le creano il bisogno di sentirsi sempre al centro dei pensieri altrui e di emergere in qualche modo soprattutto con gesti che** sembrino generosi. Ha intelligenza ma non ne fa un uso adeguato; **ama l'adulazione, vuole essere capita al volo e possiede un notevole buon gusto. Soffre di avvilimenti improvvisi e difficilmente lega con persone di educazione inferiore alla sua.**

credo nella grafologia

J. T. L. - Milano — Per affrontare meglio il periodo delicato che sta attraversando le consiglierei soprattutto di avere cura della sua salute. Un sistema nervoso delicato come il suo, reso più percettivo dalla sua sensibilità, potrebbe giocarle il pessimo scherzo di non rispondere a dovere proprio nel momento meno opportuno. **Non abbia comunque** timori sull'esito **perché la sua intelligenza saprà superare ogni difficoltà.** Lei è affettuosa, riservata, generosa e dignitosa e la sua colpa è stata quella di minimizzare le sue doti e di non valorizzarsi a sufficienza standosene appartata. Nelle avversità sa dare prova di coraggio e le sue ambizioni sono più per gli altri che per se stessa. **Ama l'armonia** e la serenità ed è capace di smussare gli angoli ma deve mostrarsi ancora più diplomatica.

Questi giudizi però

Capricorno — Le piace cavillare con la solita tenacia che impiega in ogni cosa, con la crudeltà che rivolge anche verso se stessa, per un amore al perfezionismo ad ogni costo, **anche quando** tenta di raddrizzare delle situazioni sbagliate **in partenza. Lei è molto** sensibile e riservata, al punto da sentirsi isolata anche tra la gente e molto bene educata nei modi e nelle idee, capace di un notevole autocontrollo. Crederà di più in se stessa quando avrà realizzato le ambizioni che sta nutrendo. Cerchi di essere un po' più espansiva.

in ambienti diversi.

A. S. 1909 — Le molte ambizioni che ha dovuto soffocare hanno sensibilmente peggiorato la sua naturale tendenza alla depressione. Qualunque fosse stata la sua vita, non sarebbero però mancati avvilimenti, a causa di una straordinaria sensibilità legata non soltanto alle persone ma agli ambienti, alla stagione, alle letture, agli spettacoli, ecc. Possiede una bella intelligenza ma è un po' pigra nelle decisioni e spesso rinuncia alla lotta per paura. In un temperamento affettuoso e romantico come il suo, la Fede è stata la sua salvezza perché le dà modo di comunicare e di sentirsi aperta alla speranza.

idem per l'italiano

E. S. 1912 — Tenace, volitiva ed essenziale tende qualche volta ad essere sbrigativa ma sa, in ogni caso, organizzare se stessa e gli altri. Le piace dominare le situazioni e decidere per tutti. E' forte e intelligente e questo la rende un po' fredda, forse più per necessità che per tendenza, e comunque piuttosto egoista. Lo stimolo della sua ambizione la fa riuscire in ogni impresa. Quando ama difficilmente lo sa dimostrare. E' conservatrice, anche del suo tempo che non spreca mai in cose che non la interessano. Possiede un profondo senso di giustizia e difficilmente nasconde il suo pensiero.

un giudizio sul mio carattere

Giovanni G. - Bioglio — Malgrado la sua timidezza possiede una eccezionale capacità di controllo dei suoi impulsi, tenendo conto della sua età. E' tenace e un po' distratto, parla poco, ama le cose sicure e disprezza i fronzoli e tutto ciò che è superfluo. Ha già una buona conoscenza dei suoi mezzi, delle sue possibilità e dei suoi limiti ed ha già fatto piani per l'avvenire con una mentalità da adulto, perché conosce il valore del sacrificio. E' affettuoso ma non sa come dimostrarlo: è un conservatore e insieme un romantico.

grata se volesse dire

Giusy - Milano — Pur non essendo debole lascia che molte cose che potrebbero esserle utili si disperdano perché non affronta la polemica e la lotta. Riesce a dominare i suoi sbalzi di umore soltanto se si trova tra persone che le incutono rispetto. Pur seguendo dentro di sé una linea di condotta seria e di rigidi principi, spesso si lascia andare a certi discorsi da disorientare chi la ascolta senza conoscerla a fondo. Non le manca certo l'intelligenza ma la riduce per troppa distrazione. E' affettuosa e manca di una capacità di organizzazione interiore per cui si dimostra immatura sia sentimentalmente che socialmente.

farlo ho bisogno

Sandro 44/68 — E' sensibile ma incostante, ambizioso ma non abbastanza tenace e non è certo questa la via per giungere alle mete che lei si è prefisse. Si adombra con estrema facilità specialmente se qualcuno pone il dito sul tema delle sue vanità insoddisfatte che, per inciso, tenta di migliorare, in maniere e attraverso persone del tutto sbagliate dalle quali si lascia influenzare. Se i rapporti che cerca di instaurare non sono autentici, è una pessima maniera per incominciare. E' intelligente ma ancora poco costruttivo e non si sgomenti se la sua personalità non è ancora formata; la maturità viene, per tutti, soltanto quando si raggiunge dentro di noi la certezza di ciò che vogliamo dalla vita e soprattutto quando si realizza la conoscenza di ciò che possiamo esprimere. Rinunci ai sogni, sia più pratico e vedrà che ce la farà.

Maria Gardini

ARIETE

Potete agire con rapidità, perché la settimana è propizia ai dinamici e agli audaci. Affari d'oro. Allegria e trionfo su tanti personaggi invidiosi. Scoprirete un vero amico dal quale ricavarne conforto. Giorni eccellenti: 2, 6 e 7.

TORO

Venere vi aiuterà a sormontare molte difficoltà, siano esse piccole o grandi. Utili le influenze della Vergine e del Capricorno. Concordia, ondata di pace, dopo tante incomprensioni. Avrete ciò che desiderate. Giorni favorevoli: 3, 4 e 6.

GEMELLI

Miglior magnetismo e migliori intuizioni. Fatevi coraggio, non rimarrete soli, perché qualcuno vi porgerà una mano fraterna. Sarete incoraggiati negli affetti come pure nel lavoro. Un amore vi condizionerà. Giorni proficui: 2, 5 e 8.

CANCRO

Il periodo è ottimo per affrontare le situazioni difficili. Sarete avvicinati da una persona noiosa, ma saprete cavarne dell'utile. Sappiate dar fondo a tutta la vostra pazienza pur di ottenere i risultati sperati. Giorni eccellenti: 5, 6 e 7.

LEONE

Avrà inizio una strana gara, che vi consentirà di far valere le vostre doti personali. Affiatamento e successo dopo le prime incomprensioni. Vita affettiva poco soddisfacente, almeno in apparenza. Fatevi animo. Giorni favorevoli: 7 e 8.

VERGINE

Il corso della settimana sarà orientato verso la concordia e le felici ispirazioni. Gli scrittori e artisti troveranno le stelle propizie alle loro aspirazioni. Fate leva su tutte le vostre conoscenze. Giorni molto positivi: 2, 4 e 6.

BILANCIA

Vita affettiva coronata da molte soddisfazioni. Troverete amicizie vere che vi aiuteranno, pronte a grossi sacrifici. Seguite la guida magica del vostro oroscopo, se volete arrivare senza inconvenienti al successo. Giorni propizi: 3, 4 e 7.

SCORPIONE

State per entrare in una situazione che dovete sfruttare senza tentennamenti. Le speranze saranno esaudite e le vostre proposte saranno considerate equilibrate e pratiche. Mai come ora il destino vi è stato favorevole. Giorni buoni: 2, 6 e 8.

SAGITTARIO

Felicità interrotta solo per pochi giorni, ma quanto prima verrà una chiarificazione. Cadranno su di voi molte responsabilità, e per questo dovrete sopportare tutto il peso della situazione familiare. Decisione appropriata. Giorni utili: 3 e 7.

CAPRICORNO

Dovrete rimandare i vostri progetti: la precipitazione sarebbe dannosa, riflettete meglio. Attenzione a non scivolare in una insidia sentimentale. State per commettere un atto che potrebbe essere deleterio. Giorni buoni: 3 e 5.

ACQUARIO

Aspettare significa far arrivare altri al traguardo. Lettera o comunicazione provvidenziale. Troverete un amico generoso che saprà illuminarvi su una situazione intricata. Agite nelle ore del mattino. Giorni eccellenti: 5 e 8.

PESCI

Agitazione e precipitazione saranno poco produttive: frenate i vostri impulsi. Una persona vi darà notizie consolanti. Sentirete il peso delle responsabilità. Giorni positivi: 4, 6 e 8.

Tommaso Palamidessi

Stelle di Natale

« Cosa posso fare per impedire l'ingiallimento delle foglie delle Stelle di Natale? Ho anche notato che dopo la caduta delle foglie una goccia lattiginosa esce dal fusto » (L. M. Cenacchi - Livorno).

Sulle Stelle di Natale si è parlato sia in TV sia sul *Radiocorriere TV*, comunque le risponderemo.
La goccia lattiginosa che lei ha notato, nei punti dove erano attaccate le foglie è la linfa della pianta che, come in tutte le euforbacee, è un lattice.
Lei non dice dove e come mantiene la pianta. La Poinsettia può vegetare all'aperto e fiorire nei climi caldi. Altrove occorre la serra per farla fiorire.
Quando le fu regalata la pianta era stata forzata in serra.

Trattati

« Malgrado i tanti libri da me acquistati sull'argomento floricoltura e orticoltura, nessuno di questi volumi suggerisce quali sostanze chimiche e organiche siano necessarie per ottenere belle foglie e bei fiori. Può suggerirmi l'acquisto di libri idonei? » (Ilario Reconditi - Cavriglia, Arezzo).

Quanto lei afferma circa la mancanza di precisa segnalazione circa le cure colturali che si debbono alle piante, non è esatto per quanto riguarda i testi classici. Esistono molti trattati molto belli e con magnifiche illustrazioni che, in conclusione, non dicono nulla di concreto, ma non si deve generalizzare.
Comunque, è da tenere anche presente che le cose cambiano a seconda della specie coltivata, del clima, della natura del terreno ecc. e che quindi le « ricette » sono sempre generiche.
Se lei abbisogna di consigli pratici per le sue coltivazioni, si rivolga all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Arezzo.

Ortensie

« Posseggo una pianta di bellissime ortensie. Durante l'epoca della fioritura, ho cercato di mettere uno dei fiori in un vaso con sola acqua. Dopo poche ore, il fiore appassiva. Come posso fare per tenerlo in vita per qualche giorno? » (Venanzio Gelmini - Cremona).

I fiori dell'ortensia in genere non si recidono e durano moltissimo sulla pianta. Volendoli recidere, usi un coltello affilato e tagli per sbieco. Con le forbici si strozzano i canali della linfa.
L'acqua del vaso dove li immergerà va cambiata ogni giorno ed i fiori vanno vaporizzati con acqua due volte al giorno.

Sansevieria in vaso

« In un vaso da 30 cm. ho una sansevieria di 30 foglie, ma da 2 anni non ne spuntano più. Ciò è dovuto al fatto che il vaso è troppo piccolo oppure è necessario ricorrere al trapianto? » (Ida Miriella - Formia).

La pianta non può più svilupparе nelle condizioni descritte. Può rinvasare in vaso più grande, o svasare, dividere il ceppo e farne altri vasi. Badi a che le foglie portino sempre pezzi di radice, ed usi terriccio di foglia o di letame misto con sabbia grossa di fiume.

Giorgio Vertunni

Care amiche, in questa mia rubrica troverete ricette rapide, semplici, ma di tutto gusto e

PER UNA CUCINA TUTTA GIOVANE

****

SPAGHETTI CON LE PUNTE DI ASPARAGI

Dosi per 4 persone: 1 scatola di asparagi De Rica da gr. 400 ed una di pomodori pelati De Rica da gr. 300, 1/2 bicchiere di olio di semi De Rica, un trito di sedano, carota e cipolla, sale e pepe q. b., 400 gr. di spaghetti, burro e parmigiano.

Fate soffriggere nell'olio il trito di odori, versate i pomodori pelati, salate e cuocete per circa 20 minuti. Unite le punte di asparagi ben sgocciolate, lasciatele insaporire e pepate. Condite gli spaghetti scolati al dente con la salsa, una noce di burro e parmigiano.

****

PATATINE TRIFOLATE

Dosi per 3-4 persone: 1 scatola di patate novelle lessate De Rica da gr. 600, un rametto di rosmarino, un ciuffo di salvia, uno spicchio di aglio schiacciato, prezzemolo e basilico tritati, 3 cucchiai di olio di semi De Rica, 50 gr. di burro, sale q. b.

Sgocciolate bene le patate, poi fatele rosolare nell'olio e burro aromatizzati con la salvia, il rosmarino e l'aglio. Quando saranno dorate, togliete gli odori, aggiungete il trito di prezzemolo e basilico, salate, e servitele ben calde.

****

ALBICOCCHE ALLA RUSSA

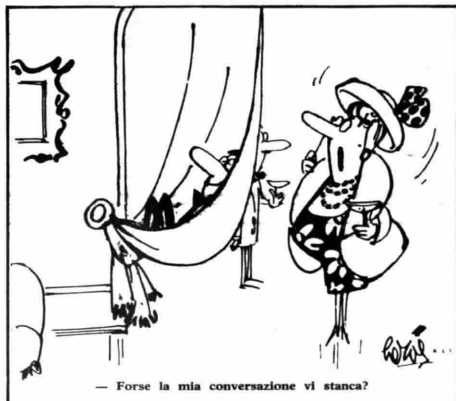
Dosi per 6 persone: 2 scatole di albicocche sciroppate De Rica, 5 tuorli d'uovo, 4 cucchiai di zucchero, 2 cucchiai di fecola, 1/2 litro di latte, la scorza grattugiata di un limone, un pizzico di vaniglina, 50 gr. di mandorle tostate e tagliate a filetti.

Disponete le albicocche in un piatto concavo, cospargetele con due cucchiaiate del loro sciroppo e ponetele in frigorifero. Intanto preparate la crema: sbattete i tuorli con lo zucchero, unite la fecola, la vaniglina, la scorza di limone e, piano piano, il latte. Ponete sul fuoco e, sempre mescolando, fate cuocere a fiamma bassa fino al momento in cui la crema farà un velo sul cucchiaio. A questo punto versatela in una tazza e lasciatela intiepidire. Cospargete le albicocche con la crema preparata, spolverizzatele con le mandorle e ponetele in frigorifero fino al momento di servire.

****

Un problema di cucina? Risolvetelo scrivendo a:
Paola Valli - 29100 Piacenza

Paola Valli

in poltrona

— Forse la mia conversazione vi stanca?

— Ecco fatto: un metro di paesaggio primaverile per il salone e due metri e mezzo per la camera da pranzo...

Senza parole.

— Un momento: per favore vuol ripetermi la parte fra « Egregio signore » e « Distinti saluti »?

pronto
cambia faccia ai mobili!
li credevo già lucidi ma...
pronto li ha resi
splendenti
e luminosi.
guardate
la
differenza!
Johnson
pronto
spray
pulisce e lucida
istantaneamente
mentre spolverate
e senza fatica!
Mentre voi spolverate...
pronto pulisce e lucida
istantaneamente!
sono prodotti Johnson
e per
i mobili
della
cucina:
PRONTO
CUCINE!

sped. in abb. post. / gr. 2°